



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

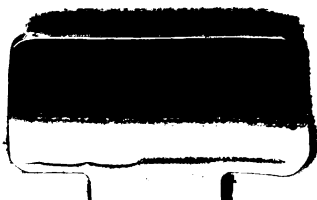
## Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

A

717,700

già NARDECCHIA  
ROMA





44



# VOCABOLARIO

## REGGIANO-ITALIANO.



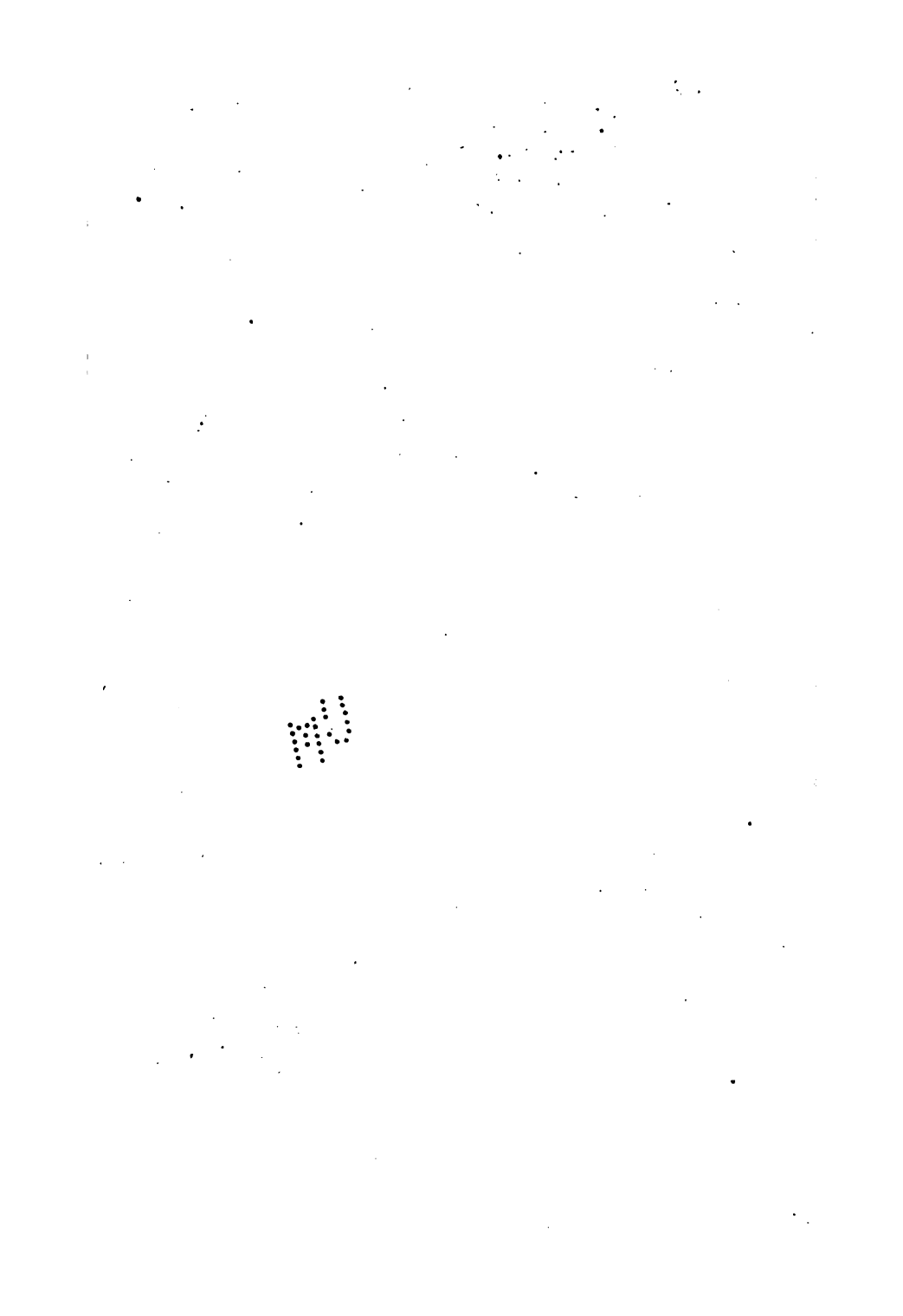
REGGIO



TIP. TORREGGIANI E COMPAGNO

M D C C C X X X I I

1832



*24. common  
Narde esha  
5-24-23  
27846*

MN

3

MNADÛRA DLA MAN, DAL PÈ ec. = Menatùra.

*Congiuntura dove si collegano insieme l'ossa, e d'onde nasce il poterle muovere e dimenare.*

MNÈIN, MNÉNA = Mucino, Mucina, Gatto, Gatta.

MNÈIN, MNÈIN = Muci, muci. *Voce colla quale si chiama il gatto.*

MNÈR = Menàre.

MNÈR AL GUL INT L' ANDÈR = Culeggiàre.

MNÈR A MAN = Menàr per paròla, Tranquillàre, Tenére in pastùra. *V. anche sotto la Voce MAN.*

MNÈR A SPASS = Condùrre, Condùr fudri. *Vale L' accompagnare che fanno i maestri i fanciulli.*

MNÈR A SPASS = Rivèndere alcuno. *Saperne più di lui, Sopraffarlo.*

MNÈR DEL MAN = Menàr le mani. *Vale Combattere.*

MNÈR DEL MAN = Menàr le mani. *Affrettarsi, Studiarsi in far checchessia.*

MNÈR L' ÓRS A MÒDNA = Menàr l' órs a Mòdana. *Prov. che vale Mettersi a impresa da non ne trarre onore nè guadagno.*

MNÈR PR' AL NÈS = Menàr per lo naso. *Vale Aggirare, Dare ad intendere.*

MNÈSTRA = Minèstra.

MNÈSTRA D' ÈRB = Minùto.

MNÈSTRA ÈD FÈVA = Sfavàta ( Aretino )

MNÈSTRA FISSA = Minèstra gròssa ( Redi )

FÈR LA MNÈSTRA = V. MNESTRÈR.

FÈRS LA MNÈSTRA A SÒ MÓD = Farsi la minèstra còme ne piàce. *Vale Intendere o Acconciare le cose al piàcer nostro.*

LA MNÈSTRA ARSCALDÈDA LA SA ÈD FUMM =  
Cavòlo riscaldàto nòn fu mai buòno; cioè *Un'amicizia rotta e poi riconciliata non ritorna col primiero fervore.*

O MAGNÈR STÀ MNÈSTRA O SALTÈR STA FNÈ-  
STRA = V. FNÈSTRA.

MNESTRÈR = Minestràre, Scodellàre. *Far la scodella, Metter la minestra nella scodella.*

MNUDA = Minùta.

ÈN LA GUARDÈR PER LA MNUDA = V. GUARDÈR.

GUARDÈRLA TROPPE PER LA MNUDA = V. GUARDÈR.

VÈNDER ALLA MNUDA = V. VÈNDER.

MNUU = Minùto.

CABÀTTER MNUU = Occhi di pulce ( Alb. )

## MO

MOBÌGLIA = Masserìzia. *Gli arnesi di casa come letti, cassoni ec.*

MòBIL = Mòbile.

BÒN MÒBIL = Buona lana, Buona lamétta, Lana finà ( Alb. ) *Dicesi di persona scaltra, maliziosa.*

MòCCH = Disgustàto, Mortificàto.

ANDÈR, o VGNIR VÌA MÒCCH MÒCCH = Andàrsene, o Tornàrsene grullo grullo. *Suol dirsi di coloro, ai quali sia stata data qualche risposta, che non abbia loro troppo piaciuto.*

RESTER MÒCCH = Restàre o Rimanére scaciàto, brutto o in sècco. *Vale Restar beffato o defraudato.*

MòCCHHEL = Mòccolo. *Candeletta sottile, della quale ne sia arsa una parte, e anche quando è intera.*



MOCCHÈL o BRÈS DLA CANDÈILA o DLA LUMA = Mòccolo, Fungo. *Quel bottone che si genera nella sommità del lucignolo acceso della lucerna in tempo d'umidità.*

MOCCHÈR = Smoccolàre, Smoccare (Menzini) *Levar via la smoccolatura.*

MOCCHÈR = V. MOCCHÈTTA (DÈR UNA)

MOCCHÈTTA = Smoccolatójo, Smoccolatóje. *Strumento col quale si smoccola fatto a guisa di cesoje con due manichetti impernati insieme e con una cassetтина da capo nella quale si chiude la smoccolatura.*

MOCCHÈTTA = Fiancàta, Sferzàta, Spuntonàta, Bottòne.

DÈR UNA MOCCHÈTTA = Dare una fiancàta, Fiancheggiare. *Dire per incidenza checchessia per pugnere; dicesi anche Sbottoneggiare, Dar bottóni.*

MOCCIGLIA = Zàino, Baùle (Malm.)

MOCCLÓN, o CANDEIL DAL NÈS = Mòccio.

MòD = Mòdo.

AVÈR AL MÓD = Avère il mòdo. *Valè Esser ricco, Aver da spendere o Aver comodo.*

AVÈIRLA A SÒ MÓD = Avér la péra móna, Avère la Pàsqua in doménica.

CHI FA A SÒ MÓD SCAMPA UN ANN DÉ PIÙ = Chi fa a suo mòdo nòn gli duòle il capo.

FÈR A SÒ MÓD = Fare il piacer suo.

FÈR FÈR UN A SÒ MÓD = Tiràre alcùno alle vòglie sue (Lasca)

MòDA ÈD VESTÌR = Portatùra.

MODÈLL = Régola, Campióne, Modèllo, Nòrma.

MODELL ED SALSÌZZA = Ròcchio di salsìccia, Salsicciuolo. *Salsìccia contenuta e legata in una porzione di budella di porco.*

MODIÒN DA ALTÈR = Modigliòne. *Specie di mensola* ( Alb. )

MODISTA = Crestàja.

MODLEIN ED SALSÌZZA = V. MODELL.

MOGLIÈGA = V. MUGLIÈGA.

MÓGNA = Gattamòrta, Gattòne.

MÓJ = Mòlle, Bagnàto. *Asperso d' acqua, o d' altro liquore.*

MÓJ TRÓNCH = Tutto bagnàto, Fràcido ( Buonar. )

A MÓJ = In mòlle.

MÉTTER A MÓJ = Immollàre, Ammolàre, Far mòlle.

UN PÒ MÓJ = Molliccio, Molliccico. *Alquanto molle.*

MOJÉRA = Mòglie.

AL DOLÓR DLA MOJÉRA L' È CÓMM' UNA COM-  
PÉRA = Il duòl della mòglie è cóme il duòl del  
gòlito, Dòglia di mòglie mòrta dura fino alla  
pòrta.

DVINTÈR NÒBIL IN GRÀZIA DLA MOJÉRA = V.  
NòBIL.

RINUNZIÈR LA MOJÉRA = Smogliàrsi ( Bart. )

TORNÈR A TÓR MOJÉRA = Riammogliàrsi.

MOJÉTTA = Mòlle, e Mòlli. *Strumento di ferro da rattizzare il fuoco; e si dice sempre del numero del più.*

MòL = Allentàto.

MòLA = Mòssa.

DÈR LA MòLA = Dar le mòsse, Lasciàre.

**MòLA DA GUZZÈR** = Ruòta ( *Crusca alla Voc. AR-ROTARE* )

**MòLA DA MOLEÌN** = Mòla, Mácina, Mácine. *Pietra di figura circolare piana di sotto e colma di sopra bucata nel mezzo per uso di macinare.*

**MÓLA ED SÓVER** = Copèrchio. *La Superiore delle macine che si muove sopra l' altra che sta immobile detta Fondo. ( Alb. )*

**BÀTTER LA MÓLA** = Aguzzàre la mácina del molino. *Metterla in taglio in maniera che si renda più ingorda allorchè, per essere consumata, non lavora presto perfettamente. ( Alb. )*

**MOLDÙRA** = Molènda, Mulènda. *Il prezzo che si paga della macinatura al mugnajo in grano o farina.*

**TÓR LA MOLDÙRA** = Sbozzolàre. *Pigliar col bozzolo parte della molenda o sia materia macinata, lo che fa il mugnajo per mercede della sua opera.*

**MOLEDEGH** = V. SMOLEDEGH.

**MOLEÌN** = Molino, Mulino.

**CAMPANÈLL** = Tentennèlla. *Specie di nottola o serratura che finito il grano cade nella tramoggia e ne avverte il mugnajo. ( Alb. )*

**OÓFF** = Cassétta. *Quell' arnese che è sotto la tramoggia. ( Alb. )*

**PARAMÈINT** = Cassa delle mácine. *Quell' incavo fatto di pietra o di materiali, con orlo o sponda per lo più di legname in cui stanno le macine da mulini da grano. ( Alb. )*

**TRAMÓZZA** = Tramoggia. *Quella cassetta quadrangolare in forma d' aguglia che s' accomoda*

*capovolta sopra la macine d' onde esce il grano o la biada che s' ha a macinare.*

MOLÈIN CH' ÈN MÈSNA = Mulino immacinànte; *Che non macina.*

MOLÈIN D' UNA MÓLA, ÈD DÓO MÓL ec = Molino d' un palménto, di due palménti ec. *Dicesi quando un molino ha una o due macini. ( Malm. )*

ÈCH VA AL MOLÈIN S' INFARÉNA = Chi tócca la péce o s' imbràtta o si sózza, Chi pràtica còllo zòppo gli se n' appicca, Chi dörme co' cani si léva còlle pulci.

ÈSSER UN MOLÈIN, O FÈR ANDÈR UN MOLÈIN = Èssere un frullóne, Avér più paròle che un leggio, Assordàre o Seccàre una pescàja. *Suol dirsi di Un gran chiacchierone.*

FÈR ANDÈR UN MOLÈIN = Vòlgere un mulino.

FÈR ANDÈR UN MOLÈIN *Lo stesso che ÈSSER UN MOLÈIN V.*

TIRÈR L' ACQUA AL SÒ MOLÈIN = Tiràre o Recar l' acqua al suo mulino. *Vale Avere più riguardo al proprio interesse che all' altrui.*

MOLÈR = Arrotàre. *Assottigliare il taglio de' ferri alla ruota.*

MOLÈR = Appoggiàre, Appiccicàre, Accoccàre, Sonàre. p. e. AL G' HA MOLÈÈ UN S' CIÀFF = Ei gli ha appiccicato ec. uno schiaffo.

MOLÈR = Allentàre, Ammollàre, Lasciàre, Dar le mòsse.

MOLÈR = Addolcàre, Addolcìre. *Si dice Il tempo addolca o raddolca, quando di freddo grande egli si fa più temperato.*

MOLÈRGH = Riprèmersi, Mollàre, Allentàre; cioè

*Lasciar l' ostinazione , Non perseverare nel suo parere.*

NÈCH MOLÈR, o TENIR DUR = Tenér la puntà-glia, Star alla dura. V. DUR.

MOLÈTTA = Arrotino.

MOLIÈGA = Meliàco ( *l' albero* ) e Meliàca ( *il frutto* )

MOLII = Molliccio. *Struggimento del ghiaccio.*

ÈSSER MOLII o SMARINÈR = Didiacciàre, Dighiacciàre, Dimojàre. *Liquefarsi, Struggersi; e si dice del diaccio o del terreno diacciato. Si direbbe anche Il tempo addolca.*

MOLINÈLL = Filatójo. *Strumento col quale per via d' una gran ruota si fila la lana, canapa ec. si fanno funi ec.*

MOLINÈLL = Bärbera. *Strumento di legno con manichi di ferro imperniati in un cilindro intorno a cui s' avvolge un canapo per uso di tirare in alto pesi.*

FÈR AL MOLINÈLL = Giràre. *Muoversi in giro.*

FÈR AL MOLINÈLL = Rimolinàre. *Il rigirar vorticoso dell' acque.*

MOLSEIN = Liscio, Pastoso, Mòlle; e Manoso *parlando specialmente di panno.*

MOLSEIN = Mansuèto.

DVINTÈR MOLSEIN = Lasciarsi ferrare, Divenir mansuèto.

MOLSENA = Grùzzolo. *Quantità di denari ragunati a poco a poco.*

FÈR MOLSENA = Raggruzzolàre, Far grùzzolo.

MOMÈINT = Moménto.

ASPTÈR ALL' ULTIM MOMÈINT A FÈR UNA CÒSA == Indugiare, Ridùrsi all' òlio santo.

CAPITÈR INT UN BRUTT MOMÈINT == Capitàre a mal punto.

TÓR SÙ AL MOMÈINT == Prèndere il punto.

M6NCH == Mónico. *Senza mano o con mano storpiata.*

M6ND == Mondo.

ÀL DARÉE FÌN AL MÓND == Consumerèbbe il bèn di sètte chièse.

AL MÓND == Al móndo. *Si usa in alcune frasi per ripieno ma che dà forza.* p. e. Colui il quale se ne ricorda è grato senza una spesa al mondo.

AL MÓND L'È BÈLL PÈRCH L'È VARI == È bello il móndo perch' è pièn di capricci e gira tóndo ( Adimari )

AL PIÙ BÈLL, AL MIÓR DAL MÓND == Il più bello, il migliore del móndo e simili. *Vale Ottimo, Bellissimo, Il maggiore, o Il più eccellente in quel genere.*

ANDÈR PR' AL MÓND TRIBOLÀND == Andar tapino o tapinàndo per lo móndo.

AVÈIR SCULAZZÈÈ AL MÓND == Avèr pisciàto in più d' una nève. V. SCULAZZÈR.

CL' ÈTER MÓND == L' altro móndo, e Mondo di là. *Vagliano Paradiso o Inferno, o Luogo dell' altra vita.*

DÓNNA ÈD MÓND == Fémmina di móndo. *Vale lo stesso che Mondana.*

ÈSSER PRATICH DAL MÓND == Sapère delle còse del móndo.

L' È AL MÓND ALL' ARVÈSA == Il cavàllo fa andar



la sferza. *Suol dirsi quando vedesi che una cosa cammina a rovescio. ( Diz. Mil. )*

ÓMM CH' AN S' È MÈI SAVÙ CH' AL SIA AL MÓND = V. ÓMM.

ÓMM ÈD MÓND = Uomo di tanti rovesci ( Magalotti. )

RESTÈR SÈINZA GNINT AL MÓND = Rimanére in sul làstrico.

SAVÈIR STÈR AL MÓND = Sapér vivere. *Vale Aver prudenza.*

ST' MÓND L' È UNA RÓDA CHI VA SÙ, CHI VA Ò = V. RÓDA.

TÓR AL MÓND CÓMM' AL VÍN = Pigliàre il móndo cóm' e' viène.

TUTT AL MÓND È PAÈIS = Tutto il móndo è paése. *Vale che Per tutto si può vivere, e per tutto s' incontra del bene e del male.*

VALÈIR UN MÓND = Valére un móndo; cioè *Essere in grandissimo pregio.*

VGNIR DA CL' ÈTER MÓND = Mostràrsi delle cento miglia o delle sèi migliaja. *Vale Non rispondere a proposito a quel che vien domandato mostrandosene molto lontano.*

UN MÓND = Un móndo. *Quantità grande di checchessia.*

MONDÈIN — FÈR MONDÈIN = Sgusciàr le nóci.

MONDÈR = Mondàre.

MONDÈR AL GRAN = Vagliàre il grano. *Sceverare dal grano o biada il mal seme o altra mondiglia.*

MONDÈR ÈL NÓS = Sgusciàre le nóci. *Cavare del guscio il gariglio.*

MONDIÀ = Mondiglia, Vagliatùra.

MONÈIDA = Monéta. *Metallo coniato per uso di spendere.*

MONÈIDA BATTÙDA ÈD FRÈSCH = Monéta ruspa.

MONÈIDA FÈLSA = Monéta contrafatta, falsàta.

MONÈIDA TOSÈDA = Monéta tosàta ( *Crusca negli esempi* )

CHI FA ÈL MONÈID FÈLSI = Falsamonéte ( *Ariosto* )

DÈR AL RÈST D'UNA MONÈIDA = Dar l'avvànzo d'una monéta ( *Lasca* )

PAGHÈR DL'ISTÈSSA MONÈIDA *Lo stesso che* RÈNDER LA PARÌGLIA = V. PARÌGLIA.

PAGHÈR ÈD BÓNA O ÈD CATTIVA MONÈIDA = V. PAGHÈR.

MONÈIDA = Monéta ( *Gelli Sporta at. a. s. i. ivi* ,, *Recami la moneta a questo scudo* ,, ) Monéta spezzàta, minùta, spicciola ( *Alb.* ) *Vale Moneta di minor valuta, molte delle quali ragguagliano il valente di una moneta maggiore, come sono i centesimi, e soldi e le mezze lire rispetto alla lira, e questa rispetto allo scudo ec.*

DÈR LA MONÈIDA D'UN SCUD D'UN ŽCHIN ec. = Cambiare uno scudo, uno žecchino ec. ( *Lasca* )

TRÈR IN MONÈIDA = Snocciolàre, Far piàno. *Vale Render facile, chiaro, manifesto, Spiegare minutamente.*

MONICÓN = Coronciàjo, Bacchettóne. V. BÈÈT.

FÈR AL MONICÓN = Fare il santo. *Affettar santità.*

MóNT = Mónte, Montàgna.

ANDÈR A MÓNT = Andàre a mónte, o Far mónte. *Termine del giuoco e vale Non continuare il giuoco,*

*ma ricominciario da capo: tolta la maniera dalle carte che in tal caso si ripongono nel monte.*

**MóNT** = Prèsto, Mónte di pietà. *Luogo del Comune dove si presta col pegno.*

**MÉTTER I PAGN INT AL MÓNT** = V. PAGN.

**MONTANÈRA ( ALLA )** = Alla montanina. *Alla foggia de' montanari.*

**MONTÈDA** = Montàta, Salita, Èrta.

**MONTÈÈ** = Arnesàto, Guernito; *e si dice in generale di masserizie, mobili, guernimenti ec. di che sia fornita casa, stanza, persona ec.*

**MONTÈR** = Ammontàre. *Il congiungersi delle bestie.*

**MONTÈR A CAVALL ALLA TIRÈLLA** = Rimbaltàre. *Parlando di cavallo.*

**MONTÈR ADDÒS** = Calcàre. *Parlando di uccelli vale Il congiungersi il maschio colla femmina.*

**MONTÈR AL S'CIÒPP** = V. S'CIÒPP.

**MÓNTA CHI IN ZIMMA CH' ÈT VEDRÈÈ BOLÓGNA** = O mónta un pò quì sù: càstrami quèsta ( Buonar. Fier. ) *Modo di dire quando si conosce dannosa qualche proposta o domanda d' alcuno.*

**MONTÓN** = Montóne.

**FÈR AL SÈLT DAL MONTÓN** = Fare il salto del montóne ( Alb. ) *Parlando di cavallo.*

**MóR** = Móro, Gèlso. *Albero la di cui foglia si dà in cibo a que' bachi che fanno la seta.*

**MóR** = Móra, Gèlsa. *Frutto del gelso.*

**MòR** = Mòro. *Uomo nero.*

**MòRA** = Mòra. *Frutto di un rogo.*

**MòRA** = Mòra. *Gioco.*

**ZUGHÈR ALLA MÒRA** = Fare alla mòra.

**MORAJ** = Mòrsa. *Strumento col quale si piglia il*

*labbro di sopra al cavallo e si strigne perchè stia fermo.*

**MORBDÉZZ** = Lussùria, Rigoglio. *Soverchio vigor delle piante, che spesso impedisce loro il fruttificare.*

**ANDÈR TUTT IN MORBDÉZZ** = Andarsene in rigoglio; cioè *Crescere senza far frutto.*

**AVÈIR TRÒFF MORBDÉZZ** (*parlando di piante*) = Lussuriare, Lussureggiare, Lussurieggiare. *Andare in soverchio rigoglio.*

**MORBÈIN** = Ruizzo, Žurlo, Žurro, Ruzzaménto, Morbino ( Caporali )

**CALÈR AL MORBÈIN** = Uscir di ruizzo, e Uscire il ruizzo del capo. *Vagliono Non aver più voglia di ruzzare, e fig. Perder la voglia, Lasciare il gusto.*

**FÈR CALÈR AL MORBÈIN** = Cavare il ruizzo del capo ad alcuno, o Cavare il ruizzo semplicemente. *Vagliono Farlo stare a segno e in cervello.*

**LAVORÈR PER MORBÈIN** = Uccellàr per grassézza. *Far qualche esercizio per suo piacere o senza bisogno.*

**MORELL** = Paonàzzo. *Aggiunto di colore tra azzurro e nero.*

**MORELL** ( sost. ) = Monachino, Mascherizzo, Livóre, Lividóre, Lividézza. *Livido che resta nella faccia per qualche percossa.*

**MORELL** ( addiet. ) = Livido.

**DVINTÈR MORELL** = Inlividire, Illividire ( Alb. )

**MORGNÌN** = Quietino, Ipocritino ( Alb. )

**MORGNÌNA** = Quietina, Ipocritina ( Detto )

**MORGNÓN** = Sorbóne, Chetóne, Gattóne, Lumacone. *Uomo cupo, Segreto.*

MORIR = Morire.

MORIR ADRÉE o CASCHÈR MÒRT ADRÉE A UNA CÒSA = Spiràre, Ustolàre. *Fermarsi a guardarla con vivo desiderio di conseguirla.*

MORIR ADRÉE A UNA DÓNNA ec. = Languir d'una dónna ec. cioè *Venir meno dall' amore.*

MORIR CÓN ÈL SCHÈRF AI PÉE = Morir vestito ( Malm. )

MORIR DAL RÍDER = Morir delle risa. *Si dice del Ridere smoderatamente.*

MORIR ÈD CHÈLD = Nón trovàr luògo di caldo.

MORIR ÈD VÓJA o DALLA VÓJA = Strùggersi di desidèrio.

MORIR IN BÒTTA = V. BòTTA.

MORIR IN DESGRÀZIA ÈD DÍO = Morir nell' ira di Dio ( Dante )

MORIR SÈINZA ERÉD = V. ERÉD.

MORIR VÈRGIN = Morir còlla ghirlànda, o còlla coróna.

AL N' È MÈL DA MORIR = V. MÈL.

ANDÈR BÈLL A MORIR = Condùrsi infino sulla pòrta dell' altro móndo ( Gelli )

MORIR = Stagnàre. *Parlando delle acque che non iscolano dai campi.*

MORòID = Emorròidi, Moròidi, Morici.

MORós = Amànte, Amadóre, Amoróso (sost.) Vago, Moróso ( Buonar. Tanc. )

DÓNNA SÈINZA MORós = V. DÓNNA.

MORóSA = Amànte, Amànza, Innamoràta.

MOROSAMÈINT = Amóre, Amoràzzo.

MOROSÈIN = Smanzière, Vagheggino. *Vago di fare all' amore.*

**MòRS** = Mòrso, Frèno. *Strumento di ferro che si mette in bocca al cavallo, appiccato alle redinz per reggerlo, e maneggiarlo, e guidarlo a suo senno. V. BRJA.*

**CAVÈR AL MÒRS** = Smorsàre.

**MÉTTER AL MÒRS** = Infrenàre.

**MòRS** = Présa.

**AVÈIR DAL MÒRS** = Avère présa stàbile.

**MòRSA** = Mòrsa. *Strumento col quale i fabbri, gli orefici, e altri artefici stringono, o tengon fermo il lavoro che egli hanno tra mano per lavorarlo.*

**GANASS** = Ganàsce, Bóche ( Alb. ) *Le due parti principali della morsa.*

**MEDRAVÌDA** = Madrevite, Chidcciola, Madre, Femmina. *Cavità cilindrica a spire cave, nelle quali entra il mastio colle sue spire convesse: le dette spire cave chiamansi Vèrmi.*

**VÈREM** = Màstio, Vite. *Quella vite a spire convesse che movendosi intorno al suo asse entra nella madre vite o chiocciola: Le spire del Mastio diconsi Pani.*

**MòRSA INT EL MURAJ** = Mòrsa, Mòrse, Addentellàto, Bòrni. *Pietre o mattoni i quali sporgono in fuori da' lati de' muri lasciati a fine di potervi collegar nuovo muro.*

**MORSELL** = Ròtolo, Ruòtolo. *Volume che s' avvolge insieme.*

**MORSGADÙRA** = Morsùra.

**MORSGHÈR, MOSGHÈR** = Mòrdere.

**MORSGHÈSEN I DI** = Mòrdersi il dito di checchessia, Battersi la guància, Mòrdersi le mani, Mangiàre il pan pentito.



MORSGòTT, MOSGòTT = Morsicatùra, Morsecchiatùra.

MòRT ( sost. ) = Mòrto.

AL SGNÓR LA FAGA VALÈIR PER L' ANMA DI SÓO  
BENDÈTT MÒRT = Dio ne lo rimùneri, Dio ne lo  
compènsi. *Modo di ringraziare chicchessia della  
carità fatta.*

CH' È STÈÈ AL MÒRT SÀ PIÀNZER = Chi vièn  
dalla fossa sa che còsa è il mòrto. *Si dice di chi  
ha esperienza di quello di che si ragiona.*

COLÓR ÈD MÒRT = Interriàto. *Si dice ad Uomo  
impallidito e squallido e quasi simile alla terra  
di purgo che è bigia e di color di cenere.*

DÈR L' INZÈINS AI MÒRT = V. INZÈINS.

RÒBA DA FÈR RISUSCITÈR UN MÒRT = Ròba da  
far vedère a un mòrto, e andàre un cièco. *Vale Vi-  
vanda, o simile, eccellente.*

VÍVER CÓN LA CASSA DI MÒRT O AL SPALL DAL  
CROCIFÍSS = Stare alle spalle o alle spése del  
Crocifisso ( m. b. ) *Vale Campare a ufo, e non  
ispender niente in checchessia.*

MòRT ( addiet. ) = Mòrto.

MÒRT ÈD FAM, ÈD SÈJ, ÈD FADÌGA ec. = Mòrto  
di fame, Vinto dalla fame, Morto di sète, Vinto  
dalla sète, Mortassetàto ( Redi ), Mòrto di fatica,  
Vinto dalla fatica e simili. *Vale Sommamente tra-  
vagliato per tal cagione.*

MÒRT ED FAM = Mòrto di fame. *Si dice ta-  
lora per Mendico, Miserabile, Che non ha da vi-  
vere.*

MÒRT IN PÉÉ = Afatùccio, Tristanzuòlo.

MÒRT SPANT = Mòrto finìto ( Redi )

DENÈR MÒRT == Danàro mòrto. *Vale Danaro non impiegato, Danaro che non frutta.*

ÈSSER INNAMORÈÈ MÒRT ÈD QUELCHIDÙN == Èssere mòrto, o innamoràto mòrto d'alcùno o simili. *Si dice dell' Essere grandemente innamorato.*

ÈSSER MÒRT DALLA SÓNN == V. SÓNN.

MÈZZ MÒRT == Malvivo ( Bocc. ) Semivivo.

ÓMM ASSALTÈÈ MÈZZ MÒRT == Uòmo affrontàto è mèzzo mòrto; e vale che Gli assalti improvvisi sbalordiscono.

PÒST GASCHÈR MÒRT == Che tu sia mòrto a ghiàdo. *Imprecazione.*

RESTER MÒRT == Allibbìre. Farsi di giòlo, Smarrìre, Restàr di gèssò ( Fortigner. ) *Impallidir per cosa che ti faccia restar confuso.*

TGNIR MÒRT I DENÈR == Tenère mòrto il danàro. *Vale Non lo trafficare, Non ritrarne utile.*

MòRT ( fig. ) == Postéma. *Borsa o gruppo di danari che s'abbia in seno o nella manica o altrove.*

MòRT == Mòrte.

ASPTÈR A FÈR UNA CÒSA D'ÈSSER IN PUNT ÈD MÒRT == Condùrsi al capezzàle.

ÈSSER LA SÒ MÒRT == Èssere quel tal condimento la mòrte di quel tal cibo. *S'intende che con quel condimento gli si dà ottimo sapore. ( L'olio e il pepe è la morte de' piselli. Lasca )*

ÈSSER UNA MÒRT == Èssere una mòrte. *Si dice di cosa che arrechi sommo disgusto o pena, quasi Cosa che cagioni morte.*

IN STRANSI O IN PUNT ÈD MÒRT == In trànsito, In fin di mòrte, In caso di mòrte ( Nov. ant. )

MIORAMÈINT DLA MÒRT == Miglioramento della morte ( Buonar. Tanc. )

ODIÈR EC. A MÒRT == Odiare ec. a morte o infino a morte; cioè *Mortalmente*.

PARÈIR LA MÒRT == Essere una morte. *Si dice di chi è molto estenuato.*

MORTALÈTT == Mástio. *Sorta di strumento che si carica con polvere da archibuso, per fare strepito in occasione di solennità e simili.*

MORTÈL DA CUSÈNA == Mortàjo. *Vaso nel quale si pestano le materie per far la salsa o altro.*

FISTÈR L'ACQUA INT AL MORTÈL == Battere, Pestare o Diguazzàre l'acqua nel mortàjo, Far l'erba a' cani. *Vale Affaticarsi senza profitto.*

MÓSCA == Mósca.

CAGADÙRA ÈD MÓSCH == Cacatùra.

ÈL MÓSCH VAN ADRÉE AL CARÓGN == Le mósche si pòsano e dànno addòssò a cava' magri. *Vale che I meno potenti sono sempre i primi ad esser puniti.*

IMPERTINÈINT CÓMM' UNA MÓSCA == Più fastidioso d'una mósca. *Si dice di persona molto nojosa.*

PARÈIR UNA MÓSCA INT AL LATT == Sembràre un còrvo nella nève, o una mósca nel latte ( Fior. ) *Si dice per ischerzo ad uno che sia assai bruno di carnagione, e vada incipriato o vestito di bianco.*

RÈR CÓM' È 'L MÓSCH BIÀNCI == Raro cóme la fenice.

SPARÈRS ÈL MÓSCH == Paràre le mósche.

VGNÌR LA MÓSCA AL NÈS == Saltar la mósca o la mostàrda al naso, Montàre, Salire, o Venire il moscherlino. *Adirarsi subitamente.*

MOSCARÓLA == Paramósche. *Strumento fatto di lunghi e folli crini a foggia di pennello per cacciare le mosche in tempo che si ferrano i cavalli ec.*  
 MOSCATÈLL == Moscadèllo, Moscadèlla. *Nome d' uva.*

MOSCHÈJ == Moscàjo. *Quantità di mosche adunate insieme.*

MOSCÓN == Moscóne, Ronzóne. *Mosca grande.*

ÓV ÈD MOSCÓN == Cacchióni.

MOSCÓN ( *fig.* ) == Vagheggino, Damerino, Vagheggiatóre, Žerbino. *Giovanotto che si aggiri intorno a donzelle o donne per amoreggiare con esse.*

MÒSSA == Smòssa di còrpo, Soccorrènzà. V. CAGARELLA.

MÒSSA == Mòssa. *Termine del giuoco della dama, e degli scacchi.*

FÈR BÓNA O CATTIVA MÒSSA == Fare buona o cattiva mòssa. *Parlandosi del giuoco della dama, degli scacchi o simili vale Muovere bene o male le pedine o i pezzi.*

MÓST == Mósto ( *V. la Crusca alla V.* AMMOSTARE )

CAVÈR AL MÓST DALLA TÌNA == Svinàre.

MOSTADÓRA == Ammostatójo. *Legno col quale s' ammosta.*

MOSTADÙRA DL' UVA == Pigiatùra, Calcatùra.

MOSTAZZ == Mostaccio, Muso, Cèffo.

MOSTAZZ PROIBÌT == Viso da Farisèo.

ÓMM DA DUU MOSTAZZ == V. FAZZA.

MOSTAZZÈDA == Rabùffo, Gridàta.

MOSTAZZÈIN — BÈL MOSTAZZÈIN == Visétto, Bèl visétto, Viso rubacudri.

**MOSTAZZÓN** == Mostaccióne, Mostacciàta, Gotàta,  
Musóne. *Colpo di mano aperta sul mostaccio.*

**MOSTÈR L' UVA** == Pigiàr l' uva, Ammostàre.

**MOSTÈRDA** == Mostàrda.

**A CÒSTA PIÙ LA SÉNVA CHE LA MOSTÈRDA** ==

Val più la giunta che la derràta.

**MÓSTRA** == V. MUSTRA.

**MòT** == Mòto.

**FÈR DAL MÒT** == Usàre o Fare esercizio, Cam-  
minàre.

**MOTÌV** == Motivo.

**AVÈIR UN GIUST MOTÌV ÈD FÈR O ÈD DIR UNA CÒ-**  
**SA** == Avér buòna présa di fare o dire, Avére appicco.

**MÓVER** == Muòvere, Mòvere.

**MÓVER AL CÒRP** == Muòvere il còrpo, e Muò-  
vere assolutamente. *Vagliano Fare andar del cor-*  
*po; e si dicono delle cose lubricative.*

**MÓVER UN CAVAL** == Maneggiàre un cavàllo;  
cioè *Esercitarlo.*

**MÓVER** == Muòvere. *In signif. neut. diciamo al*  
*Mettere e Pullular delle piante.*

**MÓVERS** == Muòversi.

**CHI STÀ BÈIGN ÈN S' MÓVA** == Chi ha buòn nòn  
riméscoli.

**E N' ÈM MOVRÉE DA CHÌ A LÉ** == Nòn ne vol-  
terèi la mano sossópra, Nòn ne farèi un tómbolo  
sull' èrba.

**MOZCÓA** == Codimózzo. *Che ha mozza la coda.*

**MOZGÓN** == Mozzicóne. *Quel che rimane della cosa*  
*mozza, o troncata o arsiccia.*

**MOZGÓN DLA CÓVA DAL CAVALL ec.** == Tróncò  
della códa ( Crescenzi )

**MRENDETTA** == Merenduòla ( Caro Amor. )

## MS

**MSÈDA** == Mesàta. *Un mese intero; e più comunemente la paga o salario che si dà altrui per ogni mese di servizio, o altro.* ( Alb. Monti )

**M'SÈL** == Messàle. *Libro in cui sta registrato ciò che s'appartiene al sacrificio della messa. — Il cilindro o attaccagnolo de' segnali che mettesi nei Messali, Breviarj e simili dicesi Bruco.*

**M'SóRA** == Falce da miètere.

**MSURA** == Misùra.

**MSURA CólMA** == Misùra cólma.

**MSURA RÈSA** == Misùra rasa, spianàta, pareggiàta.

**A MSURA RÈSA** == A raso ( G. Vill. )

**BÓNA MSURA** == Bóna misùra, Misùra cólma.

**BÓNA MSURA** == Sopramercàto, Arròto, Giùnta; cioè *Un soprappiù della giusta misura.*

**ÈSSER TAJÈÈ A UNA STÈSSA MSURA** == Èsser tagliàti ad una misùra, Èsser tutti d' una bùccia. *Maniera che denota egualità di costumi.*

**FÈR BÓNA MSURA** == Fare buona misura. *Vale Esser largo nella misura, Dar le cose abbondantemente.*

**TÓRGH LA MSURA** == Misuràrsi. *Non ispendere più di quel che comporti il suo avere.*

**TUTT I CÓLP ÈN VAN A MSURA** == V. CólP.

**ŽÈINT MSUR E UN TAJ SÓL** == Segnar sette e tagliàr uno ( Cell. Vit. )

**MSURADóR** == Misuratóre.



RIGA DA MSURADÓR == Staža. *Strumento de' misuratori per conoscere la tenuta di un vaso.* ( Alb. )

## MU

MUCC == Mùcchio, Monžicchio. *Quantità di cose ristrette e accumulate.*

MUCC ÈD MÒRT == Mònte di cadàveri.

MUCC ÈD RUD INT I CAMP == Monticèllo di lètame ( Cresc. )

MUCC ÈD SASS, ED ROTTÀM ec. == Mòra, Macia, Muriccia, Moriccia.

MUCC == Žitto.

STÈR MUCC == Nón fare žitto, Nón far mòtto, Stare žitto.

MUCCH, o SMUCCH == Spuntàto, Ottùso.

MÙCCIA == Catàsta. p. e. MÙCCIA ÈD LÈGNA == Catàsta di légne.

MÉTTER IN MÙCCIA == Accatastàre.

MÉTTER IN MÙCCIA *Lo stesso che FÈR MAGHÈTT* == V. MAGHÈTT.

TRÈR LA MÙCCIA DAL GRAN == Spulàre ( Alb. )

MUCI GLIA == Baùle ( Malm. ) Žàino.

MUDA == Muta, Scàmbio, Vicènda.

DÈRS LA MUDA == Avvicendàrsi.

MUDA == Muta. *Ciò che si tiene in serbo per mutare, il cambio.* p. e. UNA MUDA ÈD LINŽÓÓ == Una muta di lenžuòla.

MUDA == Chiùsa. p. e. MÉTTER J' OSÉE IN MUDA == Méttete gli uccèlli in chiùsa. *Metterli al bujo acciocchè non cantino, ma si serbino a cantare solo al tempo dell' uccellatura.*

**MUDAND** = Mutànde, Sottocalzóni.

**MUDÈR** = Mutàre, Variàre, Cangiaìre.

**MUDÈR ED CÀ, o FÈR S. MARTÈIN** = Sgomberàre, Sgombràre. *Vale Portar via le masserizie da luogo a luogo per mutar domicilio.*

**MUDÈR TAVÈLLA** = Mutar lato per mutar fato. *Si dice di chi cambia situazione per tentar se si cambia la sorte.*

**MUDÈMM DESCÓRS** = Entriàmo in altro.

**MÙDEM NÓMM** = V. NÓMM.

**MUDÈRS** = Mutàrsi. *Cambiarsi di panni.*

**MUDÈRS ED COLÓR** = Turbàrsi di colóre. *Dare indizio d' animo alterato colla mutazione del colore.*

**MUFFA** = Muffa.

**CIAPPÈR LA MUFFA** = Intanfàre, Pigliàr di tanfo, Tenér di muffa.

**FÈR LA MUFFA** = Imporràre, Imporrìre. V. **MUFFÌR**.

**MUFFÌR** = Imporrìre, Imporràre. *Si dice del Ribollire, e mandar fuori gli alberi e i legnami alcune piccole nascenze con muffa simile a' porri che vengono nelle mani, e si dice ancora del Guastarsi i panni lini, e checchessia per l' umido che vi sia rimasto dentro.*

**MULIÈGA** = Meliàco ( la pianta ) e Meliàca ( il frutto )

**MULL** = Mulo. *Animale nato d' asino e di cavalla, o di cavallo e d' asina. — Bardóne dicesi propriamente quello generato di cavallo e d' asina.*

**ÈSSER FORTUNÈÈ CÓMM'** È UN MULL = Èsser nato vestito. *Si dice di chi è fortunato.*

FINIMÈINT DA MULL = Pendagliòne. *Quel for-  
nimento che si attacca ai muli: ( Doni )*

OSTINÈÈ CÒMM' È UN MULL = Capàrbio, o In-  
cornàto più che gli àsini, Inteschiàto. *Vale Osti-  
nato al maggior segno.*

MULL, BASTÈRD = Mulo, Bastàrdo, Fatto a straccio.  
*Uomo nato di non legittimo matrimonio.*

MULTA = Impennatùra. *Condannazione in danari  
o altro.*

MUMIÈR = Dentecchiàre, Rosecchiàre, Masticac-  
chiàre. *Mangiar poco, adagio e senza appetito.*

MUNIÈGA = V. MULIÈGA.

MUNÌI, IMPÌI = Ingorgàto.

MUNZÈR = Mùgnere. *Spremere le poppe agli ani-  
mali per trarne il latte.*

MUNZÈR ( metaf. ) = Mùgnere. *Premere, e trarre  
altrui da dosso alcuna cosa.*

MUNZÈR ÈL CHÈRT = Succhiellàre le carte. *Si  
dice del Guardarle sfogliandole o tirandole su a  
poco a poco.*

MUR = Muro, Muràglia. V. MURAJA.

MUR A SÈCCH = Muro a sècco. *Vale Muro fab-  
bricato senza calcina.*

MUR STABLI = Arricciàto ( sost. )

DUR CÓN DUR ÈN FÀ BÓN MUR = Nón vuòlsi  
cozzàr co' muricciuòli. *Fig. vale che Non con-  
viene cozzare coi Superiori o in grado o in forze.*

ÈSSER A MUR = Èssere o Stare a muro a muro.  
*Vale Esser contiguo d'abitazione divisa da un'  
altra con muraglia comune.*

MÉTTERS AL MUR = Fare capo, o il capo, Inca-  
ponìrsi, Ostinàrsi.

PARLÈR AL MUR == Dire al muro. *Fig. vale Parlare a chi non attende.*

STABLÌR AL MUR == V. STABLÌR.

MURÀJA == Muro, Muràglia.

MURÀJA AVÈRTA, ÈGH ROVÌNA == Muro sbonzolato.

MURÀJA ÈGH GRÈPPA == Muro che fa pélo.

MURÀJA ÈGH FA DLA PANZA == Muro che fa còrpo; cioè *Trapiomba*.

MURÀJA MÈISTRA == Muràglia mastra ( Bart. )

A PÈRLA ANCH ÈL MURÀJ == Lo Scorpione d'orme sòtto ògni lastra o pietra. *Dicesi quando sono in un luogo molti rapportatori che spiano gli andamenti altrui per riferirli ai Governanti; ciò che l' Alfieri disse anche Ogni parete ha un delator nel seno.*

CASCHÈR LA STABLIDÙRA DAL MURÀJ == Scanciare.

RASCHÈR ÈL MURÀJ == Grattugiàr le mura. *Raschiarle per pulirle da una certa muffa che le annerisce col tempo. ( Algarotti )*

MURAJÓN == Muraglióne. *Grossa muraglia. ( Corsini )*

MURAZZÓL == Muricciùolo, Murèllo. *Quel muro che sporta in fuori appiè della facciata della casa fatto per uso di sedere, o per fortezza della parte.*

MURAZZÓL DLA FNÈSTRA == Davanzàle. *Quella cornice di pietra sulla quale si posano gli stipiti delle finestre.*

MUS == V. MUSÓN.

MUS DUR == Viso fèrmo.

FÈR MUS DUR == Fare il viso dell' arme.

TANT ÈD MUS == Tanto di musórno.

MUSAR6LA == Musolièra, Museruòla, Frenèllo, Mordacchia ( Pallavic. ) *Strumento che si mette al muso de' cani o d' altri animali mordaci, acciocchè non possano aprir la bocca e mordere.*

MÜSÉRA == Museruòla. *Quel cuojo che passa sopra li portamorsi per la testiera e la sguancia per istringere la bocca al cavallo.*

MòSICA == Mùsica.

CANTÈR IN MÜSICA ( fig. ) == Dire a lèttère di scàtola, di speziàli, d' appigiónasi; o majùscole; cioè *Parlar chiarissimamente, alla libera, fuor de' denti.*

HÉLA LUNGA STA MÜSICA? == Che mùsica è quèsta? Quando ha a finir quèsta mùsica? Oh l'è lunga la stòria! *Dicesi quando uno non finisce mai di parlare, o di fare qualche racconto, e si trasporta anche ad altre simili occasioni.*

MUS6N, GRUGN, B6ZZ == Bróncio, Buzzo, Muso, Musàta, Cipiglio. *Certa aggrottatura del viso con cui si viene a mostrare collera o dispetto.*

FÈR o TGNIR AL MUS6N, AL GRUGN, AL B6ZZ == Pigliàre o Fare o Portàre o Tenére bróncio, Far cóme i colómbi del Rimbussàto, Far buzzo, Far mal piglio, Fare aspro piglio. *Vale Essere in valigia, Mostrare mal umore, collera o dispetto.*

MUSSEIN == Moscióne. *Piccolissimo animale volatile che nasce per lo più nel mosto.* — Moscione, *per ischerzo, si dice un gran bevitore.*

MUSSìR == V. SMUSSìR.

MUSSLA == Mùssolo, Mussolino, Mussolìna ( Alb. )

**MUSTRA** == Mòstra, Campiòne. *Saggio o esempio di checchessia.*

**MUSTRA DEL MÀNEGH DI VESTÌ** == Mòstra. *Quella rivolta di panno che suol farsi a molte vesti sì da uomo e sì da donna.*

**MUSTRA ÈD VÈIN ec.** == Saggio, Saggiòlo. *Picciol fiaschetto nel quale si porta altrui il vino perch' e' ne faccia il saggio.*

**MUSTRA DL' ARLÓJ** == Mòstra, Quadrànte, Mostràntza dell' òre ( Bart. )

**MUSTRÈR, MOSTRÈR** == Mostràre.

**MUSTRÈR AL CUL** == Mostràre il culo ( m. b. ) *Palesare i fatti proprii.*

**MUSTRÈR I DÈINT** == Mostràre i dènti; cioè *Mostrarsi ardito, coraggioso.*

**MUSTRÈR UNA CÒSA A UN E PÒ ÈN GLA DÈR** == Far la cilécca. *Beffa che si fa altrui mostrando di dargli checchessia, e non gliene dando.*

**MUSTRÉTT, MOSTRÉTT** == Caramògio. *Uomo piccolo contraffatto. ( Biscioni )*

**MUTÈLL** == Mugito, Muggito.

**MUTLÈR** == Muggiare, e Mugliàre. *Propriamente il Mandar fuori della voce che fa il bestiame bovino; e si dice anche del Ruggire del leone.*

**RISPÓNDER AL MUTLÈR** == Rimuggire. *Muggire all' incontro, Rispondere al muggito ( Ariosto ) ( Monti )*

**MùTERIA** == Muso, Cipiglio.

## MZ

**MzÀN** == Mezzàdo ( Guarini ) *Stanza terrena.*

**MzAN ATTACCH ALLA PÒRTA** == Terréno.

MĀN ( *plur.* ) = Terréno. *Appartamento della casa che è più vicino a terra.*

MĀNĒIN = Mezzanino ( Baldinucci )

MĒDER = Mezzajuòlo, Mezzàdro ( Muratori )  
( Gagliar. ) ( Gran Diz. ) *Quegli col quale abbiamo qualche cosa a comune e la dividiamo come usiamo col contadino nelle ricolte.*

DÈR A MĒDER = Allogàre. *Dare a mezzo possessioni, entrate ec.*

MĒINA ÈD GRASS = Lardóne. *Que' pezzi di lardo bislunghi co' quali i pizzicagnoli tappezzano, per così dire, le loro botteghe. — Sul Lucchese dicono Mezzina, a Roma Ventrésca, e in qualche parte di Toscana anche Mezzàna. — Quel lardo che si cava tra le costole del porco dicesi Carne sécca.*

MĒÉTT = Mezzétta, Metadèlla. *Mezzo boccale.*

MĒIL DLA BÓTTA = Mezzùle. *La parte di mezzo del fondo dinanzi della botte dove s' accomoda la cannella.*

MĒIL ÈD NÓSA, ÈD QUÈRZA ec. = Pancóne. *Legno segato per lo lungo dell' albero, di grossezza sopra a tre dita.*

## NA

NADRA = Ànitra, o Ànatra.

NADRĒIN = Anitrino, Anitróco, Anitrócolo.

NANĒIN = Nanerèllo, Naneròttolo, Piccinàcolo.

NANNA — FÈR LA NANNA = Fare la nanna, e Andàre a nanna. *Vagliono Dormire, e Andare a dormire.*

NAPA == Nasàccio, Nasóne.

NAPOLITÀNA == Vertìcola ( Alb. ) *Termine di gioco.*

NARANZ == Melaràncio ( *l' albero* ) e Melarància ( *il frutto* )

NASCòST == Nascòsto.

ÈD NASCòST == D' imbolio.

NASÈDA == Nasàta. *Colpo di naso, o accostamento del naso per fiutare una cosa. ( Monti )*

NASÈDA == Nasàta. *Ripulsa data con riprensione o maniera sgarbata.*

DÈR UNA NASÈDA == Dare una nasàta.

NASÈDA, MOCCHÈTTA == V. MOCCHÈTTA.

DÈR UNA NASÈDA == V. MOCCHÈTTA.

NASÈR == Fiutare, Annasàre.

NASÈR == Odoràre, Scoprir paése. *Prender notizie.*

NÀSSER == Nàscere.

NÀSSER CÓN AL CAVICC DEDRÉE, o CÓN LA BRÉTTA == Nàscere vestito, Avér la lucértola a due códe. *Vale Esser fortunatissimo.*

NÀSSER QUÈLL == Venire in campo qualche còsa; *per Nascere un caso inaspettato. p. e. s' A NASS*

QUÈLL AVVISEM == Se viene in campo nulla avvisami.

PER TUTT QUÈLL ÈCH PÓL NÀSSER == A cantèla, Per buòn govèrno, Per buòn rispètto, A buòn' èsere.

NÀSSER == Sfarfallàre. *Forare il bozzolo ed uscirne fuori i bachi divenuti farfalle.*

NÀSTER, CAPI == Nastro.

NÀSTRÈIN == Capitèllo. *Nastro o correggiuolo che è alla testa dei libri per servire di segno.*



**NATA** = Natta. *Escrescenza carnosa, ossia tumore carnoso con follicolo.*

**NATA DLA GAMBA** = Poplite.

**NATUREL** = Témpera, Ingégno. *Per natura, Indole.*

**NAVÈDA** = Nave, Navàta. *Quella parte di chiesa o altro edifizio che è tra il muro e i pilastri o tra pilastro e pilastro.*

**NAUSEA, ÌMPET ÈD VòMIT** = Nàusea, Abbo-  
minazióne.

**FÈR NAUSEA** = Mètttere in isconvòlta lo stò-  
maco.

**NAVSELLA** = Spuòla, Spòla. *Strumento di legno a guisa di navicella ove con un fuscello detto Spolletto si tiene il cannel del ripieno per uso del tessere, facendolo passare tra i fili dell' ordito.*

**SPÒLA** = Cannello. *Quel pezzuolo di canna sottile sul quale s' avvolge il ripieno.*

**SPOLÌCC** = Spolétto. *Il fuscello della spola in cui s' infila il cannello del ripieno.*

**NAVSELLA PER L' INZÈINS** = Navicella del-  
l' incenso.

## NE

**NÈBBI** = Ébbio. *Erba puzzolente.*

**NÈBBIA** = Melùme. *Pioggia velenosa e adusta nei tempi caldi che assai nuoce alle viti ec.*

**NEBBIÈÈ** = Afàto, Annebbiàto. *Parlando delle frutta che strette da nebbia o soverchio caldo non posson condursi a perfezione.*

**NEBBIÈR** = Annebbiàrsi. *Dicesi delle frutta e*

*delle biade quando sono in fiore e che offese dalla nebbia riardono, e non allegano.*

NECESSARÌSSEM = Necessariissimo.

ÈSSER CÒSA NECESSARISSIMA = Èssere un elemento ( Sacch. ) o il quinto elemento ( Redi )  
NECESSITÈE = Necessità.

LA NECESSITÈE N' HA LÈGG = La necessità nòn ha légge. *Si dice del farsi lecito per necessità ciò che per legge sarebbe illecito.*

NÈCH NÈCH — ANDÈRSEN NÈCH NÈCH =

Partir gòbbo gòbbo ( Buonar. Fier. )

NÈE = Nàto.

NÈE E SPUDÈE = V. SPUDÈE.

NEGHER = Negare, Abbracciàr S. Piètro ( Serdonati )

NEGHER UN PAST ALL' ÒST CÓN ÈL BRIS ALLA BÓCCA = Negare il painòlo in capo.

ÈN. PSÈIR NEGHER = Nòn poter far S. Piètro ( Biscioni )

NEGÒZI = Negòzio, Affàre.

NEGÒZI SBALLÈE = Negòzio spallàto, infistolito.

FÈR MÈL INT' UN NEGÒZI = Far male in chessia. *Vale Scapitarvi, Perdervi.*

NEGÒZI = Bottéga, Fòndaco, Telònio, Banco. *Luogo dove si negozia, dove si tengono mercanzie.*

NÈIVA = Nève.

NÈIVA DESFÀTTA = Nève squagliàta.

NÈIVA FARINÓSA = Nève sólla.

NÈIVA MNUDA = Nevischia, Nevíschio.

ANDÈRSEN CÒMM FA LA NÈIVA AL SÓL = Andarsene pel buco dell' acquàio.

BIÀNGH CÒMM' È LA NÈIVA = V. BIÀNGH.

FÈR AL BALLÈD CÓN LA NÈIVA = Fare alla nève.

FÈR DEL BALL ÈD NÈIVA = Appallottolàre, Rappallottolàre la nève.

GRAN NÈIVA = Nevàjo.

NÈS = Naso.

BÓGH = Narici, Nari.

PÈIL DAL NÈS = Péli del naso, Vibrissi ( Arrivabene )

PÈRT ÈD FÓRA DÈL BÓGH = Ale, Pinne del naso ( Alb. )

PUNTA DAL NÈS = Móccol del naso.

TRAMÈZZA DÈL BÓGH = Tramèzzo ( Zanob. alla Voc. FILTRO )

NÈS AMMONTONÈÈ = Naso gòbbo ( Buonar. Fier. )

NÈS AQUILÈIN = Naso aguglino, aquilino.

NÈS SCHIZZ = Naso camòscio, camùso, schiacciato, rincagnato.

AL DÀ ÈD NÈS A TUTT = I Hicchi gli fanno afa, Gli pùzzano i fióri di melarancia. *Si dice per uno che nausea le cose più ghiotte.*

AM PÓL DÈR DAL NÈS = Mi dia di naso, Rincàrimi il fitto, Mi pisci su. *Si usa dire quando non si teme che altri ci possa nuocere.*

ANDÈR AL NÈS = Dar nel naso. *Si dice del Sentirsi da chicchessia cosa che gli dispiaccia, o che sia da dispiacere.*

ARRIZZÈR AL NÈS = Tòrcere il muso, Arricciare il naso. *Mostrare di aver qualche cosa a sdegno od a stomaco.*

AVÈIR AL NÈS STÓMP = Avère intasàto il naso. *Vale Averlo turato, stoppato per raffreddore.*

AVÈIR BÓN NÈS = Èssere saporito, giudizióso.

AVÈIR CIAPPÈ PR' AL NÈS UN = Avér dato la zampà della bòtta a uno.

CIAPPÈR PR' AL NÈS = Pigliàr pel naso. *Vale lo stesso che Menar pel naso.*

ÈSSER MNÈÈ PR' AL NÈS = Èsser fatto il Mes-sère.

FICCHÈR AL NÈS DAPPERTÙTT = Ficcàre il naso, Dar di naso dappertutto, Mètter le mani in ògni intriso. *Ingerirsi in ogni cosa.*

GOZZÈR AL NÈS DAL FERDÓR = V. FERDÓR.

MNÈR PR' AL NÈS = Menar pel naso. *Vale Aggirare alcuno, Dargli ad intendere quel che non è.*

NÈS VÉDER PIÙ INNÀNZ DLA PUNTA DAL NÈS = Nón vedér più avànti che dóve mettiàm l' un piè e pói l' altro ( Bart. )

RESTER CÓN UN NÈS = Rimanére, o Restàre con un nòlmo di naso, o con tanto di naso. *Vale Rimanere col danno e colle beffe di cosa sperata e non conseguita.*

SANGVNÈR AL NÈS = Rómpersi il sàngue del naso a uno.

STOMPÈRS AL NÈS = Mèttersi il naso in mano ( Buonar. Fier. )

TAJÈR VIA AL NÈS = Dinasàre, Snasàre.

TAJÈRS AL NÈS PR' INSANGVNÈRS LA BÓCCA = Castràrsi per far dispètto alla móglie. *Volersi vendicare quando la vendetta arreca più danno a sè che a colui che si vuol punire. ( Alb. )*

TIRÈR ED NÈS = Odoràre, Fiutàre; cioè *Spiare, Scoprir paese.*

VGNIR LA MÓSCA AL NÈS = V. MÓSCA.

VGNIR O MONTÈR LA SÈNVA AL NÈS = Venir la muffa al naso. *Si dice dello Stizzirsi.*

UN GH' HA AL NÈS PẼNÈIN = Nasétto.

UN GH' HA AL NÈS SCHIẼẼ = Camùso, Simo  
( Ariosto ) *Chi ha il naso schiacciato.*

NÈSPEL = Nèspolo ( l' albero ), e Nèspola ( il frutto )

NÈSSI = Nèscio. *Che non sa, Ignorante.*

NÈTT = Pulito.

FÈR UN NÈTT = Far repulisti, Far nétto. *Vale Dar fine, Consumare ogni cosa, e come direbbesi Lasciar pulita ogni cosa.*

FÈR UN NÈTT ( fig. ) = Pigliàr la granàta. *Vale Scacciare tutta la servitù o tutti i ministri.*

NÈTT = Al nétto ( averb. ) *Detratto le spese e il calo, e tutt' altro che deve detrarsi.* ( Borghini )

NÈTTA = Nétta, Pulita.

DIRLA NÈTTA E S'CIÈTTA = Dirla fuòr fuòri, Dire al pan pane, Dire o Chiamàre la gatta gatta. *Vale Dire le cose senza rispetto, come elle stanno.*

PASSÈRLA NÈTTA = Passàrsela liscia, Avèrla a buòn mercàto.

PORTÈRLA FÓRA NÈTTA = Uscir nétto d' alcuna còsa, Portàrla via nétta ( Gori Long. ) ( Muzzi )

NETTADÈINT = Stuzžicadènti, Dentellièr, Stécco, Steccadènte, Curadènti ( Porcacchi )

NÈTTORÉCC = Stuzžicorécchi.

NÈVLA = Óstia, Cialda.

NEZESSARÌSSEM = V. NECESSARÌSSEM.

NEZESSITÈÈ = V. NECESSITÈÈ.

**NÌ** = Nido, Nìdio. *Piccolo covacciuolo di diverse materie fatto dagli uccelli per covarvi dentro le loro uova, e allevarvi i figliuoli.*

**FÈR AL NÌ** = Fare il covo. *Fare il nido.*

**NÌ FATT GAŽA MÒRTA** = Nido fatto, gažza o gazzera mòrta. *Prov. che vale che In questo mondo, tosto che uno s'è bene accomodato, si muore.*

**NÌ ÈD SÓRGH** = Topàja, Sorciàja ( Alb. )

**NIÈDA D' OSÉE** = Nidiàta d' uccelli.

**NIÈL** = Nèò.

**NÌGHER** = Néro.

**FÈR VGNIR NÌGHER AL CUL** = V. CUL.

**VGNIR NÌGHER** = Abbrunire.

**NÌGHER** ( metaf. ) = Tinto, Arrapinàto, Arrabiàto. *Vale Cangiato di colore a cagion d'ira.*

**NIGRA** = Néra.

**ÒH FIÓL D' UNA NIGRA** = Poffàr l' àntea, Poffàr bacco, Poffàr del móndo. *Sorta d' esclamazione.*

**NIGRIR** = Annerire.

**NIGRIR DL' UVA** = Invajàre, Vajolàre ( Pallad. ) Saracinàre ( Alb. ), Imbrunàre ( Dante ) *Dicesi particolarmente dell' uva quando nereggià e viene a maturità.*

**NIMÈL** = V. PòRCH.

**NINNÀN — NINNÀN** = Far la ninna nanna, Ninnàre ( Monti ) *Si dice dell' usare una cantilena propria per fare addormentare i bambini nel cul-largli.*

**NINNÈIN** = Nanna. *Voce che i bambini usano per dir Letto.*

**FÈR NINNÈIN, ANDÈR A NINNÈIN** = Far la nanna, Andàre a nanna.

NINNÈR = Cullàre. *Dimenar la culla.*

NINNÈR = V. DINDONÈR.

NINZÓLA = Nocciuòlo ( *l' albero* ) Nocciuòla, Avellàna ( *il frutto* )

NINZÓLA QUAND L' È VÈIRDA = Nòcchia ( Gagliardo )

NINZÓLA SALVÀDGA = Bacùccola.

PÈLLA DLA NINZÓLA = Ròccia. *Quella peluria che copre l' anima della nocciuola.*

NIZZ = Mézzo. *Aggiunto per lo più delle frutte, e significa Eccesso di maturità, quasi vicino allo infracidare.*

DVINTÈR NIZZ o NIZZIR = Ammezzàre, Immezzàre, Ammezzìre.

NIZZ, NIZZIDÙRA = Lividóre, Pèscà, Lividùra, Monachino, Sigillo ( Minucci ) *Livido che resta nella faccia per qualche percossa.*

NIZZIR = Ammezzàre, Immezzàre, Ammezzìre.

NIZZÓLA = V. NINZÓLA.

## NO

NÒ = No.

STÈR FRA 'L SÉ E 'L NÒ = Stare fra 'l sì e 'l no.

*Non si risolvere, Non aver certezza.*

NÒBIL = Nobile.

DVINTÈR NÒBIL IN GRÀZIA DLA MOJÉRA = Ingentilir per mòglie ( Boccac. )

NÓD = Nudo.

TRÈRS A NÓD = Navigàr per perdùto; cioè *Rimettersi nella fortuna.*

NÓD = Nòdo, Nòcchio, Annodatùra.

NÓD DI DI = Nòcca, Articolo delle dita.

NÓD DLA CANNA = Cannòcchio.

PÈZZ CH' È TRA NÓD E NÓD = Boccinòlo.

NòL = Nòlo. *Pagamento che si fa per uso d' alcuna cosa.* — Vettùra, *se trattasi di bestie da calcolare o someggiare.*

TÓR A NòL = Condurre a prèzzo, o Tórra a vettùra; *se di bestie come sopra.*

NOLEIN = Noleggiatóre ( Alb. ) — Vetturino, *se si tratti di bestie.*

NóMBEL = Lómbo.

NòMINA = Nòmina.

AVÈIR CATTIVA NòMINA = Portar mal nóme di persóna sua.

NOMINEPÀTRIS = Capo, Tèsta, Frónte.

ÈSSER TÓCCH INT AL NOMINEPÀTRIS = Nón avér tutti i suoi mési, Èssere fuòr del sècolo. *Vale Essere scemo, pazziccio.*

NòMM = Nòme.

DÈRS UN NòMM FINT = Accomodàrsi addòsso alcun nóme posticcio ( Bart. )

DIR A UN AL SÒ NòMM = Nòminàre alcuno pel suo nóme. *Vale Dirgli villania.*

ÈSSER ec. ÈD NòMM, E'D FATT = Èsser còl nóme il fatto. ( Messer Obbriachi che era col nome il fatto ec. *Giunt. Ver. alla parola* GROSSO DI TESTA )

NONANTENÓV = Novantanòve.

FÈR NONANTENÓV E PÒ ÈN PSÈIR FÈR ZÈINT = Cadère il presènte sull' ùscio, Cadér la gràndine in sul far la ricòlta ( Ambra )

NOSPÈRSEGH = Pescanóce.



NÓSA = Nóce.

GARÙ = Gherígljo, Garígljo ( Serdonati )

GUSSA = Gùscio.

LAMA = Mallo.

NÓSA BUGA = Nóce foràta ( Crescenzi )

NÓSA MOSCHÈDA = Nóce moscàta.

NÓSA SÈINŽA GARÙ = Nóce àrida ( Cresc. )

NÓSA STRÉTTA = Nóce strétta. ( Se sarà dura la noce o nodosa o stretta per modo che del guscio non si possa agevolmente cavare ec. Detto )

GARGAJÓN = Nóce maléscia. *Noce guasta e tralignata in sapore disgustoso e nocevole.*

MONDER ÈL NÓS = Sgusciare le noci.

SCUCCHÈR ÈL NÓS = Smallàre le noci.

NOSÉTTA DI PÉE = V. CAVCELLA.

NÓSER = Nuocere.

TUTT I TRÒPP STAN PER NÓSER = Il sopèrchio rompe il copèrchio. V. TRÒPP.

NòTA = Nòta.

TÓR IN NÒTA = Prèndere per iscritto.

NOTADÓR = Badatóre ( Fiorent. ) *Colui che sta a badare da un sito elevato ove vadano a posarsi le starne, pernici e coturnici dopo che il cacciatore ne ha rotto la brigata.*

NOTÈR = Notàre.

NOTÈR TUTT = Raccòrre i bièccoli, ed anche Fare il crítico, Èssere uno stiticùžžo.

NòTT = Nòtte.

NÒTT AVVANŽÈDA = Nòtte fèrma, Nòtte innoltràta, Nòtte fitta.

NÒTT CURTI = Nòtti piccòle.

NÒTT LUNGI = Nòtti grandi.

A N'È ANCÓRA ANDÈÈ A LÈTT CH' HA DA AVÈIR  
LA MÈLA NÒTT = Nón è ancóra andàto a lètto  
chi ha a avère la mala nòtte. *Si dice per minac-  
ciare, e pronosticare altrui male.*

A NÒTT AVVANZÈDA = Mólto a nòtte, A gran  
nòtte, Fino a gran pèzzo di nòtte ( Caro ) Un  
pèzzo fra nòtte.

BÓNA NÒTT AI SONADÓR = Bóna nòtte paglie-  
riccio ( Moniglia ) Addío fave, Bàcio le mani  
( Magalotti ) ( Menzini ) *Sorta d' esclamazione  
che vale La cosa è ita, è fritta, è finita.*

DÈR LA BÓNA NÒTT = Pregàr la nòtte felice  
( Fortiguer. )

DMÉNDGA NÒTT, LUNEDÍ NÒTT ec. = Doménica  
nòtte, Lunedí nòtte; cioè *La notte della dome-  
nica, del lunedì ec.*

FÈRS NÒTT = Annottàre, Annottire.

LA NÒTT È FATTA PÈR J' ALLÓCCH = Tra vèspro  
e nòna nón va fuòr persóna buòna.

STÈR ALVÈÈ TUTTA LA NÒTT = Far della nòtte  
giórno. *Vegliare tutta la notte.*

NOTTÈDA = Nottàta. *Lo spazio di un' intera notte.*  
( Saccenti ) ( Gran Diz. )

NÓV = Nuòvo, Novèllo.

NÓV NOVÈINT = Nuòvo di zécca. *Suol dirsi di  
cosa che sù novissima.*

NÓVA = Novèlla.

NÓVA CATTIVA = Novèlla rèa.

NOVÈINT = V. NÓV.

NÓZZ = Nòzze.

ANDÈR A NÓZZ = Andar a nòzze, alle nòzze, a  
un pàjo di nòzze. *Vale Andare ai conviti che si  
fanno in occasione di nozze.*

## NV

41

NVÈR = Nevicàre, Nevàre.

MÉTTERS A NVÈR = Méttersi nève, Méttet nève.

## NU

NUD = Nudo, Gnudo, Ignùdo.

NUD NÈÈ = Ignùdo nato.

MÈZZ NUD = Stracciàto, Male in arnese. *Dicesi d' Uomo che non abbia quasi vestito.*

NùMER = Nùmero.

FÈR I NùMER AL CHÈRT DI LÌBER = Cartolàre.

## OB

OBLIGHÈÈ = Obbligàto.

ÈN RESTÈR GNINT OBLIGHÈÈ = Nón ne sapére nè grado nè gràzia.

OBDÌR = Fare il comandaménto d' alcuno, Ubbidire.

## OC

ÒCA = Òca.

ÒCA SALVADCA = Òti, Ottàrda.

DÓO DÓN E UN ÒCA FAN UN MARCHÈÈ = V.

DÓNNA.

ÈSSER o PARÈIR UN ÒCA = Èssere o Parére un' òca. *Vale Essere o Parere semplice.*

FÈR AL BÈCCH ALL' ÒCA = Fare il bécço all' òca. *Vale Dare all' opera compimento.*

VGNIR LA CHÈRNA D' ÒCA, o ANDÈR IN PÈLLA D' ÒCA = Rizzàrsi i bordóni, Raccapricciàrsi,

Accapricciàrsi, Arruvidàre. *Rizzarsi i peli per subitaneo spavento o per freddo.*

ÒCC = Òcchio.

BALLA DL' ÒCC = Glòbo, Bulbo dell' òcchio.

CARCAGNÒL DL' ÒCC = Carùncula. *Piccola escrescenza naturale ne' canti degli occhi.*

CASSA DL' ÒCC = Occhiàja, Còppo. *Luogo dove stanno gli occhi.*

LUMINÈLL = Pupilla, Luce dell' òcchio.

ÓREL DÈL PALPÉBER = Nepitèllo, Nipitèllo.

PALPÉBER = Palpébre.

ŽII = Ciglia. — *Lo spazio compreso tra ciglio e ciglio dicesi Intracciglio. ( Salv. )*

ÒCC DA INNAMORÈDA = Òcchi del ramàrro. *Occhi belli e attrattivi e che guardan volentieri l' uomo.*

ÒCC DA LÈDER = Òcchi di nìbbio.

ÒCC DA MATT = Òcchi sbalestràti; cioè *Mossi senz' ordine e senza modo.*

ÒCC ÈD GATT = Òcchi cèsii. *Di color azzurigno.*

ÒCC GRAND = Occhióni. *Occhi grandi.*

ÒCC INDÈINTER, INCASSÈÈ = Òcchi affossàti, incavàti, affondàti, incavernàti, soffornàti.

ÒCC PIANGLÈINT, o RÈS = Òcchi imbambolàti.

ÒCC RICOTTÈIN = Òcchi cispósi, lippi.

ÒCC SCHERBLÈÈ = Òcchi sciarpellàti, sciarpellini. *Occhi che abbiano le palpebre arrovesciate.*

ABBASSÈR J' ÒCC = Atterràr gli òcchi.

ALVÈRS UN BUSCH D' INT J' ÒCC = V. BUSCH.

ANDÈR LÀ A ÒCC STRICCH = Méttete il capo in grèmbo ad uno. *Fidarsi interamente di lui.*

ANDÈR A ÒCC SARRÈÈ o STRICCH = Andàre a

chius' òcchi. *Vale Andare liberamente, o senza pensiero d' intoppo, o d' opposizione.*

A ÒCC = A òcchio. *Senz' altra misura che della considerazione oculare.*

A ÒCC E GAMBA = A òcchio e cróce. *Alla grossa, senza minuta considerazione.*

A ÒCC SARRÈÈ O STRICCH = A chius' òcchi. *Senza considerazione, Alla cieca.*

A QUATTR' ÒCC = A quattr' òcchi, A téco méco. *Da solo a solo.*

ARVIR J' ÒCC = Aprìre gli òcchi, Stare cógli òcchi apèrti, Tenére gli òcchi apèrti. *Si dicono dell' Usare attenzione, Por mente, Star vigilante.*

A VÉD PIÙ QUATTR' ÒCC CHE DUU = Véggono più quattr' òcchi che due. *Vale Esser più difficile ch' altri s' inganni o sia ingannato operando in compagnia d' alcuno che operando solo.*

AVÈIR DNANŽ AJ' ÒCC = Avér davànti agli òcchi, Avér sòtto gli òcchi. *Vale Avere in presenza, Avere esposto alla vista.*

AVÈIRGHEN FIN A J' ÒCC = Èssere a góla in checchessia. *Vale Avere gran quantità, copiu, abbondanza di checchessia.*

AVÈIR J' ÒCC FODRÈÈ ED RICÒTTA = Avér le travégole o le travéggole, Avér gli òcchi tra péli, Avér mangiàto cicérchie ( m. b. ) *Si dice di chi in vedendo piglia una cosa per un' altra, o travede.*

AVÈIR J' ÒCC DEDRÈÈ = Avère gli òcchi di diètro. *Vale Non vedere; e fig. Non aver buona cognizione.*

AVÈIR J' ÒCC POTTÈIN = Avér lo sguardo abbattùto, languido.

AVÈIR J' ÒCC RÈS = Avére gli òcchi incristallàti, imbambolàti. *Vale Ricoprire le luci colle lagrime senza mandarle fuori.*

AVÈIR ÒCC A QUÈLGH CÒSA = Avér l' òcchio a checchessia. *Vale Applicarvi con attenzione, Badarvi bene.*

BENDÈR J' ÒCC = Abbendàre. *Fasciare con benda.*

BUTTÈR DLA PÓLVRA ÌNT J' ÒCC = Gettère la pólvere negli òcchi. *Vale Usar mezzi per deludere altrui, Mostrare una cosa per un' altra, Ingannare, Far travedere.*

BUTTÈR IN ÒCC UNA CÒSA = Buttère negli òcchi, Gettar al vólto o in faccia alcuna còsa. *Vale Rinfacciarla.*

BUTTÈR J' ÒCC ADDÒSS A UNA CÒSA = Gettar l' òcchio su checchessia, Occhiàre, Aocchiàre. *Vale Guardar con compiacenza e desiderio una cosa con pensiero d' ottenerla.*

CAVÈRS J' ÒCC = Cavàrsi gli òcchi. *Dicesi di due o più insieme adirati che si vorrebbero fare il maggior male possibile.*

COSTÈR J' ÒCC E 'L CÒR = Costàre un òcchio, Costar salàto, Costàre il cuòre o il cuòr del còrpo, Costàre il cuòre e gli òcchi. *Esser carissimo.*

CRÓVERS J' ÒCC = Velàrsi gli òcchi, Nón vedér lume. *Fig. vale Essere sopraffatto da alcuna passione, e perdere la vera cognizione delle cose.*

ÈSSER L' ÒCC DRITT = Èssere l' òcchio diritto o dèstro d' alcuno. *Vale Esserne favoritissimo.*

FÈR J' ÒCC DA INSPIRITÈÈ = Strabuzzàre gli occhi. *Stravolgere gli occhi affissando la vista.*

FÈR J' ÒCC RÓSS = Far gli occhi róssi, Alteràrsi, Adiràrsi.

FÈR L' ÒCC DAL PÒRGH, O DAL PORZLEIN = Guardàre a stracciasàcco, a squarciasàcco, Cipigliàre ( Magalotti ), Guardàre in cagnésco. *Guardar di mal occhio con guardatura burbera, a traverso e con mal piglio.*

GUARDÈR CÓN LA CÓVA DL' ÒCC = Guardàre cólla coda dell' occhio, Far l' occhio del porco. *Vale Guardare più occultamente che sia possibile perchè altri non se n' avvegga.*

GUARDÈR ÈD CATTIV ÒCC = Guardàre cón mal occhio, Nón guardar diritto in viso ( Lasca )

GUARDÈR SÒTT ÒCC = Guardar sòtt' occhio, o sottécco. *Vale Guardare in maniera che la brigata quasi non se n' accorga.*

INT UN BÀTTER D' ÒCC = In un bàtter d' occhio, Ad una rivolta d' occhi, In un voltàr d' occhio, A un voltàr d' occhio, In un cólpo d' occhio.

INT UN PAÈIS D' ÒRB, UN GUÈRŽ, O UN CH' AB-  
BIA SÓL UN ÒCC FA BÓNA FIGÙRA = In tèrra di  
cièchi beàto chi ha un occhio, o chi ha un oc-  
chio è signóre. *Prov. che significa che Tra i  
minori, per apparire, non occorre esser grandis-  
simo purchè si sia maggiore degli altri; e si dice  
anche oltre alla grandezza, d' altre qualità.*

LASSÈRGH ADRÉÈ J' ÒCC = Nón istaccàr l' oc-  
chio da checchessia. *Vale Non si saziar di mi-  
rarlo.*

L'ÒCC DAL PATRÓN INGRÀSSA AL CAVALL = L'òcchio del padrone, e del signóre ingràssa il cavallo. *Vale che Bisogna rivedere spesso e con diligenza le cose sue chi brama di ben conservarle.*

L'ÒCC VÓL LA SÒ FÈRT = L'òcchio vuòl la parte sua. *Vale Doversi tener conto dell'apparenza.*

LONTÀN DA J'ÒCC LONTÀN DAL CÒR = La lontananza ògni gran piaga salda.

MAGNÈR CÓN J'ÒCC = Spiràre, Ustolàre. *Fermarsi a guardare alcuna cosa con desiderio di conseguirla.*

MÉTTER DNANZ A J'ÒCC = Mèttete innànzi agli òcchi, Pòrre avanti ( Caro ) *Mettere in vista, Spiegare, Rappresentare.*

MÉTTERS ÈL MAN SÓVRA AJ'ÒCC PER VÈDER MÈJ DALLA LONTÀN = Farsi delle mani ombrello agli òcchi ( Buonar. Fier. )

MSURÈR CÓN L'ÒCC = Avvistàre. *Misurare colla vista.*

N' ALVÈR J'ÒCC D' ADDÒSS A UNA CÒSA = Nón istaccàr l'òcchio da checchessia. *Vale Non si saziar di mirarlo.*

N' AVÈIR NÈ ÒCC NÈ ORÉCC = Nón avère nè òcchi nè orécchi. *Vale Non guardare, e non sentire.*

PORTÈR AL CAPÈLL FÓRA ÈD J'ÒCC = Andàre a frònte scopèrta; cioè *Senza temer di vergogna.*

RICÒTTA ÈD J'ÒCC = Cispa, Càccole. *Umore che cola dagli occhi, e si risicca intorno alle palpebre.*

SARRÈR J'ÒCC = Chiùdere gli òcchi a checchessia. *Vale Passarlo senza considerazione, Far le viste di non vederlo, Non ci badare.*



SAVÈIR TÒRS I BUSCH D' INT J' ÒCC = Sapér le-  
vârsi le mósche o i moscherini dal naso o d' in-  
tórno al naso. *Non si lasciar fare ingiuria.*

SEALDÈR J' ÒCC = Arrovesciàre, Spalancàre,  
Sbarrar gli òcchi.

STRALUNÈR J' ÒCC = Strabuzzàre, Stralunàre  
gli òcchi.

STRICCHÈR DL' ÒCC = Far d' òcchio, Chiùder  
l' òcchio, Far l' occhiolino, Dar d' òcchio, Ammic-  
càre. *Accennare più nascosamente che si può.*

TIRÈRS AL CAPPÈLL INT J' ÒCC = Tiràre o Man-  
dar giù la buffa. *Dispregiar la vergogna, e Por  
da banda il rispetto.*

VGNIR RÈS J' ÒCC = Affacciàrsi il piànto agli  
òcchi ( Fortiguer. )

ÒCC DEL FÒRBES = Anèlli delle forbici.

ÒCC DI FASÓO = Òcchio. *Si dice ne' fagioli quella  
parte nera e dura onde germogliano.*

ÒCC DLA VIDA ec. = Gèmma. *Occhio della vite  
o simili. — Quando l' occhio perde la messa si  
dice che Ammutolisce.*

ÒCC ÈCH FÀ AL GRASS ec. = Scandèlle. *Minu-  
tissime goccioline d' olio o di grasso galleggianti  
in forma di piccola maglia sopra acqua o altro  
liquore.*

ÒCC ÈD PÒRTEGH = Arcàle di pòrtico.

ÒCC ÈD ŽIVÉTTA = Òcchi di civétta; cioè Mo-  
nete d' oro. ( m. b. )

ÒCC POLLEÏN = Lupinèllo. *Spezie di callo che  
viene a' piedi. ( Alb. )*

OCCASIÓN = Occasióne.

APPROFITTEÈR DL' OCCASIÓN = Prendere il punto.

L' OCCASIÓN FA L' ÓMM LÈDER = V. LÈDER.

PRESENTÈRS OCCASIÓN FAVORÈVOL = Darsi buòn punto, Venire il dèstro.

VGNIR L' OCCASIÓN = Venire in tàglio.

OCCHÉTTA = Contraffòrte. *Quell' arnese di ferro che serve per tenere più fortemente serrate le porte o le finestre.*

OCCIADÈINA = Occhiàtina, Sguardolino.

OCCIÈDA = Occhiàta. *Sguardo.*

DÈR DÈL J' OCCIÈD = Dar d' òcchio.

OCCIÈDA = Occhiàta. *Tanta lontananza quanta può vedersi con l' occhio.*

OCCIÈÈ DI CAVAJ = Paràdocchi ( Alb. )

## OD

ODIÈR UN = Avér mal fièle cóntro ad alcùno.

ODÓR = Odóre.

AN TÉ TÓCCA CHE L' ODÓR = Tu fiuti e un altro mànica la micca.

DÈR o MANDÈR ODÓR = Olezzàre. *Gettare o Spirare odore.*

ODORÈT = Odoràto, Olfatto ( Gr. Diz. )

AVÈIR BÓN ODORÈT = Èsser di buòn naso. ( Caro Amor. ) Avér naso di bracchètto ( Sacchet. )

## OL

OLÀ = Olà.

LA N' È UNA CÒSA DA DIR OLÀ = Nón è còsa da dirle vói; cioè *Non è cosa d' importanza.* ( Allegri )

OLADGA == V. VOLADGA.

ÒLI == Òlio.

ÒLI DA BRUSÈR == Òlio da lucèrna.

ÒLI D' OLIVA == Òlio d' ulivo.

ÒLI D' ULIV MÈL MADÜRI == Òlio onfacino ( Ricett. fior. ) e onfagno ( Salvini )

ÒLI ÈD SASS == Òlio petròlio.

ÒLI ÈD VINAZZÒL == Òlio di vinacciùolo.

ALVÈR L' ÒLI A UNA BOTTIGLIA == Sboccàr via l'òlio ad un fiasco, o ad una bottiglia.

ARVENDRÒL DA ÒLI == Oliandolo.

CUNŽ GÓN L' ÒLI == Oliato.

LUMÈDA D' ÒLI == Lucernàta d' òlio.

VGNIR L' ÒLI INT L' INSALETA == V. INSALETA.

VLÈIR STÈR SÓVER CÒMM' FA L' ÒLI == Star còme l'òlio, Volér maggioreggiare. *Si dice fig. del Voler sempre soprastare, ed essere a vantaggio.*

OLIÈR == Fattojàno. *Quegli che fa l'olio. — La stanza dove si fa l'olio dicesi Fattójo.*

OLIÉRA == Portaòlio ( Fior. )

OLIVA == Oliva ( il frutto ), e Ulivo, e Oliva ( l' albero )

BTÓN DL' OLIVA == Mignoli. *Boccioline degli ulivi.*

RAM, o BRÒCCA D' OLIVA == Libbia.

DÈR L' OLIVA, AL GNÒCCH, AL SALAM == V. SALAM.

OLIVA SALVADGA == Oleastro, Ulivastro, Olivastro, Ulivaggine.

ÓLLA == Órcio, Còppo.

OLMÉRA == Olméto. *Luogo pieno d' olmi.*

OMBERLÈR == Ombrellàjo, Ombrellière. *Che fa gli ombrelli.*

ÓMBRA == Ómbra.

AVÈIR ÓMBRA == Ombràre. *Parlando di bestie.*

AVÈIR PAÙRA DLA SÒ ÓMBRA == Farsi paura coll' ómbra. *Si dice del temer delle cose che non possono nuocere, Intimorirsi senza cagione.*

DÈR ÓMBRA == Dar ómbra, Fare ómbra.

FÈR ÓMBRA == Arrezzàre, Far rèzzo.

FÈR ÓMBRA == Far ómbra, Dar sospètto.

STÈR ALL' ÓMBRA == Meriggiàre.

TÒR VIA L' ÓMBRA == Disaduggiàre. *Togliere l' uggia sicchè il sole possa dare in un luogo.*  
( Buonarotti )

OMBRÈLLA == Ombrèlla, Ombrèllo.

TGNIR L' OMBRÈLLA SÓVR'A UN == Tenér l' ombrèllo levàto sul capo ad alcuno ( Bart. )

OMBRÌGHEL == Bellico, Umbellico, Ombilico.

BUS DL' OMBRÌGHEL == Gangàme ( Salvini )

AVÈIR ANCÓRA AL FIL ALL' OMBRÌGHEL == Nón avére ancóra rasciùtti gli òcchi, Avére il latte alla bócca o il gùscio in capo. *Vale Essere ancora giovane, Non aver cognizione intera, nè giudizio perfetto.*

OMBRÌS == V. UMBRÌS.

OMBRÓŠ == Ombróso, Ombràtico. *Parlandosi di cavalli o altri animali simili vale Che ombra. — Ombróso vale anche Sospettoso, Fantastico.*

ÓMM == Uòmo.

ÓMM ASSALTÈÈ MEZZ MÒRT == Uòmo affrontàto è mezzo mòrto. *Vale che Un assalto improvviso sbalordisce.* ( Alb. )

ÓMM AVVISÈÈ MÈZZ PROVVIS, O MÈZZ SALVÈÈ ==  
Uòmo avvertito mèzzo munito.

ÓMM BÈIGN FATT, BÈIGN PROPORZIONÈÈ == Di-  
ritta e raccolta persóna ( Bembo ) Bèn rispon-  
dènte in ògni sua parte ( Bart. )

ÓMM BÈIGN PIANTEÈ == Uòmo atticciato. *Ben  
tarchiato.*

ÓMM BÈIGN PROPORZIONÈÈ == Uòmo bèn rispon-  
dènte in ògni sua parte.

ÓMM BÈLL == Uòmo di bèll' aspètto.

ÓMM CH' AN S' È MÈJ SAVÙ CH' AL SIA AL MÓND ==  
Uòmo che mai nòn fu vivo; cioè *Che non ebbe  
mai fama.* ( Dante )

ÓMM CH' ÈN BÈV ÈD VÈIN == Astèmio. *Che non  
beve vino.*

ÓMM CRISTIÀN == Uòmo d' ànima. *Vale Uomo  
che attende alle cose spirituali.*

ÓMM DA BÈIGN == Uòmo onèsto.

ÓMM DA BÒSCH E DA RIVÉRA == Uòmo da bò-  
sco e da rivièra. *Uomo che si adatta in ogni  
cosa.*

ÓMM DA DÓO FAZZ == Tecoméco; cioè *Colui che  
parlando teco dice male del tuo avversario, e al-  
l' incontro.*

ÓMM DÈGN ÈD FÈID == È il quinto Evangeli-  
sta, Fededéno.

ÓMM DÓPPI, FINT == Tamburino.

ÓMM ÈCH S' INQUIÉTA PER GNINT, O CH' ÈS TÓS  
TRÒPPA BRIGA ÈD TUTT == Affannóne.

ÓMM ÈD BÓNA PASTA == Uòmo di buona pasta.  
*Vale Che è di benigna e buona natura, Docile,  
Semplice.*

ÓMM ÈD COMPAGNÌA == Uòmo compagnevole, amichevole, conversativo.

ÓMM ÈD COMPLESSIÓN SUTTA == Uòmo segaligno, Uòmo adusto. *Di complessione adusta, Non atto ad ingrassare.*

ÓMM ÈD FÈRR == Uòmo di ferro. *Vale Di natura gagliarda e robusta.*

ÓMM ÈD GHÈRE == Uòmo di garbo. *Vale Uomo degno di stima, Galantuomo.*

ÓMM ÈD PARÒLA == Uòmo della sua parola.

ÓMM ÈD PRIMMA IMPRESSIÓN == Uòmo di prima impressione. *Vale Che piglia presto un' opinione, e difficilmente la lascia.*

ÓMM ÈD TÈSTA == Uòmo di buona testa. *Vale Persona di consiglio e di prudenza.*

ÓMM ÈLT ÈD STATÙRA == Uòmo di gran persona.

ÓMM FATT == Uòmo fatto. *Che ha passato l'adolescenza e non è ancora pervenuto alla vecchiezza.*

ÓMM FURE == Uòmo bagnato e cimatò.

ÓMM MATT ADREÉ AL DÓNN == V. DÓNNA.

ÓMM PRUDÈINT == Uòmo agginstato.

ÓMM RÓTT == Uòmo rotto. *Vale Precipitoso, e subito nell' ira.*

ÓMM STRAVAGÀNT == Uòmo cervellino. *Stravagante, Intrattabile, Bell' umore.*

ÓMM TAJÈÈ ALL' ANTÌGA == Žažžeróne. *Uomo di costumi all' antica.*

ÓMM VÈCC ÈGH FA DEL RAGAZŽÈD == Bacchilóne, Balocco. *Dicesi d' uomo fatto che si balocca, e fa delle fanciullaggini.*

AL SGNÓR FA J' ÓMM E PÒ A J' ACCOMPÀGNA ==

Dio fa gli uòmini, éssi s' appàjano. *Vale che La somiglianza de' costumi serve di vincolo all' amicizia.*

AN GH' È BÈRBA D' ÓMM GH' ÈGH LA VADA ==  
V. BÈRBA.

CONÓSSER J' ÓMM ALL' ODÓR == Conóscere gli uòmini all' àlito; cioè *Facilmente, A piccolo indizio.*

DVINTÈÈ ÓMM == Inuomito. *Adulto, Fatto uomo.* ( Berg. )

ÈSSER UN' ÓMM == Èssere uòmo, o Èssere un uòmo. *Vale Esser persona di stima o di conto, Essere eccellente, Aver molta abilità.*

FÈR L' ÓMM NÓV == Farsi stranièro d' alcuna còsa, Farsene nuòvo. *Finger di non saperla.*

FÈRS UN' ÓMM == Farsi un uòmo. *Vale Diventare un uomo di conto, esperto, savio, valoroso ec.*

J' ÓMM ÈN' S VÉNDEN A PÈIS == Gli uòmini nòn si misùrano còlle pèrtiche o a canne. *Vale che Dalle esterne qualità non si può venire in cognizione dell' altrui talento o abilità.*

L' ÓMM PROFÓN E DIO DISPÓN == L' uòmo ordisce e la fortuna tesse. *Vale che I disegni dell' uomo hanno bisogno dell' ajuto della fortuna.*

UN' ÓMM A IN VÈL ZÈINT, E ZÈINT N' IN VÈLEN UN == Un uòm val cènto, e cènto uno nòn vagliòno. *Vale che A taluno riesce alcuna volta d' operare ciò che non riesce a molti insieme.*

OMMÈTT == Uomicciùòlo, Uomiciàttolo.

OMMÈTT ( BELL' ) == Sennino. *Voce che si dice per vizzo a persona giovane, graziosa, ed assennata.*

ÓNDA == Ónda.

ÓNDA DAL LÈGN == Marézzo. *Quell' ondeggiamento di color variato che fa il taglio nel legname a guisa dell' onde del mare.*

ONÓR == Onóre.

ALVÈR L' ONÓR == Disonestàre.

CAVÈRSEN CÓN ONÓR == Uscire a onóre d' alcuna còsa. *Vale Condurla a fine onorevolmente.*

FÈR ONÓR A UN == Fare onóre a uno. *Si dice di chi promosso per gli altrui uficj a qualche grado si porta bene in esso.*

FÈR ONÓR A UN D' UNA CÒSA == Fare onóre a uno d' una còsa. *Si dice dell' Accettar la cortesia che quegli ti fa, e mostrar di gradirla, e averla cara.*

FÈRS ONÓR == Farsi onóre. *Acquistare onore.*

FÈRS ONÓR == Farsi onóre. *Si dice di chi tratta altri splendidamente.*

MÉTTER ALL' ONÓR DAL MÓND == Sollevàre di grado, Innalzàre chicchessia.

PÈRDER L' ONÓR == Disonestàrsi. *Perdere l' onestà.*

ÓNZA == Óncia.

ANDÈR A ÓNŽ A ÓNŽ == Andàre a passo a passo, lèmmè lèmmè, Far passo di picca.

## OR

ÒR == Òro.

ÒR MASSIŽŽ == Òro sòdo, massiccio.

ÒR MATT == Oro contrafatto.

AL VÈL PIÙ ÒR CH' AN PÈISA == Vale tant' òro.



Ha grande abilità, È molto a proposito, adattissimo.

BÒ D' ÒR == Ricco sfondato, Straricco.

DIVÈRS CÒS D' ÒR LAVORÈÈ == Oreria, Orùra.

Più cose d' oro lavorato.

ÈSSER INT L' ÒR == Stare nell' òro. Vale Stare ottimamente, Avere grande abbondanza d' ogni cosa.

FÈR I BUDÉE D' ÒR == Straricchire ( Sanseverino ) ( Berg. )

MONÈID D' ÒR EFFETTIV == Monète d' òro in òro; e così Zecchini d' oro in oro ec.

TUTT QUÈLL ÈCH LUS AL N' È MIGA ÒR == Tutto quel che riluce nòn è òro, Il far de' cavalli nòn istà nella groppiera, Ogni lùcciola nòn è fuòco ( Serdonati ) Vale che Tutto ciò che ha apparenza di buono non è sempre buono.

ÓRA == Óra.

ÓRA BRUSÈDA == Caldàna, Gran caldura. L' ora più calda del giorno, Fitto meriggio.

ÈN VÈDER L' ÓRA == Nòn vedér l' óra, o Parére un' óra mille che alcuna còsa ségua. Vale Aspettarne con grande ansietà ed impazienza l' avvenimento.

UN ÓRA, DÓÓ ÓR D' ARLÓJ == Un óra, due óre d' orivòlo ( Cell. Vit. )

ÓRA == Ómbra, Óra.

STÈR ALL' ÒRA == Meriggiare.

ORÈVES == Oréfice, Órafo.

ANCÙZEN DA ORÈVES == Tassétto.

BANCH DA ORÈVES == Tavolèllo.

ORAŽIÓN == Orazióne.

DIR BÈIGN ÈL SÓO ORAZIÓŃ == Sparecchiàre per otto, Macinàre a due palménti. *Vale fig. Mangiar molto, Diluviare.*

ÒRB == Cièco, Òrbo. *Privo del vedere.*

A LÉ VEDRÉE ANCH UN ÒRB == Lo vedrèbbe un cièco, Lo vedrèbbe Cimabùe che nacque cièco, o che avéva gli òcchi di panno, o foderàti di prosciutto casentino, o che conoscéva l' ortica al tasto. *Vale La cosa è troppo chiara e manifesta.*

AVÈIR ACH FÈR CÓN ÈD J' ÒRB == Avére a far co' cièchi. *Vale Avere a trattar con balordi.*

DÈR DEL BASTONÈD DA ÒRB == Dar bastonàte, o mazžàte da cièchi, Dar di sùcide e vèchie bastonàte; cioè forti, sode, e senza discrezione.

DVINTÈR ÒRB == Acciecàre.

ÈSSER DUU ÒRB ÈCH FAN AL BASTONÈD == Èsser due cièchi che fanno alle bastonàte.

INT' UN PAÈIS D' ÒRB, UN GUÈRŽ O UN CH' ÀBBIA SÓL UN ÒCC FA BÓNA FIGÙRA == V. ÒCC.

L' È QUÈLL ÈCH FÈSCA L' ÒRB == Tu m' inviti al mio giuòco ( Malm. )

LÈTTRA ÒRBA == Lèttera anònima.

ÒRBA ( ALL' ) == Alla cièca.

ANDÈR LÀ CÓN UN ALL' ÒRBA, O A STRICCH ÒCC == Mèttergli il capo in grèmbo.

COMPRÈR UNA CÒSA ALL' ÒRBA == V. COMPRÈR.

ÈSSER ALL' ÒRBA == Èssere al bujo. *Fig. Ignorare checchessia.*

TIRÈR ŽÓ ALL' ÒRBA == Menàre o Žombàre a móscia cièca, Menàr la mazža tónða.

ORBÈDA == Svista, Sbàglio, Scappàta.

ORBÈIN == Ciecolino. *Dim. di ciego.* ( Cellini Vit. )

ORBÌR ( att. ) = Abbacinàre, Accecàre.

ORBÌR ( pass. ) = Accecàre, Divenir cièco.

ORCÈLLA, CARCIÖFFEN SALVATEGH = Sempreviva. *Erba che vegeta sui tetti.*

ORCÌN DEL SCHÈRP = V. SCHÈRPA.

ORCIÓN = Orecchióni, Gattóni, Gotóni ( Amati )  
*Sorta di malattia che viene alle glandule degli orecchi.*

ORCIÓN ( STÈR IN ) = Stare in orecchio, col-  
l' orecchio téso, a orecchi levàti.

ORDEN = Órdine.

IN ÓRDEN = In assétto, In arnése, In órdine,  
In appunto, A cóncio, In cóncio.

MÉTTERS IN ÓRDEN = Méttersi in assétto, in  
appunto, Recàrsi in cóncio.

ORDIDÓR = Orditójo. *Quello Strumento sul quale  
s' ordisce.*

ORDÌGN = Ingégno, Ordìgno. *Istrumento ingegnoso.*

ORDÌR = Ordíre. *Distendere, e mettere in ordine  
le fila in sull' orditojo per fabbricarne la tela.*

ORÉCCIA = Orécchia, Orécchio.

BUS DÈL J' ORÉCC = Antro.

AVÈIR ORÉCCIA = Avér gli orécchi armònici.

BUSINAMÈINT DÈL J' ORÉCC = Tintinnìo, Cor-  
naménto, Žufolaménto, Mormorio.

BUSINÈR ÈL J' ORÉCC = Cornàre gli orécchi.

CANTÈR A ORÉCCIA = Cantàre a orecchio, a  
ària. *Si dice del Cantar senza cognizione del-  
l' arte.*

ÈSSER DUR D' ORÉCCIA = Avér le campàne  
grösse o ingrossàte, o male campàne. *Vale Aver  
cattivo udito.*

MÈRDA DÈL J' ORÉCC == Cerùme. *Materia gialliccia che si genera nell' orecchie.* ( Alb. )

MÉTTER UNA PULGA INT L'ORÉCCIA == V. PULGA.

N' AVÈIR NÈ ÒCC NÈ ORÉCC == V. ÒCC.

N' AVÈIR ORÉCCIA == Avér gli orécchi disarmonici; cioè *Che non sanno distinguere l' armonia.* ( Bart. )

S'CIFFLÈR O BUSINÈR ÈL J' ORÉCC == Fischiare gli orécchi ad alcuno. *Si dice dell' Immaginarsi che altri parli di lui.* V. BUSINÈR ÈL J' ORÉCC.

SLUNGHER ÈL J' ORÉCC == Appuntàre gli orécchi; cioè *Porgerli attenti.*

SOPPIÈR INT ÈL J' ORÉCC A UN == Sufolàre, Żufolàre, Soffiàre, e Fischiare altrui negli orécchi, *Vagliano Favellargli di secreto, Dargli qualche secreta notizia, e anche Andar continuamente instigandolo.*

STOMPÈRS ÈL J' ORÉCC == Turàrsi le orécchie.

TIRÈDA D' ORÉCC == Orecchiàta ( Bomb. Lett. )

TIRÈR ÈL J' ORÉCC == Tiràre gli orécchi. *Si usa tirare gli orecchi ai giovani nel giorno della loro nascita per ricordare glì anni* ( Salvini ). *Fra noi costumasi questo scherzo nel giorno del Santo di cui portano il nome quando non se ne esentino col pagar la festa.*

VGNIR RÓSS ÈL J' ORÉCC == Entràre in valigia, Saltàre in sulla bica, Incollerirsi, Far gli òcchi róssi.

ÓREL == Órlo. *Estremità de' panni cucita con alquanto rimesso.*

ÓREL DAL CÒLL DLA CAMÍSA, O DLA VÈSTA == Collarétto ( Firenz. ) Collarino ( Redi )

ÓREL DÈL BRÈGH == Sèrra ( Fagioli )

ÓREL DÈL PALPÉBER ÈD J' ÒCC == Nipitèllo, Nipitèllo.

ÓREL D' UN BIGGIÉR, D' UNA TAZZA ec. == Labbro, Orlo.

ORGANÌSTA == Organista. *Suonatore d'organo.*

ÒRGHEN == Órgano. *Strumento musicale.*

RÓMPER L' ÒRGHEN — *Lo stesso che RÓMPER LA GLÒRIA, LA DIVOZIÓN == V. RÓMPER.*

ÓRS == Órso.

QUÈLL ÈCH FA BALLÈR J' ÓRS, I CAN == Aggitatore d' órsi, di cani.

TÓR L' ÓRS A MNÈR, O MNÈR L' ÓRS A MÒDNA == Menar l' órso a Mòdena. *Vale Mettersi a impresa da non ne trarre onor nè guadagno.*

ÓRS == Órso. *Strumento di pietra con che si puliscono i pavimenti.*

ORSÈR == Arrotàre il paviménto cóll' órso.

ORSÉTT == Orsacchino, Orsacchiotto, Orsacchio. *Piccol orso.*

ORTÀJA == Ortàggio, Erbàggio, Camangiàre.

ORTÌGA == Ortica. *Erba abbondante di peli impiantati su vescichette che separano un umore bruciante che cagiona dolore, e cocciuola.*

ÈSSER CGNOSSUU CÓMM' È L' ORTICA == Èsser conosciuto cóme l' ortica. *Si dice di quelle persone, le tristizie e magagne delle quali sono conosciute; lo che anche si dice Ti conosco mal' erba.*

FUNZER CÓN DÈL' ORTIGH == Orticheggiàre.

ORTOGRAFÌA == Ortografia.

FÈR DI ERRÓR D' ORTOGRAFÌA == Cacografizzàre. *Commettere cacografia.*

ÒRĀ = Òrzo.

L' ÒRĀ N' È FATT PER J' ÈSEN = L' òrzo nòn è fatto per gli àsini. *Vale che Le cose scelte e di pregio non son fatte pe' minuali.*

ORZÓL = Orzáiudlo, Gràndine. *Bollicina che viene tra i nepitelli degli occhi.*

## OS

OSÈLL = Uccèllo. *Nome generico di tutti gli animali aerei e pennuti.*

OSÈLL D' ARCIÀM = Zimbèllo. *Uccello legato a una lieva di bacchette, colla quale tirata con uno spago si fa svolazzare per allettare gli altri uccelli. — Tutto il corredo degli uccelli canterini da paretajo si chiama Arte.*

OSÈLL TÒLT DAL NÍ E ALVÈÈ = Uccèllo nidiàce.

OSLADÓR = Uccellatóre. *Che uccella, Che tende insidie agli uccelli.*

OSLÈR = Uccellàre. *Tendere insidie agli uccelli per prenderli.*

OSPITÈL = Ospedàle.

CHI VIV ÈD SPERÀNŽA VÀ A MORÍR ALL' OSPITÈL = V. SPERÀNŽA.

ÒSS = Ósso.

ÒSS DA FÈR I PIŽŽ = Piombíni. *Legnetti lavorati al tornio, a' quali si avvolge refe, seta o simili per farne cordelline, trine ec.*

ÒSS DAL CÒLL = Nòdo del còllo, Caténa del còllo.

ÒSS DAL FIL DLA SCHINA = Vèrtebra dorsàle.

ÒSS DI FRUTT = Ósso delle frutte, Nòcciolo.

ÒSS DLA GAMBA == Fùsolo o Tibia, *il più grosso Fíbula, il più sottile.*

ÒSS DLA SPALLA == Scàpola, Omoplàta.

ÒSS GIÒTT == Tenerùme. *Sostanza bianca e pieghevole la quale spesso è unita all'estremità degli ossi.*

ÒSS SLOGHÈÈ == Òsso disovolàto, dislogàto.

FÈRGH AL SOVR' ÒSS, o AL CALL == Fare il callo in checcchessia.

LASSÈRGH LA FÈLLA E J' ÒSS == Lasciàr la pèlle in un ludgo. *Vale Morirvi.*

L' È MÈJ ALCHÈR UN ÒSS CHE UN BASTÓN == Ègli è mèglio tale e quale che sènza nulla stare.

N' AVÈIR CHE FÈLLA E ÒSS == Èssere òssa è pèlle. *Diciatmo d' uno che sia magrissimo.*

QUÈLL ÈCH LAVÓRA J' ÒSS == Ossàjo.

SAGGH D' ÒSS == Ossàccia sènza pólpa. *Si dice per ischernò a persona soverchiamente magra.*

TÒR UN ÒSS DUR DA ROSGHÈR == Tòrre a ròdere un òsso duro. *Vale Pigliar a fare una cosa difficile.*

OSSADÙRA == Ossatùra. *Per similitud. Sostegno interiore d' alcuna macchina.*

OSSÉTT == Nòcchj. *Certi quasi osserelli che si generano nelle frutte, e che le rendono in quella parte più dure, e men piacevoli a mangiare.*

ÒST == Òste. *Quegli che dà bere e mangiare e alberga altrui per danari.*

A FÈR I CÓNT INNANŽ ALL' ÒST ÈS FAN DÓO VòLT = V. CÓNT.

CÓNT ÈD L' ÒST = V. CÓNT.

DMANDÈR ALL' ÒST S' AL G' HA BÓN VÈIN ==

Dimandàre, all' òste s' ègli ha buòn vino. *Vale Domandar cosa che tu sappi di certo che il do-mandato risponderà a favor suo, quantunque e' non sia per dir vero.*

FÈR I CÒNT SÈINZA L' ÒST = Fare il cònto o la ragiòne sènza l' òste. *Vale Determinare da sè quello a che dee concorrere ancora la volontà d' altri.*

NEGHÈR UN PAST ALL' ÒST CÓN ÈL BRIS ALLA BÓCCA = V. NEGHÈR.

OSTARIA = Osteria.

OSTARIA DA LÈDER = Osteria a mal tèmpo. *Vale Osteria povera, malagiata, e da non vi capitare se non per pura e pretta necessità.*

FÈR ANDÈR UN' OSTARIA = Far andàre un' o-steria. *Farla lavorare, Farla tirare avanti.*

FÈR OSTARIA = Fare osteria, Tenér l' osteria. *Dar a mangiare o bere a prezzo.*

OSTARIANT = Tavernàjo, Tavernièr. *Colui che ama di frequentar le taverne.*

ÒSTIA CONSACRÈDA = Òstia sacràta.

OSTINAZIÒN = Ostinaziòne.

TÓR L' OSTINAZIÒN = Scaponíre. *Vincere l' al-trui ostinazione.*

OSTINEÈ = Ostinàto, Inteschiàto.

OSTINEÈ CÓMM' È UN MULL = V. MULL.

OSTINÈRS = Incapàrsi, Incaponírsi, Perfidiàre nella sua opiniòne.



ÒTT = Òtto.

DA INCÓO A ÒTT, DA DMAN A ÒTT = Òggi a òtto, Domàni a òtto.

## OV

ÓV = Uòvo, Òvo.

BALA O TÓREL DL' ÓV = Tuórlu, Tórlu. *Parte gialla dell' uovo che ha il suo seggio in mezzo all' albume; che anche si dice Róssu d' uòvo.*

CIÈR D' ÓV = Albùme. *Il bianco dell' uovo al quale diciamo anche Chiàra.*

ÓV A BOZÒTT, O CÒTT INT L' ACQUA = Uòva affogàte.

ÓV BAZZÒTT = Uòva bazzòtte. *Tra sode e tenere.*

ÓV BRILL = Uòvo vòlto al fuòco ( *Crusca V. VOLGERE (\*) Sacchet.* ) Uòva da bére ( *Redi* )

ÓV CH' HIN INT LA PANZA DLA GALLÉNA = Òva nòn nate ( *V. la Crusca alla Voce ABITARE §. I.* )

ÓV CÒTT INT LA TÈGGIA = Uòva còtte nel tegame.

ÓV DA DÈR A CÓV = Uòva gallàte.

ÓV DUR = Uòva sòde, Uòva dure ( *Bart.* )

ÓV ÈCH BOTTÀZZA = Uòvo che guaizza.

ÓV ÈCH N' HIN BÓN DA DÈR A CÓV = Uòva subventànee; cioè *Non buone a covarsi, infecunde.*

ÓV ÈD MOSCÓN = Cacchiòni. *Uova che le mosche generano sulla carne.*

ÓV FRITT = Uòva affrittellàte.

ÓV GUAST = Uòvo màrcio.

ÓV INT AL BUTTÉR CÓN ÈL FÉTT ÈD PAN BRUSTLÌ = Uòva tantòste.

ÓV LÒDEGH = Uòva abortive.

ÓV STALADÌ = Uòvo stantio.

AJUSTÈRS J' ÓV INT AL ŽÈST = Assettare o Accominciare le òva nel panerùžžolo.

ANDÈR IN ŽIMMA AJ' ÓV = Andare in bilico. *Si dice di chi andando appena tocca terra.* ( Alb. )

AVÈIR SÈIMPER O J' ÓV O I PIŽŽÓN = Avère uòva o pippióni. *Comunemente dicesi di chi è sempre incomodato da qualche male.*

BÈVER O SORBIT UN ÓV = Bére, o Succiare un uòvo.

ÈSSER CÒMM' È BÈVER UN ÓV = Èsser cóme bére un uòvo. *Dicesi di cosa agevolissima a farsi, o a riuscire.*

GALLADÙRA DL' ÓV = V. GALLADÙRA.

L' È MÈJ UN ÓV INCÓO CHE UNA GALLÉNA DMAN = È meglio un uòvo òggi che una gallina domani. *Vale È meglio aver poco ma prontamente che molto con indugio di tempo.*

PASQUA DALL' ÓV = Pàsqua d' uòvo. *Si dice la Pasqua di Risurrezione, usandosi in essa mangiare l' uova benedette.*

PIN CÒMM' È UN ÓV = Pièno žèppo, Pienissimo.

PIN CÒMM' È UN ÓV = Ricco sórdo, sfondato.

PRILLÈR, O BRINÈR J' ÓV = Vòlgere l' uòva al fuoco. *Cuocerle, girandole.* ( Sacch. )

SCOŽŽÈR J' ÓV = Scocciare le uòva ( Nesi )

STÈR LÈ A COVÈR J' ÓV = Stare cólle mani a cintola. *Non far nulla.*

ŽERCHÈR J' ÓV A TRÌ AL PÈR = Cercar trè pani per còppia. *Vale Cercar vantaggio grandissimo e soprabbondante.*

OVÈÈ = Vaghto ( Adimari ) ( Filicaja )

FÈR OVÈÈ = Vagìre. *Il piangere dei bambini.*

ÒVRA = Òpera, Giornalièro. *Dicesi a Chi lavora a giornate.*

ANDÈR A ÒVRA = Andar per òpera; cioè a lavorare per prezzo.

ÈSSER A ÒVRA, o LAVORÈR A ÒVRA = Lavoràre a òpere. *Vale Lavorare a giornate.*

MÉTTER IN ÒVRA UNA CÒSA = Méttete in òpera qualche còsa. *Vale Servirsi di essa, Impiegarla, Adoperarla.*

TÓR A ÒVRA = Condùrre. *Prendere alcuno a lavorare per mercede.*

## OZ

ÒŽI = Òžio.

STÈR IN ÒŽI = Grattàrsi la pància, Stare in òžio.

## PA

PABI = Panico pelóso. *Erba.*

PACCHÉTT = V. PLÌCCH.

PACCIARÉNA = Fanghìglia, Melméttà.

PACCIÈR = Pacchiàre. *Mangiare ingordamente.*

PACCIUGH = Pacciàme, Pacciùme.

PACCIUGHÈR = Impacchiucàre, Imbrattàre, Sožžàre.

PACCIUGHÈR = Abboracciàre. *Fare alcuna cosa senza diligenzu per fretta.*

PACCIUGÓN = Guastamestièri, Imbrattamóndi

( Cellini ) Ciarpière. *Colui che si pone a far cosa che non sa.*

**PADÈLLA DA FRÌZZER** = Padèlla. *Strumento da cucina nel quale si friggono o cuocono in altra maniera le vivande.*

**AVÈIR UN ÒCC ALLA PADÈLLA E UN AL GATT** = *Avère un òcchio alla padèlla e uno alla gatta. Vale Star vigilante, Andar cauto e provveduto.*

**SALTÈR DALLA PADÈLLA INT AL FÒGH** = *Cadèr della padèlla nelle brace, Fuggir l'acqua sòtto alle grondaje, Trarsi della padèlla e gettarsi nel fuoco. Vagliono Schifando un male incorrere in un maggiore.*

**PADÈLLA DA BRÈS** = Bracièr, Caldàno. *Vaso di rame o d' altro metallo ad uso di tener fuoco per iscaldarsi.*

**PADÈLLA DA CASTAGN** = Padellòtto ( Alb. )

**PADÈLLA DA AMMALÈÈ** = Padèlla. *Vaso di rame o di terra di cui si servono gli infermi per fare a letto i loro agi.*

**PADÈLLA DAL ŽNÒCC** = Rotèlla, Padèlla, Patèlla ( Cell. Oref. )

**PADÈLLA** = Fritèlla ( m. b. ) *Macchia sui vestiti.*

**PADÌI** = Digerito, Digèsto. *Parlando di cibo.*

**PADÌI** = Confétto. *Parlando di terreno.*

**PADÌI** = Ricòtto. *Parlando di letame.*

**PADÌI** = Stagionàto; cioè *Condotta a perfezione con proporzionato temperamento.*

**PADÌR** = Digerìre.

**PADÌR** = Maturàre. *Parlando di letame.*

**PADÌR** = Stagionàre.

**PADLÈDA'** = Padellàta. *Quanto in una volta si cuoce nella padella.*

**PADLÈIN DA FRIZZER** = Mestolino bucato.

**PADLÉNA** = Padellétta.

**PADLÓN** = Padellóne, Padellòtto.

**PADREIN** = Patrino, Compàre.

**PADRÓN** = Padróne, Signóre.

**ÈSSER PADRÓN ÈD SÉ STÈSS** = Avér sè medésimo ( Caro )

**N' ÈSSER PADRÓN ÈD FÈR UNA CÒSA** = Nón èsser signóre di potér fare alcùna còsa.

**PADRÓN** = Ipocondria. *Malattia nota.*

**PADRÓNA** = Cartoccière. *Specie di tasca entro cui si tengono i piccoli cartoccini per caricar l'armi da fuoco. ( Alb. )*

**PADVANEIN** = Seggiolino. *Sorta di Calessino a due ruote e a un posto solo. ( Fior. )*

**PAÈIS** = Paése.

**IN ŽÈINT ANN E IN ŽÈINT MÈIS L'ACQUA TÓRNA AI SÓO PAÈIS** = V. ACQUA.

**TUTT AL MÓND È PAÈIS** = V. MÓND.

**PAGADÓR** = Pagatóre,

**CATTIV PAGADÓR** = Pagatorèllo, Mala paga ( Allegri )

**DAI CATTIV PAGADÓR BISÓGNA TÓR QUÈLL CH'ÈS PÓL AVÈIR** = Dal mal pagatóre o acéto o cercone.

**PAGHÈR** = Pagàre.

**PAGHÈR ALLA MAN** = Snocciolàre. *Pagare in contanti.*

**PAGHÈR CÓN AL MÀNECH DLA GRANÈRA** = Dar bastóni in véce di danàro.

PAGHÈR DL' ISTÈSSA MONÈIDA *Lo stesso che*  
RÈNDER LA PARIGLIA = V. PARIGLIA.

PAGHÈR ÈD BÓNA O ÈD CATTIVA MONÈIDA = Pa-  
gàre di buona o di mala monéta. *Fig. vale Cor-*  
*rispondere o non corrispondere co' portamenti a*  
*chi altri sia per qualche verso obbligato.*

PAGHÈRS ÈD RASÓN = Pagàrsi di ragióne. *Vale*  
*Cedere alla ragione.*

PAGHÈR LA FÈSTA = V. FÈSTA.

PAGHÈR LIR, SÒLD, E DENÈR = V. SÒLD.

PAGHÈR UNA CÒSA MÓLT PIÙ ÈD QUÈLL GLA  
VÈL = Sopracomperàre.

E PÈGH MÉ SÉ EC. = A rifar del mio se ec.

E T' IN PAGARÒ = Te ne pagherò. *Ti castigherò.*

NÒSTER SGNÓR ÈN PÈGA MIGA TUTT I SÀBBET =

Domeneddlo nón paga il sàbbato.

PAGARÒ = Pagherò. *Confessione scritta di debito*  
*colla promessa di estinguerlo. ( Fortiguerri )*

PAGN = Panni. *Vestimenti di qualunque materia*  
*si sieno.*

PAGN LÈIS = Panni che ràgnano, o piàngono  
indosso. *Dicesi de' panni o drappi quando comin-*  
*ciano ad esser logori e sperano.*

PAGN VÈCC = Sfèrre, Sfèrre vècchie.

ALZÈRÌRS ÈD PAGN = Allegerìrsi ( assolut. )

CÒ ÈD PAGN = Capo di panni.

CÓN I PAGN TIRÈÈ SÙ = Alzàto ( Alb. )

ÈNS FÈR TIRÈR PRI PAGN = Nón si fare strac-  
ciàre i panni. *Vale Non si far pregar troppo.*

IMBOTTÌ ÈD PAGN = Infagottàto ( Fag. )

MÈTTER I PAGN INT AL MÓNT = Mandar i ve-  
stiti a lèggere.

MÉTTERS INT I PAGN D' UN = Vestirsi i panni altrui, Mettersi ne' suoi panni, o ne' suoi piedi, Porsi col pensiero nel caso di alcuno ( Da Porto Nov. ) *Vale Giudicare delle cose come quegli ne giudicherebbe, Essere nelle medesime circostanze d' alcuno.*

SBATTR' I PAGN = Scamatàre i panni. *Percuotere o Battere panni per nettarli dalla polvere.* — Sciorinàre i panni, *dicesi dello Spiegarli all' aria.*

SPAZZÈR I PAGN CÓN LA BRUS'GÌNA = Se tolàre i panni.

TAJÈR I PAGN ADDÒSS = Tagliàr le légnà addosso; *ciòè Sparlare.*

PAJA = Pàglia.

PAJA TRIDA = Pagliòne, Pagliaccio, Pagliericcio.

AVÈIR ÈL MAN ÈD PAJA = V. MAN.

CÓN AL TÈIMP E LA PAJA A MADURÌSS I NÈSPEL = V. MADURÌR.

FÓGH ÈD PAJA = Fuòco di pàglia. *Si dice di Cosa che duri poco.*

MAGNÈRS LA PAJA SÓTT = Mangiàrsi l' èrba e la pàglia sótto; *ciòè Consumare ciò che si ha senza impiegarsi in cosa veruna.*

MÉTTER I PÓMM ec. INT LA PAJA = Far létto alle méle ec.

POCÓN ÈD PAJA = Pagliùca, Pagliùcola, Pagliùzza.

VAMPA DLA PAJA, DLA STÓPPA ec. VAMPARAJA =

Fioràglia ( Redi )

PAJA ÈD MÈR = Alga, àliga.

PAJÀZZ, o PAJÓN DA LÈTT = Pagliericcio, Saccone. *Specie di sacco grande cucito per ogni parte, e pieno di paglia, o di foglie secche di*

*frumentone, in forma di materassa, e tiensi in sul letto sotto le materasse.*

FÓDRA = Gùscio.

PAJÀZZ ( *metaf.* ) = Buffòne, Zanni, ed anche Bab-  
bèò, Baggèò.

ÈN FÈR MIGA AL PAJÀZZ = Nón mi fare il buf-  
fòne. *Dicesi famigliarmente per significare Bada  
a quel che tu fai, Non la mettere in burla, Non  
pensare che questo sia uno scherzo, una baja.*

PAJÀZZÈDA = Zannàta, Buffoneria, Bacelleria, Bag-  
gianàta. *Azione da buffone, o da bageo.*

PAJÈR = Pagliàio. *Massa grande di paglia.*

CAN DA PAJÈR = Can da pagliàio. *Si dice pro-  
priamente di quelli che tengono i contadini.*

DRITT DAL PAJÈR = Stòcco, Stòllo ( Fortiguerri )  
*Stile intorno a cui s' alza il pagliajo.*

PAJLÈDA = Dòнна puèrpera ( Alb. ) Impagliàta  
( Redi Voc. Aret. ) Impagliolàta ( Contile )

PAJNÈLL = Pànie, Paniùzze, Panióni. *Fuscelli  
impaniati che s' adattano su vergelli per uso di  
pigliare uccelli. — Vergello dicesi quella mazza  
nella quale gli uccellatori ficcano le paniuzze.*

PAJÓN Lo stesso che PAJÀZZ. V.

BRUSÈR AL PAJÓN = Abbruciàre l' alloggia-  
ménto. *Dicesi comunemente di chi fugge per non  
pagare il proprio debito.*

PAISÀN = Contadìno, Villàno.

PAISÀN ÈCH GUERDA IN ZÀ E IN LÀ SBALORDÌ  
ENTRÀND IN ŽITTÈE = Gatto frugàto.

PAISÀNA ( ALLA ) = Alla contadinésca, Conta-  
dinescaménte, Alla villanésca, Villanescaménte.  
*Alla foggia de' contadini.*



PAISANÀZZ = Villanàccio, Contadinàccio.

PAISANÌSEM = Contadinànza ( Caro Amor. )

PAISANÓN = Villanzone.

PAISANÒTT = Contadinello, Villanèllo, Villanétto.

PAISANÒTTA = Foresòzza.

PALÈDA = Palàta. *Quanto può capire in una pala; ed anche Un colpo di pala.*

A PALÈD = A bižžèffe, A jòsa.

AVÈIR DI DENÈR A PALÈD = Èsser nell' òro a góla, Avér mucchi d' òro, Misuràr danàri a stàja ( Malmant. ) *Vale Esser ricco sfondato.*

PALÉNA DA PERÌT = Biffa. *Canna o pertica che si pianta in terra con in cima un pezzo di carta o sim. da vedersi in distanza ad oggetto di riguardare per levar piante ec. ( Magalotti )*

PALÉTT ÈD LÈGN PIANTÈE IN TÈRRA = Palétto fitto in tèrra. *Se sono più dicesi Palafitta, Palificàta, o Palizzàta.*

PALÉTTA DA SMESDÈR = Mestatòjo.

PALI DA ALTÈR = Palio, Paliotto, Frontàle ( Serd. )  
Dossàle. *Arnese che cuopre la parte dinanzi dell' altare.*

PALIZZÈDA = Palificàta, Palafitta, Palizzàta.

PALLADÈIN = Lampàsco, Fava, Palatìna ( Alb. )  
*Specie di malattia che viene in bocca al cavallo.*

PALLAZZÈDA = Millanteria.

PALLAZZÓL DLA SCHÈLA = Veróne. *Si dice ad un piccolo terrazzo coperto nel quale termina la scala di fuori, e per il quale s' entra nel secondo piano della casa. ( Diz. del Dis. )*

PALLÓN DL' AZZARÈIN = Fucile. *Quel pezzo che*

*sta sopra il focone dell' archibuso o della pistola, e nel quale picchia la pietra focaja.*

**PALMÓN** = Palmóne, Fantòccio. *Palo grosso a cui s' affiggono le vergelle impaniate.*

**PALMÓN DA ŽIVÉTTA** = Grùccia. *Strumento su cui si posa la civetta mentre con essa si uccella.*

**PALÒSS** = Costolière, Squarcina, Paldscio ( Tariffa delle gab. )

**PALPADÈINA** = Palpeggiatina ( Alb. )

**PALPADÉR** = Palpatóre, Brancicóne, Brancicatóre. *Così chiamansi que' tali che amano di brancicare una donna.*

**PALPÈDA** = Brancicaménto.

**PALPEGGIÈR**, **PALPÈR** = Palpeggiàre, Brancicàre. *Volgersi checchessia per le mani, Maneggiare.*

**PALSELLA** = Palétta. *Strumento per pulire dalla terra l' aratro.*

**PAN** = Pane.

**PAN ALVÈÈ** = Pane fermentàto.

**PAN BISGÒTT** = Biscòtto. *Pane due volte cotto.*

**PAN BOTTIÈÈ ÈN STRAPPA BUDELL** = V. **BOTTIÈÈ**.

**PAN BRUSTLÌI** = Pane abbrustito, abbrustolito, abbrustolàto, abbronzìto.

**PAN D' UN DÌ, E VÈIN D' UN ANN** = Pan d' un dì, e vin d' un anno. *Si dice per dinotare il termine nel quale e' son più perfetti.*

**PAN ÈCH S' È AMMACCHÈÈ CÓNTRA DL' ÈTER** o **CÓNTR' AL FÓREN** = Pane ammaccàto.

**PAN ÈD RÓMEL** = Pane semolàjo ( Bembo )

**PAN ÈD ROMŽÓL** = Pane di tritèllo.

**PAN FATT A TÉRA** = Pane a picce. *Unione di*

*più pani connessi insieme. ( Crusca alla Voce CACCHIATÈLLA )*

PAN FATT IN CÀ = Pane fatto in casa ( Fortigner. )

PAN FIORÈÈ = Pane buffétto. *Vale Pane sopraffino.*

PAN FRÉSCH = Pan frésco. *Vale Pane cotto novellamente.*

PAN GRATTEÈ = Pangrattato.

PAN GRÖSS, PAN DÓLZ, PAN ÈD NADÈL = Pane pepàto.

PAN MÈL ALVÈÈ = Pane màzzero.

PAN PÒCH CÒTT = Pan pastoso ( Alb. )

PAN SÈINZA ALVADÓR = Pane àzzimo. *Pane senza fermento, non lievitato.*

PAN TUTTA FARÉNA = Pane inferigno. *Pane fatto di farina mescolata con istacciatura, o cruschello.*

PAN VÈCC = Pane rafférmo. *Cotto di più giorni. ( Alb. )*

AVÈIR FINÍ ÈD MAGNÈR AL PAN = Avér finíto il péso. *Vale Esser morto.*

CMANDÈR AL PAN = Comandàre il pane. *Si dice allorquando il fornajo ordina l' ora determinata, in cui è necessario che il pane sia lievito per poterlo infornare.*

DIR CH' ÈL BRIS N' HIN MIGA PAN = Dir che S. Cristòfano era nano. *Negar la verità conosciuta. ( Serdonati )*

ÈSSER MIÓR CH' ÈL PAN = Èsser me' che 'l pane. *Si dice d' Uomo che sia in estremo grado di bontà.*

FÈR AL PAN = Spianàre il pane. *Ridurre la massa della pasta in pani.*

FÈR AL SÓ PAN IN CHERSÈINTA = Fare il suo pane in focaccia, Mangiàrsi la ricòlta o il grano in èrba.

FÈR PAN INSÉMME = Fare a combùtta. *Vale Servirsi d' alcuna cosa in comune, Accomunare.*

FÈR, o DÈR UNA CÒSA PR' UN PÈZZ ÈD PAN = Fare o Dare checchessia per un pèzzo di pane; cioè *Per pochissimo costo, con pochissima spesa.*

FIL ÈD PAN = Fil di pane. *Si dice a Tre pani appiccati insieme per lo lungo.*

GUADAGNÈRS AL PAN CÓN I SÓO BRAZZ = Vivere o Campàre delle bràccia.

LA N' È SUPPA CH L' È PAN BAGNÈÈ = È tutta fava. *Vale quanto Gli è tutt' uno, Gli è una istessa cosa.*

L' È CÒMM' ANDÈR A TÓR UN PAN AL FÓREN = V. FÓREN.

MAGNÈR AL PAN A TRADIMÈINT = Mangiàre il pane a tradiménto. *Diciamo del Mangiarlo e non lo guadagnare.*

MAGNÈR PAN E SPUDA = V. SPUDA.

PÈZZ ÈD PAN = Pèzzo di pane. *Per Cosa vile, di leggier prezzo.*

RANGOGNÈR, o BOTTIÈR AL PAN = Dare altrùi il pan còlla balèstra. *Vale Darlo malvolentieri, e con istrapazzo.*

STÈR A PAN CÒMPER = Stare a pan compràto; cioè *Vivere di pane comperato.*

TEMPESTÈR AL PAN INT AL FÓREN = V. FÓREN.

TÓR AL PAN D' IN BÓCCA = Levar la palla di

mano. *Vale Torre altrai il comodo d' alcuna cosa, l' autorità, e arrogarla a sè.*

PANA = Crèma, Panna — ( Consideri altresì se fosse bene mangiare alle volte un poco di capo di latte, un poco di panna, o di burro fresco. Redi Lett. al Magalotti Ediz. dei Class. Ital. Tom. 7. Pag. 164. )

PANARÌZZ = Paneréccio, Pateréccio. *Postema che nasce nelle dita delle mani, e delli piedi alle radici delle ugne.*

PANDSELL = Vélo. *Arnese onde s' abbiglian la testa le villane.*

PANEDA = Panàta, Pappa, Pane bollito, Pane ricotto nell' acqua.

PANERA = Madia.

PANÉRA = Panièra, Panière.

PAN GRATTEE = Pangrattato. *Pane grattugiato e cotto nell' acqua, o nel brodo.*

PANIGÓN = Poltróne.

PANIRÈIN = Panieríno, Paneríno, Panierùzzo, Panierùzzolo, Panerùzzolo.

PANIRÉNA = Panierina, Panerina.

PANIRÓN, o CAVAGNÓN PRI RAGAZZ = Žana. *Cesta ovata intessuta di vimini fermata su due legni a guisa d' arcioni, entrovi un piccolo letticiuolo che serve per culla.*

PANN = Panno.

ŽIMÒSSA DAL PAN = Cíntolo.

PANN BATTUU, BÈIGN QUÈRT = Panno feltrato, fitto, serrato. *Quello in cui il ripieno cuopre bene l' ordito nel garzo.*

PANN DA LÈTT = Celóne, Dossier.

PAN RASÈÈ = Panno cimàto. *Panno a cui è stato scemato il pelo, e tagliato colle forbici dal cimatore.*

PANN TINT IN LANA = Tintilàno, Tintillàno.

PANNUZZ, o PANAZZ = Pannaccio. *Panno infmo, grossolano; e dicesi per lo più del panno che usano i Frati.*

PANò = Riquadratùra ( Fiorent. )

PANTALÓN = Bracóni.

PANTAN = Pantàno, Fangaccio, Brago.

DÈR o CASCHÈR INT UN PANTAN = Impantanàre.

PANTIÓN = Ansaménto.

AVÈIR AL PANTIÓN = Ansàre, Manteggiàre ( Berg. )

PANZA = Pància, Vèntre, Trippa.

PANZA DA CAN LEVRÉR = Vèntre raccòlto. *Piccolo e in sè ristretto.*

PANZA DI VASSÉÈ, DÈL BÓTT, DÈL BÒZZ ec. = Còrpo.

PANZA FATTA A GÓCCIA = Vèntre di strùzzolo. *Dicesi in modo basso di un gran divoratore.*

PANZA FINA ÈN CRÈD ALLA VÓDA = Còrpo sàtòllo nòn crède al digiùno. *Vale che Chi gode o è in buono stato non crede le miserie di chi stenta.*

A CRÈPPA PANZA = A crèpa pància, A crèpa pèlle, A crèpa còrpo.

A PANZA BASS = Corpóne,

A PANZA VÓDA = A digiùno.

AVÈIR LA PANZA ALLA GÓLA = Avére il còrpo a góla, Èsser còl còrpo a góla, Avére la trippa insino agli òcchi ( Minueci ) *Dicesi bassamente di donna gravida vicina al parto.*

BARBOJÈR, o BARBOTTÈR LA PANZA = Gorgogliàre il còrpo.

EL PARÒL IMPÍSSEN PÒCH LA PANŽA = V. PA-RÒLA.

FÈR DLA PANŽA = Far còrpo. *Parlando di muri. — Quando il muro s' apre e rovina si dice che È sbonzolato.*

FÈR MÈL INT LA PANŽA = Far nòdo nella góla. *Si dice del Succedere sinistramente alcuna cosa da cui si sperava vantaggio.*

GRATTÈRS LA PANŽA = Grattàrsi la pància. *Stare in ozio.*

GUSTÓS CÒMM' È AL MÈL ÈD PANŽA = Piacévole còme il mal di pòndi. *Dicesi di Persona nojosa.*

MAGNÈR A CRÈPPA PANŽA = V. MAGNÈR.

SALVÈR LA PANŽA PRI FICH = Serbàre il còrpo ai fichi ( Malmant. )

PANŽÀNA = Fàvola, Fòla, 'Bùbbola, Baggiàne, Panžàne.

PANŽÈDA = Corpacciàta, Scorpacciàta, Spanciàta ( Fortigner. ) *Mangiata eccedente di checchessia.*

TÓRSN' UNA PANŽÈDA = Fare una corpacciàta d' alcùna còsa, Tórsene una buona satólla. *Vale Mangiarne in quantità. Per similitud. dicesi anche per Cavarsi la voglia, Sfogarsi in checchessia.*

PANŽÈDA = Ventràta, Spanciàta ( Fagiuoli ) *Colpo dato colla pancia.*

PANŽÈINA = Pancétta, Panžétta, Ventricíno.

PANŽÈTTA D' ANIMÈL = Costeréccio. *Quella carne che è appiccata alle costole del porco staccata per insalare.*

PANŽÓN = Bužžóne, Pancióne ( Caro Amor. ) *Uomo che ha grossa pancia.*

PANŽÓNA = Trippàccia.

PAPA = Padre, Babbo.

PAPLÓN = Pacchióne, Mangiòne, Pappóne, Diluvión.

PAPPA = Pappa. *Pane cotto in acqua, brodo o simili.*

FÈR LA PAPPÀ ( *fig.* ) = Imburchiàre. *Ajutare altrui a comporre qualche scrittura, ed anche Far la strada in checchessia.*

PAPPÈIN = Ceffatèlla.

PAPPÈINA = Impàlpo ( Fiorent. ) *I Medici dicono Empiàstro, Cataplàsma.*

PAPPÈINA ÈD J' òCC = Cìspa.

PARADÌS = Paradìso.

VLÈIR ANDÈR IN PARADÌS A DISPÈTT DI SANT = V. SANT.

PARCIÈR = Apparecchiàre.

PARCIÈR LA TÈVLA = Mèttere le tàvole.

PARDGHÈR, SBATTER = Abbacchiàre, Abbatacchiàre, Batacchiàre, Bacchiàre. *Battere con baccchio, batacchio, o pertica; e dicesi per lo più delle frutte col guscio quando sono in sull' albero — Il Diz. ha però anche Perticare nel senso generale di pertica percutere.*

PARDGÓN = Perticóne. *Pertica grande.*

PARDGÓN = Spilungóne, Fuseràgnolo. *Uomo lungo assai.*

PARÈDA = Apparàto, Paràto, Paraménto.

PARÈDA = Comparíta, Compariscènza.

FÈR PARÈDA = Comparíre, Far compariscènza, Far comparíta ( Redi ) *Si dice del moltiplicare le cose più dell' aspettazione* *Majorem opinionem speciem praeberet.*



FÈR PARÈDA = Comparire. *Parlando d' un lavoro che si spedisce piuttosto che non si pensava.*  
 PARÈIDA ÈD QUADRÉE = Soprammattone, Mattone soprammattone, Muro a ventola ( Alb. ) *Sorta di muro fatto semplicemente di mattoni.*

PARÈIDA D' ASS = Assito. *Tramezzo d' asse commesse, fatto alle stanze in cambio di muro.*

PARÈIR = Sembrare, Parére.

PARÈIR E N' ÈSSER L' È UN ORDÍR E 'N TÈSSER = Parére e non essere è come filare e non tessere. *Vale L' apparenza non basta dove bisognano gli effetti.*

PARÈIR LA SÈRVA ÈD PILET = V. PILET.

PARÈIR MILL' ANN = Parére mill' anni, o ogni ora mille che ségua alcuna cosa. *Vale Aspettare con grande ansietà ed impazienza l' esito d' alcuna cosa, Non veder l' ora che ella sia.*

PARÈIR ( sust. ) = Parére, Opinione.

ÈSSER ÈD PARÈIR = Èsser d' ànimo ( Segni )

FÈR CAMBIÈR UN ÈD PARÈIR = Arrovesciare uno ( Berni )

N' ÈSSER DL' ISTÈSS PARÈIR = Togliersi dall' altrui parére. *Allontanarsi dall' altrui opinione, Pensar diversamente ( Ariosto ) ( Monti )*

ÒMM DA PARÈIR = Uomo da consiglio.

PARÈR LÀ = Frugare. *Spingere avanti percuotendo leggermente con bastone o pungolo propr. gli asini o simili bestie. ( Malm. )*

PARÈRS ÈL MANEGH DEDRÉE DAL GÓMED = Sbracciarsi. *Rimboccarsi le maniche sino al gomito. Vale anche fig. Adoperare ogni sforzo.*

PARÍGLIA = Paríglia.

**RÈNDER, o AVÈIR LA PARÍGLIA** = Rendere pan per focaccia, o guaine per cortèlli, o cólpo per cólpo, Qual ballàta tal sonàta, Quale àsino dà in parète tal ricève, Rènder frasche per fòglie. *Si dice quando alcuno riceve la pariglia o la dà per l'ingiuria fatta o ricevuta.*

**PARITÈÈ** = Paragóne. p. e. **QUESTA L' È UNA PARITÈÈ GH' ÈN VÀ BÈIGN** = Questo non è paragone adattato.

**PARLÈR** = Parlàre.

**PARLÈR ALLA CURTA** = Parlar conciso, lacònico.

**PARLÈR A MEZZA BÓCCA** = Parlar fra i dènti, e a mezzà bόcca, Ridirsi fra dènti. *Vagliano Parlare di checchessia copertamente, o senza lasciarsi bene intendere.*

**PARLÈR A STÈINT** = Biasciàr le paròle. *Vale Stentare a proferirle.*

**PARLÈR BÈIGN, È PÒ FÈR MÈL** = Av ère il cervello nella língua.

**PARLÈR CÓMM' UN LÍBER STAMPÈÈ** ( *che anche dicesi PARLÈR CÓMM' UN DOTTÓR* ) = Parlar saggiamente.

**PARLÈR CÓN RISERVATÉZZA** = Parlàre riserbàto, Parlar cólle sèste, Parlàre per sùpplica. *Vale Parlare circospetto, e cautamente.*

**PARLÈR E FÈRGH LA CÓVA** = Favellàr cóllo strascico. *Si dice di chi allunga troppo le vocali o ribatte le sillabe, o replica le parole in fine del periodo.*

**PARLÈR ÈLT** = Dire fòrte. *Dir checchessia a fronte scoperta.*

PARLÈR FÒRA DI DÈINT == Dir checchessia fuòr dei dènti; cioè *Con libertà*.

PARLÈR IN FUNTA ÈD FORÈNA == Parlàre per punta di forchètta. *Parlare con troppa squisitezza, Parlare affettatamente.*

PARLÈR LATÈIN CÒMM UNA VACCA SPAGNÓLA == V. LATÈIN.

AL PARLÈR BÈIGN CÒSTA PÒCH == Onestà di bócca assài vale e pòco còsta.

AL PÈRLA PÈRCH' AL G' HA LA BÓCCA == E' favèlla còme i pappagàlli. V. BÓCCA.

AN 'S PÈRLA MIGA PER GNINT == E' nòn s' abbàja a vòto; cioè *Si ha fondamento di parlare di una data cosa.*

A PÈRLA ANCH' ÈL MURAJ == V. MURAJA.

ÈN PARLÈR PIÙ A UN == Tèner favèlla ad uno; cioè *Non volergli più favellare per ira, inimicizia ec.*

N' IN VLÈJR PIÙ SENTÌR A PARLÈR == Nòn ne volér più suonàta, Nòn ne volér sentir fiàto.

STÈR LÉ SÈINZA PARLÈR == Avér sequestràta la lingua in bócca.

TORNÈR A PARLÈR == Rènder favèlla; cioè *Rappacificarsi.*

PARLÈTTA == Calderuòla. *Caldaja piccola.*

PARÒL == Painòlo. *Vaso di metallo rotondo con manico di ferro arcato: strumento da cucina, e serve per bollirvi entro checchessia.*

PARÒLA == Paròla.

PARÒLA DA RE == Paròla di Re. — *Quando alcuno vuole che tutto quello ch' egli ha detto vada innanzi senza levarne uno iota o un minimo che, si dice Ei vuole che la sua sia parola da Re.*

PARÒL GRASSI, DISCÒRS GRASS = Paròle grasse, Discórso grasso; cioè *Osceno, Disonesto.* ( Crudeli )

PARÒL TRÓNCHI = Paròle trónche. *Vale Parole non del tutto intelligibili.*

ANDÈR LÀ, O FIDÈRS SULLA PARÒLA ÈD QUEL-  
CHIDÙN = Andar sópra la paròla di talùno. *Vale Assicurarsi sotto l' altrui fede.*

A NIN PÈI CAVÈR PARÒLA = Nón ne spremè sillaba ( Bart. )

ESÈR ÈL PARÒL = Pesar le paròle, Parlar còlle sèste. *Vale Parlar con gran cautela.*

BÓNI PARÒL E FATT CONTRÀRI = Mèle in bócca e rasójo a cintola.

BUTTÈR LÀ UNA PARÒLA = Gittàre a vólo una paròla ( Bart. )

BUTTÈR VIA ÈL PARÒL = Pèrder paròle. *Vale Parlare in vano.*

CIAPPÈR IN PARÒLA = Chiappàre in paròla  
\*( *V. la Crusca nel 2 esempio alla Voce PAROLA* §. XLII ) Cògliere in paròla ( Bart. )

CONTRÀST ÈD PARÒL = Ripetio, Repetio. *Replica all' altrui parole contrastando.*

DÈR LA PARÒLA = Dar il nóme. *Termine militare e vale Dare il segno ai soldati per riconoscersi.*

DÈR PARÒLA = Dar paròla, Legàrsi per féde, Dar la féde in pégno. *Promettere, Obbligarsi.*

DIR DÈL PARÒL TRÓNCHI = Favellàr rótto.

DIR QUÀTTER PARÒL = Far quattro paròle; cioè *Un breve discorso.*

ÈL PARÒL, O ÈL GIÀCCIER ÈN S' INFILZEN = Le paròle nón s' infilzano. *Prov. col quale si avvertisce*

*a non si fidar di parole, ma assicurarsi con prove; e anche semplicemente a non doversi tener conto d' alcuna cosa detta inconsideratamente.*

ÈL PARÒL HIN FÈMMEN, E I FATT HIN MASCH ==  
Le paròle sòn fèmmine, e i fatti maschi. *Modo prover. esprimente che Dove bisognino i fatti le parole non bastano.*

ÈL PARÒL IMPÌSSEN PÒGH LA PANZA == Le paròle nòn émpiono il còrpo. *Si dice a Chi in cambio di fatti dà parole.*

ÈN SAVÈIR DIR QUÀTTER PARÒL IN GRÓS == Nòn sapère accozzàr due paròle. *Vale Non essere atto a dir nulla, Essere un imbecille che non sappia neppur favellare.*

ÈNS LASSÈR IMBROJÈR DA DEL BÈLLI PARÒL == Nòn si lasciàr prèndere a cortési paròle ( Bartoli )

INSTIZZÌRS PER LA PIÙ PIÇGOLA PARÒLA == Inalberàrsi per la minima paròla.

MAGNÈR ÈL PARÒL == Mangiàrsi le paròle, Ammazzàr le paròle. *Vale Non esprimerle bene.*

MANCHÈR ÈD PARÒLA == Far delle paròle fango, Far a fanciullo, Far a bambini, Venir méno della proméssa, Mentìr la proméssa, Venir manco del dètto suo ( Ariosto ) *Vale Non mantener la parola, Non attener le promesse.*

ÒMM ÈGH N' È ÈD PARÒLA == Uòmo che nòn si paga d' un véro, Uòmo che fa di sué paròle fango.

ÒMM ÈD PARÒLA == Uòmo di sua paròla. *Vale Uomo che mantiene quel ch'ei promette.*

PASSÈR PARÒLA == Passar paròla. *Temine per lo più militare, e vale Far sapere un ordine del*

*Capitano a tutto l' esercito, con dirlo successivamente l' uno all' altro senza rumor di voci o mutar posto.*

QUISTIÒN ED PARÒL == Quistióne di paròla. *Si dice di Controversia che solo consista nella formalità delle parole, non nella sostanza del negozio.*

TACCHÈRS ED PARÒL O VGNÌR A PARÒL == Pi-  
gliàr paròle, Venire a paròle, Riscaldàrsi di pa-  
ròle. *Vale Contendere con parole.*

TIRÈR FÓRA ÈL PARÒL CÓN UN RAMPÈIN == Ca-  
var di bócca le paròle còlle tanàglie.

TRONCHÈR ÈL PARÒL == Ammažžàr le paròle.  
*Vale Non terminare di proferirle.*

TUTT ÈL PARÒL ÈN MÈRITEN RISPÒSTA == Ogni  
paròla nòn vuòl rispòsta; cioè *Non bisogna tener  
conto, o levarsi in collera d' ogni minima cosa  
che ti sia detta.*

UNA PARÒLA TACCA L' ÈTRA == Il dir fa dire.  
*Vale Dal favellare si trae nuova materia di fa-  
vellare, e che Il pugnere in ragionando dà ma-  
teria di nuova puntura.*

PAROLÈIN DALL' ACQUA SANTA == Secchiello  
dell' acqua benedétta, Vaso di stagno da acqua  
benedétta ( Bocc. )

PARPADÈLL, LASAGN == Pappardèlle. *Lasagne  
cotte nel brodo o colla carne battuta, ovvero col  
sangue della lepre.*

PARPAJA == Farfàlla, Papilióne, Parpaglióne.

PARPAJA DLA FNÈSTRA == Arpióne.

PARTÌDA == Partìta. *Parlando di gioco.*

PARTÌDA MÈRŽA == Partìta o giòco màrcio; cioè  
*Di posta doppia.*

**PARTII** == Partito.

**ÈSSER DAL PARTII DAL TEL** == Sentirla pel tale.

**MÉTTER AL ŽERVÈLL A PARTII** == V. ŽERVÈLL.

**MÉTTER A MÈL PARTII** == Recare o Condurre a mal partito.

**N' ÈSSER ÈD NISSUN PARTII** == Nón istar per nissuno. *Non essere di alcun partito, Esser neutro.*  
( Monti )

**PARTII** == Pretèsto, Girandola, Occasion del petro-sémolo.

**TROVÈR UN PARTII** == Trovare un pretèsto, una scusa.

**PARTII** == Partito. *Per Occasione, o trattato di matrimonio.*

**PARTII** == Partito. *Per Accordo che si fa fra giocatori.*

**PARTII GRASS** == Partito grasso.

**STÈR LONTÀN DAI PARTII GRASS** == Guardarsi dalle buone derrate. *Guardarsi che sotto il vil prezzo bene spesso si trova fraude.*

**PARTORIR** == Partorire, Sforzare il parto ( voc. scherz. )

**PARTORIR DUU RAGÀZZ INT' UNA VÒLTA** == Binàre; cioè *Partorir due figliuoli a un parto.*

**AVSINÈR AL TÈMP ÈD PARTORIR** == Venire in sul parto.

**PÀSCOL** == Pàscolo.

**VÈNDER AL PÀSCOL D' UN SIT** == Fidare i bestiàmi. *Vender la pastura, assicurando i pastori che in quel luogo non saranno molestati e sarà loro salvata la pastura.*

PASQUA DALL' ÒV = Pàsqua d' uòvo. *Pasqua di Resurrezione.*

PASQUA RÒSA = Pàsqua rosàta, Pàsqua novèlla. *Vale la Pentecoste.*

PASQUÉTTA = Epifania, Pifania.

PASS = Passo.

AL PASS PIÙ CATTIV L' È QUÈLL DL' USS = Il più duro passo che sia è quello della sòglia. *Vale che La difficoltà sta nel cominciare.*

ANDÈR ÈD BÓN PASS = Andàre di buòn passo. *Vale Camminare.*

ANDÈR ÈD PASS = Andar di passo. *Vale Andare adagio.*

A PASS A PASS = A passo a passo, Piède innànzi piède ( avv. ) *Parlando d' andare vale Pianpiano, Adagio.*

ARVÌR I PASS = Dare pràtica. *Si dice d' Ammettere liberamente nelle città o porti e simili le persone o le mercanzie in occasione di sospetto di contagio.*

DÈR AL PASS = Dare il passo. *Vale Conceder la facoltà di passare.*

DÈR AL PASS = Prestàr la via. *Far luogo, Dar luogo ch' altri passi.*

FÈR PASS, o PASSÈR = Far passo. *Termine di gioco, e significa Per allora non voler legar la posta.*

FÈR TRÈ PASS INT UN QUADRÈLL = V. QUADRÈLL.

FÈR UN PASS FÈLS = Fare un passo falso. *Si dice fig. di chi piglia male le misure in far qualche negozio.*



OGNI PÈ INT' AL CUL MANDA INNANZ UN PASS ==  
 Ogni prun fa sièpe.

SARRÈR I PASS == Negàr pràtica. *Contrario di*  
 ARVÌR I PASS V.

SLONGHÈR AL PASS == Raddoppiàre i passi.  
 PASS DLA SÉVA == Calla, Callàja, Vàlico, Passo,  
 Apèrta. *Quell' apertura che si fa nelle siepi per*  
*poter entrare ne' campi.*

PICCÒL PASS DLA SÉVA == Callajétta.

PASS DAL LÓV == Intracciglio. *Lo spazio com-*  
*preso tra ciglio e ciglio.* ( Salvini )

PASS == Passo, Vižžo, Avvižžito. *Si dice dell' erbe*  
*e delle frutte quando per mancamento d'umore han-*  
*no cominciato a divenir grinze e patire, e in gene-*  
*rale delle cose che hanno perduta la loro sodezza.*

DVINTÈR PASS == Appassàre, Appassìre, Avviž-  
 zàre, Avvižžìre, Invižžìre.

PASS == Passo, Vižžo, Appassito. *Parlandosi anche*  
*di persona.*

PASS == Règolo. *Riga o simile di legno che si mette*  
*a contrasto delle costure per ispianarle.*

PASSA ( avv. ) == Più. p. e. ŽINQUÀNTA E PASSA  
 CARR == Cinquanta e più carra.

PASSAMÀN == Passamàno, Spinétta. *Spezie di guar-*  
*nizione fatta di seta e non traforata; quando è*  
*traforata dicesi Trina.*

PASSAGG == Passàggio. *Luogo d' onde si passa.*  
*Non v' ha esempio di Tràsito se non nel senso*  
*dell' Atto di passare.*

PASSÀNT == Foratójo.

PASSARÈIN DAL S'CIÒPP == Grillétto. *Quel Fer-*  
*retto che toccato fa scattare il fucile.*

**TIRÈR AL PASSARÈIN** == Fare scattàre. *Fare i-scoccare lo scatto del grilletto di un archibugio ec.*  
**PASSÈDA** == Passàta.

**DÈR UNA PASSÈDA A UNA CÒSA** == Dare una ripassàta. *Tornare a considerare o esaminare alcuna cosa.*

**FÈR LA PASSÈDA A UN** == Far passàta con alcuno. *Informarlo, Fargli sapere ec.*

**FÈR UNA PASSÈDA A UN** == Fare una ripassàta ad alcuno. *Coreggerlo, ammonirlo con grida e minacce.*

**PASSÈR** == Passàre.

**PASSÈR AL TÈMP** == Passàre il tèmpo. *Vale Consumarlo con qualche diletto, e Consumarlo assolutamente in qualsivoglia occupazione.*

**PASSÈRGH SÓVER** == Passàrsela in leggiadria, Passàrsene, Passàrsela leggiermente, tacitamente. *Vale Non badare, Non far caso, Non risentirsi di un angheria o torto che ci sia fatto; ed anche Proceder senza rigore in checchessia.*

**PASSÈR LA CIÙCCA O LA BRUGNA** == Uscìre il vino del capo.

**PASSÈRLA NÈTTA** == Passàrsela liscia, Avér-la a buon mercàto.

**PASSÈR LA STIÈZZA** == Prènder luògo la stièzza ( Cellini Vit. )

**PASSÈR PÈR LA MÈINT** == Córre per lo capo, Andar per la fantasia, Andar per lo cuòre, Girar per la mènte.

**PASSÈRLA** == Passàrsela. *Vale Sostenersi, Reggersi.*

**PASSÈR UNA CÒSA** == Passàre alcuna còsa. *Vale*

*Concederla senza contradire, Accordarla, Convenire nella medesima opinione.*

PASSÈR UNA SPÈISA ec. = Passàre la spésa ec.  
*Vale Approvarla.*

QUÈSTA ÈN LA PASS = Quèsta nòn la gabèllo, nòn l'ammétto, nòn l'appròvo per buòna.

PASSÈTT = Fiorétto, Spada di marra. *Quella spada senza punta e senza filo con cui s' impara a tirar di spada.*

PASSI = Passio. *La Passione scritta di Gesù Cristo.*

PASSIÓN = Passiòne.

FÈR VISTA D' AVÈIR PASSIÓN D' UNA CÒSA, E AVÈIREN PIASÈIR = V. VISTA.

L' AVÌ TANT LA GRAN PASSIÓN CHE ec. = Il cuòre gli si strinse di sì gran duòlo che ec. (Danzati)

STÈR ALLA PASSIÓN = Star fòrte alla passiòne.  
*Detto di donna che si lascia godere celatamente e di furto.*

PASSÓN = Palo. *Legno piuttosto grosso, ai cui capi talvolta si mettono delle ghiera di ferro o simili, e che si affonda col castello o colla berta nel terreno per ritegno delle acque o per saldezza di fundamenta in una fabbrica qualunque.*

PASSRA = Pàssera, Pàssere.

PASSRA ŽÓVNA = Passeròtto.

SUSSURR ÈD PÀSSER = Passeràjo. *Canto di una moltitudine di passare unite insieme.*

PASTA = Pasta.

ÈD BÓNA PASTA = Di buòna pasta. *Vale Di benigna e buona natura.*

GRATTÈR VÌA LA PASTA = Spastàre.

**MÉTTER ÈL MAN IN PASTA** == *Métter mano in pasta. Vale Cominciare a intrigarsi, a ingerirsi in qualche negozio.*

• **RÒBA FATTA ÈD PASTA** == *Pastùme. Nome generico che comprende tutte le vivande fatte di pasta.*

**PASTAFRÒLA** == *Pasta reale. Cibo fatto con farina, zucchero e uova.*

**PASTÈCUM** == *Schiàffo, Ceffàta. Si crede nata questa voce scherzevole da quella ceffatina che dà il Vescovo nel conferire la Cresima, e che egli accompagna colle parole Pax tecum.*

**PASTÈIN** == *Pastàjo. Chi fa paste specialmente per minestre. ( Alb. )*

**PASTÈLLA, FOJÈDA** == *Pasta fogliàta ( quando è intera ) e Tagliatèlli ( quando è tagliata )*

**PASTìGLIA** == *Pasta. Mistura colla quale si contrafanno le pietre dure e le gioje.*

**PASTìZZ** == *Pasticcio. Vivanda cotta entro a involto di pasta.*

**CASSA DAL PASTìZZ** == *Cassa di pasta. Quel recipiente in cui si chiude il ripieno de' pasticci. ( Alb. )*

**PASTìZZ ( che anche dicesi, e sempre metaf. ) GARBUJ, PASTRUGH, IMBRòJ** == *Vilùppo, Intrico, Gagno, Càbala, Raggiro, Piastriccio.*

**FÈR AL PASTìZZ O MÉTTER INSÉMM ÈL OHÈRT** == *Accozzàr le carte. Dicesi de' Giuocatori di vantageggio quando mettono insieme le buone per farsele venire alla mano. ( Alb. )*

**PASTìZZÈR** == *Pasticcière. Colui che fa vivande per vendere.*

PASTIZZÈR = V. IMPASTIZZÈR.

PASTIZZÈRÌA = Pasticceria.

PASTIZZÓN ( *fig.* ) = Imbroglióne, Impigliatóre,  
Busbo, Busbàcco, Busbaccóne, Busbóne.

PASTÓN ÈD PASTA = Pastóne. *Pezzo grande di  
pasta spiccata dalla massa, dal quale si spiccano  
poi altri pezzetti di pasta per formarne il pane.*

PASTÓN, o PASTÈLL = Pastèllo da ingrassàre.  
*Cibo che si prepara per gli uccelli e pei pesci.*

PASTÓN ( BÓN ) = Pastàccio, Bonàccio, Buòn pa-  
stricciàno, Pastricciàno. *Uomo quieto, docile, e ser-  
viziato.*

PASTORÈL DAL VÉSCHEV = Pastoràle, Ròcco  
( *Voc. dub.* )

PASTÓS = Mòrbido.

DVINTÈR PASTÓS = Ammorbidàrsi, Ammorbi-  
dirsi.

PASTRUGH = V. PASTÌZZ.

PASTÙRA = Pasturàle. *Quella parte della gamba  
del cavallo alla quale si legano le pastoje.*

PASTÙRA = Pastùra. *Sterco delle fiere che si pi-  
gliano in caccia — Così si dice I cani aver tro-  
vata la pastura.*

PASTURÓN ( BÓN ) = V. PASTÓN ( BÓN )

PATÀCCA = Patàcca. *Moneta vile.*

ÈN VALÈIR UNA PATÀCCA = Nón valére un'acca,  
una patàcca ec.; cioè *Valer poco.*

PATÀCCA = Pièttro. *Strumento con cui si suonava  
la lira.*

PATÀCCA = Sculacciàta.

PATACCHÈR = Sculacciàre. *Battere il culo.*

PATACCÓN = Sculaccióne.

PATAFFI = Pitaffio ( *V. Gli esempi alla Voce PITAFFIO della Crusca* ) ( Buonar. Fier. )

PATÀJA = Falda, Lémbo della camicia.

ANDÈR IN PATÀJA = Andar in camicia; cioè *Vestito colla sola camicia.*

AVÈIR LA PATÀJA SPÒRCA = Nón èsser leàle o nètta farina, Nón esser farina da ciàlde.

ÈSSER TUTT CUL E PATÀJA = V. CUL.

LA PATÀJA N' ÈGH TÓCCA AL CUL = La camicia nón gli tócca il culo, Nón tócca tèrra, Nón può stare ne' panni. *Valgono Egli è in estrema allegrezza.*

PATATòNFETE = V. TòNFETE.

PATER = Paternòstro, Orazione Domenicàle.

AVÈIRGH ACH FÈR CÒMM PILET INT AL PÀTER = Avèr che fare còme la luna co' granchi. *Suol dirsi di cose tra loro disparatissime.*

BIASSÈR DI PÀTER = Spaternostràre ( Saccenti )

PATERNòSTER = Paternòstri. *Le pallottoline maggiori della corona.*

LA CÒSA L' È CIÈRA CÒMM' È AL PATÈRNòSTER = Il mòrto è sulla bara.

PATERIòTT, PATRIòTT = Compatriòta, Compatriòtto. *Dello stesso paese.*

PATERIòTT = Repubblicàno.

PATERLÉNGA = Ballerino. *Quella coccola rossa che fa il rosajo salvatico, ossia rovo canino ( così l' Alb. ) — La Crusca poi dice che è quella coccola che fa il rovo cervino, ma è smentita dall' unico esempio che ne adduce del Buonarroti, nel quale si parla sicuramente del rovo canino,*

*essia rosajo salvatico* = ivi = Dopo il Maggio fiorito  
eccoti il Giugno Che converte le rose in Ballerini.

PATÌI = Macilente, Sbattuto, Smortito. *Parlando  
di uomo o di donna.*

PATÌI, o Nìzz = Mézzo. *Aggiunto per lo più delle  
frutte; e significa Eccesso di maturità, quasi vi-  
cino a infracidare.*

PATÌR = Patire. *Si dice di checchessia che riceva  
anche in sè stesso danno e patimento; come Il  
muro ha patito, Il grano ha patito, La campa-  
gna patisce.*

PATÌR, o NìzzìR = Immezzire, Immezzare. *Di-  
venir mezzo.*

PATRIS. *Voce che si usa nel seguente dettato strop-  
piato dal latino*

TALIS PATRIS TALIS FILI = La scheggia ritrae  
dal céppo.

PATRÓN = Padrone.

MÈL DAL PATRÓN, o DAL PADRÓN = Ipocondria.  
*Malattia nota, e che nelle femmine è detta Affe-  
zione isterica, o uterina.*

L'ÒCC DAL PATRÓN L'INGRÀSSA AL CAVALL =  
V. ÓCC.

PATT = Patto.

PATT CIÈR E AMIŽÌŽIA LUNGA = V. AMIŽÌŽIA.

A NISSUN PATT = Per alcun patto. *In modo  
alcuno.*

FÈR PATT GÓN AL DIÈVEL = V. DIÈVEL.

I PATT GUÀSTEN ÈL LÈGG = I patti rómpon  
le léggi. *Si dice a chi adduce una légge contro  
una cosa pattuita.*

QUÈL CH'È ÈD PATT È ÈD PATT = Quel che è

di patto nòn è d'ingànnò. *E vuol dire che Non si deve rammaricarsi del convenuto.*

STÈR AI PATT = Stare a' patti di checchessia, Tener patto ( Dante ) ( Monti ) *Mantenere la parola.*

TÓR A PATT = Èsser patto. p. e. Se io nol fo sia patto che ec.

PATTA DÈL BRÈGH = Brachétta. *Quella parte delle brache che cuopre lo sparato della parte dinanzi.*

PATTA ( FÈR ) = Pattàre, Far patta. *Termine di giuoco.*

PATT E PACHÈÈ = Palla e càccia. *Dettato che vale Siam del pari.*

PATTÒCCH = Del tutto màrcio. p. e. PÓMM MÈRZ  
PATTÒCCH = Pomo del tutto marcio.

PATTUM, PATTUZZ = V. PACCIÙGH.

PATTUZZÓN = V. PACCIUGÓN.

PATÙRNIA = Patùrna, Patùrnia. *Tristezza, Malinconia, Svogliatezza.* ( Salvini )

AVÈIR LA PATÙRNIA = Avér le patùrne o patùrnie. *Esser torbido, e malinconico.* ( Detto )

PAVARÉNA = Lènte palùstre, Lenticchia palùstre, Lenticchia d'acqua, Èrba anitrina ( Crescen. )

PAVÉRA = Sala, Alga, Àliga. *Sorta d'erba della quale, secca che sia, si intessono le seggiole e si fanno le veste a' fiaschi.*

PAVIMÈINT = Paviménto, Solàjo, Spazzo.

PAVÓNA = Pagonéssa. *La femmina del pagone.*

PAVÙRA = Paura.

AVÈIR PAVÙRA DLA SÒ ÓMBRA = Farsi paura còll' ómbra.



AVÈIR UNA PAVÙRA DAL DIÈVEL == Avér grandissima paura, Avér le budèlla in un panière o in un catino.

FÈR PAVÙRA CÓN UN S'CIÒFF VÓD == V. S'CIÒPP.

LA PAVÙRA N' HA SCHÈRF GH' ÈS GH' AFFÀZZEN ==  
Al mal della paura, nòn v' è giàco che vàglia  
( Redi )

PISSÈR LA PAVÙRA == V. PISSÈR.

PRINZIPIÈR A AVÈIR PAVÙRA == Cagliàro.

PAŽÌNŽIA == Pažienža, Pažienžia.

ARMÈRS ÈD PAŽÌNŽIA == Vestirsi di pažienža  
( Cell. )

FÈR SCAPPÈR LA PAŽÌNŽIA == Far traboccare il sacco.

PÈRDER LA PAŽÌNŽIA == Rinnegàr la pažienža,  
Nòn potèr star saldo alle mòsse. *Si dice del Non volere o Non potere aver pazienza.*

PAŽÌNŽIA CH' ÈS PÒRTA AL CÒLL == Scapolàre.  
*Due quadrettelli di panno coll' immagine della Madonna attaccati a due nastri che per divozione alla medesima portano al collo i devoti. ( Alb. )*

## PC

PCARÌA == Beccheria.

BANCA DA PCARÌA == DèSCO.

PCHÈDA == Imbeccàta. *Quanto in una volta si mette in bocca all' uccello.*

DÈR LA PCHÈDA == Imbeccàre. *Per Ammaestrare o istruire altrui di nascosto.*

TÓR LA PCHÈDA ( metaf. ) == Pigliàr l' imbeccàta,

il boccóne, l'ingòffo ( Alb. ), cioè *Lasciarsi corrompere da' doni.*

PCHÈDA = Beccàta, Bežžicatùra. *Colpo dato col becco.*

DÈR DEL PCHÈD = V. PCHÈR.

PCHÈÈ = Peccàto.

PCHÈÈ DALLA CÓVA = Peccàti di semènza, con la còda ( Fortiguer. )

L' È PCHÈÈ = Ègli è un danno, Ègli è un peccàto. *Modo di dinotare il dispiacimento che si ha d' alcuna cosa.*

PCHÈR = Bežžicàre, Rimbeccàre. *Percuotere, e Ferir col becco.*

PCHÈR = Beccàjo, Beccàro, Macellàro, Macellàjo.

PCÓN = Boccóne.

PCÓN DAL BÈVER = Sciacquadènti ( Malm. )  
È *quel pò di cibo che si prende per ber con gusto.*

A PCÓN A PCÓN = A minùžžoli, A boccóni.

A PÈŽŽ E PCÓN = A spillùžžico, A pòco per vòlta, A sténto, Interrottamènte, A pèžži e boccóni ( Fortiguer. )

BÓN PCÓN = Boccón santi ( Malm. )

LAVORÈR A PÈŽŽ E PCÓN = V. LAVORÈR.

MAGNÈR UN PCÓN IN FUGA = V. MAGNÈR.

N' ÈSSER UN PCÓN PR' UN = Nón èssere boccóne da alcuno. *Dicesi di checchessia che da quel tale non sia meritato.*

TAJÈR A PCÓN = Abbocconàre. *Partire in piccole parti siccome sono i bocconi.*

PCÓN D' ADAM = Nottolino. *Quella parte del gorgozzule che fa apparire come un nocciolo nel*

*mezzo del collo dalla parte d' avanti maggiore  
però agli uomini che alle donne.*

**PCONÈDA** = Ingòffo. *Per Boccone gittato altrui in  
gola per farlo tacere preso figuratamente anche  
per Donativo.*

**TÒR LA PCONÈDA** = Pigliare il boccone, l' im-  
beccata, l' ingòffo ( Alb. ) *Lasciarsi corrompere  
con donativo.*

## PE

**PÈ** = Piède.

**FÈLS DAL PÈ** = Fìesso, Fìecco ( Alb. )

**PIANTA DAL PÈ** = Piòta.

**AL MAGNARÉV I PÉÉ DAL TRÓN, O CHI L' HA  
FATT** = V. **MAGNÈR.**

**ANDÈR A PÉÉ** = Spronàre le scarpe, Andàre sul  
cavàllo di S. Francésco, Andar pedóni ( Fortiguer. )

**ANDÈR A PÈ ŽOFFÉT** = Andàre a piè žòppo.

**ANDÈR CÓN AL PÈ DAL PIÓMB** = Andar cól cal-  
zàre del piómbo. *Vale Procedere cautamente in  
un' operazione.*

**ANDÈRGH CÓN I SÓÓ PÉÉ** = Andàre o Córre-  
re pe' suòi pièdi, Córre. *Vale Progredire secondo  
la sua natura, Non uscir del dovuto, del consueto.*

**A PÈ NUD, DESCHÈLZA** = A piè scalzi, A piè  
ignùdi ( Segneri )

**A PÈ PÈRA** = A piè giunti ( Galil. )

**APPÈ AI PÉÉ** = A pièdi, A piède a piède.

**AVÈIR I PÉÉ INT LA BUSA** = V. **BUSA.**

**CAVÈRGH I PÉÉ** = Sfangàre. *Uscir destramente*

*degli imbrogli, Superare le difficoltà in qualche affare.*

DÈRS DLA ŽAPPA INT AL PÈ = V. ŽAPPA.

ÈD SÒ PÈ = Naturàle, Sènž' arte, Sèmplice.

ÈD SÒ PÈ = Pedagnuòlo. *Di pedale o cavato dal pedale.*

ÈLT DA UN PÈ = V. A MÈZZ' ÀRIA *alla Voce ÀRIA.*

ÈN MÈTTER UN PÈ FÓRA ÈD CÀ = Nón cavar piè di sóglia (•Ceochi )

ÈN PSÈIR STÈR IN PÉE = Nón tenérsi su le gambe,

ÈSSER CÓN I PÉE INT LA SEPOLTÙRA = Tenére il piède nel sepólcro, Avér la bócca sulla bara, Piatir coi cimiteri, Èsser alle ventitrè óre. *Vale Esser vicino a morire, Esser molto avanzato in età.*

ÈSSER SERVITÓR A PÉE E A CAVALL = V. SERVITÓR.

FÈR AL DIÈVEL CÓN I PÉE DEDRÉE = V. DIÈVEL.

FÈR DAL PÈ = Far piède. *Si dice delle piante quando ingrossano.*

FÈR MÈL I PÉE DAL CAMMINÈR = Èssere spedàto. *Avere i piedi affaticati o stanchi.*

IN DUU PÉE = Su due pièdi. *Maniera denotante All' improviso, Subito.*

IN PÈ = In véce, In càmbio.

LASSÈRS MÈTTER I PÉE INT AL CÒLL = V. CÒLL.

MALÌGN FIN INT ÈL J' UNG DI PÉE = V. MALÌGN.

MANCHÈR LA TÈRRÀ SÓTT AI PÉE = V. TÈRRÀ.

MÈTTER AL PÈ AL MUR = Pontàre i piè al muro; cioè *Ostinarsi in alcuna cosa.*

MÉTTER PÈ = Métter piède. *Entrare in un luogo.*

MÉTTER PÈ ADDÒSS = Pigliar campo addosso, Mettere un calcio in góla ( Gelli ) *Prender rigoglio o maggioranza.*

MÉTTERSEGH DÈINTER CÓN ÈL MAN E CÓN I PÉÉ = Méttercisi còll' arco dell' òsso. *Accignersi a checchessia col massimo interessamento.*

MÒRT IN PÉÉ = V. MÒRT.

ÒGNI PÈ INT' AL CUL PÈRA INNANZ UN PASS = Ogni prun fa sìepe.

PÉÉ DÓLZ = Piè téneri. *Piedi che soffrono toccando un pò fortemente la terra.*

PISTÈR DI PÉÉ = Battere i piedi. *Dare in grandissima escandescenza, Dar segni di eccessiva collera, e dispiacere.*

QUAND LA LÈVRA L' È IN PÉÉ TUTT I CAN ÈGH DÀNN ADRÉÉ = V. LÈVRA.

RÓMPERS UN PÈ, UNA GAMBA ec. = Sconciàrsi una gamba, un piède ec.

SÈINZA SCHÈRP AI PÉÉ = Bruco, Pòvero in canna. *Si dice ad Uomo male in arnese, poverissimo.*

SINTÌRS A MÓVER FIN INT ÈL J' UNG DI PÉÉ *Lo stesso che SENTÌRS A VGNIR FRÉDD* = V. FRÉDD.

SLOGHÈRS UN PÈ, UNA GAMBA ec. = Stòrcersi, Slogàrsi, Dislogàrsi, Sconciàrsi, Travoltàrsi ( Sacchet. ) un piède, una gamba ec.

STÈR MÈL IN PÉÉ = Stare in tenténne.

TGNIR AL PÈ IN DÓO SCHÈRP = Tenére il piède in due staffe. *Vale Stare preparato a due o più partiti, Tenere in un medesimo negozio pratica doppia per terminarlo con più vantaggio, Prepararsi anche per eventi diversi e contrarii.*

TGNIR I PÉE IN ŽIMMA AL TRAVÈS DLA SCRANA  
QUAND A S' È A SÉDER = Tenére i pièdi a pól-  
làjo. *Tenerli in sedendo sopra regolo per maggior  
comodo.*

TIRÈR SÙ ÈL CHÈRT PRI PÉE = Succhiellàre le  
carte. *Si dice del Guardarle sfogliandole, o ti-  
randole su a poco a poco.*

TÓR DA CÒ PER MÉTTER DA PÉE = Scoprire un  
altàre per ricoprìrne un altro. *Si dice in modo  
proverb. specialmente di quelli che per pagare un  
debito ne contraggono un altro.*

VOLTÈR I PÉE ALL' USS = V. MORIR.

ŽERCHÈR ŽINCH PÉE AL LÓV *Lo stesso che guar-  
dèrLA TRÒFF PER LA MNUDA V.*

PÈ = Piède. *Per pianta d' erba; e così Piede d' in-  
salata ec.*

PÈCCA DLA SCHÈLA = Scaglióne, Grado, Gra-  
dino, Scalino.

PÈCHER = Pècchero, Bellicóne. *Bicchier grande.*

PÈÈR = Pajo, Paro.

L' È UN ÈTER PÈÈR ÈD MÀNEGH = V. MANDGA.  
PÈGRA = Pècora.

ÈSSER ARRABH ADRÉE A UNA CÒSA CÒMM' È ÈL  
PÈGHER AL SÈL = Andar diètro cóme va la pazza  
al figliuòlo ( Bocc. )

PEGRÈR = Pecoràjo. *Guardiano di pecore.*

PEGRÈRA = Pecorile. *Luogo ove ricoverano le pe-  
core.*

PEGRÈRA = Ovile, Gréggia.

PÈIL = Pèlo.

PÈIL DAL FOLSÈLL = V. FOLSÈLL.

PÈIL MATT = Calùgine, Calùgine, Pelùria,

Pénna matta. *Quella prima peluria che gli uccelli cominciano a mettere nel nido, o che rimane sulla pelle agli uccelli pelati. — Calùgine e Calùggine per similit. fu detto anche de' Primi peli che spuntano nel viso a' giovanetti.*

AL LÓV PÈRS AL PÈIL MA I VÌZI MÈJ = Il lupo cangia il pélo ma nòn il vizio. *Significa che Chi è malvagio per natura mai non si rimane di malvagiamente operare.*

ÈN TÒRZER UN PÈIL = Nòn tòrcere un pélo ad alcuno, Nòn gli tòrcere un capéllo. *Vale Non gli far torto o dispiacere alcuno nè in detti nè in fatti.*

LASSÈRGH AL PÈIL = Lasciàrvi il pélo o del pélo. *Vale Costar caro, Mettervi del suo.*

LUSÌR AL PÈIL = Rilùcere il pélo. *Si dice dell' Esser grasso e fresco e in buono stato.*

MÉTTER AL PÈIL = Impelàre. *Metter peli.*

PÈRDER AL PÈIL = Spelàrsi.

SPORCHÈRS ÈD PÈIL AL VESTÌ ec. = Impelàrsi la vèsta o altro. *Vale Attaccarvisi su de' peli.*

VÉDER AL PÈIL INT L'ÓV = Vedére o Conóscere il péil nell' uòvo. *Vale Scorgere ogni minuzia, e quasi veder l' invisibile, e si dice di chi è d' acutissimo ingegno.*

ŽERCHÈR AL PÈIL INT L' ÓV = Cercàre o Guardàre il péil nell' uòvo. *Vale Cercare cose da non potersi trovare, Mettersi a considerare qualunque menomissima cosa.*

PÈILTER = Péltro. *Lega di stagno e piombo.*

PÈIN, PIN = Pièno.

PÈIN CÓMM' UN ÓV = V. ÓV.

PÈIN ÈD BERSÓO = Fegatóso.

PÈIN ÈD MALINCONIA = Pièno di lasciàmi stare.  
*Pieno di noja, di tedio.*

PÈIN FIN ÈGH GH' HIN PÓL STÈR = Pièno zép-  
po. — *Parlando di sala, stanza ec., e d' uomi-  
ni.* = Pièna a quanti ve ne cape in calca ( Bart. )

ÈSSER PÈIN D' UNA CÒSA FIN A J' ÒCC = Èsserne  
stucco e ristucco.

ÈSSER PÈIN ÈD DÈBIT FIN AJ' ÒCC = V. DÈBIT.  
PÈINA = Péna.

A GH' È PÈINA AL CÒLL, LA VITTA, LA GALÉRA =  
Ne va la vita, la galèa ec.

ÈN MERITÈR LA PÈINA = Nón valère la péna  
( Magalotti ), Nón portàrne il prégio. *Non tornar  
conto o bene, Non meritare il prezzo.*

L' IMBASSADÓR ÈN PÒRTA PÈINA = L' ambascia-  
dóre nón pòrta péna.

STÈR IN PÈINA PER QUÈLCH CÒSA = Stare con  
péna d' alcùna còsa, Storiàre. *Esserne in pensiero,  
Averne sollecitudine.*

TÓR D' IN PÈINA = Cavar d' affànni, Levar di  
fune, Nón dar più fune.

PÈINS = Péna, Penitènza. *Valgono Aumento di la-  
voro che si esige da uno scolaro per castigarlo.*

PÈIR = Péro ( l' albero ) Péra ( il frutto )

PÈIR BUTTÈR = Pére buiróse.

PÈIR CARLÉTT = Pére carle.

PÈIR D' INVÈREN = Pére vernerécòie.

PÈIR GNÒCCH = Pére bugiàrde.

PÈIR RUZNÈINT = Pére róggie.

PÈIR SALVÀTEGH = Perùggine.

PÈIR ZUCCARÈIN = Pére zuccarine e zuccherine.



PÈIS = Péso.

PÈIS DL' ARLÓJ = Contrappési.

ALGNÈD D' UN PÈIS L' UNA = V. ALGNÈDA.

L' È PÈIS CÒMM' È AL PIÓMB = Pésa ch' égli spiómiba ( Malm. )

ÓMM PÈIS = V. SECCACÙL.

PORTÈR ÈD PÈIS = V. PORTÈR.

PÈISA = Pésa.

A PÈISA DÈ STRAZŽ = A misùra di crusca o di carbóni. *Vale Soprabbondantemente.*

PÈIVER = Pépe.

ÈSSERGH SU AL PÈIVER = Sapér di rame. *Vale in modo basso Costare assai.*

ÈSSER UN GRAN ÈD PÈIVER = Èsser di pépe. *Parlandosi d' uomo in modo basso vale Essere scaltro, lesto, malizioso. — Èssere un grofanino, Èsser piccolo ma èsservi tutto. Esser piccolo di statura ma grande di senno. ( Monosini )*

MÉTTERGH SÙ DAL PÈIVER = Impepàre. *Aspergere di pepe.*

MÉTTERGH SÙ UN GRAN ÈD PÈIVER, O ÈD SÈL = Sputar la vòglia.

PÈL = Palo.

PÈL DA MOLÈIN = Fùsolo.

PÈL DA TIRÈLL = Rincóntro. *Palo su cui si tirano le viti. ( Gagliardo )*

MÉTTER I PÈL AI ÈLBER = Palàre gli àlberi; cioè *Ficcar pali in terra per sostenimento de' frutti.*

SALTÈR ÈD PÈL IN FRASCA = Saltàre di palo in frasca. *Vale Passare senz' ordine o proposito d' un ragionamento in un altro.*

PÈLA = Pala.

PÈLA DA FÓREN = Infornapàne, Pala del forno  
( Malmant. ) *Pala da infornare il pane.*

PÈLA DA TRÈR AL GRAN = Ventilàbro. *Arnese  
col quale si spargono al vento le biade o simili  
per separarne le parti più leggieri ed inutili.*

PÈLCH = Palco.

PÈLCH DA TEÀTER = Palco, Palchétto, Pùlpito  
( Ar. prol. Cassar. ), Casìno ( Crudeli )

PÈLLA = Pèlle.

PÈLLA CRÉSPA = Pèlle bistòrta.

PÈLLA DEL CASTAGN = Pelùja. V. CASTAGNA.

PÈLLA DI GRAN D' UVA = Fiòcine. *La buccia  
dell' acino dell' uva,*

PÈLLA DLA SCÒRZA ÈD J' ÈLBER = Fàscia.

PÈLLA DL' ÒMM = Cuto.

PÈLLA D' ÒCA = Pèlle anserina. *La pelle de' feb-  
bricitanti nel tempo del freddo febbrile, come  
quella che ha alquanto di analogia colla pelle  
dell' oca spiumata. ( Alb. )*

PÈLLA ÈCH CRÓV I FUNŽ = Vòlva. *Calice pro-  
prio de' funghi che li veste e si rompe col loro  
crescere. ( Alb. )*

ANDÈR IN PÈLLA D' ÒCA = Rizzàrsi i bordóni.

AVÈIR LA PÈLLA GH' AN LA PASSA NÈ UNA PI-  
STÒLA NÈ UN S'CIÒFF = Avér la pèlle temperàta  
a bòtta di pistòla, e di archibùso ( Redi )

AVÈIR ŽINCH SÒLD INT LA PÈLLA = Star frésco.  
p. e. e G' HO ŽINCH SÒLD INT LA PÈLLA = Sto  
frésco.

ÈN PSÈIR STÈR INT LA PÈLLA = Avér pièno lo  
stéfano. *Vale Aver mangiato e bevuto abbon-  
dantemente.*

**ÈSSER PÈLLA E ÒSS** = *Èssere òssa e pèlle. Si dice dell' Esser soverchiamente magro, Esser ridotto ad estrema estenuazione.*

**ÈSSER SUTTIL ED PÈLLA** = *Èssere risentito, delicato, scrupoloso..*

**SALVÈR LA PÈLLA** = *Scampàre o Salvàre la pèlle, Uscirne còlla vita ( Caro )*

**SCORDGHÈR UN PIÓCC PR' AVÈR LA PÈLLA** = *V. PIÓCC.*

**SECÓNDA PÈLLA DEL NINZÓI** = *Ròccia ( Crescenzi )*

**STÈR ALLA PÈLLA A UN** = *Star alle còstole d'alcuno. Fig. vale Pressarlo affinché faccia alcuna cosa.*

**TOCCHÈR LA PÈLLA** = *Toccàre al vivo, nel vivo, sul vivo. Vale Offendere nella parte più delicata e sensibile; e fig. si dice dell' Arrecare altrui grandissimo dispiacere con parole o motti pungenti.*

**TRA CHÈRNA E PÈLLA** = *V. CHÈRNA.*

**PÈLLA** = *Tignàmica, Lésina, Avàro, Avaràccio.*

**PELLEGRÉNA** = *Bàvero.*

**PELLEGRÉNA** = *Sarrocchino. Sorta di vestimento di cuojo che cuopre le spalle ai pellegrini.*

**PÈLMA** = *Palmizìo. Ramo di palma lavorato il quale si benedice la Domenica dell' ulivo, e dassi ai popoli per divozione.*

**PELSÉNA** = *Pellicina, Cuticula, ed anche Pellicola e Pellicula.*

**PENDÈINT** = *Pendènti, Orecchini, Ciòndoli. Pendenti che s' appiccano per lo più agli orecchi le donne.*

**PENDÌZ** = *Patti ( Fiorent. ) Così chiamansi quei regali o doni consistenti per lo più in pollami,*

*uova, selvaggiumi o simili che il Conduttore di beni rurali è obbligato a mandare in certi dati tempi dell' anno al Locatore, e ciò indipendentemente dal prezzo convenuto per la locazione. Questi doni vengono detti dai nostri Notaj, e Giuristi Appendici e non senza ragione, poichè sono essi vere appendici al contratto.*

**PENÈL** = Pena, Multa.

**PENITÈINZA** = Penitènza, Penitènzia.

**CH' HA FATT AL MÈL FAGA LA PENITÈINZA** = Chi imbratta spažzi, Chi pascia rasciùghi.

**J' ÈTER HAN FATT AL MÈL, E A MÈ A TÓCCA A FÈR LA PENITÈINZA** = A me tócca a ripescàr le sécchie.

**FÈR PENITÈINZA** = Far consolazióne, o carità; *Dicono i Bacchettoni del Mangiare insieme. — Si dice anche semplicemente Se tu vuoi far penitenza; cioè Se tu vuoi mangiare; ed è termine usato per umiltà nell' invitare alcuno a desinare o cenare con noi quasi dicasi Venite a digiunare perchè la nostra mensa è scarsa, e povera di cibi.*  
**PENITÈINZA** = Penitènza. *Così dicesi ne' giuochi di veglia ciò che s' impone a chi ha messo su qualche pegno perchè possa riscuoterlo; e Far la penitènza; vale Eseguire ciò che viene imposto per riscuotere il pegno messo su. ( Alb. )*

**PENNA** = Pénna.

**PENNA MATTÀ** = Pénna matta. *Quella piuma più fine che resta ricoperta dall' altra addosso agli uccelli.*

**ARMAGNÈR'INT LA PÉNNÀ** = Restàre nella pénna. *Si dice del Tralasciare di scrivere o di dire alcuna cosa.*

AÏTÈR O TEMPRÈR LA PÉNNA = Tagliàr la penna,  
Temperàr la penna.

BAGNÈR LA PÉNNA = Tigner la penna nell' in-  
chiostro.

DÈR ÈD PÉNNA = Dar di penna. V. SBUGAZZÈR.

DÈR ÈD PÉNNA = Dannàre, Cancellàre, Fregàre.  
*Si dice specialmente dei conti e delle partite. —*  
Dannàre a serpicèlla *si dice della partita, scrit-  
tura o ragione che si dannà con frego torto.*

LA PÉNNA TRAA GRÖSS, o SUTTIL = La penna  
rende grösso, o sottile.

LASSÈR UNA CÒSA INT LA PÉNNA = Lasciàre una  
cosa nella penna. *Dimenticarsi una cosa scrivendo.*

S'CIAPÈDA DLA PÉNNA = Spaccatùra, Fésso, Tém-  
pera, Temperatùra. *Taglio che si fa alla penna  
per renderla atta allo scrivere.*

SCRIVER QUÈLL ÈCH VIN ZÒ DALLA PÉNNA =  
Scrivere còme la penna gétta; cioè *Senzu appli-  
cazione.*

PÉNNA DA LAPIS = Matitatójo.

PÉNNA DAL MARTÈLL = Pénna, Tàglio del mar-  
tèllo.

PENSÉR = Pensiero.

AVÈIR DI PENSÉR PER LA TÈSTA = Avér de' grat-  
tacapi.

FÒRA ÈD PENSÉR = Fuòr di pensiero. *Impensa-  
tamente.*

N' AVÈIR ÈD PENSÉR PER LA TÈSTA = Avér l' à-  
nimo scàrico ( Lasca )

SCAZZÈR I PENSÉR = Cacciàr le passere.

PENSÉR, o PINSÉR = Massàra ( i Bresciani ),  
Strivéra ( i Piemontesi ), Pensièra ( i Bolognesi ).

*Certo nastro allacciato sulla manca spalla verso l'ascella, ivi adattato per sostegno della rocca da filare, o del bacchetto per sostegno de' ferri nel lavoro delle calzette.*

**PENSÈR** = Pensàre.

**PÈNSA CHE TÉ PÈNSA** = Pènsa e ripènsa. (Buonar.) *Frase che suol usarsi per denotare un pensare assai fisso su checchessia. — Nel significato di Pensare e ripensar molto si ha pure Scompensàre e Ricercàr la memòria ( „ Quantunque la memoria ricerchi rammentar non mi pèssò ec. „ Boccac. )*

**PENSÈR DIVERSAMÈINT DA UN ÈTER** = Tògliersi dall'altrui parère ( Ariosto ) ( Monti )

**DÈR DA PENSÈR** = Dar de' grattacapi.

**ÈN VÓJ MIGA PENSÈR MÈL** ( *che anche dicesi ÈN FAGH MIGA PER DIR* ) = Nón vo' far giudizio. *Vale Non vo' far giudizio temerario e falso; ed è maniera da ipocriti e falsi bacchettoni scrupolosi.*  
**PÉNTA, PINTA** = Pinta. *Misura che tiene due boccali. ( Voce d'uso comune anche fra buoni scrittori )*

**BOCCHÈL** = Boccàle.

**MÈZZ** = Mezzétta, Metadèlla.

**FOJÈTTA** = Quartuccio.

**PÈPA** = Papa, Pontéfice, Sómmo Pontéfice, Sómmo Sacerdòte, Sómmo Pastóre, Santo Padre, Sma Santità, Beatissimo Padre. *Il capo visibile della Chiesa.*

**ANDÈR A RÓMA SÈINZA VÈDER AL PÈPA** = Disegnàre e nón colorire.

**ANDÈR DA TÈPA** *Lo stesso che* **ANDÈR DA PRÈINZIP** = V. PRÈINZIP.

**DÈREN O TÓREN SU QUANTI HIN PÓL BENDÌR UN**

**PÈPA** = Dare o Toccare un carpiccio di que' buoni;  
cioè *Molte busse o bastonate.*

**DÈR LA RISPÒSTA ÈCH DÀ AL PÈPA AI ŽALTRÓN** =  
Dar l' udiènza o audiènza che dà il Papa ai furbi  
o ai fuffanti, Dar l' udiènza che si dà a cialtróni  
( Magalotti ) *Modo basso che vale Non dare  
orecchio o retta alle parole di colui che ti  
parla.*

**ÈSSER TRATTÈ DA PÈPA** = Èssere trattato alla  
paperina; cioè *Lautamente.*

**SOLDÈ DAL PÈPA** = V. **SOLDÈÈ.**

**STÈR DA PÈPA** = Godere il papàto, Stare alla  
paperina. *Vale Godere e Starsi con ogni comodo  
ed agio.*

**PÈRA** = Agguagliato. *Aggiunto di filo; cioè Per  
tutto eguale.*

**PÈRA E DESPÈRA** = Pari e dispari o dispàri.

**MANDÈR PÈRA** = Mandare alla pari. *Trattare o  
giudicar tutti in una maniera, Far di tutti lo  
stesso conto.*

**ŽUGHÈR A PÈRA E DESPÈRA** = Giucare a pari o  
caffo, Scaffare ( Alb. ) V. **ŽUGHÈR.**

**PERACÀRR** = Piuòli ( così i Fiorent. ) *Quelle co-  
lonnette di legno o pietra che si piantano di di-  
stanza in distanza da ambi i lati d' una strada  
maestra, e che impediscono ai carri di toccare i  
viottoli che sono dai lati pei pedoni.*

**PERAF6GH, SCRIMAJ** = Ventaruòla ( Fiorent. )  
Guardafuòco ( Diz. Venez. ) *Specie di Ventoletta  
di cui si fa uso l' inverno per ripararsi singolar-  
mente il viso dall' ardor del fuoco.*

**PERALÙMM** = Vèntola. *Quella piccola rosta che*

*serve per parare il lume di lucerna o di candela, affinché non dia negli occhi.*

PERAMÓSCH = Paramósche, Cacciamósche ( Alb. )  
*Ventaglio da cacciar le mosche.*

PERCÀNTEL = Cavilli, Cavillažióni, Sofistiche.

PERCÓMM ( avv. ) = Per cóme. *In che modo, In che guisa. ( Fag. )*

AL PERCHÈ E 'L PERCÓMM = Il perchè ed il per cóme.

PERCOTTER = Pillottàre. *Gocciolare sopra gli arrosti lardone o simil materia strutta bollente, mentre si girano.*

PÈRDER = Pèrdere, Scapitàre.

PÈRDER AL TÈMP IN GIÀCCER INÙTIL = Chiacchillàre. *Perdere il tempo in chiacchiere inette e scipite.*

PÈRDER ANCH LA CAMÌSA = V. CAMÌSA.

PÈRDER ÈD VISTA = Pèrdere di vista, Pèrder d' occhio. *Vale Non veder più una cosa veduta per qualche tempo innanzi.*

PÈRDER LA MÉSSA = Pèrdere la méssa. *Vale Non giugnere in tempo a sentir la messa, Non intervenire al Sacrificio della messa.*

PÈRDER LA TÈSTA = Pèrdere la schèrma o la scrima. *Vale Escir di sè, Non saper quel che un si faccia.*

PÈRDER ADRÉE A QUÈLOH CÒSA = Pèrdersi in alcuna còsa. *Vale Compiacersene più del dovere.*

PÈRDER ÈD CORACC = Cadér d' ànimo, di cuòre.

PÈRDER INT LA ZÈNDRA = Andar in fumo.

PÈRDER O ANDGHÈRS INT UN BICCIÉR D' ACQUA = V. ACQUA.



PÈRDERS INT UN DISCÒRS = Pigliar vènto, Arenare, Impuntàre. *Smarrirsi in favellando, o recitando un' orazione.*

PÈRDERS PER LA FELIZITÈ = Affogàr nella bonaccia.

AVÈIR PÈRS LA LÌNGUA = V. LÌNGUA.

ÈSSER PÈRS ÈD QUELCHIDÙN = Èssere perdùto d' alcuno. *Vale Esserne grandemente innamorato.*

PÈR CÒNT D' AVÈIR PÈRS UNA CÒSA = Pòrre al libro dell' uscita alcuna còsa.

TIRÈR A CÀ QUÈLL ÈCH S' ERA PÈRS = Riscattarsi nel giuòco. *Rivincer quello che s' era perduto.*

PÈRDGA = Pèrtica.

DRITT CÒMM' È UNA PÈRDGA = V. DRITT.

PÈR LA PÈRDGA DAL LÓV = V. LÓV.

J' ÓMM ÈN SÉ MSUREN MIGA A PÈRTECH *Lo stesso che j' ómm ÈN 'S VÉNDEN A PÈIS* = V. ÓMM.

PERDONÀNZA = Perdonànza.

ANDÈR A TÓR LA PERDONÀNZA = Andàre alla perdonànza; cioè *A visitare qualche sacro luogo dove vi sia l' indulgenza.* ( Boccac. )

PERFEZÌÓN = Perfeziòne.

ARRIVÈR ALLA PERFEZÌÓN = Venire in eccellènza.

( „ Le donne son venute in eccellenza Di ciascun' arte ov' hanno posto cura. „ Ariosto )

PERFÜMM = Profümo.

PERGHÈR = Pregàre.

PERGHÈR CÓN ÈL MAN IN CRÓS = Pregàre a man giunte ( Redi )

PERGHÈR UN CÓN ÈL LÈGREM A J' ÒCC = Lagrimare ad uno.

AVÈIR UN QUÈLCH SANT ÈCH PRÈIGA PER SÉ =  
V. SANT.

FÈRS PERGHÈR = Aspettare il baldacchino. *Dicesi di Colui che aspetta molti preghi ed inviti innanzi ch' e' si muova.*

N' ÈS FÈR PERGHÈR = Nón si fare stracciare i panni.

PERGLÈDA = Pèrgola, Pergolàto, Pancàta. *Ingraticolato di pali e steconi o d' altro a foggia di palco o di volta sopra il quale si mandano le viti.*

PERGLÈÈ ÈD VID = Anguillare. *Dritta e lunga fila di viti.*

PERGNÓL = Prugnuòlo. *Fungo odorosissimo di ottima qualità.*

PERÌCOL = Pericolo.

CAPÌR D' ÈSSER IN GRAN PERÌCOL = Vedére la mala paràta.

SCAPPÈR UN GRAN PERÌCOL = Avér-la a buòn mercàto, Uscìr d' un fondo sénza zucca.

PÈRLA = Pèrla. *Gioia.*

PÈRLA ÈD J' òCC = Panno. *Macchia o Maglia a guisa d' ungula che si genera nella luce dell' occhio.*

PERMALÓŠ = Permalóso, Tènero, Valigiàjo ( m. b. )

*Che ha per male, Che piglia per male ogni cosa.*

PERMÈSS = Permissiòne. — *I Diz. Ital. non registrano Permesso sebbene usato più volte dal Boccaccio.*

PERQUISIZIÓN = Cérca, Perquisiziòne ( Segneri )

FÈR LA PERQUISIZIÓN = Far la cerca, Cercàre.

PÈRS = Perdùto.

ATTACCHÈR I BIGLIÈTT PR' UNA CÒSA PÈRSA ==  
Bandire una còsa su' canti ( Boccac. )

MÉTTERS PÈRS == Navigàr per perdùto.

MÉTTER PÈRSA UNA CÒSA == Fare una còsa andata. p. e. MTLA PÈRSA == Fatela andata; cioè *Abbiatela per perduta.*

PÈRSEGH == Pèrsica, Pèsa. *Il frutto del Persico o Pesco.*

PÈRSEGH DURÈS == Pèsche duràcine.

PÈRSEGH LÉVA L' òss == Pèsche spiccatóje, o arméniche.

PÈRSGHÌN ( COLÉR ) == Colór persichìno.

PERSEGUITER QUELCHIDÒN == Bandir la cróce addòso ad uno.

PERSIANA == Persiana. *Spezie di gelosia composta di regoli sottili di legno disposti in modo che l' acqua e il sole non possano penetrare per le finestre nelle stanze. ( Alb. )*

PERSÓN == Prigióne, Càrcere.

NÈ PER TÒRT NÈ PER RASÓN N' ÈT LASSÈR MÉTTER PERSON == Nè a tòrto nè a ragióne nòn ti lasciàr mèttere in prigióne. *Vale che Non dee uno fidarsi troppo della propria innocenza, ov' ella possa essere messa in dubbio.*

PERSONÉR == Prigióne, Carceràto ( sust. )

DÈRS PERSONÉR == Confessàrsi prigióne.

PERSUADER, e PERSUADERS == Far capàce, Farsi capàce.

PERSUÀS == Persuasò, Capàce.

RESTÈR PERSUÀS == Restar capàce ( Cell. )

PÈRT == Parte.

DÈR O AVÈIR LA RÒSA A PÈRT == Dare o Avère

la ròba a còmpito; cioè *Misuratamente e non a sua voglia.*

FÈR BEIGN LA SÒ PÈRT == Portar bène la sua lancia. *Fare l'ufficio suo, Far bene alcuna azione.*

FÈR ÈL PÈRT == Fare i taglièri.

VLÈIR LA SÒ PÈRT FIN ALL' ÒLTEM QUATTRÈIN ==

Volér la parte sua sino al finòcchio.

PÈRT == Parto.

DÓNNA ÈD PÈRT == Donna di parto.

ÈSSER ÈD PÈRT == Èssere di parto o Stare in parto.

FRÈSCA ÈD PÈRT == Tènera di parto.

MORÌR ÈD PÈRT == Morìr di parto o sopra parto.

PERŽISBÈCCH == Simildro. *Metallo che assomiglia all' oro. ( Alb. )*

RESTER ÈD PERŽISBÈCCH == Impietràre, Impietrìre, Allibbìre, Restàre còme uòmo di pàglia, Restar di gesso ( Fortiguer. ) *Vaglìono Restare sbalordito.*

PÈS == Pace.

ANDÈÈ IN PÈS == Vatti con Dio. *Maniera usata in accomiatar da sè i poveri.*

AVÈIR LA PÈS IN CÀ == Avér la pace di casa. *Vale Stare in grandissima concordia, Essere contenti.*

DÈRS PÈS == Darsi pace, Quietàrsi.

ÈN SÈ PSÈIR DÈR PÈS == Nón si poter discredere. *Non poter credere che la cosa abbia ad esser così.*

FÈR FÈR LA PÈS == V. APPASÈR.

FÈR LA PÈS == Far pace. *Vale Depor l'inizicziu, Tornare in concordia.*

IN SANTA PÈS == In santa pace. *Vale Con quiete, Con comodo, Con agio.*

MÉTTER AL SÒ CÒR IN PÈS == Dàrsela giù, Pór giù l' ànimo. *Non pensar più a checchessia.*

ÓMM O DÓNNA ÈD PÈS == Pacifico, Pacifica.

SACRIFICHÈR PR' AVÈIR LA PÈS == Dar del buòn per la pace.

SOPPORTÈR UNA CÒSA IN SANTA PÈS == Pigliàre o Portàre alcùna còsa in pace o in santa pace. *Vale Sopportarla senza rammarico, Soffrirla con intera quiete, e senza risentirsi.*

VIVER IN SANTA PÈS == Vivere in pace e in bène.

PÈS == Pace ( *Termine di giuoco* )

FÈR LA PÈS == Far pace o la pace. *Dicesi quando due hanno il punto pari.*

PESCHÈR == Pescàre.

PESCHÈR DL' INNÓJ == Uccellàre a còccole, Cercar il mal còme i mèdici, Cercar brìghe col fu-scèllino, Comperàr brìghe a danàri contànti.

PESCHÈR PER SÈ == Pescar per sè. *Fig. vale Far le cose a suo uopo.*

ÈN SAVÈIR CÒSA AS PÈSCA == Nón sapér quel ch' uòm si pèschi. *Vale Non saper quel ch' e' si faccia.*

VÀTTEL PÈSCA Lo stesso che VÀTTEL CATTA == V. CATTÈR.

PESCHÉRA == Vivàjo. *Ricetto d' acqua per uso di conservar pesci.*

PÉSS == Pésce.

ALÉTTI DI PÉSS == Aliétte.

ORÉCC == Bràncie, Orécchie ( Red. Lett. )

V'SSIGA CH'HA INT LA PANZA AL PÉSS = Notatójo.

PÉSS ARGINTÈIN = Pésce argentino, Sfiréna.

PÉSS PIN ÈD RÈST = Sputapàne ( Garz. )

PÉSS PÉRSEGH = Fragolino, Fravolino ( Alb. )

AL PÉSS GRÖSS MAGNA AL PÉNÈIN = Il pésc  
grösso inghiottisce il minùto, o divóra il piccolo.

*Vale che Il più potente opprime il meno potente.*

CAVÈR ÈL RÈST AI PÉSS = Diliscàre i pésci.

ÈSSER ALLÉGHER CÓMM' È UN PÉSS = Èssere al-  
legriissimo, lietissimo.

FRITTURÉNA ÈD PÉSS = Frittùra. *Pesce piccolo  
che si frigge.*

SVÈLT CÓMM' UN PÉSS = Agilissimo.

PÈSTA = Pužza, Pužžo, Fetóre, Veléno.

PÈSTA ( *metaf.* ) = Nabisso, Diavolino, Serpen-  
tello, Facimàle, Demonietto. *Ragazzo cattivo.*

PÉT ÈD VACCA = Tétte, Pòppe, Mammèlle, Pòccie.

PETNADÓR = Accappatójo.

PETNADÓRA = Acconciatùra. *Intrecciamento de'  
capegli, Acconciatura di capo.*

PETNÈR = Pettinàgnolo. *Quel che fabbrica i pet-  
tini.*

PETNÈR = Pettinàre, Carminàre.

PETNÈR I CAVI = Sfrascàre i capélli ( For-  
tigner. )

PETNÈR LA TIGNA = Pettinàr la tigna. *Si dice  
del Far servizio ad ingrati o a chi nol merita.*

TÓR DI GATT A PETNÈR = Tòrre a pettinàre  
un riccio, o a drizzàr il bécço allo sparvière. *Im-  
prendere cose impossibili.*

PETNÈR = Carminàre. *Per Bastonare, Strappazzar  
con percosse.*

PÉTT = V. STRÓNZ.

PÉTT = Pétto.

SPIGH ÈD PÉTT = Spicchio di pètto.

PÉTTEL — PIANTER, LASSÈR o RESTÈR INT

ÈL PÉTTEL = Lasciàre o Restàre al colonnino, in nasso, nelle péste, o nelle sécche, Far lèpre vècchia. *Abbandonare ec. nel maggior pericolo.*

CAVÈR o TIRÈR FÓRA DÈL PÉTTEL = Cavar di fòndo; cioè *Cavare altri d' intrigo o di calamità.*

SALTÈR FÓRA DÈL PÉTTEL = Uscir del gagno o del fango o d' imbrentina, Trarre il cul dal fango, Spelagàrsi. *Vale Uscir d' intrighi.*

PÈTTEŦ = Pèttine.

PÈTTEŦ CIÈR o STRIGÓN = Pèttine rado.

PÈTTEŦ FISS, o PETNÈINA = Pèttine fitto, Pèttine dóppio.

PÈTTEŦ DA TÈSSER = Pèttine. *Quello strumento de' tessitori, tra i denti del quale fanno passar le fila della tela.*

PIANTÈR LÉ CASS E PÈTTEŦ = Nón istàre a dire al cul vienne. *Vale Fuggirsi con gran prestezza.*

TUTT I GRUPP S' ARDÜSEN AL PÈTTEŦ = Ogni nòdo viène al pèttine, Tutte le vólpi alla fine si rivèggono in pellicceria. *Vale che Ogni cattiva azione o presto o tardi si scopre.*

PETTORÈL = Pettoràle, Pettiera ( Caro ) *Striscia di cuojo avanti il petto del cavallo.*

PETTORÉNA = V. BUSTARÉNA.

PEVRÓN = Peperóne ( Fortiguer. ) *Pianta il di cui frutto, del sapore acuto del pepe, acconcio in aceto e sale si mangia o serve pure per condimento.*

**PÉZ** = Pèggio.

FÈR ÈL CÓS ALLA PÉZ = Acciabattàre, Abborracciàre, Acciarpàre. *Far checchessia alla grossa, senza diligenza.*

**PEŽNINÈIN** = Picciolino, Picciolétto, Piccioléllo, Piccinino.

**PÈŽŽ** = Pèzzo.

PÈŽŽ D' ÈSEN, ÈD BIRBÓN ec. = Pèzzo d' asino di ribaldo ec. *Si dicono altrui per modo di villania.*

PÈŽŽ E PCÓN ( A ) = A spillùžžico, A pèžži e boccóni ( Fortiguer. Lett. ) *A poco per volta, A stento. Così p. e. PAGHÈR A PÈŽŽ E PCÓN* = Pagare a spillùžžico ec.

BÈLL PÈŽŽ ÈD DÓNNA, O D' ÓMM = Bèlla tacca di uòmo o di dòнна, Bèlla schiattóna, Bèl coramvòbis.

ÈSSER TUTT D' UN PÈŽŽ = Èsser tutto d' un pèžžo. *Esprime Esser senza moto e senza vivezza.*

FÈR O DÈR UNA CÒSA PR' UN PÈŽŽ ÈD PAN = Fare o Dare checchessia per un pèžžo di pane. *Vale Farlo o Darlo per non nulla o per pochissimo costo o con pochissima spesa.*

GRAN PÈŽŽ ÈD MÈRM ec. = Gran saldèzza di marmo ec.; cioè *Mole d' un pezzo solo.*

TRÈR IN PÈŽŽ = Mandàre o Fare in pèžži.

**PÈŽŽA** = Pèzza.

MÈTTERGH UNA PÈŽŽA ( fig. ) = Ripes càr le sècchie. *Vale Raggiustare i falli.*

VGNIR DAL COLÓR D' UNA PÈŽŽA LAVÈDA = Impallidire, Allibbire.

PÈŽŽ DA RAGAŽŽ = Pèžze ( Malm. )



PEZZA = Panno ( Redi ) Pèzza ( Alb. ) *Pannolino di cui si servono le donne nel tempo de' mestruì.*

SPORCHÈR DÓÓ, TRÈI PÈZZ = Avére due, tre panni delle sue purghe ( Redi )

PEZZA DA PZÈR = Tóppa. *Pezzuolo di panno o simili che si cuce in sulla rottura del vestimento.*

PEZZA DLA BÈRBA = Bavaglino ( Alb. )

PEZZA ÈD TÈILA, ÈD PANN ec. = Pèzza di téla, di panno ec. *Vale La tela intiera di qualunque materia.*

## PG

PGNÓL = Pinòcchio. *Seme del pino.*

PGNtCCHEL = Pinocchiato. *Confettura di zucchero e pinocchi.*

## PI

PIAGHÈTTA = Occhiello, Uchiello. *Quel piccolo pertugio che si fa per lo più nelle vestimenta, nel quale entra il bottone che le affibbia.*

PIAGNA = Lastra. *Pietra non molto grossa, di superficie piana, da coprir tetti, e da lastricare.*

PIAGNÓL = Cubattolo, Schiaccia. *Strumento per prendere gli uccelli.*

PIÀN = Piàno ( avv. )

ANDÈR UN PÒ PIÙ PIÀN = V. ANDÈR.

CHI VA PIÀN VA SAN = Piàn piàn si va sano, o bèn ratto, A passo a passo si va a Róma. *Chi*

*fa le cose consideratamente, ancorchè con tardità, le conduce a sicuro fine.*

PIÀN INT ÈL CALÈD == Piano a ma' passi. Si dice avvertendo che nelle difficoltà si vada consideratamente.

PIÀN, o SMÓNT DEL SCHÈL == Pianeròttolo. *Quello spazio che è in capo alle scale degli edifici.*

PIÀN DEL CÀ == Piàni, Palchi ( Serd. ); cioè *I diversi ordini nei quali per l' altezza si dividono le case.*

PIÀN TRÈIGN, MZAN == Appartamento terreno.

AL ULTIM PIÀN DLA CÀ == A tétto.

PIÀNA DL' USS, o DLA FNÈSTRA == Bandèlla. *Spranga di lama di ferro da conficcar nelle imposte d' usci o di finestre, che ha nell' estremità un anello, il quale si mette nell' arpion che regge l' imposta.*

USS, FNÈSTRA ec. SÈINZA PIÀN == Ûscio sbandellàto, finestra sbandellàta ec. ( Bellini )

PIÀNA == Tàvola. *Pezzo di terreno piano seminato o piantato di qualche cosa.*

PIANGLÈDA == Piagnistèo, Piagnistèro. *Pianto frequente, e comunemente di più persone.*

PIANGLÈINT == Piangènte.

PIANGLÈR == Sbietolàre, Imbietolire, Specoràre, Belàre ( m. b. ), Piangolàre ( Segneri ) *Piangere con voce bassa, Intenerirsi.*

PIANGLÓN == Belóne.

PIANGLÓN == V. SMOJMÓN.

PIANSÀN == Pianigiàno. *Abitante del piano.*

PIÀNT == Piànto.

PIÀNT DI PUTTÈIN ÈD FASSA == Vagito ( Caro, Chiabrera, Anguillara Met. )

PIÀNTA == Piànta. *Piano o spazio dove posa l' edificio.*

FÈR UNA CÒSA ÈD PIÀNTA NÓVA == Far checchessia di piànta. *Vale Cominciario dal suo primo principio.*

PIÀNTA == Piànta. *Nome generico d' ogni sorta d' alberi e d' erbe.*

PIÀNTA DA ŽIMMA == Piànta d' alto fusto.

PIÀNTA ÈCH GRÈSC SÈINŽA FÈR FRUTT == Piànta che se ne va in rigoglio.

PIÀNTA PÒCH' ÈLTA DA TÈRRA == Piànta terragnola.

IMPAJADÙRA CH' ÈS FA AL PIÀNT PÈROH' ÈN ŽÉLEN == Svernatójo. *Quell' invoglio che difende l' erbe e le piante dalle ingiurie del verno. ( Alb. )*

TAJÈR UNA PIÀNTA SÒTT TÈRRA == Tagliare fra le due terre.

PIÀNTA DAL PÈ == Piòta.

PIÀNTÀŽNA == Piantàggine, Petacciòla, Arnaglòssa, Arnoglòssa.

PIÀNTÈDA D' ÈLBER == Schièra, Filàre d' àlberi.

PIÀNTÈDA == V. BURIDÓN.

PIÀNTÈR == Piantàre.

PIÀNTÈR AL CIÒLD == Ficar chiòdo. *Vale Star fermo ed ostinato nelle sue deliberazioni.*

PIÀNTÈR DÈL BÙŽER == Piantàre, Ficcàre, Cacciàr caròte. *Vale Dare ad intendere altrui cose che non son vere.*

PIÀNTÈR ÈD J' ÈLBER == Pòrte delle piànte.

PIÀNTÈR ÈL J' AGÓCC INT I FONDAMÈINT == Palificcàre; cioè *Ficar pali in terra a riparo.*

PIANTÈR J' ÈLBER ÈCH FAZZEN PIANTÈDA PER  
TUTT I VÈRS == Pórtte le piante che si riscóntro  
l' una con l' altra per tutti i vèrsi ( Vettori )

PIANTÈR IN BALL *Lo stesso che* LASSÈR INT ÈL  
PÉTTEL == V. PÉTTEL.

PIANTÈR LÉ CASS E PÈTTE == V. PÈTTE.  
PIANTÈR == Piantàre. *Vale Lasciare o Abbando-  
nare chicchessia.*

PIANTÈR == Piantàre. *Lasciar di giuocare quando  
si vince.*

PIANTÈRLA == Finirla, Farla finita. *Si dice del  
Non tornar più su quel negozio che si trattava o  
su quel discorso che si faceva.*

PIANTÓN == Piantóne, Tallo. *Pollone spiccato dal  
ceppo della pianta per trapiantare.*

PIANTUMÈÈ == Inarboràto. *Parlando di terreno.*  
PIANTUMÈR == Inarboràre.

PIANZER == Piangere.

PIANZER CÓMM' È UNA VIDA TAJÈDA == V. VIDA.

CH' È STÈÈ AL MÒRT SÀ PIANZER == V. MÒRT.

FÈR PIANZER LA MADÓNNA == V. MADÓNNA.

RIDER E PIANZER SECÓND L' OCCASIÓ == Ridere  
e piagnere agli tèmpi ( Nov. ant. )

PIASEINZA == Piacènza. Città.

A N' È BÈLL FIORÈINZA, L' È BÈLL PIASEINZA ==  
Nón è bèl quel ch' è bèllo, è bèllo quel che piàce.  
*Il significato è chiaro.*

PIASEIR == Piacére, Favóre, Cortesia.

AVÈR PIASEIR D' UNA CÒSA, E FÈR VISTA D' A-  
VÈREN DOLÓR == V. VISTA.

CHI FA PIASEIR == Piaceróso ( Crudeli )

FÈR PIASEIR == Corteseggiàre, Far cortesia.

PIASEIR == Piacére ( verbo. )

AL BÓN PIÈS A TUTT == V. BÓN.

PIASTRA == Lastra. *Pietra non molto grossa e di superficie piana.*

PIASTRÈLLA ( ŽUGHÈR ALLA ) == V. ŽUGHÈR.

PIASTRÓN o CIASTRÓN == Lastrón.

PIATT == Piatto.

AL MÈJ PIÀTT L' È AL PIÀTT DLA BÓNA CÉRA ==  
La vivànda véra è l' ànimo e la céra.

LAVADÙRA DI PIÀTT == V. LAVADÙRA.

LAVÈR I PIÀTT == Rigovernàr le stoviglie.

ÓV INT AL PIÀTT == Uòva còtte nel tegame.

STRAŽŽ DA LAVÈR I PIÀTT == V. STRAŽŽ DEL  
MASSARJ.

PIÀTT DLA STADÉRA == Gùscio della bilància.  
*Si dice a Quella parte di essa ove si pongono le cose da pesare.*

PIÀTT == Cemmanèlle, Cemmamèlle. *Bacinelle o piattelli che si sonano picchiando gli uni cogli altri nelle bande militari.*

PIÀTTÓN == Piattóne, Piattola. *Spezie d' insetto che per lo più si ricovera tra peli dell' anguinaja.*

PIATTONÈR == Dar di piatto. *Percuotere colla parte piatta dell' arme.*

PIÀZZA == Piàzza.

ANDÈR A SPASS PER PIÀZZA == Piazzeggiàre.

PIAZZÈDA == Piazzàta. *Chiassata, Bordello, Strepito. ( Pasini )*

FÈR UNA PIAZZÈDA == Fare una piazzàta. *Nel l' uso dicesi del Dar materia di ridere alla gente col pubblicarsi cosa che saria stato bene tacerla. ( Alb. )*

**PICCA** == Picca. *Dicesi per Gara.*

**PICCAJA** == Ventresca. *Ventre, e specialmente di vitello, ripieno di uova, cacio, erbe ed altri ingredienti.*

**ÈSSER DÓLZ ED PICCAJA** == Èsser tènero di calçagna, Avér tènero il budèllo ( Buonar. )

**PICCAJÈR** *Lo stesso che* CRODÈR DALLA SÓNN == V. S6NN.

**ANDÈR PICCAJÀND** == Andàre a sparabìcco, a zónzo. *Vale Andare vagando in quà e in là a guisa che fanno le zanzare e le vespe, e simili animali.*

**PÌCCEL** == Lentiggini, e Lintiggini. *Macchie di colore simile a quello delle lenti che si spargono nella persona, e particolarmente pel viso che così macchiato chiamasi Lintigginóso, o Lentigginóso.*

**PÌCCH** == Beccastrino. *Zappa grossa e stretta per cavar fossi.*

**PICCHÈÈ DAL VARÓL** == Butteràto.

**PICCHÈÈ** == Picco ( addiet. ); cioè *Tocco, Punto.*

**PICCIAPRÉD** == Scarpellino, Lastraiuolo, Conciator di pietre. *Quegli che lavora le pietre collo scalpello.*

**PICCIÈR** == Picchiare, Battere.

**PICCIÈR ALLA PÒRTA** == Picchiare, Bussare, Battere alla pòrta, Picchiàr l'ùscio ( Bart. )

**PICCIÈR DI QUATTREIN** == Snocciolàr danàri; cioè *Pagare in contanti.*

**PICCIÈR FÒRT ALLA PÒRTA** == Tempestàre la pòrta ( Ambra )

**E PICCIA CHE TÉ PICCIA** == Picchia e ripicchia. *Frase che usasi per dinotare un ripetuto percuotere.*

**PICCIÈR** = Martellàre. *Il tormentare che fa il dolor dell' ulcere quando genera la putredine.*

**PICCÓLL** = Picciùolo. *Gambo di frutta o di simil cosa.*

**BUS DAL PICCÓLL** = Bellico.

**STACCHÈÈ DAL PICCÓLL** = Spicciolàto.

**PICCTÈÈ** = Picchièttato, Picchiàto. *Di più colori.*

**PIÈGA** = Piàga.

**PIÈGA** ( *metaf.* ) = V. **SECCABRÈGH.**

**PIÈGH** = V. **PLÌCCH.**

**PIÈLLA** = Abète, Pièlla.

**PIGA** = Pièga.

**PIGA DAL LINZÓL** = Rimboccatùra. *Si dice di Quella parte del lenzuolo che si rimbocca sopra le coperte.*

**FÈR ÈL PIGH A DI PAGN** = Piegheggiare. *Fare o rappresentare le pieghe de' panni. ( Vasari )*

**TÓR UNA CATTÌVA PIGA** = Pigliare o Prendere mala pièga. *Vale Inclinare o Avezzarsi al male.*

**PIGAŽŽ** = Picchio. *Uccello così detto dal picchiare che fa col becco negli alberi per farne uscir fuor le formiche.*

**PIGAŽŽ** ( *fig.* ) = Balóordo, Sciòcco.

**PIGHÈL ED LANA** = Lucignolo di lana, Lucignola ( *fem.* ) ( *Molza Nov.* )

**PIGNA** = Pina.

**PIGNA** = Largo cóme una pina vérdè. *Vale Avaro.*

**PIGNÀTTA** = Pignàtta, Pignàtto, Péntola.

**ANDÈR A FÈR DLA TÈRRA DA PIGNATT O DA BOCHÈL** = Andàre a babborivèggoli; cioè *Morire.*

**DÈR DI PUNT AL PIGNATT RÓTTI** = Risprangàre pignàtte; cioè *Rabberciarle con fil di ferro.*

**SAVÈIR CÒSA BÓJ IN PIGNÀTTA** = Sapére còsa bólle in pèntola. *Vale Sapere quel che si macchina o si tratta occultamente, Saper che v'è di nuovo.*

**S'CIUMÈR LA PIGNÀTTA** = Schiumàr la pèntola. *Vale Trarne la schiuma; e per metaf. Togliere il buon d'una cosa per sè e lasciare il cattivo ad altrui, il che dicesi anche Cavàre gli occhi della pèntola, Smoccolàr la pèntola ( Alb. )*

**PIGNATTÈDA** = Pentolàta. *Colpo dato con pentola.*

**PIGNATTEIN** = Pentolino, Pentolétta.

**PIGNATTER** = Pentolàjo , Pentolàro , Pignattàro ( Garz. )

**PIGR, PIGHER** = Pigro.

**DVINTÈR PIGR** = Annighitire.

**PIIN** = Rapièno. *Mescolanza di carne, erbe, uova, ed altri ingredienti che da' cuochi si caccia in corpo di volatili o di altro carname. ( Alb. )*

**PILET** = Pilàto.

**MANDÈR DA ERÒD A PILET** = Mandàre da Eròde a Pilàto, Abburattàre.

**PARÈIR LA SÈRVA ÈD PILET** = Èssere còme un cammino. *Vale Essere schifo e sudicio ne' panni o sulla persona, ed è comparazione usatissima particolarmente dâlles donne.*

**AVÈIRGH A CH' FÈR CÓMM' È PILET INT' AL PÀTER** = V. PÀTER.

**PILLA** = Pila. *Vaso di pietra che tenga o riceva acqua ec.*

**PILLA DAL RIS** cc. = Brillatòjo. *Strumento di legno col quale si mondu il riso, il miglio e simili.*

**PILLA** = Danàri, Soldi.



PILLÈR AL RIS = Brillàre il riso, Pillàre il riso  
( Bart. ) *Spogliarlo del guscio.*

PILLÈTTA PR' ÈL GALLÉN = Truògolo, Trògolo.

PILLÈTTA DALL' ACQUA SANTA = Pila del-  
l' acqua benedètta.

PÌLLOLA = Pillola, Pillora. *Piccola pallottolina  
medicinale composta di più ingredienti.*

PÒCA PÌLLOLA! = Èll' è una fava, Càncheri!

PILLÓN = Pila. *Pilastro de' ponti sul quale posano  
i fianchi degli archi.*

PIMPINÈLLA = Pimpinèlla, Salvastrella. *Erba.*

PINDEINT = V. PENDEINT.

PINDÓN DLA SPÈDA = Pendàglio, Budrière. *Cin-  
tura dalla quale pende la spada al fianco.*

PINSÉR = V. PENSÉR.

PINTA = Pinta. *Misura che tiene due boccali. Voce  
d' uso comune anche fra buoni scrittori.*

BOCCHÈL = Boccàle.

MÈZZ = Mezzétta, Metadèlla.

FOJÈTTA = Quartùccio.

PINZ DI PAGN = Còcca. *Cantonata od angolo di  
panno o simili.*

PINZ DAL FAZZOLÈTT = Punta, Còcca.

PINZ DAL SACCH = Pellicino.

PIÓC = Pidòcchio, Pellegrino.

AN DARÉÉ GNANCH LA PÈLLA D' UN PIÓC = E'  
nón darèbbe del profferito. *Modo basso che si usa  
parlando di chi dona malvolentieri.*

FÈR I PIÓC = Impidocchère, Impidocchiàre. *Gè-  
nerar pidocchi, Empiersi di pidocchi.*

MISER CÒMM' È UN PIÓC = Tignàmica, Mìsero.

SCORDGHÈR UN PIÓC PR' AVEIR LA PÈLLA =

Scorticàre il pidòcchio, Vivere o Far rèba in sull'acqua, Squartar lo tèro, Tiràre a un lui, Tiràre ad ògni spillàncola. *Si dice di Chi è grandemente avido di guadagnare.*

TÒR D'INT I PIÒC = Cavar di cénci, Cavar uno dal fango. *Vale Migliorare lo stato d'alcuno.*

PIÒC POLLÈIN = Pidòcchio pollino, àccaro (Gagliar. )

ANTÈRS DAI PIÒC POLLÈIN = Spollinàrsi (Fortiguer. )

PIOCIÒS = Pidocchiòso. *Che ha de' pidocchi.*

PIÒD = Aràtro.

ÀSS = Orécchie (Aures Virgilio )

CÓLTRA = Coltèlla pe' riscòntri (Alb. )

CÓV = Manécchie (Redi Voc. Aret. )

DINTÈL = Dentàle. *Quella parte dell' aratro nella quale si inserisce il vomero.*

GMÉR = Vòmero, Vòmere.

PALSÈLLA = Palétta.

PARDGHÈLL, o BURRA = Bura, Bure.

PIÒLA = Piàlla. *Strumento de' legnaiuoli col quale puliscono e fanno lisci i legnami.*

PIÒLA = Cantiléna (Buonar. Fier. ) *Voce seccante ed allungata nel parlare.*

PIOLÈR = Piallàre. *Pulire e far lisci i legnami colla pialla. — I Maestri di legname dicono Intraversare quel piallare che fanno del legno per traverso prima di venire all' ultima ripulitura.*

PIOLÈTT = Piallétto. *Piccola pialla; e sonvene di varie forme.*

PIÒMB = Piómbo.

ANDÈR CÓN AL PÈ DAL PIÒMB = V. PÈ.

A PIÓMB = A perpendicolo.

PIÓMB DI MURADÓR = Archipènzolo. *Quello strumento col quale i Muratori aggiustano il piano o piombo de' loro lavori.*

PIÓNZLA, o SPIÓNZLA = Cernécchio, Cerfùglio. *Ciocca di capegli separata dal resto della capelliera, pendente dalle tempia alle orecchie.*

PIÓPPA ÈD CAPPÓN, ÈD GALLÉNA ec. = Pólpa di cappóne, gallina ec.

PIOVÈINT = Piovento.

PIÓVER = Piòvere.

PIÓVER A TUTT' ANDÈR, o CHE DÌO LA MANDA = Piòvere a sécchie, Venir giù la pioggia a sécchie, a barili, Diluviare il cielo ( Lasca )

PIÓVER UNA CÒSA INT' UN SIT = Diluviare. *Venirvi o capitarvi in gran moltitudine: per esemp.*

IN CÀ MIA I MATT ÈGH PIÓVEN = In casa mia i pazzi ci diluviano.

BASTÈRS ÈD PIÓVER = Spiòvere. *Restar di piovere.*

ÈN PIÓVER MIGA DAPERTUTT = Piòvere a paési. *Si dice quando non piove universalmente da per tutto.*

PIÓVER = Piòvere. *Per lo Cadere della pioggia dai tetti: e si prende attivamente per lo Mandar giù che fanno i tetti dalle case l'acqua piovana. — Si fu patto ..... che la detta casa sua dovesse piovere in quella corte. — Che deva volgere il tetto e far piovere di drieto, e non sopra la via ec. ( Cron. Strin. )*

PIOVÉNA = Acquerùgiola, Spruzzàglia. *Pioggia minutissima.*

PIQVZINER = Piovigginàre, Pioveggìnare, Spruz-  
zolare. *Piovere leggermente.*

PIPÌ = Uccellino. *Voce di linguaggio infantile.*

PIPÌ — FÈR PIPÌ = Pigolare. *Propriamente il Man-  
dar fuori la voce che fanno i pulcini, e gli altri  
uccelli piccoli che s'imbeccano per lor medesimi;  
ma si dice anche generalmente di tutti gli uccelli.*

PIPPA = Pipa. *Strumento con cui si fuma il ta-  
bacco, diviso in Camminétto, e Cannèllo ( Baruf. )*

ÈN VALÈIR UNA PIPPA ÈD TABACCH = Nón va-  
lère uno straccio, cica, nulla, un bèl niènte, un'  
acca, boccicàta, buccicàta, boccicóne, boccàta,  
biracchio, un brano, un brandèllo.

PIPPÈR = Fumàre tabàcco, Pipàre ( Alb. ) *Trar  
col mezzo della pipa per bocca il fumo del ta-  
bacco, o altra cosa combustibile.*

PIRLÉNA, o PRILÉNA DAL FUS = Fusajòlo, e  
Fusainòlo. *Quel piccolo strumento di terra cotta  
o d'alabastro o d'altro, ritondo, bucato nel mezzo,  
il quale si mette nel fuso, acciocchè aggravato  
giri più unitamente e meglio.*

PISLÈIN = Sonnéto, Sonnellino. *Breve sonno.*

FÈR UN PISLÈIN = Fare un sonnéto, o un son-  
nellino. — *Il sonno che si dorme in sull' aurora  
dicesi Sonnellino d'òro.*

PISLÈRS = Velar l'òcchio. *Addormentarsi legger-  
mente.*

PISSA = Orina, Piscia, Piscio, Lòzio.

PISSA' ÈD J' AMMALÈÈ CH' ÈS MUSTRA AL MÈ-  
DEGH = Ségno.

FÈR TGNIR LA PISSA = Far tenér l'òlio; cioè  
*Fare star cheto, e tenere a segno.*

PISSAD6R = Pisciatôjo. *Luogo da pisciarvi.*

PISSÈR = Pisciare, Orinare.

PISSÈR LA PAURA = Pisciar la paura. *Vale Ripigliar animo dopo alcuna paura avuta.*

PISSÈRS ADDÒSS DAL RIDER = Scompisciarsi delle risa o per le risa. *Vale Ridere smoderatamente.*

CHI PISSA CIÈR N' INCHÈGA AL MÈDEGH = Chi piscia chiaro si fa bèffe del mèdico. *Fig. vale Abbi pura e netta la coscienza, e non temere.*

INT' I TÈRMEN LUNGH AGH VÀ A PISSÈR SÙ I CAN = V. TÈRMEN.

PSÈIR PISSÈR A LÈTT E DIR CH' A S' È SUDÈÈ = Star in barba di mcio o di gatto, Tenér fante e fancella, Asino bianco gli va a molino. *Suol dirsi di persona che sia assai agiata di fortune.*

PISS6JA = Vino melacchino; cioè *Vino bianco sdolcinato, smaccato dolce.*

PISS6NA = Pisciosa. *Voce bassa con cui si mentovano le fanciulle, quasi si voglia dire che pisciano ancora in letto.*

PIST = Intriso. *Mescuglio che si fa di farina o d'altre cose simili con acqua o altro liquore per far torte, migliacci, e simili.* — Intriso dicesi anche il *Miscuglio di farina, lievito ed acqua onde fare il pane.*

PISTA = Pésta, Posta. *Si dice alla Strada segnata dalle pedate de' viandanti, sì delle bestie, come degli uomini, ed anche l' Orme stesse.*

TGNIR ÈD PISTA = Tenér diètro, Tenér gli occhi addòss. *Vale Osservare gli andamenti d'alcuno.* — Dicesi anche Ormare, Codiare alcuno, e

*vale Andar dietro a uno senza che egli se n' accorga, spiando con diligenza quel ch' e' fa, e dove e' va.*

PISTÈR = Pestàre.

PISTÈR CÓN I PÉÉ = Calcar co' piedi, Calpestàre.

PISTÈR L' ACQUA INT AL MORTÈL = Pestar l' acqua nel mortajo, Far l' erba a' cani.

PISTÒLA = Pistòla.

PISTÒLA DA FÓNŽ = Pistòla da fonda.

CÓLP ÈD PISTÒLA = Bòtta di pistòla ( Redi )

FURB, O MALEDÉTT CÓMM' ÈL PISTÒL DI SBIER = Più furbo d' un famiglio da otto, Che ha gli occhi nella collottola.

PISTÒNŽ = Fiasco. *Vaso di vetro notissimo.*

PISTÒNŽ DAL MORTÈL = Pestèllo. *Arnese da pestare.*

PIT = Gallinaccio ( Magalotti ) Tacchino ( Salv. ) *Gallo d' india di rossi e larghi bargigli e che striscia l' ale a guisa di pavone.*

RÓSS CÓMM' È UN PIT = V. RÓSS.

PITA, PLÉNA = Tacchina. *La femmina del gallo d' india.*

PITÈINA = Pollanca. *Pollo d' india giovane.*

PITMA, BESCHİZZEL = Schifiltoso, Di mala bocca ( Alb. ) *Uomo che spilluzzica i cibi.*

PITÒCCH = Paltóne, Paltonière. *Che va limosinando.*

PITTÀNŽA, PIATTÀNŽA = Pietànza.

PITTÀNŽA ÈD FRUTTA = Fruttàta. *Foanda di frutta intrise.* ( Mauro )

ASSAGGIÈR ÈL PITTANŽ PRIMA ÈD PORTÈRLI IN TÈVLA = V. ASSAGGIÈR.

FÈR CIAPPÈR AL COLÓR AL PITTANŽ = V. COLÓR.  
 PITTÓR = Pittóre.

PITTÓR CATTÌV = Pittór da boccali ( Alb. )  
 PITTÙRA = Pittùra.

ANDÈR A PITTÙRA ( *che anche dicesi* ANDÈR  
 D' INCÀNT ) = Andàre o Star dipinto. *Vale Stare*  
*acconciamente, Non potere star meglio.*

PITTURÈR = Dipingere, Dipignere, Pignere, Pit-  
 turàre.

PIVA = Piva.

PIVA DAL CARNÉR = Cornamùsa. *Strumento mu-*  
*sicale di fiato, composto d' un otre, e di tre canne,*  
*una per dargli fiato, e l' altre due per sonare.*

ANDÈRSEN CÓN ÈL PIV INT AL SACCH = V.  
 SACCH.

PIVÉTTA = Fischio da Pulcinèlla ( Barretti ) *Spe-*  
*cie di Fischio o Sampogna formato per lo più*  
*di due pezzettini di latta uniti insieme con un*  
*pò di nastro avvoltovi sopra, e di cui si servono*  
*i Burattinaj per alterar la voce secondo gli at-*  
*tori che fanno parlare nelle loro commedie.*

PIVIÈL = Piviàle. *Paramento o Ammanto sacerdo-*  
*tale: — Cappuccio del piviàle dicesi quella parte*  
*che a guisa di semicerchio sta pendente dietro*  
*alle spalle ( Alb. )*

MÈTTERS AL PIVIÈL = Impivialàrsi ( Berg. )

PIÙ = Più.

DA PIÙ = Più là. p. e. Da uomo più là che  
 lavacarne.

TRÈR UN PIÙ = Gittàre un mòtto ( Caro Amor. )

PIÙMA = Piuma.

LETT ÈD PIÙMA = Coltrice: *Arnese da letto*

*ripieno di piuma sopra il quale si giace. — Piumàccio, Pimàccio, e Primàccio è il Guancialetto lungo quanto è largo il letto sul quale si posa il capo quando si giace.*

**PIZZ** = Merlétto. *Fornimento o Trina fatta di refe, d'oro filato o altro, per guarnimento d'abiti, a similitudine di merlo.*

**BALLÓN DA PIZZ** = Tómbolo delle trine.

**ÒSS DA PIZZ** = Piombini.

**TIRÈR SÙ UN PIZZ** = Raccomodare, Insaldare un merlétto.

**PIZZ** = Lémbo, Falda. *La parte da piè o estrema del vestimento, e per metaf. La parte estrema di checchessia. V. PINZ.*

**PIZZ, o PINZ DI SACCH O DEL BALL ÈD MERCANZIA** = Pellicini.

**PIZZACARÉTT** = Beccaccino.

**AVRILÒTT** = Beccaccino maggióre.

**PARPAJÒTT** = Beccaccino minóre.

**PIZZÀCRA** = Beccàccia, Accéggia.

**PIZZÀCRA** = Pedóne (Malm.) *Piede estremamente lungo.*

**PIZZAFÓGH (metaf.)** = Aižžatóre, Intižžatóre, Commettimale.

**PIZZÈR** = Beccàre. *Pigliare il cibo col becco:*

**PIZZÈR L' UVA** = Piluccàre. *Propriamente Spiccare a poco a poco i granelli dell' uva dal grappolo per mangiarseli.*

**PIZZÓN** = Picción, Pippión, Colómbo, Picción gróss.

**PIZZÓN BASTÈRD** = Colómbo terzón. *Nato dall'accoppiamento del piccion grosso col torrajolo.*  
( Alb. )



PIZZÓN DA GLOMBÈRA = Piccione hastardèllo o torrajuòlo.

PIZZÓN SALVÀTEGH, o GLOMBÓN FAVAZZ = Palombo, Colombaccio.

AVÈIR SÈIMPER O J' ÓV O I PIZZÓN = Avère uòva o pippióni. *Comunemente dicesi di chi è sempre incomodato da qualche male.*

PIZZÓN ÈD TÈRRA = Punta di tèrra.

PIZZÓNA = Colómba.

PIZZONZÈIN = Piccioncino, Piccioncèllo, Pippioncino.

## PL

PLACA = Vèntola. *Arnese di legno o d' altra materia a foggia di quadretto, con uno o più viticci da basso per uso di sostener candele, e si appende alle pareti per dar lume.*

PLADGA o SPLADGA = Pellaccia. *Singularmente si dice di quella pellaccia o tegumento che trovasi nelle carni, e che si accomoda per cibo.*

PLADÓR = Cicalio, Fracasso.

PLAGAS — Voce latina usata nella frase

DIR PLAGAS ÈD QUELCHIDÙN ( *che anche dicesi*

DIRN' IRA DÈ DÌO ) = Dir cose di fudco d' alcuno.

PLATÈA DAL TEÀTER = Corsia, Cava, Platèa ( *Crudeli* ) Spazio vòto ne' Teatri.

PLATÓN = Puledrino.

PLÈÈ = Calvo, Pelàto, Arrapàto ( Giambull. )

PLÈÈ AL ZÓGH = Sbusàto.

PLÈÈ O MAGNÈÈ DAL RUGH = Brucàto ( Gagliar. )

ARMÀGNER PLÈÈ = Rimanér zuccóne.

AVÈIRGH PLÈÈ ESCORDGHÈÈ = Èsser putta scodàta,

**Avér pisciàto in più d' una nève, Èsser gazza che ha pelàta la còda.**

**DVINTÈR PLÈÈ = Calvare.**

**ZUCCA PLÈDA = Zuccóne. Dicesi di chi ha la zucca scoperta; cioè il capo senza capelli.**

**PLÈIN = V. PIT.**

**PLÈR = Pelàre, Spiumàre; cioè Levare le piume.**

**PLÈR I FRUTT = Sbucciàre le frutta.**

**PLÈR LA FÓJA = Brucàre, Sbrucàre. Levare le frondi da' rami.**

**PLÈR LA GAZA A PÒCH A PÒCH = V. GAZA.**

**PLÈR = Spennàre, Ràdere; cioè Cavar danari de-stramente.**

**PLÈR QUELCHIDÙN AL ZÓGH = Sbusàre. Vincere altrui tutti i suoi denari.**

**PLICCH = Plico, Piègo, Pachétto. Si dice a una Quantità di lettere rinvolte e sigillate sotto la stessa coperta.**

**PLIZZA = Pelliccia. Veste fatta o foderata di pelle che abbia lungo pelo come di pecore, capre, martore, volpi, vaj e simili.**

**PLIZZA DI CANÒNICH = Gufo.**

**PLIZZÈR = Pellicciàjo, Pelliccière, Pellicciajuòlo, Conciapèlle.**

**PLIZZÓN = Pellicción, e Pillicción. Pelliccia grande e di lungo pelo.**

**PLÓN = Pollóne, Sbròcco, Vettùccia, Vetticciòla, Vetticella. Ramicello tenero che mettono gli alberi.**

**PLÓN ED VIDA = Tràlcio. Ramo di vite mentre egli è verde in sulla vite.**

**FÈR DI PLÓN, o DLA FRASCA = Far della frasca (Caro Amor.)**

PLUCCH = Brùscolo.

PLUCCHÈR = Spillùzzicàre. *Levar pochissimo da alcuna cosa pianamente e con gràn riguardo.*

PLUCCHÈRS = Ripulire le pènne. *Ciò che fanno gli uccelli lisciandole col becco.*

## PN

PNACC o SPNACC = Pennàcchio. *Arnese di più penne unite insieme che si porta al cappello o al cimiero.*

PNARÓLA = Pennajuòlo. *Strumento da tenervi dentro le penne da scrivere.*

PNÈLL = Pennèllo. *Strumento che adoperano i dipintori a dipingere.*

ST LAVÒR AL VÀ A PNÈLL = Quèsto lavóro è fatto a pennèllo. *Vale Fatto eccellentemente bene come se fosse stato fatto col pennello col quale si fa giusto quel che s' ha a fare.*

PNÈLL = Volànte. *Piccola pallina di sughero ove in giro sono fitte alcune penne che battesi e ribattesi con pale in giuocando.*

ŽUGHÈR AL PNÈLL = V. ŽUGHÈR.

PNÈLL PRI FIÙMN = Pignóne. *Riparo di murglia fatto alla ripa de' fiumi in verso l' acqua.*

PNUCC = V. PLUCCH.

PNUCCÌN = Bruscolùžžo.

## PO

PòCH = Pòco.

PÒCH ALLA VÒLTA = A micìno a micìno.

PÒCH E CH' ÈS TÓCCHEN = Piacére e nòn credènza. *Vale che È più utile il vendere a poco prezzo, e a denar contante, che a molto e a credenza.*

PÒCH ÈD BÓN = Malbigatto, Malalanùzza, Malèmme, Male intenzionato. *Uomo pravo, cattivo.*

PÒCH PIÙ SÙ, PÒCH PIÙ ZÓ = V. ZÓ

A DIR PÒCH = A farla strétta ( Firenz. )

AVÈIR TETTÈE PÒCH = Èssere di pòca o di piccola levatùra.

FÈR A PÒCH A PÒCH, A PÒCH PER VÒLTA = Fare a spillùzzico.

MÓLT PÒCH FAN UN' ASSÈE = Mólti pòchi fanno un assai.

VRÈIRGH PÒCH = Di pòca fatica avére assai. *Ogni poca fatica bastare, essere soverchia.*

PODÀJ = Pennato. *Strumento di ferro adunco ad uso di potare.*

PODÀNDA = Potatùra. *Per lo tempo del potare.*

PODANDA = Potažióne, Potatùra. *Pel potare medesimo.*

PODÈR = Potàre.

PODÈR UNA VIDA PER LA PRIMA VÒLTA = Succidere ( Gagliar. )

PODÈR LASSAND I CÒ TRÒPP LUNGH, O TRÒPP FISS = Potàre a vino, Tiràre il collo alle viti.

PODESTÈE = Podestà.

FÈR AL PODESTÈE ÈD SINIGÀJA = Fare cóme il Podestà di Sinigàgia. *Comandare e far da sè.*

POGGIÈR = Far crédere, Dar a crédere.

POGGIÈR UN S'CIÀFF, UN PUGN ec. = Appiccicare, Accoccare, Poggiare uno schiàffo ec.

POJÀNA = Poàna.

POLÈINTA = Polènta.

MNÈR LA POLÈINTA = Tramestàre la polènta  
( Manzoni )

TRÈR ZÓ LA POLÈINTA = Rovesciàr la polènta  
in sul taglière ( Detto )

PòLEGH = Pèrno: *Strumento di legno, di ferro, o di metallo ritondo sopra il quale si reggono le cose che si volgono in giro.*

MÉTTER INT I PòLEGH = Impernàre.

POLÉZZA D' AJ = Spicchio d' aglio. *Una delle particelle dell' aglio che compongono il bulbo.*

PòLGA = Pollóne, Rampóllo, Méssa, Germógllo.  
*Ramicello tenero che spunta dagli alberi.*

POLIGÀNA = Furbàzzo, Sorbóne, Gattóne, Sopiattóne. *Dicesi d' Uomo che procura secretamente e accortamente di conseguire i proprii vantaggi.*

POLÌ = V. PULÌ.

POLINTÓN = Pentolóno, Santàgio, Posapiàno. *Uomo che difficilmente si muove.*

POLÌRS = V. PULÌRS.

POLLARÌA = Pollàme. *Quantità di polli. — Polleria è il luogo dove si tengono o si vendono i polli.*

POLLARóL = Pollajuólo, Pollajòlo, Pollinàro. *Mercante di polli.*

POLLARóL = Scopapollaj. *Ladro di pollaj. ( Alb. )*

POLLASTER = Pollàstro. *Pollo giovane.*

POLLASTER = Manna, Manèlla, e Manèllo ( Serd. )  
*Fascetto di paglia mietuta che legato con altri forma il covone. — La Crusca non fa differenza fra Manna, Manella e Covone; ma presso di noi*

*il Covone si tiene per equivalente al CòV, che è una certa quantità di fascetti di paglia già mischiati raccolti e legati insieme.*

POLLÀSTRA = Pollàstra. *Fem. di Pollastro.*

POLLASTRÈIN, POLLASTRÉNA = Pollastrino, Pollastrina ( Redi )

POLLÈR = Pollàjo, Gallinàjo. *Luogo ove stanno i polli a dormire.*

ANDÈR A POLLÈR = Appollajàre, Appollajàrsi.

ANDÈR A POLLÈR ( *fig.* ) = Andàre a letto.

J' HIN DUU GAJ INT' UN POLLÈR = V. GALL.

TORNÈR A POLLÈR ( *fig.* ) = Tornàre a casa, a bómiba.

POLLÈR = V. BACCÀN.

PÓLPA = Pólpa. *Carne senza osso, e senza grasso.*

PÓLPA DEL GAMB = Polpaccio, Pólpa.

PÓLPA DI DI = Polpastrello. *La carne della parte di dentro del dito dall'ultima giuntura in su.*

PÓLS = Pólso. *Metaf. vale anche Forza, Vigore.*

BATTÙDA DAL PÓLS = Battùta del pólso.

TASTÈR O SINTÌR AL PÓLS = Toccàre il pólso.

PÓLS = Témpia. *Parte della faccia posta tra l'occhio e l'orecchio.*

POLSÈIN = Pulcino, Pollicino ( Caro Amor. )  
*Quello che nasce dalla gallina, e sino che va dietro alla chioccia.*

BAGNÈE CÓMM UN POLSÈIN = Bagnàto fradicio, Fràcido mézzo. *Vale Eccedentemente molle e bagnato.*

ÈSSER INTRIGHÈE CÓMM' È UN POLSÈIN INT LA STÓPPA = Parére un pulcino invólto nella stóppa, Parére un' òca impastojàta. *Si dice di Chi non*

*sappia risolversi, nè cavar le mani di cosa ch'egli abbia a fare.*

POLSEIN CH' È DÈINTER AI PÈIR NIŽŽ = Tórso.

POLSETT = Polsétto ( Baldinucci ) *Maniglia che le donne portano ai polsi.*

POLTÌ = V. PACCIÒGH.

POLTRÓN = Poltróne, Lénto, Pigro.

AVÈIR AL MÈL DAL POLTRÓN = Avér l'osso del poltróne.

DVINTÈR POLTRÓN = Annighittire.

POLTRÓNA = Sèdia a bracciuòli. *Specie di Seggiola piuttosto grande con appoggiatojo e bracciuoli.*

POLTRONERÌA = Poltroneria.

DÈRS ALLA POLTRONERÌA = Darsi alla mandra; cioè *Alla vita poltronesca ed oziosa.* ( Biscioni )

PÓLVRA = Pólve, Pólvere.

PÓLVRA ÈGH FA I TARÓO = Tarlo. *Quella polvere che fu il tarlo in rodendo.*

PÓLVRA PRI DÈINT = Dentifricio. *Polvere da fregare i denti.* ( Alb. )

BUTTER DLA PÓLVRA INT J' òCC = V. ÒCC.

DÈR ALLA PÓLVRA = Spolveràre. *Levar via la polvere.*

POMÈLL = Pómo, Pomèllo. *Dicesi d' ogni cosa ritonda a guisa di palla, o di frutta.*

POMÈLL DAL BASTÓN O DLA CANNA = Capòcchia.

POMÈLLA DLA GÓCCIA = Capòcchia dello spillo.

PÓMM = Méla.

PÓMM CODÓGN = Méla cotóгна.

PÓMM LAŽŽARÈIN = Lažžeruòlo ( *albero* ) Lažžeruòla ( *frutto* )

PÓMM PRAMSAN = Méla róggia, o Méla rùggine.

PÓMM PUPPEIN = Méla francésca.

PÓMM SALVÀTEGH = Melùggine.

MÉTTER I PÓMM ec. INT LA PAJA = V. PAJA.

PóMM GRANÈR = Melagràno ( *l' albero* ) e Melagranàta, e Melagràna ( *il frutto* )

FIÓR DAL PÓMM GRANÈR = Balaùstra, Balaùsta.

PóMM D' ÒR = Pomidòro ( Gallizioli )

PóMM DA TÈRRA = Patàta ( Targioni )

POMMÈR = Meléto. *Luogo piantato di pomi.*

POMMÉTT PẸNÈIN = Melùzzola. *Piccolissima mela.*

PóMSA = Pómice. *Sorta di pietra leggerissima, spugnosa, e fragile, del color del calcinaccio, o più bigia che viene gettata fuori dai vulcani, o sieno bocche di fuoco.*

POMSÈR = Appomiciàre. *Usare la pomice, Stropicciar colla pomice.* ( Baldin. )

PóNDGA = Tòpo.

PóNFETE = V. TóNFETE.

PóNT = Pónte.

ÈL DAL PÓNT = Parapètti, Spónde, Spallétte ( Baldin. )

PILÓN DAL PÓNT = Pile. *Pilastrì sui quali posano i fianchi degli archi.*

SPALLA DAL PÓNT = Còscia di pónte. *La parte del ponte fondata alla riva.*

PÓNT DA MURADÓR ec. = Palco. *Tavolato posticcio.*

PÓNT DA MURADÓR SOSTGNUM DA DÈL CÒRD = Pónte impiccàto. *Dicesi da' muratori il ponte pendente dall' alto.* ( Vasari )



PÓNT STÓMP = Pónte accecàto ( Viviani )

FÈR AL PÓNT DAL SCRANÈLL = V. SCRANÈLL.

PONTAS6N = Tenésmo. *Struggimento continuo d'andare del corpo accompagnato da uscita di poca mucosità tinta di sangue.*

AVÈIR AL PONTASÓN = Avére il tenésmo.

PONTÈDA = Generosità. *Vigore delle piante nel mettere.*

PONTÈDA = Méssa. *Parlando di vegetabili, ed è quel pollon che spunta ogni anno.*

PONTÈDA D' UN ANN = Méssa dell' anno.

PONTÈDA = Ponzàre, Pontàre. *Far forza per mandar fuori gli escrementi, il parto ec.*

PòPOL = Pòpolo.

VÓS ED PòPOL VÓS ED DIO = Vóce del pòpolo, o di pòpolo vóce d' Iddio o del Signóre, E' nón si grida mai al lupo, ch' ei nón sia lupo o can bigio! *Vale ch' E' non si dice mai pubblicamente una cosa d'uno ch'ella non sia vera o pressochè vera.*

PòR = Pòrro.

PÒR RIZZ O RIZZÓL = Malpizzóne. *Infermità del cavallo tra l' unghia e la carne.*

PÒR DAL VÉDER = Pùlica, e Pùliga. *Quello spazietto che pieno d' aria o di checchessia s' interpone nella sostanza del vetro o di altre materie simili.*

PòRCH = Pòrco.

PòRCH APPASTÈÈ = Pòrco ingrassàto.

FÈR AL PòRCH = Porcheggiàre. *Imitare il porco, Farla da porco. ( Doni A. F. )*

FÈR L' ÒCC DAL PòRCH O DAL PORŽLÈIN = V. PORŽLÈIN.

MÉTTER A PÈZZ UN PÒRCH = Spezzàr un pòrco  
( Sacch. )

PLÈR UN PÒRCH CÓN L'ACQUA CHILDA = Ab-  
bruciàre un pòrco ( Detto )

SALÈR UN PÒRCH = Insalàrlo ( Detto )

ZÓTTA DI PÒRCH = Imbràtta. *Gibo che si dà al  
porco nel truogolo.*

PÒRCH = Pòrco. *Per persona di sporchi costumi e  
schifa.*

PORCHÈR = Porcàjo, Porcàro. *Guardiano dei porci.*

PÒRCHI = Vacche. *Si dicono vacche da seta che  
intristiti per malattia, non lavorano.*

PòRT = Pòrto, Portatùra, Recatùra. *Il portare.*

PòRTA = Pòrta.

PòRTA ÈD FIÀNCH = Pòrta del fianco; cioè *Quella  
che non è nella facciata principale.*

PòRTA SECRÉTA = Pòrta falsa ( Bocc. )

PICCIÈR PòRT ALLA PòRTA = Tempestàre la pòrta  
( Ambra )

STANGHÈR LA PòRTA = Stangàre la pòrta. *Af-  
forzarla colla stanga.*

PORTABASLòTT = Lavamàni, o Lavamàne. *Arnese  
con tre piedi da posarvi sopra la catinella per  
lavarsi le mani.*

PORTABICCIÉR = Vassoìno da bicchièri ( Salv. )

PORTABOTTìGLI = Vassoìno da bottiglie ( Detto )

PORTABOZZÈTT = Portaòlio ( Così i Fiorent. e  
Rom. ) *Certo arnese di latta, legno o simili, in  
cui si portano in tavola tutte due insieme le am-  
polline dall' olio e dall' aceto.*

PORTAFòJ = Portafògli, Portaléttere ( Alb. ) *Ar-  
nese in cui mettonsi fogli per poterli portar seco.*

**PORTALAPIS** == Matitatójo. *Cannuccia in cui si ferma la matita, il gesso, o il carbone ridotto in punta per uso di disegnare.*

**PORTALÌZZ** == Règolo, Règoli ( Alb. )

**PORTAMOCCHÉTT** == Navicella, Vassoio delle smoccolatóje. *Strumento su cui posano le smoccolatoje.*

**PORTAMòRS** == Portamòrso. *Striscia di cuojo che dalla sguancia entra nell' occhio del morso e lo sostiene.*

**PORTANTÉNA** == Bùssola, Portantina ( Alb. )  
*Sedia portatile chiusa da tutte le bande.*

**PORTAPIÀTT** == Portapiatti ( Alb. ) *Cerchietto di più materie su cui appoggiano i piattelli delle vivande e simili.*

**PORTASTÀNGH** == Portastànghe. *Cigna di cuojo per tener ferme sopra la groppa del cavallo le stanghe. ( Alb. )*

**PORTATIRÈLL** == Reggitirèlle ( Alb. ) *Quel cuojo che partendo dalla groppa del cavallo regge la tirella.*

**PORTÈDA** == Servito, Mèssa, Mèssò, Mandàta, Portàta ( Alb. ) *La quantità di vivande che si porta in una volta sopra alla mensa.*

**PORTÈDA DLA FRUTTA** == Mèssò o Servito delle frutte, Frutte ( assolut. )

**ULTMA PORTÈDA** == Pospàsto. *Si dice all' ultimo servito che si mette nella mensa.*

**PORTÈDA ÈD FIL** == Pajuòla.

**MÈZZA PORTÈDA** == Mèzzà pajuòla.

**PORTÈÈ** == Affezionàto, Inclinatò.

**PORTÈÈ PR' ÈL DÒNN, PRÌ PRÉT, PRÌ FRÈÈ, PR' ÈL**

SÈREV == Donnàjo, o Donnajòlo, o Femminacciolo, Pretàjo, Fratàjo, Fantàjo.

PORTÈLL == Sportèllo. *Piccolo Uscetto in alcune porte grandi; ed anche l'Entrata delle botteghe tra l'un muricciuolo e l'altro.*

ARVIE AL PORTÈLL == Sportellàre.

FÈR PASSÈR QUELCHIDÙN PR' AL PORTÈLL == Sportellàre alcuno. *Farlo passare per lo sportello.*

PORTÈR == Portàre.

PORTÈR A CAVALL CIÒŽ == V. A CAVALL CIÒŽ.

PORTÈR AI SÈTT ŽÈL == Celebràre a cièlo.

PORTÈR AL BASTI == Portar basto. *Fig. vale Essere padroneggiato, Essere trattato da schiavo, da asino, Essere ingiuriato o offeso.*

PORTÈR AL CAVAGN ALLA PAJOLÈDA == Far l'usàto presente o regalo alla puèrpera. V. CAVAGN.

PORTÈR AL LÓCCH ALLA CIÙSA == V. CIÙSA.

PORTÈR BÈIGN J' ANN == Portar bène gli anni. *Vale Essere prosperosa in età avanzata.*

PORTÈR ÈD FÈIS == Portàre di péso. *Vale Portare alcuna cosa sostenendola in maniera che non tocchi terra.*

PORTÈR ÈL BRÈGH == Portàre i calzóni. *Fig. vale Comandare, Dirigger la casa, Far da padrone.*

PORTÈR GRAMÉŽŽA == Portàr bruno. *Vale Esser vestito a bruno.*

PORTÈR IN TÈVLA == Mèttete innànzi. *Vale Portar la vivanda in tavola.*

PORTÈRL' ÈLTA == Portàrla alta. *Vale Essere altiero, Proceder con fasto.*

PORTÈRLA FÓRA == Campàrla, Scampàrla, Portàrsene fuori ( Bart. )

PORTÈRLA TRÒFF ÈLTA == Intonàrla tròppo alta. *Si dice quando alcuno si mette in un posto nel quale non si possa poi mantenere.*

PORTÈRLA VIA NÈTTA == Andar nètto.

PORTÈR PÈRA == Portar pari. *Vale Trasferire una cosa in maniera che non penda.*

PORTÈR QUELCHIDÙN == Portàre alcuno. *Vale Proteggerlo, Ajutarlo, Favorirlo.*

CÒS FAZIL DA PORTÈR VÌA == Ròbe manésche ( Malm. )

PORTÉRA == Sportèllo. *Parte della carrozza che chiude il vano per dove vi si entra ( Alb. ) L' Italiano Portiera vale quel Paramento di drappo o simile che altre volte si metteva alle porte, e che noi chiamiamo TÉNDA o PORTÉRA.*

TIRASPÈCC == Passamàno del cristàllo.

PÈR MÉ AN GH' È PORTÉRA == A me nòn è tenùta pòrta.

PORTÉRA DÈL BRÈGH == Brachétta, Braghétta, Tòppa ( Alb. ) *La parte davanti de' calzonì che si abbottona alla serra ( GREL ) per coprìrne lo sparato.*

PORTGAJA == Tettója. *Tetto fatto in luogo aperto.*

PORTUGALL == Aràncio, o Melaràncio. *Albero che produce l' arancia o melarancia.*

PORZÈLL == Pòrco, Ciàcco, Vèrro ( *se non è castrato* ) Majàle ( *se castrato* ), Porcèllo. *Quest' ultimo però si usa più comun. per diminut. di porco.*

SBONTER UN PORZÈLL == Abbruciàre il pòrco. *Vale Scottarlo per pelarlo. ( Sacch. )*

**PORZLEIN** == Porcellino, Chiaccherino. *Dim. di porco.*

**FÈR L' ÒCC DAL PORZLEIN** == Guardare a stracciasacco, a squarciasacco, Guardare in cagnésco, Cipigliare ( Magalotti )

**PORZLEIN** == Reciticcio. *Materia che s'è vomitata.*

**FÈR I PORZLEIN** == Récere, Vomitare, Rigettare, Rimandare.

**PORZLÓN ( fig. )** == Sudiciòne.

**PÒSSA** — Voce usata nella frase

**FÈR OMNIPÒSSA** == Far l' impossibile, Far l' estremo di sua pòssa. *Vale Fare il più che un può.*

**POSSÈDA** == Posàta. *Tutti gli strumenti che si pongono alla mensa d' avanti a ciascuno per uso di prendere o partire la vivanda.*

**BUSTA DEL POSSÈD** == Custòdia delle posàte.

**POSSÈSS** == Possèssso.

**ANDÈR A POSSÈSS** == Entrare in tenùta.

**CIAPPÈR POSSÈSS ADDÒSS A UN** == Pigliar campo addòssso a uno. *Vale Prender rigoglio e maggioranza.*

**POSSÌBIL** == Possibile.

**FÈR AL POSSÌBIL** == Fare il potére, o il suo potére. *Fare il possibile, Fare quello che un può.*

**PÒST** == Pòsto.

**ANDÈR FÓRA ÈD PÒST** == Spostàrsi.

**AVÈIR OCCUPÈÈ TUTT I PÒST** == Avér prési tutti i luòghi ( Buonar. Fier. )

**IN PRIMM PÒST, IN ÒLTEM PÒST DLA TÈVLA** == V. TÈVLA.

**MÈTTER UN IN SÒ PÒST** == Commèttère la sua potestà in uno ( Bocc. )

**PÒSTA** == Avventóre, Bottegàjo. *Dicesi Colui che è solito di andar a comprare ad una tal bottega; onde Bottegajo, Avventore mio, tuo, o del tale vale Che si prevale della mia, della tua o della bottega del tale.*

**PÒSTA** == Pòsta. *Bersaglio.*

**A BÈLLA PÒSTA** == A stùdio, A bello stùdio, A sómmo stùdio, In véro stùdio, A bèl dilètto, A bèlla pòsta.

**ANDÈR ALLA PÒSTA DLA LÈVRA** == **V. LÈVRA.**

**CIAPPÈR ÈD PÒSTA** == Cògliere di pòsta; e si dice quando il colpo ferisce senza toccar prima d'arrivare al bersaglio altro corpo.

**DÉ STÀ PÒSTA** == Di quèsta pòsta. Si dice per dinotare la grossezza o la grandezza d'alcuna cosa.

**ÈD PÒSTA, SÙBIT, A DIRITTÙRA** == Di pòsta.

**FÈR A PÒSTA** == Fare a pòsta. *Operare a bello studio, in pruova.*

**PÒSTA** == Pòsta. *Luogo nelle stalle destinato a ciascuna bestia grossa.*

**PÒSTA** == Pòsta. *Luogo dove in correndo la posta si mutano i cavalli.*

**VIAZÈR PÈR LA PÒSTA** == Posteggiàre (Saccenti)

**PÒSTA DÈL LÈTTER** == Pòsta. *Luogo dove si danno e si portano le lettere.*

**BUS 'DÓV AS MÉTT ÈL LÈTTER** == Buca della pòsta (Redi Lett.)

**POSTÈR** == Fermàre. p. e. Fermare la starna, e simili si dice del Fermarsi il cane dopo che tracciando e fiutando ha trovato e vede la starna e simili.

POSTILLA = Postilla, Rimessa ( Caro ) *Giunta in uno scritto.*

POST SCRIPTA = Post scritta, Poscritta. *Giunta di lettera.*

PÓTTA = Podestà, Pòtta ( Tassoni ) ( Alb. )

PARÈIR AL PÓTTA DA MÒDNA = Parére il se-  
cènto. *Dicesi di persona che in fatti o in parole  
si stimi oltre al convenevole, o che abbia grande  
apparenza.*

POTTACC, POTTACCIN = Potàggio, Pottàggio, e  
Potacchio ( Fagioli ) *Specie di manicaretto bro-  
doso.*

PÒVER = Pòvero, Che nòn ha pan pe' sabati, Mal  
agiato de' bèni del mòndo ( Bocc. )

PÒVER TÉ SÉ ec. = Misera la tua vita se ec.

DVINTÈR PÒVER = Impoverire.

PÓŽŽ = Pózzo.

CAMISA DAL PÓŽŽ = Incamiciatura del pózzo,  
Riprésa del pózzo ( Alb. )

DIVISIÒN D' UN PÓŽŽ COMÙN = Vèla ( Alb. )

TÒTA DAL PÓŽŽ = Spònda, Parapètto del  
pózzo.

CÒRDA = Fune.

RAMPÈIN DA ATTACCHÈRGH LA CÒRDA O AL CAL-  
DARÈIN = ÈITO. *Ferro che si tiene affisso accanto  
ai pozzi per raccomandarvi le secchie, la fune ec.*

ŽIRÈLLA = Girèlla. *Piccola ruota per lo più  
di legno o di ferro scanalata.*

CASSA DLA ŽIRÈLLA = Carrùcola. *Strumento  
di legno o di ferro, nel quale è una girella sca-  
nalata, sopra di cui addattasi fune o canapo per  
tirar su acqua o pesi ec.*



ÈSSER AL PÒZZ ED S. PATRÌZI = Èssere cóme il pòzzo di San Patrizio. *Non contentarsi, Non empersi mai.* ( Magalotti )

## PR

PRADÈR = V. APPRADÈR.

FRANS = Pranzo.

DÈR FRANS = Mètter tàvola.

DÒP FRANS = Dòpo mangiare, Diètro mangiare, Apprèso mangiare.

PRÀTICA = Pratica.

AVÈIR UNA PRÀTICA = Avère una pràtica. *Dicesi quando uno ha o si tiene qualche donna o innamorata.* ( Minucci )

ÈN PSÈIR LASSÈR UNA PRÀTICA = Avère avùto la zampa della bòtta. *Dicesi quando alcuno non si può spiccare dalla pratica di una meretrice.*

STÈR IN PRÀTICA = Star sull' intèsa, Star sull' avviso.

PRÀTICH = Prático, Esperto.

ÈSSER PÒCH PRÀTICH D' UNA CÒSA = Avér pòco peccàto in una còsa.

PRÉDA = Pietra, Lastra.

PRÉDA DA BÀTTER FÓGH = Pietra focàja.

PRÉDA DA CALZOLÈR = Marmòtta. *Quel sasso su cui i calzolaj battono i corami per allungarli e distenderli.* ( Alb. )

PRÉDA DA FÓGH = Frontòne. *Piustra di ferro o altro ne' cammini.* ( Alb. )

PRÉDA DA GUZZÈR = Côte, Cóta. *Pietra da affilar ferri.*

PRÉDA DAL SCÀNDEL == Piètra di scàndalo. *Fig. vale Cagion di scàndalo.*

PRÉDA DA MÉTTER SOVR' AL CHÉRT == Grava-fogli. *Formella di pietra da porre sopra i fogli acciocchè non isvolazzino.* ( Alb. )

PRÉDA DA MOLÈIN == Mácina, Mácine, Mòla.

PRÉDA DA FULIR, LISSÈR AL MÈLMER == Frasinèlla.

PRÉDA LAVÀGNA == Lavàgna ( Alb. )

PRÉDA TAJÈDA IN RUSTICH == Bòzza, Bòzzo.

AVÈIR AL MÈL DLA PRÉDA == Avère il mal del calcinaccio. *Dicesi in modo basso di chi è inclinatissimo a fabbricare.*

DÈR DAL CUL INT LA PRÉDA == V. CUL.

DÈR LA PRÉDA == Affilàre, Dare il filo.

PREDICA == Prèdica.

PRÈDICA A BRAŽŽ == Sciabica ( Salv. )

PREDICHÈR == Predicàre.

PREDICHÈR A BRAŽŽ == Sciabicàre, Predicàre a bràccia; cioè senza *preparamento e senza imparare a mente, Predicare improvviso o allo improvviso.*

PREDICHÈR LA CASTITÈÈ AI RONDÓN == V. RONDÓN.

CHI PRÈDICA A BRAŽŽ == Sciabicànte ( Sanseverino ) ( Berg. )

PREDICÒTT == Prèdica. *Riprensione, Avvertimento.*

FÈR UN PREDICÒTT == Fare una prèdica o uno scilòma ad alcuno.

PREDÓN == Lastróne.

PRÈÈ == Prato.

PRÈÈ QUÈRT D' ÈRBA == Prato inerbàto ( Gagliar. )

ADACQUÈR UN PRÈÈ == V. ADACQUÈR.  
 PRÈJNZIP, PRINZIP == Principe.

ANDÈR DA PRÈJNZIP, o DA PÈPA == Andare a  
 vanga o di rondòne o in pòppa. *Vale Andare una  
 cosa a seconda, Andar benissimo.*

PRÈISA == Présa. *Verbale da prendere.*

PRÈISA ÈD TABACCH EC. == Présa di tabàcco, e simili.

FÈR PRÈISA == Far présa. *Si dice dell' Asso-  
 darsi insieme, nel rasciugar muri, calcina o simili,  
 e questo cotale assodamento è pur detto Presa.*

PRÈISA == Magolàto, Ajuòla, Présa di tèrra; cioè  
*Quello spazio di campo nel quale i contadini fanno  
 le porche il doppio più dell' ordinario accosto  
 l' una all' altra.*

PRÈISA DA TRAPIANTÈRGH L' ORTÀJA == Pròsa  
 ( Gagliar. )

PRÈMER == Calére. *Premere, Essere a cuore.*

PREPARÈR == Preparàre.

PREPARÈR LA TÈRRA DA SEMNÈRGH == Póre a  
 séme. *Vale Disporre il terreno per seminarvi.*

PRESEPI == Capannùccia. *Quella che si fa ad im-  
 mitazione della capannuccia dove nacque il No-  
 stro Signore, nelle case e nelle chiese per Natale.*

PRESINTÈIN == Gabellière, Gabellòtto, Stradière.  
*Colui che a luoghi del dazio ferma le robe per le  
 quali deve pagarsi la gabella.*

PRÈSSIA == Frétta, Prèscia.

FÈR IN PRÈSSIA, TRÈR SÙ == Abborracciàre.

IN PRÈSSIA == In frétta, All' imprèscia ( Casa )

IN PRÈSSIA IN PRÈSSIA == In tutta frétta, In frétta  
 in frétta.

PRÈST == Prèsto.

FÈR PRÈST A PREPARÈR ec. = Studiàr le mani all' apparecchio ec. ( Bart. )

PRÈST E BÈIGN ÈN PÒL STÈR INSÈMM = Difficile còsa è congiungere còlla prestézza la precisione ( Cellini )

PRÉT = Prête.

A FALLA ANCH AL PRÉT ALL' ALTÈR = Egli èrra il Prête all' altàre. *Prov. che si usa per iscusare qualche difetto mediocre, mostrando esser facile l' errare anco in cose di maggior' importanza.*

DÀ DA BÈVER AL PRÉT CHE AL CIÈRGH HA SÈJ = Dà bère al Prête che il Chérìco ha sète. *E si dice quando alcuno chiede per altrui quello, ch' ei vorrebbe per sè.*

FÈRS PRÉT = Impretàrsi.

PRÉT DA LÈTT = Prête ( Alb. )

PRETAZZÒL = Pretazzuòlo, Pretónzolo, Pretignuòlo, Pretòzzolo. *Diminut. ed avvilit. di Prete.*

PRETÈST = Pretèsto, Mendicità ( Galil. )

TROVÈR UN PRETÈST = Trovar la cagión del pretesémolo, Finger novèlle.

PRÈZZI = Prèzzo.

ALZAMÈINT ÈD PRÈZZI = Ritoccaménto di prèzzo. ( „ Il grano rincarò con inaspettato ritoccaménto di prezzo. „ Zibaldone )

CALÈR ÈD PRÈZZI = Rinviliàre ( nel senso att. e neut. )

MANTGNIRS INT L' ISTÈSS PRÈZZI = Riposàre. *Parlandosi di granaglie o altre grasce, Mantenersi ad un certo prezzo.*

N' AVÈIR PRÈZZI = Nón avér pago. *Si dice di cosa rarissima.*

TIRÈRS ED PRÈZZI = Tenér mercàto.

PRILÉNA DAL FUS = V. PIRLÉNA.

PRILL = Girivòlta, Ruòta ( Bart. ) *Giro intiero che si fa di tutto il corpo, sostenendosi sopra un piede solo, ed è per lo più termine del ballo.*

PRILLÈR = Muòvere in giro, Tòrcere, Rotàre.

PRILLÈR AL FUS = Tòrcere il fuso.

PRIMARÓLA = Primajuòla ( Fiorent. ) Primipara ( Vallisnieri ) *Quella donna che partorisce per la prima volta.*

PRIMÉRA = Primiera, Frussi, Frusso. *Sorta di gioco.*

ANDÈR A PRIMÉRA = Stare a frussi; cioè *Cercar di far primiera.*

PRINZÌPI = Principio.

AL PRINZÌPI D' AUTÙN ec. = Al métersi dell' autùnnno ec. ( Bart. )

PRÒ = Pro. *Giovamento.*

FÈR PRÒ = Approdàre. *Far pro, Giovare.*

PROCESSIÓN = V. PROZISSIÓN.

PROCURÈR = Dar òpera.

PRÓL DLA SCHÈLA = V. S'CIAVARÓL.

PRÒLEGH = Difficoltà.

FÈR DI PRÒLEGH = Fare difficoltà, Mostràrsi difficile.

PROLUNGHER = Produrre, Tirar in lungo ( Ariosto )

PROMÉTTER = Prométtete.

PROMÉTTER RÓMA E TÓMA = Prométtete mari e mónti, Róma e tóma, Prométtete a piède e a cavallo ( Lasca )

PRONÙNZIA = Pronùnzia.

PRONÙNZIA DLA Z IN VÉŽ DAL C ec. = Impañiatura. *Propriam. è l' impaniare certe parole colla*

*pronunzia, come Frànzia, Perziò in vece di Francia, Perciò. ( Salv. )*

AVÈIR UNA BÈLLA PRONUNŽIA = Scolpir le paròle.  
 PROPORŽIONÈÈ = Proporzionato.

BÈIGN PROPORŽIONÈÈ = Bèn rispondènte in ògni sua parte ( Bart. )

PROPÒSIT = Propòsito.

ÈSSER A PROPÒSIT = Èssere il propòsito. *Affarsi, Convenirsi bene.*

TORNÈR SUL PROPÒSIT = Tornàre a casa.

PROTÉZER = Protèggere.

TÓR A PROTÉZER = Prèndere in proteziòne ( Vasar. Vit. )

PRÓVA = Pròva, Pruòva.

DÈR o TÓR A PRÓVA = Dare o Tòrre a pruòva.  
*Vale Dare o Torre alcuna cosa sotto condizione di farne la pruova.*

FÈR A PRÓVA = Giostràre, Far a gara.

PRÓVA = Còmpito. *Opera e lavoro assegnato altrui determinatamente.*

DÈR LA PRÓVA, AVÈIR LA PRÓVA, FÈR LA PRÓVA = Dare il còmpito, Avère il còmpito, Fare il còmpito ec. *Assegnare, o Fare ec. alcun lavoro o opera di determinata quantità.*

PROVÈR = Provàre.

PROVÈR S' UNA CÒSA RIÈSS BÈIGN = Risicàre alcuna còsa ( Malmant. )

PROVÈRBI = Provèrbio.

ŽUGHÈR AI PROVÈRBI = V. ŽUGHÈR.

PROŽISSIÓN = Processiòne. *L' andare che fanno per lo più gli Ecclesiastici attorno in ordinanza cantando salmi ed altre orazioni in lode di Dio.*

ANDÈR IN PROŽISSIÓŃ == Andàre a processióne.  
*Per similit. vale Andare attorno, Andare in quà  
 e in là.*

BASTONÉR DLA PROŽISSIÓŃ == Ramàrro. *Colui  
 che ha cura che la processione vada con ordine.*

## PT

PTACRA, o TORTI6L == Grovigliòla. *Quel ritor-  
 cimento che fa in sè il filo quando è troppo torto.*

PTÉGLA == Cinguettiera. *Femmina che cinguetta.*

PTEGLÈR == Cinguettàre. *Ciarlare stucchevolmente.*

PTÈR == Appoggiàre, Appiccicàre.

PTÈR LÀ == Scagliàre, Gettàre in tèrra.

PTÈR LÉ == Gettàre, Lanciàre.

PTÈR UNA CÒSA == Appettàre una còsa ad al-  
 cùno. *Presentare ad inganno una cosa in vece  
 d' un' altra. ( Magalotti )*

PTÈR UN s' CIAFFÓN == Appoggiàre, o Lasciàr  
 andàre uno schiàffo.

PT6N == Bottóne.

GAMBA DAL PTÓN == Piccinòlo. *Cambo o attac-  
 catura del bottone.*

PTÓN DI FIór == Càlice, Bòccia, Gùscio. *Bottone  
 di fiori.*

PTONADùRA == Occhiellatùra, Affibbiatòjo, Affib-  
 biatùra. *La parte del vestito ove si affibbia.*

PTONÈR == Abbottonàre, Affibbiàr cói bottóni.

PTONÈRA == Bottonatùra, Abbottonatùra. *Quantità  
 e ordine di bottoni messi in opera per abbottonare  
 un vestito.*

**PUBBLICAZIÒN** = Bando, Denunziamentó, Denunziazióne. *Quell' avviso che si dà al pubblico del futuro matrimonio di due promessi sposi.*

**PÙBLICH** = Divulgàto, Divulgàto. *Fatto comune.*

**ÈSSER CÒSA PÙBLICA** = Andar per le bocche di tutti. *Esser comun detto.* ( Segneri )

**PUÉNA** = Ricotta pecorina.

**PUERILITÈÈ, RAGAZZADÈINA** = Bambinàggine.

**FÈR DEL PUERILITÈÈ** = Bamboleggiare.

**PÙGLIA** = Quarteruòlo. *Pezzetto d' ottone ridotto a guisa di moneta che serve specialmente per notare nel gioco.*

**PUGN** = Pugno.

**PUGN INT AL STÓMEGH** = Stomacóne. *Colpò dato nello stomaco colla mano stretta* ( Redi )

**PUGN INT UN DORMIDÓR** = Tempióne. *Colpo dato con mano nelle tempie.*

**DÈR UN PUGN** = Percuòtere d' una man chiusa ( Bembo )

**FÈR AI PUGN** = Fare alle pugna. *Vale Percuotersi vicendevolmente colle pugna.*

**FÈR AI PUGN ( metaf. )** = Ripugnàre. *Dicesi anche Quèsto piè nòn mi va da quèsta gamba per denotar cose che non possono stare o si contraddicono.*

**PUGNÈL, o CAVICC** = Bacchètto ( Fior. ) Cannonétto ( Rom. ) *Quel legnetto che usano avere a fianco le donne per sostegno de' ferri nel lavoro delle calzette.*

**PUGNÈRS** = Fare alle pugna, Giocàre alle pugna.

**PUGNÌN** = Pugnétto, Pugnèllo. *Diminut. di pugno in senso di capacità.*



PULGA = Pulce.

FÈR ÈL PULGH = V. FRUGHÈR ADDÒSS.

MAGNÈÈ DAL PULGH = Indanajàto dalle pulci.

MÈTTER UNA PULGA INT L' ORÉCCIA = Mètter una pulce nell' orécchio, Mètter nel pensatójo; cioè *In sospetto di male.*

FÈIN ÈD PULGH = Pulcióso. *Che ha molte pulci addosso.* ( Crudeli )

PŽIGADÙRA D'UNA PULGA = Beccàta, Beccatèlla, Sùccio di pulce.

PULÌI = Pulito, Forbito, Nétto.

PULÌI CÓMM'UN SPÈCC = Nétto cóme uno spècchio.

AVÈIR MISS IN PULÌI = Avére al nétto. *Parlandosi di scrittture vale Averle poste in netto.* ( Galil. lett. )

FÈR PULÌI = Fare pulito. *Vale Eseguire puntualmente, Far bene e nettamente checchessia.*

MÈTTER IN PULÌI = Mèttete in nétto.

PARLÈR PULÌI = Parlar pulito; cioè *Elegantemente.*

PULIRS = Pulirsi, Raffazzònarsi, Abbellirsi, Rassettersi, Ažžimàrsi, Allindàrsi, Allindirsi, Rinfronzìrsi.

PùLPIT = Pùlpito.

TGNIR AL PÙLPIT = Tenére il campanèllo, Tèner l' invíto di diciòtto, Far le carte. *Si dice di chi nelle conversazioni cicala per tutti gli altri.*

PUMAZŽ = Capežžàle. *Quel guanciale che si pone da capo del letto quando è lungo quanto la larghezza del letto stesso.*

PUMAZŽÈIN, o PUMAZŽÓL = Guancialino, Pimacciuòlo. *Quello che mettesi sopra l' apertura della vena dopo l' emissione di sangue.*

**PUNT** = Punto. *Stato, Termine di checchessia.*

**PUNT ÈD RIPUTAZIÒN** = Stòcco, Onòre, Riputaziòne.

**IN BÓN PUNT, IN CATTIV PUNT** = In buòn punto, In mal punto, In duro astro ( Petrarca ) *Vagliano Fortunatamente o Disaventurosamente.*

**TROVÈR UN IN BÓN PUNT, IN CATTIV PUNT** = Cogliere alcùno in buòn punto, in témpera, in buòna témpera, o in mal punto, in mala témpera.

**PUNT DA SÈRT** = Punto.

**PUNT A CAVALL** = Punto allacciàto ( Diz. Mil. )

**PUNT INDRÉE** = Punto addietro ( Alb. )

**DÈR DI PUNT** = Impuntire. *Cuoirè checchessia con punti fitti.*

**DÈR DI PUNT AL PIGNATT** = V. PIGNÀTTA.

**IMBASTIDÙRA** = Punto mòlle. V. IMBASTIDÙRA.

**INZIPPADÙRA** = Sopraggitto. *Sorta di lavoro che si fa coll' ago o per congiugnere fortemente due panni insieme, o perchè il panno sull' estremità non ispicci, e anche talora per ornamento.*

**SOVERMÀN** = Sopraggitto.

**PUNT AMMIRATÌV** = Ammirativo ( assolut. )

**PUNT INTERROGATÌV** = Interrogatìvo.

**PUNT SOVR' AL I** = Títolo.

**PUNTA** = Punta.

**PUNTA DLA FORŽÈNA** = Rébbio ( se è ciò che diciamo BRANŽ ) e Punta ( se è poi la punta o della forchetta o del rebbio )

**PUNTA DL' ÈLA** = Sòmmolo. *Estremità, Punta dell' ala.*

**PUNTA o SPIGH ÈD PÈTT** = Spicchio di pètto. *Diciamo al mezzo del petto degli animali.*

CIAPPÈR LA PUNTA = Pigliàr la punta o il fuòco.  
*Si dice del Cominciare a inacetire il vino.*

FÈR LA PUNTA = Agguzzàre, Appuntàre.

MÉTTER ALLA PUNTA = Méttete al punto.

PARLÈR IN PUNTA ÈD FORZÉNA = V. FORZÉNA.

TÒR ÈL CÒS PER LA PUNTA = Prènder le còse in  
gara ( Varchi )

PUNTA, o MÈL ÈD PUNTA = V. D6JA.

CIAPPÈR AL MÈL DLA PUNTA = V. D6JA.

PUNTÈÈ = Acuminàto.

PUNTÈIN = Titolo. *Quel punto che si mette sopra  
la lettera i.*

PUNTÈL = Puntèllo, *se trattisi di legno che si posi  
per ritto a piombo. Si direbbe poi Sorgozzóne quan-  
do dalla parte inferiore posasse sopra mensola,  
beccatello, o buca fatta in muro, e la superiore  
sportando in fuori, servisse a regger travi, ponti,  
sporti ec. ( Diz. del Dis. )*

PUNTÈR = Risprangàre. *Riunire vasi rotti con fil  
di ferro.*

PUNTIGLIÈRS = Piccàrsi. *Vale Entrare in picca,  
in gara o in contesa con alcuno per cagione d' al-  
cuna cosa.*

PUNTIGLI6S = Piccóso, Garóso.

PUNTR6L = Punteruòlo, Pugnitójo, e Pungitójo.  
*Strumento da pugnere.*

DROVÈR AL PUNTR6L, o PUNTR6LÈR = Pungolàre.  
*Stimolare col pungolo.*

PUNTÙRA = Fitta, Trafitta. *Dolore pungente e in-  
termittente.*

PUPLA = Upùpa, Bùbbola. *Uccello con una cresta  
in capo che vive di cose putride e laide.*

PUPÙLLA = V. CACIÙFFA.

PURGANT = Purgante.

PURGANT CH' ÈN SCONZÈRTA = Benedétto.

PURGATÒRI = Purgatòrio.

ÀNEM DAL PURGATÒRI = Purganti ( assolut. )

PURGH = Purghe, Mèstrui, Ragióni, Calènde.

STÈR UN MÈIS O DUU O TRÌ D' ÈN VÈDER ÈL sóo

PURGH = Far una, due o trè passàte.

PUTA — *Voce latina equivalente alle frasi italiane* = Supponiamo, Diàmo per supposto ec.

PUTTA = Pulcèlla.

PUTTA VÈCCIA = Pulcellóna.

PUTTÈIN = Bambino, Màmmolo, Bimbo.

PUTTÈIN DA DÈRGH O DA MÈTTERGH AL DIDÈIN

IN BÓCCA = Fanciùllo di Mòнна Bice, Bacchillòne.

— *Suol dirsi di persona già cresciuta che faccia ancora delle azioni fanciullesche.*

PUVA = Fantòccio, Bàmbola. *Dicesi un Fantoccino di cenci o simili che fanno le fanciulle e i fanciullini.*

PUVA = Ubbriachézza, Ubriachézza ec. V. CIÙCCA.

PUVÌDA = Pipita. *Malore che viene ai polli sulla punta della lingua.*

TÓR LA PUVÌDA AL GALLÈIN = Trarre la pipita alle galline ( Cresc. )

PUVÌDA DI DI = Pipita. *Filamento nervoso che si stacca da quella parte della cute che confina coll' unghie delle dita delle mani.*

PUZZA = V. PUZZÒR.

PUZZÈR = Putire, Puzzare, Allezzare, Appestare.

PUZZÈR AL FIÈÈ = V. FIÈÈ.

PUZZÈR LA SANITÈÈ = Muòver lite alla sanità.

*Dicesi di chi sta bene, e vuol pigliar medicine, e di chi anche troppo si strapazza.*

L' AGH PUZZA = Gli pute; *fig. Gli dispiace.*

PUZZÒR = Puzza, Puzzo, Fetóre, Veléno, Mòrbo.

PUZZÓR D' UNTUMM BRUSÈÈ = Léppo.

PUZZÓR DEL GHÈVER = Abròmo ( Castelli )

## PZ

PZAM, ROTTAM = Pezzàme, Rottàme. *Quantità di pezzi.*

PZEDA = Pedàta, Órma, Vestìgio.

ANDÈR ADRÉE ALLA PZEDA = Ormare, Aormare, Seguire per l' órme ( Caro Am. ) *Andare i cacciatori dietro all' orme della fiera per rintracciarla.*

PZEDA D' UNA BÈSTIA FRÈDA = Ferratùra.

PZÈÈ = Rappezzàto, Rattoppàto. *Parlando di panni.*

PZÈÈ = Pezzàto. *Aggiunto del mantello de' cavalli quando è macchiato a pezzi grandi di più d' un colore; e si dice anche de' cani e simili.*

PZÈR I PAGN = Rappezzàre, Rattoppàre i panni, Raccenciàre. *Racconciarli mettendovi il pezzo che vi manca.*

PZIGADÙRA = Beccàta, Mòrso, Puntùra.

PZIGADÙRA D' UNA FULGA = Beccàta, Beccatèlla, Sùccio di pulce.

PZIGHÈÈ o MAGNÈÈ DAL PULGH = Indanajàto dalle pulci.

PZIGHÈR = Pizzicàre, Bezzicàre.

PZIGHÈR DEL MÓSCH o DEL ZINZÈGH = Mòrdere, Pùgnere, Appinzàre.

PŽIGHÈR, o PŨNÈER DAL PÈIVER = Frizzàre, Mor-  
dicàre, Pùgnere.

PŽIGÒTT = Pižžico, Pižžicòtto, Pulce sécca. *Dicia-  
mo allo Stringere in un tratto la carne altrui con  
due dita.*

DÈR DI PŽIGÒTT = V. PŽIGHÈR.

PŽIGÒTT = Pižžico, Pižžicòtto. *Quella quantità della  
cosa che si piglia con tutte e cinque le punte delle  
dita congiunte insieme, come si fa del sale, del  
pepe, e simili.*

PŽOLÉNA = Pežžuòla, Pežžuolna.

## QU

QUACC = Quatto. *Chinato e basso per celarsi e na-  
scondersi all' altrui vista.*

QUACC QUACC = Quatto quatto, Catellón catel-  
lone.

QUACCIÈR = Coprire, Ricoprire, Covertàre.

QUACCIÈR j' òcc = Bendàre gli òcchi.

N' AVÈIR CAMÌSA DA QUACCIÈRS AL CUL = Èssere  
pòvero in canna, Èssere al vérde. *Vale Esser mi-  
serissimo, grettissimo.*

QUACCIÈR ( *metaf.* ) = Mantellàre, Scusàre, Pal-  
liàre, Inorpellàre. *Ricoprire ingegnosamente.*

QUADERLÈDA = Cólpo di mattóne.

QUADERLÈTT = Mattoncèllo. *Dim. di mattone.*

ŽUGHÈR A QUADERLÈTT = V. ŽUGHÈR.

QUADERTÓN = Dado. *Specie di munizione da ar-  
chibugio.*

QUADRÉLL = Mattóne. — *Cambia nome secondo la  
sua forma e grossezza; quindi*

Quadro, e Quadruccio; *se è quadro.*

Pianèlla; *se è sottile.*

Mezzàna; *se è mediocre.*

Quadrèllo; *se è di figura parallelogramma.*

Quadróne, e Tambellóne; *se è molto grande.*

QUADRÈLL DA FÓREN = Tambellóne.

QUADRÈLL FRÈGN = Mattóne ferrigno.

QUADRÈLL IN CÒSTA = Mattóne per coltèllo.

*Dicesi allorchè il mattone posa in terra non col piano più largo ma col più stretto.*

QUADRÉE o SASS BÈIGN UN'I INSÈMM = Mattóni, Sassi bèn conventàti insième.

FÈR I QUADRÉE = Spianàre i mattóni. *Vale Dar loro la forma.*

FÈR TRÌ PASS INT UN QUADRÈLL = Far passo di picca. *Vale Camminar con lentezza.*

QUADRÈTT ( A ) = A scacchi.

QUAJA = Quàglia.

QUAJARÓL, o QUAJARÈIN = Quaglière, e Quaglièri. *Strumento col quale si fischia imitando il canto della quaglia per allettarla, e prenderla.*

QUAJÈDA = Corbellatùra.

QUAJÈR = Corbellàre, Burlàre.

QUALITÈÈ = Sòrta, Manièra, Ragióne, Spézie, Qualità.

ÈD CATTIVA QUALITÈÈ = Di rèa qualità.

QUARANTÓR = Quarant' óre, Quarantóre. *Una delle solenni esposizioni del Santissimo Sacramento.*

( Alb. )

QUARÈISMA = Quarésima.

ÈSSER LUNGH CÒMM' È LA QUARÈISMA, o L' ÒLTEM DÌ ÈD QUARÈISMA = Èsser più lungo o maggiore

che il Sàbbato Santo, più lungo che la quarésima  
( Serd. ) *Suol dirsi d' uomo assai tardo nelle cose sue.*

QUARÈLLA = Accùsa in giustìzia, Queréla.

DÈR UNA QUARÈLLA = Accusàre in giustìzia,  
Pórre richiàmo a córte, Pórre, o Dare queréla,  
Querelàre.

ÈSSER IN QUARÈLLA = Èssere accusàto in giustìzia, Èssere querelàto.

QUARTARÓLA = Quarteruola. *La sesta parte della mina.*

QUARTÀZZA — DÈR LA QUARTÀZZA = Culattàre.  
*È quando due pigliano alcuno, l' un pe' piedi, l' altro per le braccia, e percuotonlo col culo in terra; che si dice anche Acculattàre.*

QUARTÉNA = Copertina. *Dim. di coperta; e dicesi anche di quella che si pone sul dorso delle bestie da cavalcare. — I Fiorent. chiamano Toppóne quella specie di piccola coltre con che si ricuopre sopra alle pezze un bambino che sia in fasce.*

QUARTÓR = Copertójo, Erpicatójo. *Rete con che si cuopre una brigata di starne o simili.*

QUATT QUATT = V. QUACC.

QUÀTTER = Quàttrò.

FÈR AL DIÈVEL A QUÀTTER = V. DIÈVEL.

TÓR SÙ ÈL SÓO QUÀTTER = Toccàrne. *Vale Essere battuto.*

QUÀTTER TÈIMPER = Quattro témpora, Digiùne.

QUÀTTRÈIN = Quattrino.

AL N' HA CRÈDIT PR' UN QUÀTTRÈIN = Il suo inchiostro nó n tinge. *Si dice ad uno che non*



*ha credito, e di cui la scrittura non passu per buona.*

N' ARMÀGNER UN QUATTRÈIN IN SACCA = Avère una sgangheratissima paura.

N' AVÈIR GNANCH UN QUATTRÈIN DA S'GNÈR AL TÈIMP = Nón avère un bécco d' un quattrino, Nón ce ne cantar uno, Avér soffiàto nel borsellino, Nón potère o Nón avère da far cantar un cièco, Èssere asciutto più d'una lastra (Fortiguer.)  
*Vagliano Non avere neppure un quattrino.*

RÒBA QUATTRÈIN = Tràppole da quattrini. *Frasedinotante cose che stieno in mostra per venderse, vaghe all' occhio, e di niuna utilità.*

VLÈIR LA SÒ PÈRT FIN ALL' ÒLTEM QUATTRÈIN — Volér la parte sua sino al finòcchio o fino al quattrino. *Vale Volere fino a un minimo che, di ciò che tocchi.*

ZERCHÈR D' OTTGÈIR QUÈLCH CÒSA CÓN DI QUATTRÈIN = Tastar di monéta alcuno. *Offrirgli denaro per corromperlo.*

QUÈDER = Quadro. *Pittura in legname o in tela, accomodata in telajo.*

MERCANT DA QUÈDER = Quadràro ( Baldin. )

QUÈDER = Quadèrno. *Uno degli spazj quadri che si fanno negli orti.*

QUÈL = Quàle. *Voce usata nella seguente frase*

PER LA QUÈL = Gran còsa, Gran fatto. p. e. LA N' È MIGA PÒ CLA RÒBA PER LA QUÈL = Nón è già quèsta gran còsa, Nón è già quèsto gran fatto; cioè *Non è già una cosa maravigliosa o straordinaria.*

ÈD QUÈI ÈT TÉ? = De' quai sei tu? ( Caro Amor. )

QUÈLL = Quello.

FÈREN ÈD QUÈLLI = Farne di quèlle; e vi si sottintende cose, burle, beffe o simili.

L' È SÈMPER ÈD QUÈLLA = L' è sèmpre quèlla bèlla; cioè *Noi siamo sempre alle medesime* (Malm.)

QUÈRC = Copèrchio, Covèrchio. — *Quello delle pentole dicesi Tèsto.*

QUÈRC DAL CAGADÓR = Cariello, Carèllo.

MÉTTER AL QUÈRC = Coperchiàre, Coverchiàre.  
*Mettere il coperchio.*

TÓR VIA AL QUÈRC = Scopèrchia, Scoverchiàre.  
*Levare il coperchio.*

QUÈRT = Copèrto.

ANDÈR A QUÈRT IN QUÈLGH SIT = Fuggir l'acqua in qualche luògo. *Ricoverarsi in qualche luogo quando piove.*

QUÈRT = Quarto.

QUÈRT DLA LUNA = Quarteróne. *Quarto della luna.*

ANDÈR A QUÈRT = Èsser pazzo a punti di luna ( Alb. )

QUÈRT DA BÈIGH = Anèllo. *Una certa misura di seme di bachi da seta, che è quanto ne cape in un anello da cucire.*

QUÈRTA DA LÈTT = Copèrta, Còltre.

QUÈRTA ÈD LANA = Boldróne ( Alb. )

QUÈRTA IMBOTTIDA = Coltróne.

TIRÈR INDRÉE LA QUÈRTA DAL LÈTT = Scoprire i panni del lètto ( Sacchet. )

QUERZÀN = Capitòzza. *Quercia scapezzata.*

QUERZÓL = Querciùolo. *Quercia piccola e giovane.*

QUERZÓLA = Querciùola.

QUESTIÒN = Quistione.

QUESTIÒN ÈD PARÒL = V. PARÒLA.

SALTÈR FÓRA ÈD QUESTIÒN = Sguizzar della quistione ( Bart. )

QUÌA — Voce latina usata nella seguente frase

VGNIR AL QUÌA = Venire all' èrgo. *Venire alla conclusione, Conchiudere.*

QUÌBUS = Quattrini, Danàri, Soldi, Contànti.

QUINTÈRN ÈD CHÈRTA = Quintèrno. 25 foglj di carta. — Quadèrno è sinonimo di *Quinternetto* in senso di alcuni foglj uniti insieme.

QUINTERNÉTT DI PRÉT = Calendàrio.

## RA

RACCHÉTTA = Racchéttà. *Strumento fatto di corde di minugia tessuto a rete col quale si giuoca alla palla.*

RACLA = Taccolàta.

TROVÈR DÈL RÀCHEL = Mètttere in mùsica. *Porre difficoltà o impedimento, Mandare in lungo una cosa.*

RACLÈR = Taccolàre.

RACLÓN = Accattabrighe.

RÀDER = Grattugiàre. *Sbriciolare cose fregandole alla grattugia.*

RÀDER = Ràdere, Rasentàre. *Accostarsi in passando tanto alla cosa che quasi ella si tocchi. — Strisciare dicesi il Passar rasente con impeto.*

RÀDER LA BÈRBA = Ràdere.

RADICC = Cicòria, Radicchio.

RAFF — Voce usata nel dettato

O 'D RIFF O 'D RAFF = V. RIFF.

**RAFFÈTT DA MARANGÓN** = Graffiétto. *Strumento di legno di lunghezza per lo più di mezzo braccio, trapassato da un regoletto di forma quadra, nel quale è fermo un ferro a simiglianza d' un chiodo, e il regoletto dalla parte del chiodo si fa sportare in fuori, quando più, quando meno, e serve per segnare le grossezze tanto ne' legni che nelle pietre, metalli e altro che si voglia lavorare.*

**RAGAJÈRA** = Rancèdine, Fiochézza, Fioçaggine.

**RAGAJ** = Ràuco. *Che ha raucedine, Che ha voce o suono non chiaro, Roco.*

**RAGAZZ** = Ragàzzo.

**RAGAZZ CH' ÈN PÓL MÈJ STÈR QUIÈT** = Nabisso, Facimàle, Fanciullo frùgolo. *Che frugola, Che non istà mai fermo.*

**BIRIGHINADÈLLA DA RAGAZZ** = Sboccatùra. *Paz-zuola giovanile. ( Panciatichi ) ( Alb. )*

**MÜCCIA ÈD RAGAZZ** = Ragazzàme, Ragazzàglia.

**PARTORIR DUU RAGAZZ INT' UNA VÓLTA** = V. PARTORIR.

**RAGAZZA** = Pulzèlla.

**DÈR MARÌ A UNA RAGAZZA** = V. MARIDÈR.

**RAGAZZÈDA** = Ragazzàta, Fanciullàggine, Fanciulleria, Puerizia, Bambineria, Babinàggine. *Azione da fanciullo, da ragazzo.*

**FÈR DÈL RAGAZZÈD** = V. RAGAZZÈR.

**RAGAZZÈR** = Bamboleggiare, Pargoleggiare. *Fare atti da bambini, Trattenersi in cose di niuna conclusione.*

**RAGIONÈÈ** = Ragionière, Computista.

**RAGN** = Ràgghio, Ràglio. *La voce dell' asino.*

RAGN D' ÈSEN ÈN VÀ AL ZÈL = V. ÈSEN.

RAGN = Ragno, Ragnolo, Ragnuolo, Ragnatelo.

RAGN GRÒSS = V. RAGNAZZ.

N' ÈSSER BÓN ÈD CAVÈR UN RAGN D' INT' UN  
BUS = V. BUS.

TLARÈDA ÈD RAGN = Ragnatelo.

RAGNA = Ragna. *Rete per pigliare gli uccelli.*

CASCHÈR INT LA RAGNA = Dar nella ragna, Dar  
nella réte. *Metaf. vale Incorrere nell' aguato, Ri-  
manere ingannato.*

TÈNDER LA RAGNA = Ragnare.

RAGNAZZ = Ragnolone. *Ragno grosso.* ( Fortiguer. )

RAGNÈR = Ragliare, Ragghiare. *Il mandar fuori  
che fa l' asino la voce.*

RAGNÈR = V. SMERGLÈR.

RAGÙ = Cibrèo. *Manicaretto fatto per lo più di  
colli e curatelle di polli.*

RAJA — FÈR ALLA RAJA = Fare alla grappa di  
qualche còsa. *Gareggiare ad aggrapparsela scam-  
bievolmente.* ( Castiglione )

RAÌSA = Radice, Barba.

RAISA ÈD S. POLÒNIA = Pilatro orientale.

ARVINÈR O ARVINÈRS ÈD RAM E'D RAISA = An-  
dare o Mandare a fùco e fiamma o in fòndo, La-  
sciare in checchessia le pólpe e l' òssa, Rovinàre  
di strafinesfatto. *Vale Andare o Mandare in rovina  
e in precipizio.*

FÈR ÈL RAJS NÓVI = Ribarbàre.

RAM, o RAMA = Ramo, Virgulto.

ARVINÈR, o ARVINÈRS ÈD RAM, E'D RAISA = V.

RAÌSA.

RAM MÈISTER D' UN FIÙMM = Filone ( Alb. )

**RAMED** — **ÈSSER RAMED** = *Èssere o Star chiòccio, Chiocciàre. È Quel cominciarsi a sentir male, Essere malazzato.*

**RAMÈDA** = Réte di ferro, o Màglia di fil di ferro.

**RAMÉNA** = Ramìno. *Vaso di rame a guisa d'orciuolo da scaldarvi e bollirvi entro checchèssia.*

**RAMÈNGH** = Randèllo, Bastòne, Mättero.

**RAMÈR** = Ramière. *Lavorator di rame.*

**RAMMAZZÈDA** = Ramanzìna, e Rammanzìna, Rabbùffo, Riprensione, Gridàta.

**FÈR UNA RAMMAZZÈDA** = *Fare una ramanzìna o rammanzìna, Cantàre il vespro. Riprendere.*

**RAMPÈDA** = Salita, Èrta. *Il salire, e il Luogo per lo quale si sale.*

**RAMPÈDA DÓLZA** = Salita, Èrta dólce.

**RAMPÈDA DRITTA E FADIGÓSA** = Pettàta. *Grande e aspra salita detta dall'affanno del petto che si patisce a salirla.*

**FÈR UNA RAMPÈDA** = *Far l'èrta; cioè Salirla.*

**RAMPÈIN** = Uncino, Ràffio, Appiccagnolo, Rampìno.

**TIRÈR FÓRA ÈL PARÒL CÓN UN RAMPÈIN** = *Cavar di bocca le parole còlle tanàglie. Vale Far grandissimo sforzo e violenza per ottenere che alcuno parli.*

**RAMPÈIN CH'ÈS MÉTT A UN CAVAGN DA CÓJER DI FRUTT** = *Ranfóne (Gagliar.)*

**RAMPÈIN (fig.)** = Pretèsto, Colorétto, Afferratójo (V. l'esempio) Appicco.

**RAMPÈR** = Rampicàre, Rampicàrsi.

**RAMPÓNZEL** = Raperónzò, e Raperónzolo. *Erba che si mangia in insalata, e che ha la sua barba di figura alquanto simile alla rapa lunga.*

**RANA** = Rana.

**LA RANA PÈRS LA CÒVA PR' ÈN LA DMANDÈR** =  
In bócca chiùsa nòn entrò mai mósca. *Vale che*  
*Chi non chiede non ottiene.*

**RANCHÈR** = Abbrancàre, Ghermìre. *Prender con*  
*violenza, e tener forte quel che si prende.*

**RANDA** — Voce che si usa nella seguente frase

**ALLA RANDA DAL SÓL** = Sòtto la sfèrza del sóle,  
Ai raggi del sól cocènte, Alla faccia del sóle, In  
pòsta del sóle ( Dante ) All' òcchio del sól co-  
cènte ( Bart. ) *E di quì Solàta che è certa Impres-*  
*sion violenta, talora mortale, che fa il sole co'suoi*  
*raggi sovra certe cose in certe circostanze.* ( Alb. )

**RANÈLL** = V. RAMÈNGH.

**RANÈLLA** = Tabèlla, Raganèlla ( Serd. ) *Stru-*  
*mento di suono strepitoso che si suona la setti-*  
*mana santa in vece delle campane.*

**RANÈLLA** = Ranèlla, Raganèlla ( Ann. al Mal-  
mant. ) *Maniera di ranocchi verdi col muso auzzo.*

**RANG** = Ràncio. *Il pasto dei soldati.* ( Alb. )

**RANGOGNÈR** = Brontolàre, Borbottàre, Bofon-  
chiàre, Stronfiàre ( Aret. ) Bollìre.

**RANGOGNÈR DA PER SÈ** = Dir della violina. *Dir*  
*del male fra sè medesimo, Borbottare, Taroccare,*  
( Malm. )

**RANGOGN6N** = Bufonchino, Brontolone ( Alb. )  
Borbottone. *Colui che brontola sempre.*

**RANGOGN6NA** = Borbottóna.

**RANICCIÈÈ** = Rannicchiàto, Raggricchiàto, Rag-  
gružžolàto. *Vale Ristretto in sè stesso; ed è pro-*  
*prio dell' Uomo che ha raccolte insieme le mem-*  
*bra o per freddo c per altro simile accidente.*

**RANNICCIÈRS** = Rannicchiàrsi. *Ristringersi in se stesso.*

**RANTEGH** = Ràntolo, Ranto. *Ansamento frequente e molesto con risonante stridore del petto.*

**RÀNZED** = Ràncido, Ràncio, Vièto, Stantío.

**RÒBA RÀNŽDA** = Vietùme.

**SAVÈIR ÈD RÀNŽED** = Sentir di vièto.

**RÀNŽDÌR** = Invietàre, Invietìre. *Divenir rancido e vieto.*

**RARITÈÈ** = Curiosità.

**RASCH** = Raspo. *Sapore piccante del vino.*

**RAS'CIADÙRA** = Raschiatùra, Rastiatùra, Rasùra, Cancellaménto, Cancellazióne, Accecatùra ( Tratt. Cic. )

**RAS'CIÈR** = Raschiàre, Rastiàre. *Levar la superficie di checchessia con ferro o altra cosa tagliente.*

**RAS'CIÈR I PÈSS** = Diliscàre i pésci. *Levare le lische.*

**RAS'CIN** = Rastiatójo. *Strumento con che si rastia, e di cui servono i Calligrafi per raschiare gli errori di scrittura, o le brutture incorse nei loro lavori.*

**RASÈÈ** ( addiett. di panno ) = Cimàto.

**RASÈÈ** = Rabboccàto. *Vaso, Fiasco ec. rabboccato si dice Quello che già manimesso è poi stato ripieno.*

**RASÈR** = Rabboccàre, Abboccàre. *Empiere un vaso insino alla bocca.*

**RASÓN** = Ragióne.

**RASÓN STRACCHI, RASÓN MÈGRI, RASÓN FIÀCCHI** = Ragióni frívole, Ragióni del venerdì.

**AVÈIR DLA RASÓN DA VÈNDER** = Avér ragión da vendere; cioè *Soprabbondante.*

**L' È UNA RASÓN CH' ÈM PÈGA** = Cotèsta



ragiône mi si accòsta ( Sacchet. ) Cotèsta ragiône mi può.

NÈ PÈR TÒRT NÈ PÈR RASÓN ÈNT LASSÈR MÈT-  
TER PERSÓN = V. PERSÓN.

PAGHÈRS ÈD RASÓN = Pagàrsi di ragiône.

RASÓR = Rasójo. *Coltello taglientissimo col quale si rade il pelo.*

RASÓRA = Grattùgia. *Arnese bucato e ronchioso da una banda dalla quale vi si stropiccia e frega su la cosa che si vuol grattugiare.*

BUS DLA RASÓRA = Occhi della grattùgia ( Alb. )

SCAPPÈRLA PR' AL BUS DLA RASÓRA = Uscirne pel ròtto della cùffia. *Vale Aver commesso alcun errore, e liberarsene senza spesa, o danno o noja.*

RASÓRA DAL CONFESSIÒNARI = Graticcia del confessionàrio ( Fortiguer. )

RASTÈLL DA PRÈÈ = Rastrèllo. *Strumento dentato di legno col quale si raccoglie il fieno ec.*

RASTÈLL DLA PÒRTA ec. = Rastrèllo, Cancèllo. *Steccato che si fa dinanzi alle porte od altri luoghi.*

RASTLÉRA DAI S'CIÒPP = Rastrèllo, Rastrellièra.

RASTLÉRA DA CAVALL = Rastrellièra. *Strumento di legno fatto a guisa di scala a piuoli che si conficca nel muro per traverso sopra la mangiatoja, per gettarvi sopra lo strame che si dà alle bestie.*

RATAPORZIÓN = Parte, Porzióne.

RATÈLLA = Réte, Oménto, Zirlo, Epiplòo. *Quel pannicolo grasso che cuopre le viscere del ventre inferiore.*

RAVAGN ( LÈIN ) = Lino vernio.

RAVANÈLL = Ràfano, Ramolàccio.

RAVANÈLL ( *metaf.* ) = Cecino, Naccherino. *Ragazzetto che va crescendo e vezzoso.*

RAVIZZÓN = Navóne selvàtico, Napo silvèstre.

RAŽ = Ražzi. *Diciamo a una Sorta di fuoco lavorato che scorre ardendo per l'aria, e si usa comunemente in occasione di feste d'allegrezza.*

RAŽA = Róvo, Rógo. *Pianta spinosa che fa assai forte siepe, ma consuma e affoga l'altre piante.*

RAŽA = Làppola. *Per Persona che si fregghi altrui d'intorno volentieri.*

ÈSSER UNA RAŽA = Èssere cóme l'ásino del pentolàjo; cioè *Fermarsi a discorrere con tutti.*

TACCHÈRS CÓMM' UNA RAŽA = Èssere appiccaticcio, Appiccàrsi cóme le mignàtte, Èssere una làppola. *Vale Essere importuno, e che altri difficilmente si può levar d'attorno.*

RAŽA DLA RÓDA = Ražžo, Ražžnòlo, e meglio Ražža. *Quel pezzo di legno, o d'altra materia che dal mezzo della ruota, ove è impostato, partendosi regge e collega il cerchio esteriore.*

RAŽÈR = Spinàjo, Spinéto, Rovéto.

RAŽŽA = Ražža.

RAŽŽA ÈD CAN BARBÈIN = Di schiàtta di can bòtolo. *Detto in gergo di chi è vendicativo, altrimenti Di mal pelo. ( Boccac. )*

CHÈ RAŽŽA D' ÓMM HÉL? = Di che stampa è colhì?

FÈREN ÈD TUTT ÈL RAŽŽ *Lo stesso che FÈREN sÓTT E DÒSS = V. SÓTT.*

RAŽŽA = Scròfa, Tròja, Pòrca. *La femmina del bestiame porcino.*

RÈ = Ré.

RÈ ÈD J' ÈSEN = Ré dégli àsini, dégli igno-  
ranti; cioè *Chi sorpassa gli altri in asinità.*

PARÒLA DA RÈ = V. PARÒLA.

RÈ ÈD QUAJ = Requàglio, o delle quàglie.

RÉD ÈD TÈILA = Passino. *Tanta lunghezza del-  
la tela quanta è la lunghezza dell' orditojo.*

RÉDA = Réte.

RÉDA ALLA CATALÀNA = Réte colla culàja  
( Firenz. )

ALGNÉTT DA FÈR LA RÉDA = Modano. *Quel  
legnetto col quale si formano le maglie delle  
reti.*

CIAPPÈR CÓN LA RÉDA = Irretìre, Inretìre.

FATT A RÉDA = Reticolàto.

REDENZÌÓN = Redenzíone.

AN GH' È REDENZÌÓN ( *che altrimenti direbbesi  
anche AN GH' È DA FÈR, AN GH' È NÈ LÙ NÈ LÉ,  
AN GH' È NÈ SANT NÈ MADÓN* ) = Nón c' è via,  
Nón c' è modo, Nón c' è vèrso. *Fra si con cui si  
vuol dinotare in altrui obbligo di far chechessia  
a un dato modo.*

REDITARÓLA, EREDITARÓLA, EREDITÈINA =

Erède, Reditièra, Redatrice, Rèda.

RÈDNA = Rèdina, Rèdine. *Quelle strisce di cuojo  
o simile, attaccate al morso del cavallo colle quali  
si regge e guida.*

REGALÈR = Presentàre. *Parlando di cose mobili.*

REGALÉTT = Munùsculo, Regalùccio.

REGLÉTT, o ARGLÉTT = Crócchio, Capannèlla,  
Cerchiellino. *Adunanza di più persone messesi in-  
sieme per discorrere in luogo pubblico.*

**REGOLÈÈ INT' AL VÌVER** == Ammisuràto. *Che vive con misura e con regola.*

**REGOLÈÈ INT AL SPÈNDER** == Assegnàto. *Che spende con regola e con misura.*

**REGOLÈÈ**==Temperàre; e così Temperar l' orologio.

**REGOLÈÈS SECÓND AL SÒLIT** == V. SÒLIT.

**RÈINS** == Rènsa. *Tela di rensa.*

**RÈIV** == Réfe. *Accia ritorta insieme in più doppj per lo più per uso di cucire.*

**RÈIV A UN OD, A DUU OD EC.** == Réfe a un capo, a due capi ec.

**MERCANT DA RÈIV** == Refajuòlo.

**RÈMEL, RÓMEL**==Crusca, Sémola. *Buccia di grano o di biade macinate, separata dalla farina.*

**LA FARÉNA DAL DIÈVEL LA VÀ TUTTA IN RÈ-MEL** == V. DIÈVEL.

**RÉNDER** == Rèndere, Restituire.

**RÉNDER BÈIGN PER MÈL**==Rènder bèn per male. *Vale Giovare a chi nuoce.*

**RÉNDER INFELÌŽ** == Sfortunàre.

**RÉNDER LA PARÌGLIA** == V. PARÌGLIA.

**RÉNDER LA VÍSITA** == Rivisitàre.

**RÉNGA** == Arìnga.

**RÉNGA DAI LATT** == V. LATT.

**RÈPEGH** == Érpice. *Strumento di legname che tirato da' buoi, e calcato dal bifolco spiana e trita la terra de' campi assolcati.*

**RÈPEGH, o CARCADÈLL**==Fantàsima, Suffocànte ( sost. ) ( Mazzoni ) *Quella oppressione e quasi soffocamento che si sente nel dormire supino, oggi più comunemente incubo ( Passavanti )*

**REPRIMÈNDA** == Gridàta.

REQUIER = Requiare, Posare, Rifornare, Quietare,  
Aver requie.

RÈS = Rabboccato. p. e. BICCIÉR RÈS = Bicchiere  
rabboccato.

MSURA RÈSA = V. MSURA.

RÈSA = Ràgia. *Umor viscoso che esce del pino,  
dell' abete, dell' arcipresso, e di simili alberi.*

RÈSA = Ràgia. *Fraude, Tristezza, Inganno, Astuzia  
o Cosa che altri voleva tener celata.*

CAPÌR LA RÈSA = Conoscere la ràgia; cioè l'in-  
ganno, la fraude.

RÈSGA = Séga. *Strumento per lo più di ferro den-  
tato col quale si dividono i legni e simili. Man-  
cano le voci italiane corrispondenti alle parti  
della sega.*

RÈSGA SÈINZA TLÈR, E CÓN AL MÀNEGH = Gat-  
tuccio. *Sorta di sega a mano stretta, e senza te-  
lajo di legno. ( Alb. )*

CÈVA DLA RÈSGA = Licciajuola ( Alb. )

DÈR LA STRÈDA ALLA RÈSGA = Allicciare. *Far  
la strada a' denti della sega ( Detto )*

RESGHÈÈ = Segato.

RESGHÈR = Segare.

RESGHÌN = Segatore.

RÈST = Rèsto, Avvanzo.

DÈRGH DAL RÈST = Far del rèsto. *Vale Giu-  
care tutto il restante del denaro. — Per metaf.  
vale Arrischiare il tutto.*

DÌR AL RÈST, O DÌR ÈL PARÒL = Cantare a uno  
la zólfà; Dare una sbrigliata o sbrigliatura, Fare  
un rovescio, Cantare a uno il véspro o il mattu-  
tino, o Risciacquargli il bucato. *Vale Dare alcuna*

*buona riprensione ad alcuno; ed anche Fargli conoscere risentitamente le proprie intenzioni.*

**RÈSTA** == Lisca. *Così chiamansi quelle piccole spine che si trovano in certi pesci come tanti ossicini acuti e flessibili. — Spina, o Resta chiamasi l'osso del pesce dal capo alla coda.*

**PÉSS PIN ÈD RÈST** == V. **PÉSS**.

**TÓR VIA ÈL RÈST** == Diliscàre. *Levar le lische.*

**RÈSTA DAL SPIGH DAL FORMÈINT** == Barba, Rèsta.

**RÈSTA ÈD ŽIGÓLL** == Rèsta di cipólle. *Una certa quantità di cipolle intrecciate insieme col gambo.*

**RESTÈR** == Restàre, Rimanére.

**RESTÈR A AVÈIB** == Restàre avéro, o a avéro. *Vale Rimaner creditore.*

**RESTÈR BURLÈÈ** == Restàre all' inganno ( Dat. Vit. ).

**RESTÈR SÈINŽA GNINT AL MÓND** == Rimanére in sul làstrico.

**RESTÈR** == Sottrarre. *Cavar d' una somma maggiore altra minore.*

**REST'II** ( sust. ) == Ritrosia.

**REST'II** == Restio, Ritróso. *Aggiunto che si dà alle bestie da cavalcare e da soma quando non vogliono passare avanti; e dicesi per traslato anche delle persone ostinate, caparbie, contrarievoli.*

**BÈSTIA GH' ÀBBIA AL REST'II** == Bicciiùghera.

**RÈVA** == Rapa.

**REŽDÓRA, o ARŽDÓRA DLA CÀ** == Reggente, Pa-dróna, Massàja di casa.

**RI — RI** = Lima — lima. *Motto per dileggiare e uccellare. Modo usato da' fanciulli ed è quando fregando a guisa di lima il secondo dito della destra in sul secondo della sinistra verso il viso del dileggiato dicono Lima — lima.*

**RIATEIN** = Scriccio, Scricciolo, Reatino ( Alb. ) *Picciolissimo uccelletto che tien sempre la coda ritta, e sta per le siepi.*

**RIBASS** = Tara. *Defalco che si fa a' conti quando si vogliono saldare.*

**FÈR UN RIBASS** = Taràre. *Ridurre nel saldare i conti al giusto il soverchio prezzo domandato dall' artefice o dal venditore.*

**RIBES** = Ribes, Uva de' Frati. *Pianta e frutto noto di più spezie, cioè rosso, bianco e nero, ma il rosso è il più comune.*

**RIBRÈZZ** = Ribrézzo.

**SENTIR RIBRÈZZ** = Ribrezzàre, Ribrezzàrsi ( Salv. )

**RICCH** = Ricco. *Che ha ricchezza.*

**RICCH MAGN**, **RICCH SFONDÈ**, **RICCÓN** = Riccône, Ricco sfondato, Ricco sordo, Sfolgorataménte ricco ( Sacchet. )

**RICCH** = Agiàto. *Aggiunto proprio ed espressivo delle vesti o simili allora che sono doviziose intorno alla persona, o a checchessia. Dicesi anche Vantaggiato.*

**RICLA** = Ruca, Ruchétta. *Erba efrosidiaca.*

**RICORDÈIN** = Ricordino ( Alb. ) *Quell' anelletto o simile che suol tenersi in memoria di checchessia.*

**RICÒTTA** = Ricòtta. *Fior di latte cavato dal siero per mezzo del fuoco.*

**RICÒTTA DURA** = Ricòtta salàta ( Caro Amor. )

RICÒTTA ÈD J' ÒCC == Cacca, Cisca. *Umore che cola dagli occhi, e si risicca intorno alle palpebre.*

RICÒTTA ÈD PÈGRA, o PUÈNA == Ricòtta pecorina.

AVÈIR J' ÒCC FODRÈÈ ÈD RICÒTTA == V. ÒCC.

RÌDER == Ridere.

RÌDER ADRÉÈ == Sghignàre. *Ridere per beffe.*

RÌDER GH' ÈN PASSA I DÈINT == Ridere che nòn passa dal gòzzo in giù. *Dicesi del ridere che fassi fntamente, o per forza.*

RÌDER DA MATT == Ridere sgangheratamènte, Far le risa grasse, Sganasciarsi, Scoppiare, Sma-scellàrsi, Morire, Crepare dalle risa.

RÌDER E PIÀNZER SECÓND L'OCCASIÓN == Ridere e piagnere agli tèmpi ( Nov. ant. )

RÌDER J' ÒCC A UN, RÌDERGH FIN LA PUNTA, o LA SÓLA DEL SCHÈRP == Ridere gli òcchi ad alcuno, Ridergli l' occhiolino ( Malmant. ) *Si dice quando mostra d' esser contento di qualche cosa.*

RÌDER SÈINZA SAVÈIR AL PERCHÈ == Ridere agli àngioli, Ridere a credènza. *Vale Ridere e non saper di che.*

RÌDER SÓTT VÓS, o SÓTT SACCOÓN == Ghignàre, Sogghignàre. *Leggiermente, scarsamente ridere.*

A GH' È PÒCH DA RÌDER, o PÒCH DA STÈR AL LÈGHER == Nòn v' è sfoggi. *Espressione famigliare che si usa ironicamente per dire Non è gran fatto, Non v' è gran cosa.*

AN GH' È DA RÌDER == E' nòn c' è gràscie. *Non c' è da ridere, La cosa non va nè mal nè bene.*

AVÈIR UN BÈLL RÌDER == Avèr buòn ridere. ( Lasca ) *Aver buona ragione di ridere.*

FÈR BOCCHÌN DA RÌDER == V. BOCCHÌN.



FÈR VGNIR DA RÌDER == Concitàre il riso.

MÈTTERS A RÌDER == Entràre nelle risa. *Metttersi a ridere.*

PISSÈRS ADDÒSS DAL RÌDER == Scompisciàrsi dalle risa o per le risa. *Vale Ridere eccessivamente o smoderatamente.*

RÒBA DA FÈR RÌDER I TOCCHÌN == Còsa da far ridere le telline, da far ridere il piànto ( Vasar. )

TGNIR RÌDER == Tenér ridere. *Vale Secondare ridendo il ridere degli altri.*

TRATGNIRS DAL RÌDER == Rattèmpràr le risa ( Nov. ant. ) Tenér le risa.

TRÈRLA IN RÌDER == Mèttersela in baja, in burla, in canzóna, in chiàss, in fanferina, Far la fanferina. *Si dice di chi per suo interesse mette ogni cosa in baja, e in canzone.*

RIDÒ == Padiglióne, Camerèlla. *Arnese che circonda e copre il letto.*

RIDÒTT DA ZòGH == Bisca. *Luogo ove si tien giuoco pubblico.*

RìFF — Voce usata nella frase

o 'D RìFF, o 'D RÀFF == O nell' un mòdo o nell' altro, A màrcio dispètto, Sforzatamente.

RIFFA — FÈR UNA RIFFA == Fare una pedína, Fare una cavallétta.

RIFIUTT == Fàglio. *Mancanza di un seme nelle carte del giocatore. ( Alb. )*

RIFIUTTÈR == Fagliàre. *Non quere del seme di cui si giuoca. ( Detto )*

RIGA. == Riga, Línea, Fila.

FÈR STÈR IN RIGA == Fare stare al filatójo, Far filàre, o frullàre, Far tenér l' òlio, Avére o Tenére

sotto la tacca del fioccolo, Tenér a règola, Tenér a ségno, Tenér a sièpe. *Vaglione Fare star cheto alcuno per bella paura, o tenerlo con gran aggezione.*

STÈR IN RIGA == Règger la línea. *Vale Condurla diritta.*

STÈR IN RIGA == Stare al filatójo, Filàre. *Vale Temere.*

RIGA DA MSURADÓR == Staža. *Strumento de' misuratori per conoscere la tenuta di un vaso. ( Alb. )*

RIGA, o CANADÈLL ÈCH FA L'ACQUA QUAND LA CÓRR == Stròscia, Tròscia. *La riga che fa l'acqua correndo in terra o su checchessia.*

RIGA INT AL PANN, o ÈTRA RÒBA == Vèrga; cioè *Lista tessuta ne' drappi, panni ec.*

RIGADÈIN == Bordàto, Vergàto. *Panno o drappo rigato o a bastoncini.*

RIGHÉTT == Règolo. *Strumento di legno o metallo col quale si tirano le linee diritte.*

RIGIRÈRLA == Rìgiràrla. *Adoperarsi per ogni verso per condurre a fine un negozio. ( Redi )*

RIGÓR == Rigóre.

ANDÈR A TUTT RIGÓR == Stangheggiàre. *Procedere con tutto rigore.*

RIMASÙLLI, VANZUMM == Avanzaticcio, Rimasùglio. V. VANZUMM.

RIMBAMBÌR == Imbarbogire, Rinfantocciàre, Rimbarbogire ( Redi ) Rinfanciullire ( Berg. ) Rimbambìre. *Perdere il senno virile.*

RIMÈDI == Rimedio.

RIMÈDI ÈCH TIRA UN UMÓR DA UN ÈTRA PÈRT ==

Rimèdio revellènte. *Che ritrae in altra parte del corpo qualche umore.* ( Redi )

RIMÈDI ORDINÀRI == Pannicèlli caldi. *Rimèdii inefficaci.*

AN GH' È RIMÈDI == Il volèrvi rimediàre è còme volèr risuscitàre un mòrto ( Caro ) La piètra è cascàta nel burròne ( Mariani Assetta )

TROVÈR RIMÈDI A TUTT == Avèrè unguènto a ògni piàga. *Saper rimediàre a ciascheduno inconveniente.*

RIMODERNÈR == Ammodernàre. *Ridurre all' uso moderno.*

RIMÒRS == Rimordimènto, Cosciènza.

AVÈIR o N' AVÈIR RIMÒRS == Avèrè o Nón avèr cosciènza d' una còsa.

RINCRÉSCER == Sapère agro.

RINFÙSA ( ALLA ) == Alla rinfusa. *Confusamente.*

RINGHÈRA == Ballatójo, Veròne, Balconàta ( Alb. )

Ringhièra ( Milizia ) *Andare che ha dinanzi le sponde per lo più di balaustri e si fa per lo più fuori delle facciate degli edifizj per dar luogo agli abitatori di ricrearsi all' aria aperta, e godere la veduta delle strade e piazze.*

RINÙNZIA == Rinùncia.

FÈR LA RINÙNZIA DI BÈIGN AI CRÉDITÒR == Far cedobònis. *Far cessione ai creditori di tutti i beni.*

RIPETIZIÒN == Oriuòlo a ripetiziòne, Una ripetiziòne ( Alb. )

RIPIÉGH == Ripiègo.

PERSÓNA ÈCH TRÓVA RIPIÉGH IN TUTT' ÈL J' OC-CORRÈINZ == Persóna che ripareràbbe a un comune, che ha unguènto ad ògni piàga.

RIS == Riso. *Biada.*

RIS IN CAGNÓN == Riso in tegame.

RISCALDAZIÓN == V. ARSCALDAZIÓN.

RISCALDÈÈ == V. ARSCALDÈÈ.

RISCALDÈRS == V. ARSCALDÈRS.

RISÈDA == Risàta.

RISÈDA DA MATT == Scòscio di risa. *Riso smoderato e strepitoso.*

RISEGH == Rischio, Pericolo.

MÉTTERS A RISEGH == Perigliarsi ( Ariosto, Parini )

RISÈRA == Risàjo ( Berg. ) Risàja ( Targioni )

RISGHÈR == Rischiare, Arrischiare, Risicare, Arrisicare, Méttete in avventùra, Comméttete alla fortuna.

CHI ÈN LA RISCA ÈN LA RÓSCA == Chi nòn s'arrischia nòn acquista, Il móndo è di chi se lo piglia, Al pòrco peritóso nòn cade in bócca péra mézza. *Vale che Gli arditi ottengono ciò che vogliono.*

RISGÉS == Arrischiévole, Arrisichévole, Avventàto.

RISÓN == Risóne. *Il grano del riso non brillato.*  
( Gagliar. )

RISÓRSA == Mèzzo.

RISOVGNÌRS == Tornàre alla ménte, Tornàre alla memòria.

FÈR RISOVGNÌR == Ridùrre a memòria, Tornàre alla memòria; ( *in signif. att.* ) p. e. Le pietre da Landolfo trovate mi hanno alla memoria tornata una novella ec.

RISPÈTT == Rispètto.

CÓN RISPÈTT PARLAND == Cón sopportazióne. *Si*

*dice per chiedere sousa o licenza avanti di nominare cosa schifa o sozza.*

RISPÈTT == Rispètti. *Ottave rusticali* ( Buonar. )

RISPÒNDER == Rispòndere.

RISPÒNDER IN SCRITT == Rescrivere.

RISPÒNDER RITENTÍV == Rispòndere a spizzìco  
( Manzoni )

UN O UNA ÈCH VÒL RISPÒNDER A TUTT' ÈL PARÒL == Rispondièro, Rispondièra ( Serd. )

RISPÒSTA == Rispòsta.

DÈR LA RISPÒSTA ÈCH DÀ AL PÈPA AI ŽALTRÒN ==  
V. PÈPA.

RISUSCITÈR == Risórgere, Risuscitàre.

FÈR RISUSCITÈR == Recàre a vita ( Nov. ant. )

RITÒREN == Riméno. *Termine de' Vetturali*. p. e.

VITTÙRA ÈD RITÓREN == Vettùra di riméno, Cavàllo di riméno.

RIVA == Rupe, Dirupàto. *Luogo scoscreso*.

ANDÈR A RIVA INT' UN AFFÈR == Andàrne alla riva ( Car. Lett. ) *Condurlo a termine*.

DREÉ LA RIVA == Riva riva; cioè *Lungo la riva*.

RIVA, o ÈRÈEN D' UN CAMP == Cisàle, Ritenitòjo. *Quel terreno rilevato che sopra sta al campo e si fa per sostenere la terra onde il suolo divenga o stia piano, e non sia rovinato dall' acqua.*

DA UNA RIVA ALL' ÈTRA == A lètto pièno. *Parlando di fiume gonfio*.

MAGNÈR ÈL RIV == Corródere le ripe. *Parlando di fiumi*.

RIVA, o SPÒNDA DAL LÈTT == Spònda, Pròda.

*L' orlo, l' estremità del letto.*

RIUSCÌDA == Riuscìta, Succèso, Evènto.

**FÈR BÒNA O CATTIVA RIUSCIDA** == Far buona o mala riuscita.

**FÈR MIÓRA RIUSCIDA ED QUÈLL CH' ÈS PENSÈVA** == Riuscir mèglio a pan che a farina, Riuscir mèglio che di parùta ( Lasca. )

**RIUSCIR** == Riuscire.

**RIUSCIR INT L' IMPRÈISA** == V. IMPRÈISA.

**PROVÈR S'UNA CÒSA RIUSISS BÈIGN** == V. PROVÈR.

**RIZZ** == Riccio. *Capelli crespi e inanellati.*

**RIZZ FINT** == Ciuffi. *Ricci posticci che si accconciano in capo le donne ( Buonar. Fier. )*

**FÈR I RIZZ A UNA CÒSA** == Rinfronàirla.

**RIZZ** == Riccio, Spinóso. *Animalletto della figura del porco il quale in vece di setole è vestito di spine.*

**RIZZ ED CASTAGNA** == Riccio. *La scorza spinosa della castagna. Ricciàja dicesi il Luogo dove si tengono ammassati i ricci perchè rinvenzano e sieno più agevoli a diricciare.*

**RIZZ DA MARANGÓN** == Trùciolo, Brùciolo. *Quella sottil falda che trae la pialla in ripulire il legname.*

**RIZZÓL** == Malpizzón. *Infermità del cavallo la quale si fa dall' unghia nel luogo ove la carne viva si giugne coll' unghie.*

**RIZZOLEIN** == Ricciolino. *Piccola ciocca di capelli arricciata artificiosamente.*

**RIZZOLEIN** == Ricciutello, Ricciutino ( Lasca )  
*Dicesi per vizzo a persona ricciuta.*

**ROBA** == Ròba, Avère del Móndo ( Pecor. )

**ROBA DA TÈSTA PR' ÈL DÓN** == Bènda.

**ROBA FATTA ÈD PASTA** == Pastume. *Nome generico che comprende tutte le vivande fatte di pasta.*

**ROBA NOMINÈDA L' È SÈMPER PER LA STRÈDA** ==  
V. STRÈDA.

**ROBA PASSÈDA INT L' ASÈJ** == V. ASÈJ.

**ROBÀZZA** == Robaccia. *Peggior. di roba.*

**ROBÀZZA** == Robaccia. *Femina disonesta.*

**ROBBÈR** == Rubàre, Far dell' altrui suo.

**ROBBÈR CÓN INGANN, o TRUFFÈR** == Espilàre.

**ROBBÈR ÈL GALLÉN** == V. GALLÉNA.

**ANDÈR A ROBBÈR A CÀ DI LÈDER** == Andàre a rubàre a casa del ladro. *Vale Mettersi a ingannare chi è più tristo di te.*

**CHI ÈN RÒBBA ÈN N' HA** == Chi nòn ruba nòn ha ròba. *Si dice per dinotar la difficoltà di acquistar giustamente.*

**ROBBIÓL** == Raviggiuòlo, e Raveggiuòlo. *Formaggio.*

**ROBBIÓL CÓN I BÈIGH** == Raviggiuòlo inverminato.

**RòCCH** == V. RÀNTEGH.

**RóCCA** == Rócca, Conocchia ( Tasso ) ( Alb. ) *Strumento di canna o simile sopra il quale le donne pongono lana o lino o altra materia da filare.*

**ROÓDES** == Grétòle.

**CAPLÈTT DLA RÓCCA** == Pergaména.

**DONZÈLLA** == Fantésca ( Diz. Mil. )

**PINSÉR** == V. PENSÉR.

**MÉTTER AL CARZÓL, AL LÈIN ec. INT LA RÓCCA,**  
**INROCCHÈR** == Inconocchiàre, Arroccàre, Appennecchiàre. *Mettere in sulla rocca il penneocchio.*

**PARÈIR UNA RÓCCA, o UNA STANGA VESTÍDA** = Sembrare un lucerniere vestito. *Dicesi di donna lunga e magra.*

**VUDÈR LA RÓCCA** = Sconocchiare. *Trarre d' in sulla rocca il pennecchio, filandolo.*

**ROCCHÈDA** = Roccàta, Conòcchia. *Penecchio in sulla rocca.*

**ROCCHÈDA** = Roccàta. *Colpo di rocca.*

**RòCCOL** = Ragnàja, Uccellàre, Frasconàja, Uccellàja. *Luogo acconcio e destinato per uccellarvi colla ragna o per tendervi la ragna. Chiamansi Fantòcci quelle piante tosate sulle quali pongonsi i vergelli.*

**RÓDA** = Ruòta, Ròta.

**BÓCOLA** = Bùccola, Bóccola, e Bronzìna particolarmente se è di bronzo. ( Alb. )

**ÒD** = Mòtò della ruòta. *Quel pezzo di legno nel mezzo di essa dove sono fitte le razze.*

**GÀVEL** = Quarto.

**RAZZA** = Razzà, Razzo, Razzùolo. *Quel pezzo di legno o di altra materia che dal mezzo della ruota, ove è impostato, partendosi regge e collega il cerchio esteriore.*

**ŽERCIÉTT DAL ÒD** = Cèrchi; cioè i Cerchi del mozzo.

**ŽERCIÓN** = Cerchióne ( Tariffa delle gab. )

**ANDÈR A QUÀTTER RÓD** = Andar di rondóne.

**FÈR LA RÓDA** = Far ruòta, o ròta. *Si dice de' pavoni ed altri simili uccelli quando e' distendono le penne della coda. Dicesi pure del Girar che fanno gli uccelli per l' aria e particolarmente quelli di rapina.*



FÈR LA RÓDA = Aliàre. *Aggirarsi intorno a chexchessia più che uom suole.*

LA PIÙ TRISTA RÓDA DAL GARR L'È QUELLA ÈCH SCHERŽNISS = La più cattiva ruòta del carto sém-pre cigola o scricchiola. *Vale che Chi ha più difetti è sempre quel che più parla.*

ST MÓND L'È UNA RÓDA, CHI VÀ SÙ CHI VÀ ZÓ = Il móndo è fatto a scale chi le scénde e chi le sale. *Dettato che vale che A taluno è propizia, a taluno contraria la fortuna.*

RÓDA = Ruòta. Così chiamiamo quella ruota che sta aperta la notte verso strada, onde accogliere i nocentini, i bastardelli.

MANDÈR ALLA RÓDA = Mandàre alla ruòta. *Vale Mandare un fanciullo allo spedale dove s'alle-  
vano i bastardelli.*

RÓGNA = Rógna, Scàbbia.

GAMBA ÈD RÓGNA ÈCH N'È ANCÓRA MARŽIDA = Bollicèlla acquajuòla ( Bonomo )

TORNÈR A DÈR FÓRA LA RÓGNA = Rifiorire la rógna ( Cestoni )

SE G' HAN DLA RÓGNA DA GRATTÈR LÈSSA CH'ÈS LA GRÀTTEN = E' l'ascia pur grattar d'ov'è la rógna; cioè *Lascia pur dolere chi s'ha a dolere.*

ŽERCHÈR RÓGNA DA GRATTÈR = Cercar di rógna. *Andare a rischio di trovar ciò che non si vorrebbe.*  
( Alb. )

ROGNÓN = Arníone, Argnóne, Rognóne. *Parte car-  
nosa delle reni. — I Macellaj chiamano Rogno-  
nàta tutta quella parte che contiene l'arnione, e  
dicesi per lo più quand'è staccata dall'animale.*

AVÈIR I ROGNÓN GRASS ( fig. ) Èssere ricco sórdo

o sfondàto, Riccòne; Avér gròssò rognóne ( Fortiguer. )

BÈSTIA CH' HA I ROGNÓN QUÈRT DALLA GRASSA = Animale raggiunto.

ROGNONÈDA = Lombàta. *Tutta quella parte da cui contengasi uno de' lombi, e dicesi per lo più quando è staccato dal corpo dell' animale. (Fag.) (Alb.)*

ROGNÓS ( metaf. ) = Ronchióso, Scropulóso, Scabbióso ( Cresc. )

RÓMA = Róma.

ANDÈR A RÓMA SÈNZA VÉDER AL PÈPA = V. PÈPA.

DMANDAND AS VÀ A RÓMA = Domandàndo si va a Róma.

PROMÈTTER RÓMA E TÓMA = Promèttete Róma e tóma, mari e mónti. *Vagliano Promettere molte e grandi cose, o talora di quelle che abbiamo dello impossibile a mantenersi.*

ROMLÈDA = Emolliènte. *Specie di empiastro fatto con crusca e vin bellito che s' usa applicar sulle membra offese da qualche contusione.*

RÓMPER = Rómpere, Spezzàre.

RÓMPER AL DÈUN = Rómpere il digiùno. *Vale Guastarlo, Mangiare.*

RÓMPER AL GIÀZZ = Rómpere il ghiaccio o il guàdo. *Vale Essere il primo a fare una cosa.*

RÓMPER AL SÓNNO = Rómpere il sònno. *Vale Far destare, Guastare il sonno.*

RÓMPER CÓN I DÈINT = Dimorsàre ( *Vedi però la relativa osservazione nella Crusca* )

RÓMPER ÈL J' ORÉCC CÓN DAL FRACASS, ASSORDIR = Intronàre gli orécchi, Stordire. *Offendere con soverchio romore l' udito.*

RÓMPER LA CANVA ec. = Scotolàre. *Battere colla scotola la canape ec.*

RÓMPER LA CAVÉZZA = V. CAVÉZZA.

RÓMPER LA DEVOZIÓN = Rómpere o Tòrre il capo altrui, Tòrre gli orecchi, Infracidàre.

RÓMPER LA PÒRTA D' UNA CÀ, D' UNA BOTTÈIGA ec. = Sconficcare una casa, una bottéga ec. ( Bocc. )

RÓMPER LA TÈSTA = Rómpere il capo o la tèsta altrui, Infracidàre. *Vale Infastidirlo, Nojarlo, Importunarlo.*

RÓMPERS = Rómpersi. *Vale Adirarsi.*

RÓMPERS AL TÈMP = Rómpersi il tèmpo. *Vale Voltarsi alla pioggia.*

RÓMPERS UNA GAMBA ec. = Sconciarsi una gamba ec.  
ROMZÓL = Cruschello, Tritello, Stacciatùra. *Crusca più minuta che esce per la seconda stacciata.*

PAN ÈD ROMZÓL = Pane di tritello.

RÓNCH = Poggio. *Colle coltivato.*

RONCHÈR = Arroncàre, Sarchiàre. *Nettar le biade dall' erbe.*

RONDANÈIN = Rondinino. *Pulcino della rondine.*

RONDÓN = Rondóne.

PREDICHÈR LA CASTITÈE AI RONDÓN = Predicàr la castità in chiasso, Predicàre a' pòrri, Predicàre nel desèrto.

RÓNFA = Sème. *Semi si dicono le quattro diverse sorte nelle quali sono divise le carte da giucare.*  
p. e. Seme di coppe, Seme di danari ec. *Chiamasi anche Palo ( Pascoli )*

BONFAMÈINT = Russo. *Respirazione romorosa di chi dorme.*

**RONFÈR** = Russàre, Ronfàre ( Redi ) Roncàre, Roncheggiare ( Baruf. ) Ronchizàre ( Muzzi ) *Romoreggiare che si fa nell' alitare in dormendo.*

**RÓRA** = Róvere, Róvero. *Albero somigliante alla quercia.*

**RÓSA** = Rósa. *Fiore di più spezie e di più colori.*

**RÓSA INCARNÈDA** = Rósa imbalconàta.

**ÈSSER TUTT RÓS E FIÓR** = Èsser fióri e baccèlli.

**FRÉSCH CÓMM' È UNA RÓSA** = Frésco cóme una rósa. *Vale Freschissimo.*

**S' ÈL J' HIN RÓS ÈL FIORIRÀNN** = S' èlla è rósa èlla fiorirà, S' èll' è spina èlla pugnerà, Se sarà della buona fiorirà. *Vale che Dall' esito si conoscerà la cosa.*

**RÓSA — DÈR LA RÓSA** = V. ROSÈR.

**ROSAPÌLLA** = Risipola. *Spezie di tumore infiammativo con macchia distesa di color rosso vivamente acceso.*

**ROSÀRI** = Rosàrio.

**E G' HARÉE DÈÈ I ROSÀRI DA DIR A MEZZ** = Io mi sarèi confessàto da lui. *Si dice per esprimere d' esser restato deluso della buona opinione che si aveva d' alcuna persona.*

**ROSÈDA** = Rugiàda. *Umore che cade la notte e sull' alba dal cielo ne' tempi sereni nella stagion temperata e nella calda.*

**ROSÈR** = Rosolàre. *Fare che le vivande per forza di fuoco prendano quella crosta che tende al rosso.*

**ROSGADÙRA** = Roditùra.

**ROSGHÈR** = Ródere. *Tagliare e stritolare co' denti checchessia, ed è proprio de' topi, tarli, tignuole e simili.*

ROGHÈR DI GROSTÈIN ec. = Sgranocchiare. *Mangiare cose che masticandole sgretolino.*

CHI ÈN LA RÌSGA ÈN LA RÓSGA = V. RISGHÈR.

ROSGÓN, o MARGÓSS = Tórso. *Ciocchè rimane di un pomo o pera levata attorno la polpa.*

ROSMARÈIN, USMARÈIN = Ramerino, Rosmarino.

*Specie di frutice di frondi perpetue come il ginepro, la scopa, e simili, il quale abbonda d'olio, ed è molto odoroso.*

ROSPÈTT DLA LÌNGUA = Afta. *Pustuletta od ulcera superficiale biancastra che viene nella bocca al palato, alla lingua ed alle gengive, la quale è accompagnata da un calore abbruciante. (Alibert.)*

RÓSS = Róssso.

RÓSS CÓMM UN PIT = Accésso, Infocàto in viso, E' se gli accenderèbbe il zolfanèllo. *Dicesi propriamente di chi è molto rosso in viso.*

RÓSS D' ÓV = Róssso d' uovo. *Si dice il Tuorlo dell' uovo.*

T' É VGNÙU RÓSS = La bugia ti córre su pel naso. *Dicesi a chi dà colore di aver detta cosa non vera.*

VGNIR RÓSS = Arrossàre, Arrossire, Diventar róssso. *Si dice di chi per vergogna si mostra più rosso dell' usato nel volto.*

RòST = Arròsto. *Vivanda arrostita.*

L' È PIÙ AL FUMM CHE AL RòST = Mólto fumo e pòco arròsto, È più la salsa che la lampréda, È più la giùnta che la derràta. *Dicesi di chi molto presume e poco vale; e di chi sfoggia e poi non ha da vivere. (Alb.)*

ÓMM DA MÉTTER A LÉSS E A RòST = V. ÓMM.

ROSTÌR, ARROSTÌR = Arrostitore, Fare arrosto.

*Cuocere senza ajuto d'acqua, come in ischidione, in tegame, in sulle brace o simili.*

ROSTÌR ( *fig.* ) = Gabbàre, Truffàre, Corbellàre, Rovinàre il negòzio.

RÓTTA = Mòrso. *Parlando di cavallo.*

PRIMA RÓTTA, SECÓNDA RÓTTA = Primo mòrso, Secondo mòrso. *Quindi dicesi Puledro di primo morso, di secondo morso, e al terzo morso s'appella cavallo. ( Cresc. )*

ROTTÀM = Rovina, Ruina.

MÜCCIA ÈD ROTTÀM = Multitudine di rovine.

ROTTÀM, AVVANZ DLA TÈVLA = Rilievo.

ROVINÈÈ = Macinàto, Disertàto. *Ridotto in mal termine o di roba o di sanità.*

ROVINÈR = Disertàre.

Ròzza = Ròzza, Brénna. *Tristo cavallo.*

## RU

RUBBIÓL = V. ROBBIÓL.

RUBÈLZA = Bòtola. *Dicesi quella buca onde talora si passa da un piano di casa a un altro. Quella cateratta poi onde si serra tal buca e che noi chiamiamo pure RUBÈLZA dicesi Ribàlta, o Caditòja ( Redi )*

RUD = Letàme, Concime, Còncio, Stallàtico, Fimo.

RUD ÈD CÒREN TRID = Riccia ( *s. f.* ) ( Gagliar. )

RUD ÈD PÈGRA SÈCCH = Polveraccio.

CALÓR ÈCH SÒRT DAL RUD = Forno del letàme.

MASSA DAL RUD = Mondezzàjo, Letamàjo.

MASSA ÈD RUD = Mònte di letàme. .

MUOC ÈD RUD INT I CAMP = Monticèllo di letàme.

SPARPAGNÈR AL RUD, o STERNÈREL = Sparnazzare il letàme.

RUDÈDA = Letaminaménto, Letaminatùra, Letaminazióne.

RUDÈLL = Órlo. *Estremità de' panni cucita con alquanto rimesso. Dicesi anche per qualsivoglia estremità generalmente.*

RUDÈLLA = Rotèlla. *Dim. di Ruota.*

RUDÈR = Governàre, Concimàre, Conciàre.

RUFFA = Malpiglio. *Incrispamento della fronte per isdegno o per orgoglio.*

FÈR LA RUFFA = Far malpiglio, o aspro piglio.

*Far cattivo viso.*

RUFFIÀN = Ruffiàno, Pollastrièr, Portapólli ( Corsini )

FÈR AL RUFFIÀN = Tenér l'òche in pastùra, Portàr pólli, Arruffianàre, Tìrar il calèss, Arruffàr le matàsse ( m. b. )

RUFFIÀN ( in signif. onesto ) = Ammogliatóre.

RUFFIÀNA = Ruffiàna ( Cr. nell' esemp. del Firenz. )

Fasservižj ( Malm. ) Pollastrièra ( Gelli )

RUFFIANISEM = Ruffianésimo, Artifižio.

FÈR DAL RUFFIANISEM A UNA CÒSA = Arruffianàre, Rassettàre, Raffazzonàre una còsa; cioè Ricoprìrne i difetti in tal modo per farla apparir più bella o migliore.

RUGA = Bruco. *Spezie d' insetto che rode principalmente la verdura.*

PLÈÈ o MAGNÈÈ DAL RUGH = Brucàto. *Sfrondato o corrosso dai bruchi. ( Gagliar. ) ( Gr. Diz. )*

**RUGHÈR** = Grufolàre. *Proprio il Razzolare che fanno i porci col grifo. Grufolàre vale anche Quel gesto che fa il porco alzando il grifo, e spingendolo innanzi grugnendo.*

**RUGNÌR** = Grugnìre, Grugnàre. *Lo stridere propriamente del porco.*

**RUGNÌR** = Nitrire, Annitrire, Fremire. *Proprio dei cavalli.*

**RUMGNÈR, ARMGNÈR** = Rugumàre, Ruminàre, Rumàre. *Far ritornare alla bocca il cibo, mandato nello stomaco non masticato, per masticarlo, ed è proprio degli animali del piè fesso che hanno un sol ordine di denti.*

**RUSCARÓL** = Paladìno. *Si dice in modo basso il contadino che colla pala va raccogliendo per le strade il concio e la spazzatura.*

**RUSCARÓLA** = Cassétta da spazzatùra.

**RUSCH** = Spazzatùra, Spazzatùme, Pattùme, Paciàme ( Soderini ) *Immondizia che si toglie via in ispazzando.*

**ÈSSERGHEN ANCH PR' AL RUSCH** = Èsser inacco d' una còsa. *Esserne grande abbondanza e a vilissimo prezzo.*

**LASSÈR O PIANTÈR INT AL CANTÓN DAL RUSCH** = Lasciàr nel dimenticatójo o nel cèssso. *Vale Mettere in abbandono.*

**RUSCHÈR SÙ** = Buscàre.

**RUSII** = Rosùra, Rosùme. *Sono quei rimasugli o quelle reliquie che restano della cosa rosa; così p. e. RUSII ÈD FÈGN, RUSII DÈ STRAM* = Rosùra di fièno, di strame.

**NÈGH FÈR MIGA I RUSII** = Nón far rosùra. *Dicesi di gran mangiatore cui nulla avvanza.*



**RUTT** = Rutto. *Vento che dallo stomaco si manda fuori per bocca.*

**TRÈR DI RUTT** = Ruttàre, Arcoreggiàre. *Mandar fuori per la bocca il vento che è nello stomaco.*

**RUTZÈR** = Ruttàre, Arcoreggiàre. *Fare de' rutti.*

**RUZLA** = Rùzzola. *Strumento tondo a modo di giarella.*

**RUZLÈR** = Rùzzolàre. *Gettar per terra la ruzzola facendola girare; e per similitud. si dice di checchessia che si rivolga per terra.*

**RUZNA** = Rùggine. *Quella materia di color giugiolino che si genera in sul ferro, e lo consuma.*

**COLÓR ED RUZNA** = Colór róggio.

**RUZNIÈR** = Arrugginire, Irrugginire. *Proprio del ferro; Divenir rugginoso.*

**RÙZZEL** = Curro. *Legno ritondo non molto lungo, il quale si mette sotto pietre, o cose simili gravi per muoverle agevolmente.*

**ÈSSER INT I RÙZZEL** = Balenàre, Èssere in sul crollò della bilància, Èssere in bilico. *Dicesi di un mercatante quando il suo credito comincia a diminuiré, e vacillare, e non aver polso e saldezza; siccome di un cortigiano che vacilli o traballi, e cominci a cadere dalla grazia del suo padrone, e simili ec.*

**RÙZZEL DA BÀTTER AL GRAN** = Tribulo ( Gagliar. )

**RÙZZEL ED DINÈR** = Gruzzo, Grùzzolo. V. **MA-GHÈTT.**

**RUZZLÓN — ANDÈR IN RUZZLÓN** = Andar rotolón o voltolón, e voltolóni. *Vale Rotolando, Con voltolarsi.*

**SABA** = Sapa. *Mosto cotto e alquanto condensato nel bollire che serve per condimento.*

**SABBADÉNA** = Sabbatina. — *Far la sabbatina dicesi di chi aspetta a cenare subito dopo la mezzanotte del sabato per poter mangiar carne o simile. ( Fag. ) ( Alb. )*

**SABBIA** = Réna, Aréna, Sàbbia, Sabbóine.

**SABBIÓN** = Sabbíone.

**SABBIÓN** = Allóra. *Voce colla quale la plebe scherzisce le maschere.*

**SABBIONIZZ** = Sabbionóso.

**SABEL** = Bilie. *Così chiamansi le gambe storte.*

**SABIÈR** = Viglière. *Separare colla granata o con frasca dal monte del grano o delle biade le spighe o baccelli che hanno sfuggita la trebbiatura.*

**SABLÈR** = Sballàre ( m. b. ) *Raccontare cose lontane dal vero.*

**SABLÓN** = Sballóne ( Saccenti )

**SABLÓTT** = Bilénco, Sbilénco. *Che ha le gambe storte, o Storto generalmente.*

**SACCA** = Tasca, Saccóccia.

**AVÈIR IN SACCA** ( fig. ) = *Avér nel carnière, o in pugno, o nella manica. Dicesi dell' Avere una cosa sicuramente in propria balia.*

**CAVÈR FÓRA DLA SACCA** = Sbisacciàre.

**FÈR SACCA** = Far saccàja. *Si dice delle ferite infistolite, quando saldate e non guarite rifanno marcia che non si vede.*

**N' ARMÀGNER UN QUATTREIN IN SACCA** = V. QUATTREIN.

**SACCH** = Sacco.

**PINZ DAL SACCH** = Pellicni.

ANDÈR INT UN SACCH, E TORNÈR INT UN BAVULL, O INT UNA SPÒRTA = Andar giovénco e tornàr bue.

ANDERSEN CÓN ÈL PIV INT AL SACCH = Andarsene còlle trómbe nel sacco. *Vale Andarsene senza che sia riuscita l'impresa.*

AN 'S PÓL DIR GATT GATT FIN CH' AL N' È INT AL SACCH = Nón dir quattro se tu nón l'hai nel sacco. *Significa che l'uomo non deve fare assegnamento di alcuna cosa infinchè ei non l'ha in sua balia.*

LA N' È FARÉNA DAL SÒ SACCH = V. FARÉNA.

MÉTTER INT AL SACCH = Insaccàre.

MÉTTER INT UN SACCH (fig.) = Mettere in sacco o in un calcétto. *Vale Stringere e convincere altrui con gli argomenti in forma ch' ei non abbia e non sappia che rispondere.*

SACCH D' OSS = Ossàccia sènza pólp. *Si dice per ischernò a persona soverchiamente magra.*

SACCH VÓD ÈN STÀ IN PÉT = La bócca ne pórtale gambe. *Vale che Per via di mangiare si mantengono le forze.*

TÓR FÓRA DAL SACCH = Disaccàre.

SACCHÉDA = Tascàta. *Tanta materia quanta ne capisce in una tasca.*

SACCHÉTT = Bisàcce. *Sono due tasche collegate insieme con due cinghie che si mettono all' arcion dietro della sella per portar robe in viaggio.*

SA CHÌ = Isciò isciò. *Voce con cui si cacciano le galline: ( Monosini )*

SACRAMENTÈÈ = Sacramentàto. *Munito dei Sacramenti.*

**SACRAMENTÈR** = Sacramentàre. *Amministrare i sacramenti.*

**SACRAMENTÈR** = Sacramentàre. *Per Giurare.*

**SAGATTÈR** = Trabalzàre, Strabalzàre, Sbattere.

*Quest' ultimo pare il più proprio per dinotare quegli urti che si risentono in carrozza passando per una strada rotta o disuguale.*

**SAGATTÈR** = Abburattàre, Malmenàre, Dibattere.

*Scuotere alcuna cosa in quà e in là.*

**SAGRÈÈ** = Sacràto ( sust. )

**SAGRINÈR** = Vessàre, Travagliàre.

**SAJA** = Saja, e non Saglia.

**SALAM** = Salàme.

**CASCHÈR AL SALAM INT. LA ŽENDRA** = Cascar le braccia.

**DÈR AL SALAM** ( che anche dicesi **DÈR AL GNÒCCH**, **DÈR L' OLIVA** ) = Fare un manichétto. *Si dice del Mettere una mano in sulla snodatura dell' altro braccio, piegandolo all' in su, che è atto di sdegno, e d' ingiuria verso il compagno.*

**SALAMELÈCCH** = Salamelècche ( v. b. ) *Saluto cerimonioso, e riverenza profonda.*

**SALÀRI** = Salàrio, Stipèndio, Paga.

**ARSCÓDER AL SALÀRI** = Appoggiàre il corpo al déscò. *Riscuotere la mercede del suo servire.*

**SALARIÈÈ** = Salariàto, Stipendiàto.

**SALASS** = Flebotomia, Cavàta di sangue, Salàsso ( v. a. )

**SALASSÈR** = Cavar sangue, Salassàre, Segnàre, Flebotomàre, Flobotomàre, Sventàr la véna.

**SALASSÈR LA BÓRSA** = Smùgner la bórsa, Ràdere.

**SALÀTTA** = Frana, Mòtta. *Smovimento che fa la terra ne' luoghi a pendio.*

**SALATTÈR** = Smottàre, Slamàre, Dilamàre (Baldin.)

**SALCRAUT**, o **SAULCRAUT** = Salcràut, Sal cràut.

*Cavolo cappuccio confettato con aceto. (Minucci)*

**SALEÈ** = Salàto.

**COSTÈR SALEÈ** = Costàr salàto, Sapér di rame  
( m. b. ) *Si dice di cosa che si compri a prezzo carissimo.*

**LA 'M CÒSTA SALEÈDA** = Èlla mi è stata insalàta.

**PÒCH SALEÈ** = Dólce di sale, Sciòcco.

**TRÒFF SALEÈ** = Amàro di sale.

**SALEÌN** = Salièra. *Vasetto nel quale si mette il sale che si pone in tavola.*

**SALÈR** = Salàre, Insalàre. *Asperger checchessia di sale per dargli sapore, e conservarlo.*

**SALÈR LA CHÈRNA ec.** = V. CHÈRNA.

**SALÈR** ( *metaf.* ) = Mandàre alla banda, Mètter da parte. *Maniera proverb. che si usa per dire Non pensar più a checchessia, Non potersene servire, Essere in obbligo di metterlo da banda.*

**SÀLES** = Salcio, Salce. *Albero che fa ne' luoghi umidi e paludosi.*

**SÀLES A FIDGGAIA o PIANGIÈNT** = Sàlcio che piòve, Sàlcio Daviddico, o di Babilònia. *Specie di salcio che prestissimo cresce, i cui lunghi e sottili rami sono fragilissimi.*

**SÀLES DA PÈRTEGH** = Sàlcio biàncò, Salicóne. *Salcio da pertiche.*

**SÀLES DA PODÈR** = Sàlcio da legàre, o Sàlcio giallo, Salcioìlo ( Alb. )

**SÀLES SALVÀTEGH** = Saligàstro, Salicóne.

**SALGHÈE** ( sost. ) = Selciàto, Selciàta ( Baldin. )  
 Selciàto ( Alb. ) Ciottolàto ( *se è di pietra* ),  
 Mattonàto ( *se è di cotto* ), Tavolàto ( *se di tavolo* )  
 Làstrico, Lastricàto ( *se di lastre* )  
**SALGHÈE** ( addiet. ) = Lastricàto, Selciàto, Ciottolàto.

**SALGHÈR** = Lastricàre; *se con lastre; se con pietre*  
 Selciàre, Ciottolàre, Acciottolàre; *se con mattoni*  
 Ammattonàre.

**SALÌA, SALÌVA** = Saliva, Scialiva. *Umor sieroso che da condotti di diverse glandule poste nella bocca cola in essa, e quella umetta, e le fauci.*

**VENIR LA SALÌA IN BÓCCA** = Venir l' acqua o l' acquolina alla bócca o sull' ùgola. *Venir grandissimo desiderio, Soegliarsi l' appetito.*

**SALÌDA** = V. RAMPÈDA.

**SÀLLER, SÈLLER** = Sédano, Àppio.

**SALSÉTT** = Salciòlo. *Vermena di salcio, con cui si legano le viti od altro* ( ' Alb. )

**SALTÈR** = Saltàre. *Levarsi con tutta la vita da terra ricadendo nel luogo stesso, o gettandosi di netto da una parte all' altra senza toccare lo spazio di mezzo.*

**SALTÈR A CAVALL** = Saltàre a cavàllo o sul cavàllo o destrièrè. *Vale lo stesso che Montare in sella, Salire a cavallo.*

**SALTÈR ADDÒSS** = Scagliàrsi addòsso, Gettàrsi addòsso, Avventàrsi, Còrrere addòsso.

**SALTÈR CÓMM' UN CAVRÉTT** = Saltar cóme un beccarèllo ( Sacchet. )

**SALTÈR DESPÈRA** = Prèndere il salto in falso ( Bart. )

SALTÈR ÈD PÈL IN FRASCA = Saltar di palo in frasca, o d' Arno in Bacchillóne. *Vale Passar d' una cosa in un' altra.*

SALTÈR FÓRA D' UN AFFÈR O INT' UNA MANÉRA O INT' UN ÈTRA, FINÌRLA = Cavàrne cappa o mantello, Cavàrne le mani; cioè *Venire alla risoluzione, Finirlo in qualsivoglia maniera o favorevole o contraria.*

SALTÈR IN CÒLRA = Saltàre in còllera. *Vale Entrare in collera, Adirarsi.*

SALTÈRS ADDÒSS = Venire alle prése.

SALTÈR SÙ = Rispondere cón orgoglio, cón alterigia, Insórgere, Insùrgere.

SALTÈR SÙ IN FUGA DAL LÈTT = V. LÈTT.

FÈR SALTÈR I DINÈR = Dar fòndo ai danàri. *Dissipare, Consumare.*

O MAGNÈR STÀ MNÈSTRA O SALTÈR STÀ FNÈSTRA = V. FNÈSTRA.

SECÓND L' ACH SÈLTA = Còme s' avviène ( Bocc. ) Come dà il capriccio.

TORNÈR A SALTÈR ADDÒSS A UN = Rifàrsi sópra alcùno; cioè *Tornar ad assalirlo* ( Caro )

SALTÒCC ( ÈD ) = A saltacchiòne ( Cellini ) Balzellóni.

SALTUCCIÈR = Salterellàre, Saltellàre, Saltabel-làre.

SALVAND AL MÈ = Sal mi sia. *Parole di buon augurio che si dicono nel ragionare di qualche mala ventura.*

SALVÀTEGH ( sust. ) = Salvaggìna, Selvaggina, Salvaggiùme, Salvaticina. *Tutte le specie d' animali che si pigliano in caccia, buone a mangiare.*

SALVATEGH DA INTÈR = Sterpigno.

SALVÈRS = Salvàrsi.

CHI ÈS PÒL SALVÈR ÈS SÈLVA = Chi ha spago aggomitoli. *Vale Chi è in peccato scumpi fuggendo.*

FÈR A SALVÈRS = Fare a salvo, Fare a salvàre. *Pattuire con un altro del giuoco di non esigere scambievolmente il danaro della vincita.*

SALVIÉTTA = Salviétta, Tovagliolino. *Specie di tovaglietta più lunga che larga per uso di asciugarsi le mani e simili.*

SALUMM = Salùme, Salsùme. *Tutti i camangiari che si conservano col sale.*

SALSIZZA = Salsiccia.

MODÈLL ED SALSIZZA = Ròcchio di salsiccia, Salsicciuòlo.

SAM = Sciamè, Sciamo. *Quella quantità e moltitudine di pecchie che abitano, e vivono insieme.*

BSÓL DA SAM = Bugno, Àrnia, Alveàre, Alveàrio. *Cassetta da pecchie.*

TÈIMP DA AMMAZZÈR I SAM = Smelatùra (Gagliar. )

SAMÈR = Sciamàre ( Garz. ) *Fare sciame, e diciasi delle pecchie.*

SAMM, SÈMM = Sboccàto. *Aggiunto a fiasco vale Manomesso; contrario d' Abboccàto.*

SAMM, SÈMM = Scémo. *Isciocco, Di poco senno.*

SAMURÈINT, MÈL ALVÈÈ ( addiet. di pane ) = Mázzerò, Mázzeràto. *Vale Mal lievito e sodo.*

SAN = Sano.

SAN CÒMM' È UN CÒREN = Sano còme una lasca, o còme un péscè, o Vèrde còme un àglio.

CHI VÀ PIÀN VÀ SAN = V. PIÀN.



SANCTA SANCTORUM — ENTRER IN SANCTA

SANCTORUM = Porre la bocca in cielo.

SÀNGHEV = Sàngue.

AL SÀNGHEV N' È ACQUA = V. ACQUA.

ANDER IN TANT SÀNGHEV = Dar la vita. *Si dice di cosa che apporti somma consolazione, grandissimo piacere, utilità vera.*

A SÀNGHEV FRÉDD = A sàngue fréddo, Ad ànimo riposàto. *Vale Dopo che la passione è calmata.*

AVÈIR AL SÀNGHEV GRÒSS OÓN UN = Avère ànimo gròsso cóntra uno.

BÓJER AL SÀNGHEV = Bollire il sàngue. *Locuzione colla quale dinotiamo avere l' istinto del concupiscibile, o dell' irascibile appetito.*

CAGGIÈRS O AGCIAZZÈRS AL SÀNGHEV ADDÒSS = Agghiacciàr il sàngue nelle véne, Restar sènza sàngue, Pèrdere il sàngue. *Vagliano Perdere i sentimenti, Abbattersi, Accorarsi.*

CAVÈR SÀNGHEV = V. ARVÌR LA VÈINA.

FÈR SÀNGHEV = Far sàngue. *Vale Gettar sàngue; ed anche Uccidere.*

I DENÈR J' HIN AL SECÓND SÀNGHEV = I danàri sòno il secóndo sàngue. *Si dice per mostrare che il danaro è necessariissimo per li comodi della vita.*

SPÒRCH ÈD SÀNGHEV = Imbrodolàto di sàngue, Arrossàto di sàngue.

SANGIÒTT = Singhiózzo, Singózzo. *Moto espulsiwo del ventricolo congiunto con subita e interrotta convulsione del diafragma prodotta per consenso dell' orificio superiore dell' istesso ventricolo irritato.*

**SANGIOTTÈR** = Singhiozzàre, Singhiozzire, e Singozzàre. *Avere il singhiozzo. Vagliono anche Piangere direttamente e singhiozzando.*

**SANGONÀZZ** = Sanguinaccio, Migliaccio. *Vivanda fatta di sangue d' animale.*

**SANGONÉNA** = Sanguinària, Sanguinèlla.

**SANGONÈR** = V. SANGVNÈR.

**SANGUÉTTLA** = Sanguisuga, Mignatta.

**SANGUÉTTLA** ( *fig.* ) = Segavéne, Segavéni, Mignatta delle borse altrui. *Persona che sempre tirannizza altrui pel suo interesse.*

**SANGVNÈR** = Sanguinare. *Versar sangue.*

**SANITÈÈ** = Sanità.

**CHERPÈR ÈD SANITÈÈ** = Abbondàre di sanità.

**PUZZÈR LA SANITÈÈ** = V. PUZZÈR.

**SAN MÈRCH** = Giocoforza, A marcia forza.

**SAN SAN — FÈR SAN SAN** = Fare santà. *Si dice dei bambini quando per far motto toccano la mano altrui.*

**SANT** = Santo.

**AL DÌ ÈD TUTT I SANT** = Ognissanti.

**A 'N GH' È NÈ SANT NÈ MADÓN** = Nón c' è riparo. V. REDENZIÓN.

**AVÈIR UN QUÈLCH SANT ÈCH PRÈIGA PÈR SÈ** = Avér qualche santo o buon santo in paradiso o dalla sua. *Aver chi ci protegga.*

**DÈR AL SANT** = Dar convègno o pòsta, Temperàr la cétera con altri. *Vale Accordarsi.*

**SCHÈRZA CÓN I FANT, E LÈSSA STÈR I SANT** = Schèrza co' fanti e l'ascia stare i santi. *Maniera proverb. colla quale si avverte a non porre in ischerzo o in derisione le cose sacre.*

**TIRÈR ZÒ I SANT** = Grattare i piedi alle dipinture. *Dicesi di coloro che per parer buoni fanno intorno alle immagini sante il collo terto onde son detti Graffiasanti.*

**TUTT AL SANTE DI** = Tutto il nato di. *Modo basso che significa Tutto lo intero di.*

**VLÈIR ANDÈR IN PARADIS A DISPÈTT DI SANT** = Ficcàrsi. *Vale Intromettersi prosuntuosamente e in luoghi dove ci sia vietato l'ingresso.*

**SANTIFICÈTUR** — Voce usata nella frase seguente  
**ÈSSER UN SANTIFICÈTUR** = Essere una schifa 'l pòco, una monna onèsta. *Dicesi di persona la quale artatamente faceva la modesta, e la contegnosa.*

**SANTITÈE** = Santità.

**DENÈR E SANTITÈE LA METÈE DLA METÈE** =

**V. DENÈR.**

**SANVA, SÈNVA** = Sénape, Sénapa.

**A CÒSTA PIÙ LA SANVA CHE LA MOSTÈRDA** = V.

**MOSTÈRDA.**

**VGNIR LA SANVA AL NÈS** = Venir la sénapa al naso. *Montare in collera, Stizzirsi.*

**SARÀCCA** = Saràcca. *Sorta di pesce insalato. ( Spadafora ) ( Fortiguer. )*

**SARDELLA ( metaf. )** = Staffilata.

**SARRADÙRA, o CIAVADÙRA** = Toppa. *Sorta di serratura fatta di piastra di ferro con ingegni corrispondenti a quelli della chiave, la quale per aprire e serrare si volge fra quelli ordigni.*

**BUS** = Bocchètta.

**GADNAŽŽ** = Stanghétta. *Ferretto lungo che è nella toppa d'alcune serrature e serve per chiuderle.*

CARTÈLL == Piàstra.

MAS'G == Ago. *Ferro aguzzo attaccato alla serratura e che entra nel buco della chiave.*

SUSTA == Molla.

SARRADÙRA DEL BÓTT == Biétta.

SARRAMÈINT == Impòste. *Così diconsi gli usci, le persiane, le vetriate ec. di una casa.*

SARRAMÈINT == Intasatùra, Intasaménto. *Otturazione, impedimento di petto o simile.*

SARRÈDA — FÈR UNA SARRÈDA == Fare una tagliàta, Fare una bravàta, Fare una squartàta, Squartàre. *Minacciar con molte parole e bravando.*

SARRÈR == Chiudere, Serràre.

SARRÈR ALLA VITTA == Serràre alla vita. *Si dice delle vesti strette che combagiano alla persona.*

SARRÈR ÈL LÈTTER == Serrar le lèttere. *Vale Sigillarle.*

SARRÈR FÓRA == Serrar fuòra. *Vale Mandar via, Cacciar via.*

SARRÈR I PASS == Negàr pràtica. *Vale Non ammettere in una città, porto o simili, le merci o le persone in tempo di contagio o di guerra.*

SARRÈR LA BÓTT CÓN AL SPINÈLL == Žipolàre. *Serrar con lo zipolo.*

SARRÈR TRÀ L' USS O LA PÒRTA E LA MURÀJA == Stringere fra l'uscio e il muro. *Vale Violentare alcuno a risolversi senza dargli tempo a pensare.*

ÈSSER SARRÈÈ O STRIOCH SÙ, ÈSSER SCUR, ACCAPÈÈ == Far culàja. *Parlandosi di tempo dicesi quando l'aria è piena di nuvoli e minaccia pioggia.*

SARSARÓL, SASSARÓL (aggiunto di colombo) == Sassajuòlo.

SASS = Sasso, Ciottolo.

SASS GRÖSS DA MÉTTER INT ÈL CANTONÈD = Cantóne.

SASS, O QUADRÉE BÈIGN UNÌ INSÉMM = Sassi, Mattóni bèn conventàti insième.

MÉTTERGH SÙ UN SASS, O AL QUÈRC DA SEPOL-TÙRA = Méttervisi su il piè per sèmpre. *Usasi per dire Questa cosa sia dimenticata o sepolta, Non se ne parli più.*

O QUÈST O DI SASS = Vuo' quèsto o vuo' delle pére? cioè *Se tu non vuoi questo non avrai nè l'uno nè l'altro.*

RIPÈR ÈD SASS INT I FIÜMM = V. FIÜMM.

SASSÈDA = Sassàta, Ciottolàta. *Colpo di sasso.*

TRÈR LA SASSÈDA (metaf.) = Toccar un tasto.

*Vale Entrare in qualche proposito con brevità e destrezza.*

SASSÈR o TIRÈR DEL SASSÈD = Ciottolàre, Dar delle ciottolàte, Assassàre (Domenichi)

SATÜREN = Saturnino, Manincònico.

SAVAZZÈR = Sciagnattàre, Trillàre. *Dicesi propriamente quel Diguazzare che si fa de' liquori ne' vasi non interamente pieni; e anche talora nel travasarli senz' ordine d' uno in altro vaso. — Si dice anche per Isciacquare, Battere, e Diguazzare alcuna cosa nell' acqua per pulirla.*

SAVÈIR = Sapére.

SAVÈIR A MÈINT = Sapére a ménte. *Vale Avere impressa alcuna cosa nella memoria in maniera che si possa ridire.*

SAVÈIR CÒSA BÓJ IN PIGNÀTTA, SAVÈIR CÒSA GH' È ÈD NÓV, SAVÈIRLA TUTTA, SAVÈIRLA LÓNGA

E LÈRGA == Sapère còsa bòlle in péntola, Sapère a quanti di è S. Biàgio. *Vale Essere accorto e pratico di checchessia.*

SAVÈIR DÉ BARCA MENÀNDI == Sapér di barca menàre. *Vale Avere astuzie per arrivare a' suoi fini.*

SAVÈIR DOV' AL DIÈVEL TIN LA CÒVA == Sapér d'òve il diàvolo tièn la còda. *Vale Avere esperienza e notizia anche delle cose meno note, e non avvertite comunemente, Conoscere gli inganni, Essere astuto, sagace.*

SAVÈIREN PIÙ D' UN ÈTER == Rivènderlo. *Sopra farlo sappiendone più di lui.*

SAVÈIR FÈR == Sapér fare. *Si dice dell' Usar modi industriosi per arrivare a' suoi fini.*

SAVÈJRLA LÓNGA E LÈRGA == Sapér la tutta (Redi)

SAVÈIRS DA TUTT == Andar per le piàzze. *Dicesi delle novelle quando sono generalmente note.*  
( Bembo )

SAVÈIR STÈR AL MÓND == Sapér vivere.

SAVÈIR UNA CÒSA DA BÓN CANÈL, DA BÓNA BANDA == Sapère una còsa di buòn ludgo. *Vale Averne certa e chiara notizia.*

ÈN SAVÈIR CÒSA AS PÈSCA == Nón sapère quel ch' uòm si pèschi, Camminàr per perdùto. *Vale Non sapere quel ch' ei si faccia.*

ÈN SAVÈIR DAL NÈS ALLA BÓCCA == Nón sapère quante dita s' àbbia nelle mani.

ÈN SAVÈIR DIR QUÀTTER PARÒL IN CRÓS == Nón sapér mèzze le mèsse, Sapère o Avère imparàto due h, Èssere dòtto in Buèzio, Avère studiàto in Buèmme. *Vale Essere sciocco.*

ÈN SAVÈIR NÈ ÈD TÉ NÈ ÈD MÉ == V. TÉ.

ÈN VLÈIR SAVÈIREN PIÙ == Nón ne volér più caccia, Nón ne volér più sonàta. *Dicesi del Non volere più attendere a checchessia.*

FÈR DA SAVÈIR == Fare il sapùto, il saccènte e simili.

FÈR VISTA D' ÈN SAVÈIR UNA CÒSA == V. VISTA.  
SAVÈIR == Sapéro. *Per Avere odore; onde Saper di muschio, Saper di rose e simili.*

SAVÈIR ÈD BÓN, ÈD MILL ODÓR == Sapér di mille odóri. *Vale Spirare gran fragranza.*

SAVÈIR ÈD BRUSÈÈ == V. BRUSÈÈ.

SAVÈIR ÈD RÀNŽED == V. RÀNŽED.

SAVÓN == Sapóne.

DÈR DAL SAVÓN, INSAVONÈR ( *fig.* ) == Dar la sòja, la quadra, la carne d' allòdola, le caccabàdole, moine, roselline, Ùgnere li stivàlli, o le car-rùcole, Lisciàr la còda, Insaponàre, Sojàre, Andàre a compiacènza, a piacènza, ai vèrsi.

SAVONÉTTA == Saponétto. *Sapone gentile ed odoroso.*

SAVÓR == Sapóre.

ÈD MÈŽŽ SAVÓR == Mužžo, Di mèžžo sapóre.  
*Vale Che non è nè agro, nè dolce.*

MÈTTER IN SAVÓR == Far sapér buòno. *Fare avere in gran conto una cosa, Fare che sia molto stimata.*

SAVORÉTT == Dèfrito, Dèfruto. *Mosto che bollendo è spessato.*

SAVUSÈR == Frugàre di soppiatto.

SAVUSÓN == Frugatóre. *Che fruga.*

SAŽI == Stucco, Ristùcco, Stuccàto, Stufò, Stufàto.

ÈSSER SAZI == Èssere stucco, ristucco.

SAZI == Sazio, Saziato. *Soddisfatto interamente, e si dice per lo più dell' appetito, e de' sensi.*

## SB

SBACCIERLÈR == Abbacchiare, Bacchiare, Abbat-  
tacchiare. *Battere con bacchio', battacchio, o per-  
tica, e dicesi per lo più delle frutte col guscio  
quando sono in sull' albero.*

SBADACC == Sbadiglio, Sbaviglio.

SBADACCIÈR == Sbadigliare, Sbavigliare. *Aprir la  
bocca raccogliendo il fiato, e poscia mandandol  
fuora; ed è effetto cagionato da sonno, da rincres-  
cimento, o da negligenza.*

SBADACCIÈR DÒP ÈCH S' È VIST A SBADACCIÈR UN  
ÈTER == Risbadigliare.

SBADZÈRS == Farsi il segno della croce di chec-  
chessia. *Restarne ammirato.*

SBAFFAJÈR == V. SBAJAFÈR.

SBAFFI == Mustacchi, Basétte. *Barba che è sopra  
il labbro.*

MÉTTERS I SBAFFI == Alzare la crésta.

SBAFFIÈTT == Basettini. *Piccole basette.*

SBAFFIÒN == Basettone. *Che porta gran basette.*

SBAGAJÈR == Sbarazzare. *Togliere via gli imba-  
razzi, gli impedimenti.*

SBAGAJÈR (per Cambiare abitazione) == V. SGOM-  
BRÈR.

SBAJAFÈR == Ciaramellare, Tattamellare. *Ciar-  
lare assai, e non saper che, nè perchè.*



SBAJAFF6N == Tattamèlla, Ciaramèlla, Chiacchierone.

SBALDÈÈ == Spalancàto, Sbarràto. *Largamente aperto.*

SBALDÈR == Sbarràre, Spalancàre. *Largamente aprire.*

SBALLÈÈ == Spallàto. *Fig. si dice d' uomo che sia sopraffatto dal debito; e ancora d' ogni altra cosa rovinata o di esito disperato, come Negozio ec.*

SBALLÈR == Crepare, Dilefiàre, Tiràre i panni. *L' Ital. Sballare vale Disfar le balle, e Contar cose oltre il vero.*

SBALLOTÈR == Pallàre. *Sbalzare a guisa di palla.*

SBALORDÌI == Sbalordìto.

ARMÀGNER SBALORDÌI == Cascar l' ovàja.

SBALZÈR == Sbalzàre, Saltàre, Lanciàrsi.

SBALZÈR DIA BALLA O DAL BALLÓN == Rimbalzàre.

SBAMBALÈR == V. SDINDONÈR.

SBANCHÈR == V. FLÈR QUELCHIDUN AL T6GH.

SBAR == Sparo. *Parlandosi d' armi da fuoco.*

SBARAJA ( ALLA ) o ALL' ALBARAJA == Alla scoperta, All' intemperie, Sub dio, Al seréno.

SBARATTÈÈ == Scollàto, Scollacciàto, Spettoràto, Sciorinàto.

ANDÈR GIRAND SBARATTÈÈ == Giràre spettorataménte; cioè *Col petto scoperto.*

SBARATTERS == Spettoràrsi, Sciorinàrsi. *Scoprirsi il petto.*

SBARCHÈR == Pórre, ed anche Pórre in tèrra.

SBARÈR == Sparàre. *Si dice del cavallo che tira i calci a coppia.*

- SBARÈR I CANNÓN = Sparàre l' artiglieria.  
 SBARÈR = Iperboleggiare.  
 SBARÈRLI GRÒSSI = Lanciàr campanili, Lanciàr cantóni.  
 SBARRA = Sbarra.  
 MÉTTER LA SBARRA = Abbarràre, Sbarràre, Asserragliare.  
 SBARUFFÈÈ = Arruffàto.  
 SBASÌR = Basire, Morire.  
 SBASÌR ( *per Fuggir nascostamente* ) = V. SBI-  
 GNÈRSLA.  
 SBASSÈR = Abbassàre, Sbassàre.  
 SBASSÈR UN CAMP ec. = V. CAMP.  
 SBÀTTER = Sbàttère.  
 SBÀTTER ÈL NÓS, LA GIÀNDA ec. = Abbacchiàre.  
 SBÀTTER I PAGN = V. PAGN.  
 SBÀTTER I PAGN, AL FIL, LA TÈJLA ec. QUAN-  
 D' ÈS LÈVEN = Abbacchiàre il filo, i panni, la  
 téla ec. *Si dice allorchè le donne alzate queste  
 cose le sbattono poi sopra le pietre per lavarle  
 meglio.* ( Pauli )  
 SBÀTTER = Aombràre. *È lo scemare l' altrui lume  
 o splendore col proprio.*  
 SBÀTTER ( *fig.* ) = Sbàttère, Pacchiàre, Dare il  
 portànte ai dènti. V. SGAGNÈR.  
 SBATTÙÙ = Abbattùto, Sbattùto, Dibattùto.  
 CÈRA SBATTÙDA = Céra smòrta, abbattùta.  
 ÒCC SBATTÙÙ = Òcchi abbattùti, sbattùti; cioè  
*languidi.*  
 SBAVAZZADÙRA = Sbavatùra.  
 SBAVAZZÈINT = Bavóso. *Pien di bava, che cola  
 bava.*

**SBAVAZZÈR** == Imbavàre, Scombavàre. *Imbràttar di bava.*

**SBÈLŽ** == Làncio. *Salto grande.*

**ED PRIM SBÈLŽ** == A prima giùnta, Di primo làncio.

**SBERLÀNŽA** == Altaléna. *È un giuoco che fanno i fanciulli, i quali sedendo sopra una tavola sospesa tra due funi pendenti da alto o in altra guisa, la fanno ondeggiare.*

**FÈR ALLA SBERLÀNŽA** == Altalenàre. *Fare all'altalena.*

**SBERLÈFF** == Sberlèffe, Sberlèffo. *Taglio, Sfregio.*

**FÈR UN SBERLÈFF INT AL MOSTAŽŽ A UN** == Fare un brutto sètte sul viso ad alcùno (Fortiguer. Lett. )

**SBERLOCCIÈDA** == Occhiàta, Guardàta.

**SBERLOCCIÈR** == Andàre con gli òcchi a processióne.

**SBERLOCCIÈR** == Guardàre vèrso mercoledì. *Si dice a chi in vece di stare attento e applicare a ciò che conviene, va vagando con l'occhio in quà e in là, o sta fisso in altro luogo.*

**SBERLUSÈR, SBERLUSÌR** == Sbirciàre. *Socchiudere gli occhi per vedere con più facilità le cose minute, proprio di chi ha la vista corta.*

**SBGAŽŽ** == Sgòrbio, Scòrbio. *Macchia fatta in sul foglio con inchiostro.*

**SBGAŽŽÈIN** (fig.) == Pittór da chidecciole o da sgabèlli. *Dicesi di Pittore che nella sua professione sia ignorante, e l'eserciti male.*

**SBGAŽŽÈR** == Scorbiàre. *Lasciar cadere lo inchiostro sulla carta per macchiarla o sia a caso o sia apposta, Fare scorbj.*

**SBGAZZÈR** == Cancellàre, Fare o Dare un frégò.

**SBGAZZÈR LA MEMÒRIA D' AVÈIR VINDÙÙ o IMPRESTÈÈ UNA CÒSA** == Spuntàre.

**SBGAZZÈR VIA p. e. UN ÈRMA, UN ISCRIZIÒN ec.** ==  
Accecàre l' arme ec.

**SBIAVED** == Sbiadàto, Sbiavàto, Dilavàto. *Vale Smorto.*

**SBIÈSS** == Sbièco, Sbièscio.

**DÈ SBIÈSS** == A sbièco, In isbièco, A schiancio, A sghémbo, A sghimbéscio. *Dicesi di cosa situata o tagliata in maniera che partecipi del lungo e del largo siccome fa la diagonale del quadro.*

**SBIGNÈSLA** == Sbièttàre, Svignàre, Battersela, Furàrsi da ec., Scantonàrsi, Dare un canto in pagaménto. *Vale Fuggir prèsto e nascostamente.*

**SBIGORDLÈR** == Strefolàre. *Disfare i trefoli.*

**SBIRR** == Birro, Zaffò, Satèllite, Famìglia, Azzufino ( Cecchi )

**CÒRP DI SBIRR** == Satèllizio ( Caraffa )

**DÈR INT I SBIRR** == Dar nel bargèllo. *Avvenirsi in isciagure.*

**FURE, o MALEDÉTT CÒMM' È 'L PISTÒL DI SBIRR** ==  
**V. PISTÒLA.**

**ROBBÈR A CÀ DI SBIRR** == Mangiàre il càcio nella trappola. *Vale Fare alcun delitto in un luogo ove non può fuggirsi il castigo.*

**SBIRRA** == Sghèrra. *Donna impavida, avventata, brava.*

**ALLA SBIRRA** == Alla sghèrra. *Vale Alla foggia de' birri.*

**SBIRRAIA** == Sbirràglia, Sbirreria, Satèllizio (Caraffa)  
*Tutto il corpo insieme de' birri o famìglj.*

**SBOCCHÈÈ** = Sboccàto, Scorrettàccio ( Malm. )  
*Vale Disonesto o Incauto nel parlare.* — Sboccato  
 si dice anche al cavallo che non cura il morso,  
 che anche il diciamo Duro di bocca. — Sboccato  
 aggiunto a fiasco vale anche Rotto nella bocca.

**SBOCCHÈR** = Sboccàre, Mètter fóce. *Parlando  
 de' fiumi, strade, e simili.*

**SBOJNTÈR** = Scottàre, Sboglientàre. *Far cottura  
 col fuoco nel corpo dell' animale.*

**SBOJNTÈR UN ANIMÈL** = Abbruciàre il pòrco.  
*Vale Scottarlo per pelarlo. ( Sacchet. )*

**SBORDLAZZÈR** *Lo stesso che FÈR DAL BORDÈLL* =  
 V. BORDÈLL.

**SBORGHER** = Distasàre, Sturàre, Schiùdere, Sta-  
 sàre.

**SBORZACCLÓN, SBORZACCLÓNA** = Sciammanàto,  
 Sciammanàta. *Vale Sconcio o Sconcia negli abiti  
 e nella persona.*

**SBOVACCRÈR** = Bombettàre, Sbombettàre, Sbe-  
 vazžàre, Pecchiàre, Zižžollàre, Cioncàre, Imbottàre,  
 Trabére, Strabére, Bére con larga mano.

**SBOVACCRÓN** = Trincóne, Cinciglióne, Gorgióne,  
 Pecchióne, Beóne, Succiabéone, Cioncatóre, Mo-  
 scióne, Trinca, Trincatóre, Imbriacóne.

**SBRAGHER** = Schiantàre, Stracciàre, Squarciàre.

**SBRAGHER** = V. SBRASÈR.

**SBRAGÓN** = V. SBRASÓN.

**SBRÀJ** = Grido, Strillo, Strido, Tifolo.

**SBRAJAMÈINT** = Gridio, Gridóre, Grida.

**SBRAJÈR** = Gridàre, Clamàre, Alzar la vóce o i  
 mazži, Dar delle grida, Stiamazžàre, Schiamaz-  
 zàre, Dar grida, Sbraitàre ( v. b. ) ( Lami )

**SBRAJÈR CÒMM' UN STRAZŽÈR, O D' ÈLTA TÈSTA** == Gridàre quanto se n' ha nella gòla o in tèsta, Gridàre a tèsta, Gridàre quanto se n' ha nella stròzza. *Vale Gridare fortissimo.*

**SBRAJÈR PÈRCH' AN' S CAPISSA CÒSA DIS J' ÈTER** == Coprir la vóce.

**SBRAJÓN** == Gridatóre, Schiamazzatóre.

**SBRASÈDA** == Sbraciàta. *Vale Mostra di voler far gran cose.*

**SBRASÈR** == Sbraciàre. *Allargare la brace accesa perch' ella renda maggior caldo.*

**SBRASÈR ( metaf. )** == Sbraciàre. *Vale Largheggiare o in fatti o in parole.*

**SBRASÓN** == Millantatóre, Stadéra dell' Èlba. *Detto così perchè la stadera dell' Elba che serve per pesar barche piene di ferro nelle sue tacche comincia a contare dal mille e seguita sempre a migliaja. ( Minucci )*

**SBREGAVÈIR** == Tagliacantóne, Spaccamóndi, Gradasso, Squarciónè, Spaccamontàgne, Arcifanfano.

**SBRÈGH** == Squàrcio, Stracciatùra.

**FÈR UN SBRÈGH INT LA CASSA** == Fare una buca. *Parlando di amministratore dell' altrui danaro.*

**SBRIGHÈRS** == Sbrighàrsi.

**AFFÈR DA SBRIGHÈRSEN PRÈST** == Giudco di pòche tàvole.

**SBRINŽ** == Sbrinžo ( Fiorent. ) *Sorta di cacio che ci viene dalla Svizzera.*

**SBRIS, IN SBRIS** == Scusso, Brullo. *Quegli a cui non è rimasto niente.*

- ÈSSER IN SERIS = Èssere al vérdè. *Vale Essere all' estremo o al fine.*
- SBRISLÈR = Sbriciolàre, Sbrizzàre. *Ridurre in bricioli.*
- SBROCCHÈR = Dibrucàre, Dibruscàre, Sbrancàre. *Troncare, Rompere, Poture, Tagliar via le branche e i rami.*
- SBRODG6N = V. BRODG6N.
- SBROJÈR = Sbrigàre, Strigàre. *Dar fine con prestezza e speditamente ad operazione che s' abbia fra mano.*
- SBROJÈRLA, FINìRLA ec. = Mozzàr le lunghe ( Ariosto )
- SBRUFF ( UN ) = Palmàta, Ingòffo, Imbeccàta. *Dono fatto a chi vende la giustizia.*
- SBSOLÈR = Sconcàre. *Trar fuori dalla conca; e dicesi dei panni in bucato. ( Biscioni )*
- SBUCCIADÙR DLA SÈIDA = Sbròcco, Sbroccatùra. *Nettatura della seta sul guindolo. ( Alb. )*
- SBUCCIÈR ÈL PÈRTEGH, J' ÈLBER ec. = Rimondàre, Nettàr le pèrtiche, gli àlberi ec.; cioè *Tor via il superfluo.*
- SBUCCIÈR LA SÈIDA = Sbroccàre. *Nettar la seta con ferruzzi appuntati da' sudiciumi che nel filarla vi si sono attaccati. ( Alb. )*
- SBULFRÈDA ÈD VÈINT = Folàta, Buffa ( Caro En. ) Buffàta ( Stratico ) di vènto. *Soffio di vento non continuato che sorge a un tratto, cessa e ritorna. — Ràffica è il soffio interrotto ma più impetuoso.*
- VGNIR DÈL SBULFRÈD ÈD VÈINT = Venire il vènto a ràffiche ( Alb. )

**SBULFRIR** == Starnutire. ( „ Imperocchè per questo il cavallo starnutirà e gitterà gli umor freddi e liquidi a modo d' acqua „ Crescenzi )

**SBULFR6N ÈD RISA** == Sghignùzzo ( Lasca ) Scòscio di risa.

**SBUSACCIÈR** == Foracchiàre, Sforacchiàre, Bucacchiàre. *Forare con ispessi e piccoli fori.*

**SBUSER** == Foràre, Bucàre, Pertugiàre, Traforàre, Straforàre. *Far buchi o fori con chécchessia.*

## SC

**SCACCH** == Scacchi; *nel num. del più per lo Giuoco degli scacchi.*

**SCACCH MATT** == Scacco matto.

**DÈR SCACCH MATT** == Mattàre; *e per simil. vale anche Confondere, Vincere ec.*

**SCADNAZZÈR** == Schiavellàre.

**SCAFFA DA CUSÉNA** == Scanceria.

**SCAFFA DA LÌBER** == Scancia, Scansia, Scaffàle, Ciscrànnò.

**SCAGAZZÈR** == Scacazzàre. *Mandar fuori gli escrementi che si avrebbero a mandare in un tratto e in un luogo, in più tratti e in parecchi luoghi.*

**SCAGAZZÈR** ( *metaf.* ) == Sgocciolàre il barlétto, Pigliàre il sacco pel pellicino, Votàre o Scuòtere i pellicini. *Vale Dire tutto ciò ch' Uom sa d' alcun affare.*

**SCÀJA** == Scàglia. *Quel piccolo pezzuolo che si leva da' marmi o da altre pietre in lavorando collo scalpello.*

**SCAJA DA S'CIÒFF** == Piètra focàja.



**SCAJ6LA** = Scagliuòla, Scagliuòlo. *Spezie di pietra tenera simile al talco, altrimenti detta Specchio d' asino, della quale si fa il gesso da doratori; ed anche Una composizione o mestura con cui si ricuoprono le tavole o simili.*

**SCALÀMPIA** = Assito. *Tramezzo d' asse commesse, fatto alle stalle in cambio di muro tra una posta e l' altra.*

**SCALÀMPIA** = V. SCHÈLA DA TIRÈLL.

**SCALCAGNÈÈ** = Scalcagnato. *Che ha perduto i calcagni delle scarpe.*

**SCALDEIN** = Scaldalètto. *Vaso di rame o simile in forma di padella con coperchio traforato, entro al quale si mette fuoco, e con esso si scalda il letto.*

**SCALEIN, PÈCCA** = Grado, Gradino, Scaglione.

**SCALEIN DLA SCHÈLA DA MAN** = Staggi. *Quei due lati sopra i quali si reggono gli scalini delle scale a piuoli.*

**SCALFARÒTT** = Scarferone. *Arnese da vestire la gamba, Stivaletto.*

**PIZZÓN DAI SCALFARÒTT** = Piccione calzato. *Che ha penne fino sui piedi. ( Alb. )*

**SCALINÈDA** = Scalinata, Scalèa. *Ordine di gradi.*

**SCALMÀNA** = Caldàna, Gran caldura, Fitto meriggio.

**SCAL6GNA** = Scal6gno. *Spezie di cipolla che nasce a' cespi, e produce le radici sottili.*

**SCAL6N** = Scal6na. *Scala grande.*

**SCALVÈR J' ÈLBER** = Scapezzàre, Scapitozzàre, Scoronàre, Tagliare a coróna. *Tagliare i rami agli alberi insino in sul tronco.*

PIANTA SCALVÈDA = Piànta scapezzàta, Schericaàta, Capitòzza.

SCALZAREIN = Cardellino, Carderino, Cardellétto.

SCALZÈR = Scalzare, Cavare i calcétti. *Metaf. significa quello che volgarmente si dice Sottrarre, e Cavare di bocca, cioè Entrare artatamente in un ragionamento, e dare dintorno alle buche per fare che colui esca, cioè dica, non se ne accorgendo, quello che tu cerchi di sapere.*

SCAMBIÒTT = Scambiétto. *Salto che si fa per lo più in ballando.*

FÈR DI SCAMBIÒTT = Scambiettàre.

SCAMPANLAMEINT = Scampanàta, Scampanò. *Gran sonar di campane.*

SCAMPANLÈR = Scampanàre. *Fare un gran sonar di campane.*

SCAMPÈR = Campàre.

CHI FA A SÒ MÓD SCAMPA UN ANN ÈD PIÙ = V. MÓD.

CHI SCAMPA UN DÌ, SCAMPA UN ANN = Chi scampa d'un punto scampa di mille.

SCAMPA CAVALL CHE L'ERBA CRÉSS = Caval dèh nòn morire che l'erba ha da venire, Mentre l'erba crésce il cavàllo muòr di fame, o Mentre che l'erba crésce, muòre il cavàllo. *Dicesi prov. da coloro i quali promettono quello che non possono o non vogliono attendere, accennando che prima che venga il tempo di effettuar la promessa, nascerà qualche accidente che gli scuserà.*

SCAMUFF, SCAMÜFFA = Grimo, Grima. *Aggiunto che si dà a vecchio, o vecchia.*

SCANAFòSS = Burróne, Burràto.

**SCANDAJ** = Scandàglio. *Per metaf. Calcolo, Ri-  
prova, Esperimento.*

**SCANDAJÈR** = Scandagliàre.

**SCÀNDEL** = Scàndalo.

**PRÉDA DAL SCÀNDEL** = Piètra di scàndalo; cioè  
*Cagione di scàndalo.*

**SCANFOGNADòR** = Beffatòre, Beffardo, Scher-  
niàno.

**SCANFOGNÈR** = Beffàre, Sbeffàre, Scoccoveggiàre.

**SCANLADùRA** = Scanalatùra.

**SCANLÈR** = Accanalàre, Scanalàre. *Incavar legno,  
pietra e simili per ridurla a guisa di piccolo  
canale.*

**SCANS** = V. **SMILĶ**.

**SCANTÈÈ** = Accòrto, Dèstro, Svegliàto. *Parlando  
d' uomo.*

**SCANTÈR** = Svegliàre, Risvegliàre. *Vale Rendere  
attento e operativo.*

**SCANTINÈR** = Mancar al proméssol, o all' aspet-  
tazióne, Svariàre.

**SCANTONÈR** = Smussàre. *Tagliar l' angolo o il  
canto di checchessia.*

**SCANZIA DA LÌBER** = Scancia, Scansia, Scaffale,  
Ciscrànnò.

**ASS** = Palchétti.

**SCANZLADùRA** = V. **RAS'CIADùRA**.

**SCANZLÈR** = Cancellàre.

**SCANZLÈR UNA PARTIDA** = Dannàre, Dannàre  
la ragióne. *È proprio dei conti, e di partite.*

**SCAPÈIN** o **SCAPINÈLLA** = Scappino, Pedùle.  
*Quella parte della calza che calza il piede.*

**ANDÈR IN SCAPÈIN** = Andar in pedùli.

ARFÈR I SCAPÈIN AI CALZÈTT = Rimpedulàre.  
*Rifare il pedule.*

FORMAJ DAL SCAPÈIN = Formàggio che sa di  
 riscaldàto ( Burchiello )

STÈR IN SCAPÈIN = Stare in pedùli.

SCAPÈIN = Pretèsto.

TROVÈR DI SCAPÈIN = Cavillàre, Ritrovàr pre-  
 tèsti.

SCAPINÈDA — FÈR LA SCAPINÈDA = Cammi-  
 nàr in pedùli.

SCAPINÈR I CALZÈTT = Rimpedulàre. *Rifare i  
 peduli alle calze.*

SCAPLAZZÈDA = Sberrettàta.

SCAPPADÈLLA = Scappatèlla, Sboccatura ( Pan-  
 ciaticchi ) *Pazziuola di prima gioventù.*

SCAPPADÓRA ( fig. ) = Rimèdio, Ripiègo, Grétola.

TROVÈR UNA SCAPPADÓRA = Trovar la grétola;  
*cioè Trovar ripiego, congiuntura o sottile argo-  
 mento per esimersi dal far checchessia.*

SCAPPADÓRA ( addiett. di cavalla ) = Veloce.

SCAPPÈDA = Scappàta.

FÈR UNA SCAPPÈDA = Fare scappàta. *Si dice del  
 Dare la prima mossa con furia nel correre il  
 cavallo liberato dal ritegno che gli impediva.*

SCAPPÈDA = Scappàta, Scórso, Sregolatézza, Li-  
 cènza, Trascórso.

SCAPPÈR = Far mazžo de' suói salci, Spulezzàre,  
 Battersela, Scantonarsela, Nettare, Nettare il pa-  
 gliuòlo, Levàr le bèrže, Sbrucàre, Leppàre, Giocar  
 di calcàgna, Darla a gambe, Arrancàre, Scamo-  
 jàre, Truccar via, Battere il taccóne.

SCAPPÈR DITT O FATT UNA CÒSA = Scappàre a

dire o a fare alcuna cosa; cioè *Lasciarsi andare a dirla o a farla quasi non volendo, o dopo essersene ritenuto.*

SCAPPÈRLA NÈTTA = Avèrla a buòn mercàto, Passàrsela liscia.

SCAPPÈR VIA IN FUGA = Fuggìr di buòne gambe ( Bart. )

IN SCAPPÈR = Scarso; e così GIAPPÈR IN SCAPPÈR, FRIR IN SCAPPÈR ec. = Córre scarso, Ferire scarso; cioè *Non dirittamente e colla parte più forte, Non in pieno.*

SCAPPÈR = Passàre. *Parlando di vino che incomincia a prender troppa forza senza però tendere all' acido.*

SCAPPÈR = Andàrsene. *Nei giochi vale Non tener l' invito.*

SCAPUZZ = Scappuccio, Inciampo.

SCAPUZZ ( metaf. ) = Scapestràto, Discolo.

SCAPUZZÈR = Scappucciàre, Inciampàre, Intoppàre. — Scappucciare *dicesi anche in modo basso per Errare.*

SCARABòCC = Scarabòcchio, *Dicesi il Segno che rimane nello scarabocchiare.*

SCARABOCCIÈR = Scarabocchiàre, Schioccheràre. *Propriamente Imbrattar fogli nello imparare a scrivere, o disegnare.*

SCRAMPLANA ( addiet. di vecchia ) = Scagnàrda, Grima, Bavòsa.

SCARAVOLTÈR, CAZZÈR SòTT SòVER = Rovi-stàre, Rifrustàre, Trambustàre. *Remove le cose confondendole e disordinandole.*

SCARAVOLTÈR AL STòMEGH = V. STòMEGH.

**SCARBONTÌR** = Incarbonchiare, Riscaldarsi. *Parlandosi di grano e altre biade vale Patire, Alterarsi.*

**SCARFÙLLA ÈD ŽIGÓLLA** = Spicchio di cipolla. *Una delle particelle della cipolla che compongono il bulbo.*

**SCARGABARÌL** = Scaricabarili. *Giuoco fanciullesco che si fa in due volgendosi le spalle e intrecciate le braccia alzandosi scambievolmente da terra.*

**FÈR A SCARGABARÌL** = Fare a scaricabarili. *Fig. Gittarsi la colpa tra due l'uno addosso all'altro. ( Alb. )*

**SCAROGNÌRS** = Rin vigorirsi, Sbožzacchère, Uscire del tiscùme.

**SCARPAŽŽÈR** = Scalpicciare.

**SCARPAŽŽÓN** = Erbolato, Erbato ( Giral. Gir. )

**SCARPEIN** = Scarpétta.

**SCARPEIN ALŽÈR** = Calcétto. *Sorta di scarpa leggiera con sottil taccone, e col calcagnino di cuojo per correre, ballare ec.*

**SCARPOLÈIN** = Ciabattino. *Quegli che racconcia, riuoce, e rattaccona le ciabatte e le scarpe rotte.*  
**V. CALŽOLÈR.**

**SCARPÓN** = Scarpóne ( Caro )

**SCARTABLÈR** = Squadernare. *Volgere e rivolgere minutamente e attentamente le carte dei libri.*

**SCARTÀŽŽA** = Scardasso, Cardo. *Strumento con denti di fil di ferro auncinati col quale si rasfina la lana acciocchè si possa filare.*

**SCARTAŽŽÈDA** = Spellicciatura.

**SCARTAŽŽÈR** = Scardassare. *Raffinar la lana cogli scardassi.*

SCARTAZZÈR (*metaf.*) = Malmenàre, Tartassàre.

SCARTOCCIÈR = Sfogliàre. *Separar le foglie, Sfal-dare.*

SCARZ6N = Cardo, Cardóne, Labbro di Vènere.

SCASSADÙRA = Cancellatùra, Cassazióne, Cancellaménto, Frégo, Accecatùra ( *Trat. Cic.* )

SCASSÈR = Cancellàre, Cassàre, Fregàre, Dare un frégo, o Fare un frégo.

SCASSÈR UNA PARTIDA = V. SCANZLÈR.

SCATLA = Scàtola. — *Quella del tabacco dicesi più propriamente Tabacchièra.*

SCAVALCHÈR = Stravalcàre. *Passar di sopra con un piè per volta.* ( *Redi Voc. Ar.* )

SCAVERCIÉÉ, o ŽANCH DA PASSÈR L'ACQUA = Tràmpoli. *Due bastoni lunghi, nel mezzo de' quali è confitto un legnetto sul quale chi gli adopera posa il piede, e servono per passare acque o fanghi senza immollarsi o infangarsi.*

SCAVÈZZ ÈD TÈILA ec. = Scàmpolo. *Pezzo di panno di due e tre braccia al più, Avanzo della pezza.*

SCAVEZZACòLL = Rompicòllo, Scavezzacòllo. *Si dice di persona atta a far altrui capitar male.*

SCAVILLÈÈ = Scarmigliàto, Scapigliàto. *Coi capelli scompigliati.*

SCAVÌZZ = Scavézzo, Scavezzàto.

VITTA SCAVÌZZA = Vita fine, gentile, svelta.

SCAVZÈR, SCAVZÈRS = Fiaccàre, Fiaccarsi.

SCAZZADIÈVEL = Cacciadiàvoli, Scongiuratóre.

SCAZZUJÈR = Acciabattàre, Abborracciàre, Acciappare. *Far checchessia alla grossa e senza diligenza.*

SCHÈINA = V. SCHINA.

SCHÈLA = Scala.

SCHÈLA A DUU RAM = Scala a due branche.

SCHÈLA A LUMÈGA = Scala a chiòcciola o a lumàca, Scala rivòlta ( Bocc. Com. Dant. ) *Quella che rigirando sopra sè stessa, si volge attorno a un cilindro o simili.*

COLÓNNA CH' È IN MÈZZ AL SCHÈLA LUMÈGA = Anima della scala ( Baldinucci )

SCHÈLA DA S'CIAVARÓO = Scala a piuòli.

SCHÈLA DA TIRÈLL = Scalèo ( Fiorent. )

ANDÈR SÙ PER SCHÈLA, E ZÓ PER CÒRDA = Dar de' calci al rovàjo, al vènto, all' ària ec. *In modo basso vale Essere impiccato.*

FÈRS SCHÈLA = Farsi scala. *Condursi ad alcuna cosa per mezzo d' un' altra.*

SCHÈLCH = Scalco. *Quegli che ordina il convito e mette in tavola la vivanda; e anche Quegli che la trincia.*

FÈR DA SCHÈLCH = Servire di coltèllo.

SCHELDABÀNCH = Frustamattóni, Perdigiórno, Pancaccière, Scioperàto.

SCHELDAMÀN = Lavéggio, Caldanino. *Vasetto di terra cotta fatto a guisa di pentola, ma col manico come le mezzine, nel quale si mette fuoco e serve per riscaldarsi le mani.*

SCHELDAVIVÀND = Scaldavivànde, Focolàre. *Vasetto per lo più traforato, dentro al quale si mette fuoco-per tener calde le vivande ne' piattelli, e fassene di più fogge.*

SCHÈLV DEL CAMÌS ec. = Scollatùra.

SCHÈLV DAL PÈ o DLA SCHÈRPA = Fìdesso. La



*parte più stretta della scarpa e del piede vicino al calcagno, altrimenti Fiocco. ( Alb. )*

SCHÈLŁ, o DESCHÈLŁA = Scalzo, Scalzato, A piè scalzi, A piè ignudi ( Segneri )

SCHÈLŁ, o MAZZA DAL S'CIOPP = Calcio. *Piede dell' archibuso.*

SCHERMIRS = Abbrividare.

FÈR SCHERMIR AL SÀNGHEV = Agghiacciare il sangue nelle vene.

SCHERNICC = V. SCHNIBBI.

SCHÈRPA = Scarpa. *Il calzar del piede fatto per lo più di cuojo.*

CALZÈTTA = Quartiere, Quarto.

CAPLÈTT = Cappellèto. *Pezzo di cuojo grosso posto in fondo della scarpa per sostenere il tomajo.*

FÈLS = Fiesso, Fiocco. *La parte più stretta della scarpa vicino al calcagno. ( Alb. )*

FORTÈZZ DLA TMÈRA = Alétte ( Diz. Mil. )

GUÈIRDEL = Tramèzza, Tramèzzo. *Chiamano i calzolaj una striscia di cuojo che cuciono tra il suolo e il tomajo della scarpa.*

MASCARÉNA = Guèggia. *La parte di sopra e davanti della scarpa.*

ORCIN = Becchètti, Orecchino ( Dati ) *Quelle punte delle scarpe grosse ove sono i buchi per mettervi i nastri. — Cinturini Quelle alette delle scarpe che s' affibbiano. ( Alb. )*

SÓLA = Suòlo, Suòla ( Gran Diz. ) *La parte della scarpa che posa in terra.*

SOTTÈ = Solétta. *Quella parte delle scarpe che si pone sotto al piede.*

TACCH = Calcagnino, Calcagno. *Quella parte della scarpa che sta sotto il calcagno.*

TMÈRA = Tomàjo, Tomàja ( Bart. ) *La parte di sopra della scarpa.*

ŽUFFÉTT = Bocchètta ( Magalotti )

SCHÈRP A ŽAVATTÓN = Scarpe a cacajuola, a piànta, a ciabàtta, a žoppellétto ( Alb. ) *Scarpe non tirate su dietro le calcagna.*

AN TRÓVA SCHÈRP CH' ÈS GH' AFFÀŽŽEN = Nón tróva cappa che gli cappi, Nón tróva brache che gli éntрино. *Si dice di persona fastidiosa, e impaziente.*

ÈN PORTÈR GNANCH ADRÉE ÈL SCHÈRP A UN = Nón ésser dégno di sciògliere la coréggia del calzàre ad alcùno.

FORÈR I BUS DÈL GRUPPÀJ INT ÈL SCHÈRP = Stampàre. *Far nelle scarpe quei buchi per cui ha da passare il legacciolo con cui si stringono.*

RÌDER FIN ÈL SÓL DÈL SCHÈRP = V. RÌDER.

SÈINŽA SCHÈRP AI PÉE = V. PÈ.

TGNIR AL PÈ IN DÓO SCHÈRP = V. PÈ.

SCHÈRT = Scarto. *Dicesi tanto dello scartare delle carte al giuoco ( Alb. ) quanto di qualunque cosa inutile ( Targioni )*

SCHÈRT ÈD RÒEA VÈCCIA = Divecchiaménto.

SCHERŽNİR = Soricchiolàre. *Si dice di qualsivoglia cosa dura e consistente, la quale renda suono acuto nell' essere sforzata, o nello schiantarsi.*

SCHERŽNİR DÈL RÓD DI CARR = Cigolàre. *Lo Stridere che fanno i feramenti o i legnami fregati insieme quando s' adoprano.*

CHI ÈN VÓL CHE AL CARR SCHERŽNÌSSA, BISÓGNA

UNZER ÈL RÓD = A volér che il carro nòn cigoli bisògna ùgner bèn le ruòte. *E vale A non volere ch' altri parlando, sconci i fatti nostri, bisogna con regali acquietarlo.*

LA PIÙ TRISTA RÓDA DAL CARR L' È QUÈLLA ÈCH SCHERŽNIS = La più cattiva carrùcola, o la più cattiva ruòta del carro sèmpre cigola. *Vale che Colui che dovrebbe star cheto, cinguetta, e si fa sentir più degli altri.*

SCHEŽLENA = Scheggiauòla, Scheggiùžza. *Diminut. di scheggia.*

SCHÉŽZA = Schéggia. *Pezzetto di legno che nel tagliare i legnami si viene a spiccare. Dicesi anche per similitudine de' Pezzetti che si spiccano nel rompere qualsivoglia altro corpo.*

SCHÉŽŽA DAL RAM = Ramina. *Scaglia che fanno i Calderaj quando battono secchie o altri lavori di rame.*

TRÈR UNA SCHÉŽŽA O DÈL SCHÉŽŽ = Scheggiàrsi, Sveržàrsi.

SCHIBIARÓLA = Squàcchera, Squàcquera. *Sterco liquido.*

SCHIBIÈR = Squaccheràre, Squacqueràre, Schižžàre còme un nibbio. *Propriamente Cacar tenero.*

SCHINA = Schièna.

FIL DLA SCHINA = Spina, Fil delle réne. — *I nodi della spina si chiamano Spóndili, e Spónduli.*

DORMÌR IN SCHINA, O STÈR IN SCHINA = Giacér resupino; cioè *Coricato sulla schiena, colla faccia volta in su.*

LAVORÈR DÈ SCHINA = Lavoràre di nèrvo, o a

mažza e stanga, Sudàre all' òpera. *Vale Lavorare di forza.*

PIANTÈR LA SCHINA AL MUR, o MÈTTERS AL MUR = V. MUR.

VÈIN CH' HA DLA SCHINA = Vino che ha schièna; cioè *forza.*

SCHINCA = Stinco. *Parte anteriore della gamba.*

SCHINCHÈDA = Stincàta, Stincatùra. *Percossa nello stinco.*

GUSTÓS CÒMM' È UNA SCHINCHÈDA = Piacévole còme il mal di pòndi; e *dicesi di persona nojosa.*

SCHINÓN = Grande schièna.

AVÈIR UN GRAN SCHINÓN = Èssere bène schiennùto.

SCHIRÀCC, o SGHIRÀCC = Ghiro, Scojatto, Scojattolo.

SCHIRŽ, SCHÈRŽ = Schèrzo.

FÈR UN BRUTT SCHIRŽ = Far mal giuòco, Fare un brutto schèrzo.

SCHIVAFADìGH = Fuggifatica, Schifanòja. *Pigro, Poltrone.*

SCHIVós = Schifo, Fastidióso.

FÈR AL SCHIVós = Far del vežžóso, Far dello schifo.

SCHìžž = Schiacciàto, Stiacchiàto.

SCHìžž = Camùso. *Chi ha il naso schiacciato, piatto.*

SCHìžžÈR = Schiacciàre.

SCHìžžÈRS UN DI = V. DI.

SCIžžÈR, o SCRìžžÈR = Schìžžàre. *Saltar fuori, proprio de' liquori quando scaturiscono per piccoli zampilli con impeto, o quando percossi saltan fuori con violenza.*

**SCHNÈL DLA CADRÉGA** = Spalliera, Appoggia-  
tôjo. *Quell' asse o altra siffatta cosa alla quale  
sedendo s' appoggiano le spalle.*

**SCHNÈL DAL CÒRO** = Spalliera.

**SCHNIBBI** = Dècimo. *Ragazzetto scriato, gracile,  
e poco vegnente.*

**S'CIAFFÓN** = Ceffatône. *Ceffata grande.*

**S'CIAFZÈR** = Schiaffeggiare, Dare schiàffi.

**S'CIÀNCH, SBREGH, STRAZZ** = Stracciatùra. *Lo  
Stracciare, e la Buca, e Rottura che rimane nella  
cosa stracciata.*

**S'CIÀNCH D' UVA** = Raspóllo. *Racimolletto d' uva.*

**ANDÈR SPIGLAND DI S'CIÀNCH D' UVA** = Raspol-  
làre. *Andar cercando i raspolli.*

**S'CIANCHÈR** = Stracciare, Rómper, Spezzàre.

**S'CIÀPPA** = Schiàppa, Stiàppa. *Pezzo di legna.*

**S'CIÀPPA** = Sbèrcia ( Fagioli ) Cèrna. *Colui che  
è poco pratico del giuoco, che prende degli sbaglj.*

**S'CIAPPÈDA** = Fèssò. *Piccola spaccatura, o fen-  
ditura lunga.*

**S'CIAPPÈDA** = Fenditùra. *Propriamente il Taglio  
della penna da scrivere. Chiamasi Fenditôjo quel  
pezzo d' osso, bosso, o simile, su cui si fende la  
penna. Vale anche Traforo o Apertura stretta in  
cui possa liberamente passare, come per taglio,  
alcun pezzo di legno, ferro o simile.*

**S'CIAPPÈIN** = V. S'CIÀPPA.

**S'CIAPPÈR** = Schiappàre, Fèndere, Rifèndere. *Fare  
scheggie d' alcun legno.*

**S'CIAPPÈR UN PÈR ÈD BÈSTI** = Spajàre due  
bèstie.

**S'CIARÈLLA, SCIARIÓN, o SORELLA INT LA**

**TELLA** ec. = Malafatta, Malefatta ( Buonar. )  
*Propriamente diceasi degli errori che fa il tessitore nella tela, od alcun altro artefice nel suo lavoro.*

**S'CIATTINÈÈ** = Brizzolàto. *Mescolato di due colori sparsi minutamente.*

**S'CIAVARÓL** = Pinòlo, Piròlo.

**SCHÈLA DA S'CIAVARÓÓ** = Scala a piunòli o a piròli.

**S'CIÈR** = Acquàjo.

**S'CIÈTT** = Schiètto.

**DIBLA S'CIÈTTA E NÈTTA** = V. DIR

**S'CIFFEL** = Fischio. *Suono acuto simile al canto degli uccelli che si fa colla bocca, con varie posture di labbra, e di lingua.*

**S'CIFFEL** = Žufolo. *Strumento di fiato rusticale, fatto a guisa di flauto.*

**SONÈR AL S'CIFFEL** = Calameggiare. *Sonar lo zufolo.*

**S'CIFFLÈIN** = Žufolètto, Žufolino.

**S'CIFFLÈR** = Fischiare, Žufolàre. *Mandar fuori il fischio.*

**S'CIFFLÈR ÈL J' ORÉCC** = V. ORÉCCIA.

**S'CIFFLÈR PIÀN PIÀN** = Žufolàre in semituòno  
 ( Manzoni )

**S'CIMLÈIN** = Damerino, Vagheggìno, Attillatàžžo  
 ( Lalli )

**S'CIòCCH** = Scòppio, Romóre. *Fracasso che nasce dallo scoppiar delle cose.*

**S'CIOLDÈR** = Sconficcare, Schiodàre.

**S'CIòPLA** = Vescica. *Quel gonfiamento di pelle cagionato da cottura o altra simile infiammazione.*

S'CIÒPLA DAL PAN = Vesica.

VGNIR ÈL S'CIÒPEL = Alzar le vesciche.—( „ Le vesciche gli alzarono nelle gote ec. „, Lasca )  
 S'CIOPLÌR = Scoppiettare, Crepitare, Crosciare.  
*Quello strepitare che fa il fuoco, abbruciando le legne verdi.*

S'CIÒPP=Archibùso, Arcobùgio, Archibùgio ( Casa )  
 Schiòppo.

AZZARÈIN=Piàstra ( Diz. Mil. ) V. AZZARÈIN,  
 CAN per le loro parti.

BACCHÉTTA = Bacchetta da fucile ( Alb. )

BUS DLA BACCHÉTTA=Sbacchettatura ( Diz. Mil. )

CANNA = Canna. *Quella dell' archibuso ec. in cui si caccia la polvere.*

CHEVABÀLL = Cavastracci. *Strumento che s' usa per trarre lo stoppaccio dall' archibuso o simili.*

CULÀTTA = Càmera. *La parte che nel vòto della canna si fa più stretta vicino a fondo.*

ÈSS = Cartella. *Piastra di metallo liscia ceselata e trasforata che si mette sulla cassa degli archibusi dalla parte opposta alla piastra che porta il cane e il fucile.*

FASSA = Bocchino. *Piccola fascetta di metallo che adorna e stringe il collo della cassa dell' archibugio alla canna. ( Alb. )*

GRAN = Grano.

MÉTTER UN GRAN = Ringranare ( Alb. )

GUÈRDIA = Guardamàcchie, ma meglio Guàrdagrillétto ( Monti ) *Quell' arnese dell' archibuso che difende e ripara il grilletto.*

INCASSADÙRA = Cassa. *Quella parte di legno dove entra la canna dell' archibuso.*

**MIRA** = Misùra, Mira, Guida ( Arrivabene )  
*Quel segno dell' archibuso o simili nel quale si affissa l' occhio per aggiustare il colpo al bersaglio.*

**PASSARÈIN** = Grillétto. *Quel ferretto che toccato fa scattare il fucile.*

**SCHÈLZ** o **MAZZA** = Càlcio. *Parte dell' archibuso che s' appoggia alla spalla.*

**VIDÓN** = Vitóne ( Alb. )

**AVÈIR AL S'CIÒPP MONTÈÈ** = Avère in punto l' archibùgio; cioè *Condotta in sullo scattare.*

**FÈR PAVÙRA CÓN UN S'CIÒPP VÓD** = Bravàre a credènza ( Alb. )

**IMBRAZZÈR AL S'CIÒPP** = Impostàre il fucile. *Spianare il fucile per far fuoco.* ( Grassi )

**LONTÀN UN TIR DA S'CIÒPP** = Distànte còm' è il portàre d' un archibùso.

**MONTÈR AL S'CIÒPP** = Mètterlo in punto. *Condurlo in sullo scoccare, o scattare.*

**STÈR CÓN AL S'CIÒPP ALLA SPALLA** = Star con l' arco tésso. *Vale Stare intento a far checchessia.*

**TRÈR AL S'CIÒPP** = Scaricàre l' archibùso. *Vale Fare uscire la carica col dargli fuoco.*

**S'CIOPPÈR** = Scoppiàre, Schiattàre.

**S'CIOPPÈR DAL RÌDER** = Scoppiàre delle o dalle risa. *Ridere smoderatamente.*

**S'CIOPPÈTT** = Scoppiétto. *Pezzetto di canna di sambuco vòta d' anima, in cui introdotte due palle di carta bagnata una dopo l' altra ed incalzate con una bacchetta vanno scoppiettando, trovandosi la prima sforzata a sprigionarsi per*



*effetto dell' aria compressa dalla seconda* ( Red. Voc. Aret. )

S'CIOPTÈDA = Archibugiàta, Archibusàta, Fucilàta ( Alb. ) *Colpo d' archibuso.*

S'CIOPTÈIN = Archibugiétto.

S'CIOPTÈR = Archibugiàre, Fucilàre ( Alb. )

S'CIOPTÈR = Archibusière. *Chi lavora gli archibusi.*

S'CIUMMA = Schiùma, Spuma.

S'CIUMMA DAL FÈR = Scòria, Rosticci.

BÒNA S'CIUMMA = Buòna lana o lanétta, Lana fina. *Dicesi di persona scaltra, maliziosa, che sa il conto suo.*

FÈR LA S'CIUMMA = Schiumàre, e Schiumàrsi. *Fare o Generare schiuma.*

VGNIR LA S'CIUMMA ALLA BÓCCA = Venir la schiùma alla bócca. *Vale Adirarsi.*

S'CIUMMA = Spumiglia. *Sorta di roba dolce consistente che rappresenta le sembianze di spuma.* ( Cellotti ) ( Alb. )

S'CIUMMÈR = Schiumàre. *Levare, o Tor via la schiuma.*

S'CIUMMÈR LA PIGNÀTTA = Schiumàre, Stiumare la pignàtta.

S'CIUMMÈR LA PIGNÀTTA ( *metaf.* ) = Trarre o Cavar gli occhi alla pèntola. *Vale Trarne il miglior boccone.*

SCòCCA = Gùscio, Cassa ( *V. la Crusca alla Voc.*

CAMERA §. 7. ( Alb. ) *Quella parte di carrozza o altro legno che posa sopra le stanghe, ed è retta da cignoni o dalle molle.*

SCODGHÈR = Scotennàre, Scoticàre. *Levar la cottenna ad un prato* ( Gagliardo ) ( Gran Diz. )

**SC6DSA** = Schéggia. *Sottile striscia di legname ad uso di far corbelli, panierì e simili.*

**SC6DES DLA R6CCA** = Grétole.

**SC6FFIA** = Cùffia, Scùffia.

**CIAPPÈR LA SCÓFFIA** = Pigliàr la bertùccia.  
*Vale Imbriacarsi.*

**ÉT FARÒ UNA SCÓFFIA** = Ti farò un berrettino o una berrétta della chitàrra, del violino o simile.  
*Modo basso usatissimo in vece di dire Te la batterò in sulla testa ( Minucci )*

**SCOFFIÈR** = Scoccoveggiàre. *Burlare, Beffare.*

**SC6L** = Scolatójo. *Luogo pendente per lo quale scolano le cose liquide.*

**SC6L DAL LAVÈLL** = G6la dell' acquàjo.

**SCOLADÌZZ, o SCOLATÌZZI** = Scolatùre. *La materia scolata.*

**SCOLAD6RA** = V. **SCOLADÌZZ.**

**SCOLT6N ( IN )** = In ascólto.

**STÈR IN SCOLT6N** = Stare in ascólto, coll' orécchio téso, a orécchi levàti, in orécchio.

**STÈR IN SCOLT6N ALLA FISSÙRA D'UN USS ec.** = Tenér l'orécchio in ispia alle commessùre dell' ùscio ec. ( Bart. )

**SC6MED** = Disagiato, Scòmodo.

**STÈR SC6MED** = Stare a disàgio.

**SCOMMÉTTER** = Scomméttere. *Gluocare per sostenere un' opinione a patto di perdere o vincere una cosa o somma stabilita.*

**C6SA CHÈ SCOMMTÉMIA?** = Quanto ci ha di buòno? *Modo di chi afferma scommettendo.*

**SCOMMISSA** = Scomméssa.

**FÈR SCOMMISSA MTÉND SÙ AL FÈGN** = Mètter pégno, Mètter sù.

VINZÈR LA SCOMMISSA = Vincere il pégno.  
 SCOMPAGN = Scompagnàto, Spicciolàto.  
 SCOMPAGNÈR = Spajàre, Scoppiare.  
 SCOMUNICA = Scomunica.

ASSÖLVER DALLA SCOMUNICA = Ricomunicàre.  
 SCÖNDER = V. ASCÖNDER.

SCONDÖN ( DÉ ) = Di nascösto, Di soppiatto, Di celàto, Di furto, Alla celàta, Alla sfuggita, Di piatto, Alla macchia, Soppiattöne, In celàto, Per furto, D' invòlo, D' imbollo, Di bèrfia ( Burchiello )

FÈR DÉ SCONDÓN = Fare fudco nell' órcio. *Vale Fare i fatti suoi nascosamente, e in maniera da non essere appostato.*

GUARDÈR DÉ SCONDÓN = V. GUARDÈR.  
 SCÖDRÓLA = Capo a niscöndere.

FÈR ALLA SCÖDRÓLA = Far capo a niscöndere.  
*Giucare a un giuoco fanciullesco così detto.*

FÈR LA SCÖDRÓLA = Far capolino. *Affacciarsi destramente per vedere altrui, e tanto poco che difficilmente si possa esser veduto.*

SCÖNÌR, SCUNÌR = Scolàre. *Fare scolare, Tenere alcuna cosa in modo che scoli.*

SCÖNÌR AL BOCCHÈL = Votàr bèn bène il boccale.

SCÖNSA, GRÉMBIA = Grèmbo. *Quella parte del corpo umano dal bellico quasi infino al ginocchio in quanto o piegata o sedendo è acconcia a ricever checchessia.*

SCONSACRÈR = Disacràre, Disagràre. *Contrario di Consacrare.*

SCÖNÜBIA = Moltitùdine. *Numero copioso, Gran quantità.*

SCOPÀZZA = Fionda, Frónba, Frómbola, Fóna, Scàglia. *Strumento fatto d'una funicella lunga intorno a due braccia, che nel mezzo si divide in due o tre per una lunghezza di circa un palmo, dove si mette il sasso per iscagliare, il quale anch'esso si chiama Frómbola forse così detto da quel frombo ch'ei fa quando egli è in aria, il che si dice Frullàre.*

SCOPAZZÈDA = Sfiandatùra. *Scagliamento colla fionda.*

TIRÈR DEL SCOPAZZÈD = Sfiondàre, Frombolàre ( Alb. )

SCOPAZZÈR = Frombolàre ( Alb. ) Sfiondàre. *Tirar di fromba.*

SCOPAZZÒN = Scapezzòne. *Propriamente Colpo che si dà nel capo a mano aperta.*

SCòPLA, SCOPLòTT = Scappellòtto. *Colpo dato nella parte deretana del capo colla mano aperta.*

SCORBACCIÈR = Scorbacchiàre, Scornacchiàre. *Bociare, e Palesare gli altrui errori e malefatte.*

FÈRS SCORBACCIÈR = Chiarire il pòpolo, e Chiarire semplicemente. *Farsi scorgere coi fatti o colle parole.*

SCORDÈÈ = Distemperàto ( Bart. ) *Parlando di istrumento musicale.*

SCORDÈRS UNA CòSA = Uscir di fantasia alcuna còsa. *Cadér della memòria, Escir di ménte.*

SCORDGADÙRA = Escoriazióne, Scorticaménto, Scorticatùra.

SCORDGADÙRA, O ROTTÙRA DEL BÈSTI DA SÒMA = Guidalèsco. *Ulcere o piaga esteriore del cavallo o d'altre bestie da soma.*

SCORDGHÈE == Scorticàto.

AVÈIRGH PLÈE E SCORDGHÈE == V. PLÈE.

SCORDGHÈR == Scorticàre. *Tor via la pelle. Scorticare vale anche Sbucciare, Cavare altrui di sotto assolutamente danari; che anche diciamo Pelare, Torre altrui rapacemente le sostanze o distruggere colle troppe gravezze.*

SCORDGHÈR LA SÌMIA == Uscìre il vino del capo.

SCORDGHÈR UN PIÓCC PR' AVÈIR LA PÈLLA == V. PIÓCC.

A FA TANT QUÈLL ÈCH TIN CÓMM' È QUÈLL CHE SCÒRDGA == Tanto ne va a chi tiène quanto a chi scòrtica. *Significa che Nello stesso modo pecca ed è punito chi fa il male, che chi lo consiglia e vi consente.*

SCORDGHÌN == Scorticatójo. *Coltello tagliente da scorticare.*

SCORÉZZA == Corèggia, Péto. *Suono di quel vento che si manda fuori per le parti di sotto.*

ÈSSER DAL COLÓR D'UNA SCORÉZZA == Èssere interriato. *Vale Impallidito, Squallido.*

SCÓRSA == Scórsa, Scorrímèto.

DÈR UNA SCÓRSA A UN LÌBER, A UNA SCRITÙRA == Dare una scórsa a un libro, a una scrittura, o simili, *Lèggerlo ad oèchio volànte ( Bart. ) Vale Leggerlo, Rivederlo con prestezza.*

SCÓRSIA == Rincórsa ( Alb. ) *Quel Dare indietro che altri fa per saltare o lanciarsi con maggior impeto e leggerezza.*

DÈR DLA SCÓRSIA == Dar vantàggio ad alcuno nel camminàre. *Lasciarlo andare innanzi un tratto prima di porsi a seguirlo. ( Ariosto )*

SCòRTA == Scòrta.

FÈRS UN PÒ DÈ SCòRTA == Far grùzzolo, Rag-grùzzolàre.

SCòRZA == Scòrza, Cortéccia. *Parlandosi d'alberi.*

== Baccèllo, Bùccia. *Parlandosi di legumi.*

== Gùscio. *Parlandosi di castagne.*

== Pèlle, Bùccia. *Parlandosi di frutta.*

SCòRZA ROGNÓSA == Cortéccia scabbiósa.

SCòRZA, o SCORZÓN == Piallaccio. *Quell'asse che è segata da una banda sola.*

SCORZÈR == Scorzàre, Discorzàre ( Berg. ) *Levar la scorza.*

SCORZÈR == Spetazzàre, Trullàre, Sbombardàre, Buffàre. *Trar coregge.*

SCOSSALÉNA, GREMBIALÉNA == Grembialino da calèsse. *Quel cuojo che cuopre la parte d'avanti d'un calesso o altro simil legno, per difender dal fango e dalla pioggia le persone che vi sono dentro. ( Alb. )*

SCOSSÈDA, o SCONSÈDA, GREMBIÈDA == Grembiàta, Grembialàta. *Tanto quanto può capire nel grembiule.*

SCòTTA == Scòtta. *Lo siero non rappreso che avanza alla ricotta.*

SCòTTA DI ( A ) == Bollènte, Bogliènte. *Addiettivo di vivanda levata allora allora dal fuoco, e calda così che appena si possa soffrire.*

SCòTTA DI ( A ) ( metaf. ) == Caldo caldo, Sùbito sùbito.

SCOTTADÙRA == Cocióre, Coccinòla ( Salv. ) Àrsiône ( Passavanti )

SCOTTÈINT == Bollènte, Rovènte.

SCOTTÈR = Scottàre. *Far cottura col fuoco nel corpo dell' animale.*

GH' È STÈÈ SCOTTÈÈ DALL' ACQUA GHÈLDA HA PAVÙRA ANCH DLA FRÉDDA = V. ACQUA.

ÈSSERGH STÈÈ SCOTTÈÈ DÈL J' ÈTER VOLT = Ès-  
sere accivettàto. *Per metaf. presa dall' uccello che avendo veduta altre volte la civetta ne fugge le insidie, si dice d' uomo renduto accorto da' precedenti pericoli.*

LA GHÈ SCÒTTA *Lo stesso che LA GHÈ BRUSA, e simili nel senso metaf.* = V. BRUSER.

PIÀN BARBÉR CHE L' ACQUA SCÒTTA = V. A-  
CQUA.

SCOTTIẒẒ = Abbruciaticcio ( Aretino )

SCÓVA, o GRANÈRA = Granàta, Scópa. *Mazzo di scope o simili, con legame di rogo o altro col quale si spazza.*

SCOVAẒẒÈNA = Cutréttola, Cutréttà. *Uccello.*

SCOVÈR = Scopàre, Frustàre. *Percuotere con i-  
scope o frusta i malfattori per ordine della giu-  
stizia.*

SCòẒẒ = Còccio, Gréppo. *Pezzo di vaso rotto di  
terra cotta.*

SCòẒẒ = Cónca fèssa. *Per Chi abbia poca sanità.*

SCOẒẒÈR = Rómpere, SpeẒẒàre.

scoẒẒÈR J' óv = Scocciàre le uòva ( Nesi )

SCOẒẒÉTT — ŽUGHÈR A SCOẒẒÉTT = V. ŽU-  
GHÈR.

SCRANA = Scranna, Sèdia, Sèggiola.

LIGHÈR ÈL SCRANN = Intèssere le sèggiòle.

TGNIR I PÉÉ IN ŽIMMA AL TRAVÈS DLA SCRANA  
QUAND' A S' È A SÉDER = Tenére i pièdi a pollàjo.

SCRANÈIN ÈD LÈGN == Scanno.

SCRANÈLL DAL VIOLÈIN == Ponticèllo, Scannèllo ( Berg. ) *Quel legnetto che tiene attaccate o sollevate le corde.*

FÈR AL PÒNT DAL SCRANÈLL == Far pònte, Far pònte delle réni ( Sacchet. ) *Porsi a guisa di ponte incurvandosi.*

SCRANÈR == Seggiolàjo ( Fiorent. )

SCRANLÈIN — FÈR A UN AL SCRANLÈIN == Portar uno a predellìne o a predellùcce. *Si dice quando due intrecciate fra loro le mani portano un terzo che vi si mette su a sedere.*

SCREDITÈR == Svlìre.

SCRIMAJ == V. PERAFÓGH.

SCRITTÙRA == Scritta, Carta, Scrittùra.

SCRITTÙRA, o CARÀTTER MNÙÙ == Occhi di pulce ( Alb. )

CORRÈZER UNA SCRITTÙRA RIANDÀNDLA == Rimescolàrla. *Racconciarla riandandola.*

ÈSSER INDRÉE ÈD SCRITTÙRA == Èssere indiètro un' usànza, Èssere addiètro. *Vale Saper poco, Non aver tutta la cognizione di checchessia.*

FÈR SCRITTÙRA D' UN CONTRATT == Farne carta.

SCRITTURÈL == Scritturàle, Scrivàno.

SCRIVANÌA == Scannèllo. *Certa cassetta quadra, da capo più alta che da piè per uso di scrivervi sopra comodamente, e per riporvi entro le scritte.*

SCRIVER == Scrivere.

SCRIVER A UN ÈD BÓN INCIÓSTER == Fare una lèttera che canti.

SCRIVER IN FUGA == Scrivere con carattere affrettàto ( Bart. )



SCRIVER IN STIL PIÙ BASS = Abbassàrsi nelle stile ( Alb. )

SCRIVER MÈL = Scombiccheràre, Scrivacchiàre ( Aret. ) *Scrivere male e non pulitamente.*

ANDÈR DRITT INT AL SCRIVER = Règger la linea.

FÈR SCRIVER = Fare scrivere. *Per Far notar a debito.* p. e. Volete voi darmi danari, o fare scrivere.

SPROPÒSIT INT AL SCRIVER = Cacografia.

STÈR SCRIVÈND = Avèr la penna in carta.

*Stare attualmente scrivendo.* ( Magalotti )

SCRÒCCA — ANDÈR ALLA SCRÒCCA = V. SCROCCHÈR.

SCRÒCCH, SCROCCÒN = Scrocòco, Scrocòcòne, Arcière. *Che scrocca volentieri.*

SCRÒCCH DÈL J' ÈREM = Scatto.

SCRÒCCH = Serratura a sdrùcciolo, o a colpo. *Piccola serratura la cui stanghetta a mezza mandata è smussa in guisa, che l'uscio spingendolo si chiude da sè; e dicesi particolarmente di quelle che non si chiudono a chiave, e si aprono girando un pallino.* ( Alb. )

SCROCCHÈR, o ANDÈR ALLA SCRÒCCA = Scrocàre, Appoggiàre la labàrda. *Fare checchessia alle spese altrui; e per lo più si dice del mangiare e del bere.*

SCROCCHÈR DÈL J' ÈREM = Scattàre.

SCROLLÈDA = Scòssa, Scróllo, Scrollaménto.

SCROLLÈR = Scuòtere, Scrollàre.

SCROLLÈR ÈL BÒTT = Scuòter le busse, Far dòsso da buffòne. *Vale Comportar busse ec. Non farne caso, ed Avervi fatto il callo.*

**SCRUFULA** = Fòrfora, Fòrfore. *Escrementi secchi e bianchi del capo.*

**SCRÙPEL** = Scrùpolo, e Scrùpulo. *Dubbio che perturba la mente, ed è più proprio delle cose attinenti alla coscienza che d' altro.*

**AVÈIRGH SCRÙPEL** = Farsi coscienza.

**MÈTTER DI SCRÙPEL** = Far coscienza ad alcuno, Metter coscienza.

**SCUCCADÒRA** = Picchiòtto ( Alb. )

**SCUCCHÈR, SCUCLÈR** = Smallàre. V. N6SA.

**SCUDÈLLA** = Scodèlla, Ciotola. *Vasetto cupo che serve per lo più a mettervi entro minestre.*

**FÈR LA SCUDÈLLA** = Scodellàre. *Versare dalla pentola nella scodella la minestra.*

**L' ANDÈ IN TÈRRA CÒMM' UN SACCH DÈ SCUDÈLL** = Si trovò per tèrra rovescio che parve un sacco di stàbbio ( Caro Amor. )

**SCUDLÈIN** = Scodellìno, Ciotolìno. *Diminut. di Scodella.*

**SCUDLÈIN DL' AZZARÈIN** = Scodellìno. *Parte dell' archibuso dove è il focone.*

**SCUDLÈINA** = Scodellìna, Scodellétta, Ciotolétta, Ciotolìna.

**SCUDLÈR** = Lutifigulo, Pentolàjo, Stovigliàjo.

**SCUDLÈR** = Trincàre. *Bere assai.*

**SCUDLÈRA** = Rastrellièra. *Strumento di cucina dove si tengono le stoviglie.*

**SCUDLÒTT** = Ciotolòne. *Vaso da bere senza piede.*

**SCULAZZÈDA** = Sculacciàta. *Percossa che si dà sculacciando.*

**SCULAZZÈR** = Sculacciàre. *Dar delle mani sul culo.*

AVÈR SCULAZZÈÈ AL MÒND == Èssere putta scodàta, Avér pisciàto in più d'una nève, Avère scopàto più d'un céro. *Vale Esser di molta esperienza, e da essere difficilmente ingannato.*

SCULAZZÒN == Sculaccióne, Sculacciàta.

SCULÈÈ == Sgroppàto ( Bocc. )

S'CUMM == Frusco, Il seccaggínoso, Il seccherécio, Secchème. *Si dice di que' Fuscelluzzi secchi che sono su per gli alberi. — Quel legno secco che si forma presso il taglio ai tralci delle viti dicesi Catòrcio.*

SCUR == Oscùro, Scuro, Bujo.

ÈSSER AL SCUR D' UNA CÒSA == Èssere al bujo di chechessia. *Vale Non averne notizia.*

FÈR ÈL CÒS AL SCUR == Far le còse al bujo. *Vale A caso, e senza considerazione.*

TRÀ LUMM, E SCUR == A barlùme.

VGNIR SCUR == Farsi bujo, Abbujàrsi.

SCUR DEL FNÈSTER == Impòste.

SCÙRIA == Frusta, Scuriàda, Scuriàta. *Sferza di cuojo colla quale si frustano per lo più i cavalli.*

BATTÙDA DLA SCURIA == Frustino. *Propriam. quell' accia o simile che è annodata alla frusta per farla scoppiare. ( Alb. )*

CIOCCHÈR LA SCÙRIA == V. CIOCCHÈR LA FRUSTA

SCURIÈDA == Sferzàta. *Colpo di sferza, di frusta.*

SCURÌR == Oscuràre, Scuràre.

SCURÌRS == Farsi bujo, Abbujàrsi.

SCURÒTT == Bujétto. *Alquanto bujo.*

SCURÒTT ED GHÈRNÀ == Brundòtto, Brundòzzo

( Salv. ) Brondòtto ( Serd. )

SCURTADÒRA, o SCURTÒN == Scorciatòja, Traversa,

Scortatója ( Bart. ) Smożžatùra di strada ( Caro Amor. ) *Tragetto, Via più corta.*

SCURTÈR = Abbreviàre.

PER FINÌRLA , E PER SCURTÈRLA = V. FINIR.

SCURZI = Scórcio. *Positura o Attitudine stravagante.*

SCUSÈR = Scusàre. *Procurare di scolare con addurre ragioni favorevoli. — Scusare vale anche Risparmiare checchessia servendo in sua vece.*

ÈSSER JUST CÒMM' È DIR SCUSÈM = Nón se ne far nulla, Dare in nulla o in nonnulla.

PARÒL DITTI PER SCUSÈRS = Paròle escusatòrie ( Bocc. )

SCUSÌR = Scucire, Scusire, Sdrucire.

SCUZZONÈR = Scożžonàre. *Domare e ammaestrare i cavalli e l'altre bestie da soma; e per metaf. Dirozzare alcuno non pratico, Scaltrire.*

## SD

SDAGN = Setóne. *Laccio o Corda fatta di setole per uso di medicare alcun malore de' cavalli.*

SDARÈINA = Spàżžola. *Propriamente Piccola granata di filo di saggina colla quale si nettano i panni. — Sétola, quando è di setole.*

SDAŻŻ = Stàccio. *Specie di vaglio fine con cui si cerne per mezzo di un panno simile alla stamigna, e fatto di crini di cavallo.*

TRÈR AL SDAŻŻ = Fare lo stàccio ( Malm. )

SDAŻŻÈDA = Stacciàta. *Quella quantità di farina che si mette in una sola volta nello staccio.*

SDAŻŻÈIN = Staccétto. *Diminut. di staccio.*

**SDAZZÈR** == Stacciare, Istacciare, Cernere. *Separare collo staccio il fine dal grosso di checchessia; ma si dice più propriamente della farina.*

**SDAZZÈRS** == Vagliarsi, Abburattarsi ( Malmant. )  
*Dimenarsi e scontrarsi come per grattarsi il prudere coll' abito.*

**SDAZZÈR** == Stacciàjo. *Colui che fa o vende gli stacci.*

**SDINDONÈR** == Sdondolare, Dondolare. *Girare in quà e in là una cosa sospesa.*

**SDITTA** == Disdétta, Disgràzia, Sventùra.

**AVÈR LA SDITTA** == Avér disdétta, Èssere in disdétta. *Si dice nel giuoco quando s' ha la fortuna contro.*

**SDOPPIÈR** == Sdoppiare, Scempiare. *Contrario d' Ad-doppiare.*

## SE

**SÈ** == Sé.

**ANDÈR FÓRA ÈD SÈ** == Dare in ismemoràre.

( Bart. )

**ÈSSER FÓRA ÈD SÈ** == Èssere uscito del sénso.

**ÈSSER IN SÈ** == Èssere in suo sénso; cioè *In sentimenti, in senno.*

**TORNÈR IN SÈ** == Risensàre. *Ricuperare gli spiriti.*

**SEBIÓL, SOBIÓL** == V. S'CÌFFEL.

**FÈR AL SEBIÓL** == Sommosciàre, Accartocciàrsi, Incartocciàrsi. *Vale Appassire alquanto, parlando d' erbe, fiori ec.*

SÈCC = Sécchia. *Vaso cupo di legno, col quale s' attinge l' acqua.*

MANDÈR 26 AL SÈCC = Calar la sécchia.

UN SÈCC = Una secchiàta. *Quanto tiene una secchia.*

SECCABRÈGH, SECCACÒL, SECCHÈDA = Seccafi stole, Seccàggine, Rompicàpo, Seccatòre, Mìgnàtta, Zécca, Mósca culàja, Importùno, Appiccatioccio, Mósca cavallina.

SECCATÙRA = Seccàggine, Importunità.

ANDÈR ADRÉA DÈL SECCATÙR = Camminàr per tragètti, Sofisticàre, Cavillàre. *Usar ragioni strane.*

SÈCCH = Sécco.

SÈCCH CÒMM' UN' USS = Allampanàto, Lanter-nùto. *Smunto, Secco in sommo grado.*

AVÈIR AL SÈCCH = Sapér di sécco. *Si dice del vino che nella botte ha preso l' odore del legno.*

GRAN SÈCCH = Seccóre straordinario.

STAGIÓN SÈCCA = Tèmpo di sécco; cioè *Tèmpo di siccità.*

SECCHÈR = Molestàre, Incomodàre, Impacciàre, Nojàre, Tediàre, Infracidàre, Mòvere il còrpo, Stucchevolàre, Infastidire.

ÈT M' HÈÈ SECCHÈÈ = Tu m' hai fràcido.

N' ÈM SECCHÈR = Nón mi rómperò la fantasia.

SÈCCIA = Sécchio. *Propriamente quel Vaso entro il quale si raccoglie il latte nel mugnere.*

SECÓNDA = Secónda, Secondina, Panno, Placénta. *Quella parte carnosa e assai simile a una schiacciata, a cui sta attaccato il tralcio umbilicale, e le membrane del feto, e che esce dall' utero dopo il parto.*

SECONDÈR == Parlàre a bèn piàcere. *Secondare, Lusingare.*

SECRÉT == Segréto.

SECRÉT CÓMM' È 'L TRÓN == Sgolàto, Segréto  
còme un dado; *Dicesi proverb. di Chi si lascia  
facilmente scoprire un segreto.*

DIR IN SECRÉT == Pòrte in credènza.

TGNIR SECRÉT UNA CÒSA == Tenér la gatta in  
saccho.

SÈDER == Sedére. ( Verbo )

SÈDERS INT I CALCAGN == V. CALCAGN.

MÉTTER A SÈDER == Mèttete a sedére. *Fig.  
vale Deporre altrui di carica o simili.*

UN ÈD QUI ÈCH SÈDEN INT LA CASSA DLA ŽÉRA ==  
V. ŽÉRA.

SÈDIA == Sédia. *Vettura a due posti e a due ruote  
per viaggiare. ( Alb. )*

SEDÌL == Sedíle.

SEDÍL, o BANCH DAL CÒRO == V. CòRO.

SEDIÓL == Calessíno ( Alb. )

SÈDOL == Sétole. *Si dicono alcune Piccole scop-  
piature o fessure che si producono nelle mani,  
nelle labbra; nelle palpebre, e specialmente nei  
capezzoli delle poppe delle donne, e cagionano  
dolorosa lacerazione.*

SÉE == Sèi.

FÈR UN SÉE == Far verzìcola, Avér verzìcola.  
*Al giuoco delle pallottole significa Aver tre palle  
al grillo o lecco ( Pros. Fior. )*

SÉGHEL == Ségale, e Ségola. *Sorta di biada più  
minuta e lunga, e di colore più fosco del grano.*

SÈGMA == Fòrma.

SÈGN == Ségno.

AN GH' È GNANCH MANCHÈÈ AL SÈGN == È stata a un pélo che ec.

DÈR INT AL SÈGN == Dare o Trar nel ségno, Dare in bròcco, Imbrecciàre, Imberciàre. *Vagliano Apporsi, Pigliare il nerbo della cosa.*

ÈN BÀTTER A SÈGN == Saltar di palo in frasca.

FÈRS AL SÈGN DLA SANTA CRÓS == Farsi il ségno della cróce. *Vale Segnarsi o sia per divozione, o per meraviglia.*

FÈR SÈGN == Accennàre, Far cénno, Far ségno, Dar ségno.

FÈR STÈR A SÈGN == Fare stare a ségno, o Tenere a ségno. *Vale Costringere ad ubbidire.*

LASSÈRGH AL SÈGN == Lasciàr la tràccia.

PASSÈR AL SÈGN == Passàre i tèrmini, Eccèdere, Trapassàre i limiti, Uscir del convenévole.

PORTÈR, o CONDÜRR A SÈGN == Condürre a bène, a tèrmine, a compiménto, e semplicemente Condürre.

TIRÈR A SÈGN == Trarre a mira férma.

TIRÈR INT AL SÈGN == Dar nel punto in biànco.

*Vale Colpir per appunto, Dar giusto.*

SÈGN ÈD VARÓL == Bùttero. *Ségno o Margine che resta altrui dopo il vajuolo o simili.*

SÈGN CH' ÈS DÀ CÓN LA CAMPANA p. e. ÈD VÈSPER == Tócco del Véspro.

SEGN CH' ÈS FA CÓN LA TÈSTA PER DIR ÈD

SÉ == Capochíno. *Cenno affermativo di capo.*

SÈGRA == Sagra.

SEGRÓL == Piccozzíno. *Piccola scure. ( Alb. )*

SEGUÈINT == Agguagliàto. *Si dice parlando*



*singolarmente di filo, seta, o simili, e vale Per tutto eguale.*

SEGUÈINZA = Sequènza. *Nel giuoco Tutte le carte di un medesimo seme.* ( Gran Diz. )

SÈGUIT ( IN ) = Apprèssò.

SÈJ = Sète.

ALAPÈÈ DALLA SÈJ = Assetatissimo, Allampanàto.

CAVÈR LA SÈI = Dissetàre.

CAVÈR LA SÈJ CÓN DLA CHÈRNA SALÈDA = Cavar la sète col prosciutto. *Cavar un capriccio con danno di lui.*

CAVÈRS LA SÈJ = Dissetàrsi. *Cavarsi la sete.*

MORÌR DALLA SÈJ = Morir di sète, Affogàr di sète, Avère attaccàti i polmóni alle còste per la gran sète ( Fortiguer. ) Allampanàre ( Salvini ) Àrder di sète. *Significano Avere intensissimo o grandissimo bisogno di bere.*

SÈJ = Sévo, Ségo. *Grasso rappreso d' alcuni animali che serve per far candele.*

SÈJD = V. SÈDOL ( malattia )

SÈJD = Sétole. *Propriamente il pelo che ha in sul filo della schiena il porco, ma si trasferisce anche ai peli lunghi particolarmente della coda dei cavalli, e d' altri animali.*

SÈJDA = Séta.

TRÈR LA SÈJDA = Trarre la séta. *Vale Cavare la seta da bozzoli.*

SÈIGN, SÉN = Séno.

ASCONDR' IN SÈIGN = Insenàre. *Riporre, Nascondere in seno.*

MÉTTERS LA TÈSTA IN SÈIGN = V. TÈSTA.

TIRÈRS LA BISSA IN SÈIGN = V. BISSA.

SÈIMPI = Scémpio. *Contrario di doppio.*

SÈIMPI ( *fig.* ) = Scémpio, Scempiato; cioè *Sciocco, Scimunito, Di poco senno.*

SÈL = Sale.

ÈSSER ARRABÍI ADRÉÉ A UNA CÒSA CÓMM' ÈL PÈ-  
GHER AL SÈL = V. PÈGRA.

ÈSSERGH SÙ AL SÈL = Sapér di rame; cioè *Co-  
stare, o Costare assai.*

FÈR DA ALLÓCGH PER N' ALVÈR AL SÈL = Far  
la gatta mòrta, Fare il gattóne, Far la gatta di  
Masino che chiudéva gli òcchi per nòn vedèr pas-  
sàre i tòpi, Fare il gòffo per nòn pagar gabèlla.  
*Vale Far le viste di non vedere o udire, Simulare  
il semplice.*

MÈTTER UN PÒ ÈD SÈL SÓVR' A UNA CÒSA = Sa-  
leggiàre una còsa; cioè *Aspergerla di sale.*

SÈLA = Sala. *Quel legno che entra ne' mozzi delle  
ruote di carri, carrozze, e simili, intorno all' e-  
stremità del quale esse girano.*

SÈLA = Sala, Camminàta. *Stanza principale della  
casa.*

SÈLDA, SALDòN, CAMP IN SÈLDA = Sòdo (sust.)  
Salda ( Alb. )

SÈLDA — DÈR LA SÈLDA = V. ÀMIT.

SÈLLA = Sèlla. *Arnese di cavallo che gli si pone  
sopra alla schiena per poterlo acconciamente ca-  
valcare.*

ARZIÓN = Arcióne. *Quella parte della sella e  
de' basti fatta a guisa d' arco.*

CUSINÉTT = Bardèlla. *Quell' imbottitura che si  
conficca sotto l' arcion delle selle perchè non of-  
fenda il dosso della cavalcatura.*

GROPPÈRA, o SOTTOCÒVA = Groppièra, Posolino.  
*Cuojo attaccato con una fibbia alla sella che va per la groppa sino alla coda, nel quale si mette essa coda.*

PETTORÈL = Pettoràle, Pettièra ( Caro ) *Striscia di cuojo o d' altro che si tiene davanti al petto del cavallo, appiccata alla sella da una banda e affibbiata dall' altra, acciocchè in andando all' erta, la tenga ch' ella non cali indietro.*

QUARTÈNA = Copertina. *Quell' abbigliamento che si attacca alla sella delle bestie da cavalcare, e cuopre loro il dorso.*

STAFFA = Staffa. *Strumento per lo più di ferro pendente dalla sella, nel quale si mette il piè salendo a cavallo, e cavalcando vi si tien dentro.*

STAFFIL DLA STAFFA = Staffile.

ŽINGIA = Cinghia. *Stringa o Fascia tessuta di spago o qualsivoglia altro filato che serve propriamente al tener ferme addosso alle bestie la sella, il basto, la bardella, e simili.*

CHI ÈN PÒL BÀTTER AL CAVALL BATT LA SÈLLA =  
 V. CAVALL.

MÈTTER LA SÈLLA = Sellàre.

MÈTTER LA SÈLLA ALL' ÈSEN = V. ÈSEN.

SÉLLER = V. SÀLLER.

SÈLM = Salmo.

TUTT I SÈLM FINÌSSEN IN GLÒRIA = Ogni salmo torna in glòria. *Si dice quando alcuno ripiglia spesso il ragionamento di quelle cose che gli premono; nel qual senso diciamo anche La lingua batte d'ove il dente duole.*

SÈLSA = Salsa.

L'APTÌT L'È LA MIÓRA SÈLSA CH'ÈGH SIA =  
Appetito nón vuòl salsa.

SÈLT = Salto.

ÈD SÈLT = Di balzo; cioè *Non successivamente.*

FÈR AL SÈLT DAL MONTÓN = V. MONTÓN.

SPICCHÈR DI SÈLT = Spiccar salti. *Far salti.*

SELTALIÓN, SALTALIÓN = Saltaleóne. *Filo sottilissimo di ottone ( Alb. )*

SÈLTAMARTÈIN = Locùsta, Cavalétta, Grillo verde.

SALTÈR CÒMM' UN SELTAMARTÈIN = Salterellàre.

*Fare spessi salti, e non molto grandi.*

SELVADINÈR = Salvadanàjo. *Vasetto di terra cotta nel quale i fanciulli mettono per un piccol pertugio, ch'egli ha, i loro danari per salvarli, non potendoli poi cavare se non rompendolo.*

SEMÈDA = Lattàta. *Bevanda fatta con mandorle o semi di popone, o simili, pesti e stemprati con acqua e colati.*

SEMNÈLL = Spargiménto, Spandiménto.

SEMNÈLL ÈD FORMÌGH = Lista di formìche.

SEMNÈLL ÈD RÓMEL, ÈD SÀNGHEV, ÈD PÓLVRA  
DA S'CIÒPP = Traccia di sémola ec.

SEMNER = Seminàre.

PREPARÈR LA TÈRRA PER SEMNÈRGH = V. TÈRRA.

TORNÈR A SEMNER DÓV S' ÉRA SEMNÉE = Rin-  
granàre. *Seminar di nuovo quando per qualche  
disastro sia andata a male la prima semina.*  
( Gagliar. )

SEMNER = Spàrgere.

SEMNER DLA RÒBA MEÏNTER LAS PÒRTA VIA P. E.  
DLA PAJA, DAL FÈGN ec. = Scancàre (Nesi) *Perdere*

*per terra camminando alcuna parte di ciò che si porta come paglia, fieno e simili.*

SEMOLÈNA = Semolèlla, Semolino. *Sorta di pasta ridotta in forma di piccolissimi granelli che cotta si mangia in minestra.*

SEMPLIÏIÀN = Sempliciòtto, Semplicione. *Vale Uomo inesperto, soro, senza malizia.*

SENSALARÌA = Senseria. *La mercede dovuta al sensale per l'opera sua.*

SENTÈINZA = Sentènza, Giudicamento, Giudizio.  
SPUDÈR SENTÈINZ = Sputar sentènze.

SÉNVA = V. SANVA.

SEPÒLCHER = Sepólcro ( Fiorent. ) *Quel Sepolcro che si fa nelle Chiese nella settimana santa per figurare il tumulo di Gesù Cristo.*

SEPÒLTÙRA = Sepólcro, Buca sepolcràle.

ÈSSER CÓN I PÉÉ INT LA SEPOLTÙRA = Tenere il piede nel sepólcro, Avér la bócca sulla bara, Piatir coi cimiteri, Èssere alle ventitrè ore. *Vale Esser vicino a morire, Esser molto avanzato in età.*

SÈRR = Sièro, Sière. *Parte acquosa del sangue e del latte, mercè di cui le rimanenti parti integranti di questi umori possono facilmente scorrere.*

SÈRRA — SÈRRA = Sèrra sèrra, Léva léva, Bólli bólli. *Tumulto, impeto, o furia nell'azzuffarsi.*

SÈRT = Sarto, Sartóre. — *Quando il Sarto ruba quel che avvanza de' vestimenti ch'ei taglia, si dice che Fa la bandièra.*

SÈRTA = Sartóra ( Alb. )

SÈRVA = Fante, Sèrva, Fantésca.

MATT ADRÉÉ AL SÈREV = Fantàjo.

PARÈIR LA SÈRVA ÈD PILET = V. PILET.

SERVII = Servito.

ÈSSER SERVII DAL FÈST O PR' ÈL FÈST = Èssere aggiustato; cioè *Essere in cattivo grado.*

ÈSSER SERVII MÈJ = Cavar più servigio.

SERVIR = Servire.

SERVIR A TÈVLA = Servir le tàvole.

SERVIRS D' UN LIBERAMÈINT = Fare a fidanza con alcuno.

SERVITÓR = Sèrvo, Servitóre, Fante, Famígljo.

ANDÈR A STÈR PER SERVITÓR = Acconciarsi per servitóre con ec., Pórsi con ec., Méttersi per servitóre.

ÈGH SÓN SERVITÓR = Sóno al piacer suo.

ÈSSER SERVITÓR A UN A PÉE E A CAVALL = Servire uno di còppa e di coltèllo. *Vale Esser pronto a fare ad uno ogni sorta di servitù.*

FERMÈR UN PER SERVITÓR = V. FERMÈR.

MÉTTER UN PER SERVITÓR CON UN' ÈTER = Acconciarlo con altri, Métterlo per servidóre.

TGNIR UN SERVITÓR FAŽÉNDEGH SÓL ÈL SPÈIS = Tenére uno in casa alle spése ( Vasari )

SERVITÓR = Reggiovànde ( Fiorent. ) *Specie di tavolino a più piani che si tiene a fianco della mensa per comodo di mettervi le vivande e i piattelli, che diversamente ingombrerebbero la mensa stessa.*

SERVITÓR = Lucernière. *Strumento comunemente di legno, nel quale si tiene la lucerna col manico.*

SERVITORELL = Servitorino.

SERVITÙ = Servitù.

FÈR LA SERVITÙ A UN AMMALÈÈ = Ministràre un infèrmo.

SERVÌZI = Servìzio.

AN FARÈE UN SERVÌZI LÓNGH UN DI = Nón darèbbe bére a sécchia, Nón darèbbe fuòco a céncio. *Dicesi di chi non fa un minimo servigio e che non costa niente.*

FÈR INT' UN VIAŽ DUU SERVÌZI = Pigliàre due colómbi a una fava, Bàtter due chiòdi a un caldo, Far una via e due servìgi, Pigliar due rigògoli a un fico, Dare a due tàvole a un tratto. *Vale Colla stessa operazione condurre a buon fine due negozj.*

FÈR UN GRAN SERVÌZI = Far servìzio a cièlo; cioè *Un favore accettissimo o grandissimo.*

SERVÌZIÈL = Servižiàto, Servigiàle ( Lasca ) *Che volentieri fa servizio.*

AL N' È BRISA SERVÌZIÈL = E' nón farèbbe un piacer col pégno.

SÈSA, SÈVA = Sièpe, Mácchia. *Chiudenda o riparo di pruni e altri sterpi che si piantano in sui ciglioni dei campi per chiuderli.*

— *La siepe tenuta bassa dicesi forse* = Cesàle ( Salvini )

— *La siepe folta* = Fratta.

— *La mal fatta, o mal tenuta* = Siepàglia.

SÈSA MÒRTA = Sièpe sécca ( Cresc. )

ASCÒNDERS INT LA SÈSA = Insiepàrsi.

FÈR UNA SÈSA D' INTORN' A UN CAMP = Assieparlo.

PER SANTA GNÈSA A CÓRR L' ARSINTÈLLA PER LA SÈSA = V. GNÈSA.

SES6N, SEV6N = Siep6ne. *Accresc. di Siepe.*

SÈTT = Sètte.

MAZZA SÈTT E STRUFFIA QUATTÒRDES = Graddasso, Smargiasso, Spaccamontagne.

SÉVA = V. SESA.

SEV6N = V. SES6N.

## SF

SFANGHÈR = Sfangàre. *Camminare pel fango.*

SFAZZÈÈ, IMPRUDEINT = Sfacciato, Sfrontato, Svergognato, Frònte o Faccia invetriata.

DVINTÈR SFAZZÈÈ = Far frònte di meretrice.

SFÉRA = Saétta. *Indice ovvero quella freccia dell' oriuolo che mostra le ore.*

SFERGADÈINA = Fregacioncèlla.

SFERGHÈR = Fregàre, Soffregàre. *Leggermente stropicciare.*

SFERGHÈRS = Strebbiàrsi. *Stropicciarsi, ed è proprio quello che fanno le donne in lisciandosi.*

SFERGHÈRS D' INTORN' A UN = Soffregàrsi. *Vale Accostarsi, quasi pregando o raccomandandosi o offrendosi.*

SFIDÈÈ = Sfidato, Sfiducciato. *Che non si fida.*

SFIGURÈR, FÈR CATTIVA FIGÙRA = Far cattiva figura ( Alb. )

SFILEDA ( ALLA ) = Alla sfilata, Alla spicciolata, Spicciolatamente, Fuor d' ordine.

ANDÈR ALLA SFILEDA = Andar alla spicciolata ec.

SFILÈR = Sfilare. *Contrario d' Inflare, Disunir lo inflato.*

SFILÈRS = Sfilàrsi. *Si dice dell' Uscir dal suo luogo una o più vertebre nelle reni.*



SFILÈRS ÒCH FA AL PANN = Sfilacciare, Spicciare. *Far le filaccia, ed è propriamente l' Uscir che fanno le fila sul taglio o straccio de' panni.*

SFIÒPLA = V. S'CIÒPLA.

SFOGHÈR LA STIZZA = Svelenàrsi.

SFOGHÈRS D' UNA PASSIÒN. CÓN QUELCHIDÙN = Discredersi, Ricredersi ( Stor. d' Ajolfo ) cón alcuno.

SFÓJA = Sfòglia. *Falda sottilissima di chechessia.*

SFÓJA = Sòglia, Sogliòla. *Sorta di pesce di mare molto stiacciato ed assai dilicato.*

SFOJAZZ = Stracciafoglio, Scartabèllo, Scartafaccio. *Quaderno che i Mercanti tengono per semplice ricordo, notandovi le partite prima di passarle a' libri maggiori.*

SFOJÈDA, FOJÈDA, PASTÈLLA = Pasta fogliata ( V. la Crusca alla Voc. FOGLIATO §. nell' esemp. di Franc. Sacch. )

SFOJÈR = Sfogliare, Sfrondare, Brucàre. *Levar le foglie da' rami. — Parlandosi di viti direbbesi più propriamente Spampinare, o Spampanare.*

SFÓND = Sfóndo. *Spazio vacuo lasciato nei palchi o nelle volte per dipingervi.*

SFÓND = Abbondanza, Còpia, Moltitudine.

SFONDÈÈ = Sfondato, Góla sfondata, Góla disabitata; cioè *Grandissimo mangiatore.*

RICCH SFONDÈÈ = Ricco sfondato.

SFONDÈR = Sfondare. *Rompere chechessia con violenza per penetrare entro.*

SFÓR = Luce, Apertura. *Così chiamasi dagli Architetti il vano di qualunque fabbrica o armata o architravata.*

SFORACCIEÈ DAL VAR6L = Butteràto.

SFORACCIÈR = Foracchiàre, Sforacchiàre, Bucacchiàre. *Forare con ispessi e piccoli fori.*

SFORDIG6N DAL F6REN = Frug6ne del f6rno.

*Legno onde sparpagliansi le brace.*

SFORMÈR ÈL SCHÈRP = Sformar le scarpe.

SFORNÈR = Sfornàre. *Cavar del forno.*

SF6RŽ = Sforžo.

FÈR J' ÒLTEM SF6RŽ = Far l' estremo di sua p6ssa, Dare il suo maggi6re.

FÈR TUTT I SF6RŽ = Spogliàrsi in camicia.

SFORŽÈIN = Spage rinforžàto ( Soderini )

SFORŽÈR = Foržàre.

SFORŽÈR UN USS, UNA FNÈSTRA ec. = Foržàre un ùscio, una finèstra ec.; cioè *Aprirli rompendo il chiavistello od altro.*

SFRANTUMM = Frantùme, Tritùme. *Quantità di frammenti.*

ANDÈR IN SFRANTUMM = Stritolàrsi. *Spezzarsi minutissimamente.*

SFRANTUMÈRS = Stritolàrsi.

SFRASCAMÈINT = Frascheggio. *Romore che fa il vento o altra cosa fra le frasche. ( Salv. )*

SFRASCHÈR I FOLSEÈ = Sbožžolàre. *Levare i bozzoli della seta di sulla frasca.*

SFRATT = Sfratto.

DÈR AL SFRATT = Sfrattàre, Dare lo sfratto, Dare o P6rre il l6mbo o il lembùccio in mano altrù. *Vagliono Licenziare alcuno, Torselo d' attorno. — Scasàre Vale Obbligare altrui a lasciar la casa dove abita.*

SFRÈÈ = Sferràto. *Dicesi di bestia da soma cui manchi alcuna delle ferrature ai piedi.*

SFRÈR = Sferràre.

SFRIS = Sberlèffe, Sberlèffo. *Taglio, Sfregio nel volto.*

SFRIS INT UN LÈGN, o IN ÈTER CÒS = Intaccatura. *Piccol taglio.*

SFRISÈR = Intaccàre, Scalfire, Calterire. *Passare a fior di pelle, Levare alquanto di pelle penetrando leggermente al vivo.*

SFRONTÈÈ = Spavàldo. *Dicesi Quegli che nel portamento, nelle parole, o in checchessia procede sfrontatamente, e con maniere avventate.*

SFRUS = Fròdo. *Il celare alcuna cosa a' gabellieri per non pagar gabella; e la Cosa stessa celata.*

SFRUSADÒR = Frodatóre, Contrabbandièr. *Colui che fa contrabbandi, Che è uso a far contrabbandi.*

SFRUSÈR = Frodàre. *Celare alcuna cosa a' gabellieri per non pagar gabella.*

SFUGONÈÈ = Sfoconàto. *Che ha guasto il focone.*

SFUGONÈÈ = Svivagnàto. p. e. BÓCCA SFUGONÈDA = Bócca svivagnàta; cioè Bocca eccedentemente larga.

## SG

SGABLÈR = Sgabellàre. *Liberare della gabella.*

( Gran Diz. ) ( V. la Crusca alla Voc. GABELLARE )

SGABLÈRS D' UNA CòSA = Sgabellàrsene, Liberràrsene.

SGADÒR = Falciatóre. *Che sega colla falce.*

SGAGIÈÈ = Attillàto, Accóncio, Adórno, Bèn composto.

ANDÈR SGAGIÈÈ = Vestire attillato, Stare lindo, o sulla lindura, o sulle gale, Andare o Vestire lindo, e galante. *Vale Vestire alla moda e in galanteria.*

SGAGIÈÈ = Destro, Scaltro.

SGAGIÈRS = Snighittire, Snighittirsi, Svegliarsi, Sgranchiarsi.

SGAGNÈR, SBATTER = Scuffiare, Pacchiare, Ugnere il grifo o il dente, Sbattere il dente, Toccar col dente, Far ballare i denti, Taffiare, Alzare il fianco, Far buon fianco, Caricarsi, Cuffiare, Morfire, Sbasoffiare, Sparecchiare, Strippare.

SGALÉMBER = Sghémbo.

DÉ SGALÉMBER = A sghémbo, Di sghémbo, A sghimbescio, A schiancio, A scancio, A schisa, A schiso.

ANDÈR DÉ SGALÉMBER = Andare ancajone, Andare sghémbo ( Buonar. ) Cioncolare. *Vale Andare con aggravarsi più sur un' anca che sur un'altra, e ciò per dolore che sia sopraggiunto a quella parte.*

SGALIER = Cavar di mano altrui checchessia. *Vale Indurre altrui a dare alcuna cosa.*

SGALMÉDRA = Garbo. *Grazia che assi nell'operare.*

SGALLONÈÈ = Scosciato.

SGALLONÈR = Scosciare. *Guastare o slogar le cosce.*

SGALLONÈRS = Scosciarsi.

SGAMBÈDA = Spulézžo.

SGAMBINÈR = Spulezzàre. *Menar le gambe, Correre.*

SGAMBURLÓN = Gambuto.

SGANASSÈRS DAL RÌDER = Sganasciàre dalle  
risa. *Ridere smoderatamente.* V. SGHIGNAZZÈR.

SGANNÈR = Sgannàre, Far ricredènte. *Cavare al-  
trui d' inganno.*

SGANNÈRS = Sgannàrsi. *Uscir d' inganno.*

SGANTÈIN = Segatóre.

SGARBADÜZZ = Svenevolóne. *Senza grazia, Sgua-  
jato.*

SGARBAZZA DL' AJ, DÈL ŽIGÓLL ec. = Códà; cioè  
*La parte opposta al capo.*

SGARBÌR = Carpire, Aggraffare.

SGARBUJÈR = Sviluppàre, Distrigàre.

SGARBUJÈR I CAVI, ÈL FILŽ = Ravviàre i ca-  
pelli, le matasse e simili.

SGARGAJÈR = Sornacchiàre, Scaracchiàre ( Alb. )  
*Far sornacchi.*

SGARGAJÓN = Sornacchio, Farfallóne, Farda, Sca-  
raccio ( Detto ) *Catarro grosso che tossendo si  
trae dal petto.*

SGARGARIZZÈRS = Gargarizzàre. *Risciacquarsi la  
canna della gola con gargarismo, detto dal suono  
che si fa, ritenendolo ch' e' non passi allo sto-  
maco.*

SGARGARIZZÈRS ( fig. ) = Sciòrre, Votàre, Scuò-  
tere il sacco, Sgocciolàre l' orciòlo, Sciòrre la  
bócca al sacco, Pigliàre o Scuòtere il sacco pei  
pellicini. *Maniere figurate che vagliono Dire ad  
altrui senza rispetto o contegno tutto quello che  
l' uomo sa; e talora Dire tutto quel male che si  
può dire.*

SGARRÓN = Erróre, Erroraccio, Strafacióne, Mar-  
róne.

SGARZÈR, SCARZÈR = Cardàre. *Cavar fuori il pelo ai panni col cardo.*

SGARZÈR = V. SLUMÈR.

SGATTIÈR = Distrigàre, Discioglierè.

SGAVLÒTT = Bilénco, Sbilénco, Strambo. *Che ha le gambe a balestrucci; cioè storte.*

SGHÈÈ = Segàto. *Reciso con sega.*

SGHÈR = Segàre. *Propriamente Ricider con sega. Si dice però ancora Segàre il fieno ec.*

SGHERBIADÒRA = Scalfittùra, Calteritùra, Intaccatùra. Leccatùra, Escoriaziòne *se la pelle è rivoltata.*

SGHERBIÈR = Scalfire, Calterire. *Levare alquanto di pelle penetrando nel vivo.*

SGHERBLEÈ = Scerpellàto. *Aggiunto d'occhio che abbia arrovesciate le palpebre.*

SGHERBLEÈ = Sciarpellino, e Scerpellino. *Che ha gli occhi sciarpellati.*

SGHERBLÈR = Scoscèndere. *Rompere o Spaccare, e propriamente dicesi di rami d'alberi ec.*

SGHERMGNÈR LA LANA = Spelažžàre. *Trascerre la lana, e quasi pelandola cernere la buona dalla cattiva.*

SGHÈTTA, ARSGHÈTTA = Seghétta. *Dimin. di Sega.*

SGHIBÈZZ = V. SBIÈSS.

SGHIGNAZZÈDA = Sghignazzàta, Sghignazzìo, Ghignàta, Cachinno, Ghignaccio ( Cell. )

SGHIGNAZZÈR = Sghignazzàre. V. RIDER CÒMM'UN MATT.

SGIAVED = Fràgile. *Che agevolmente si rompe, Che dura e resiste poco.*

SGIÉTTA = Seggétta, Sèlla, Predèlla. *Sorta di sedia per uso dell' andar del corpo.*

vès = Pitàle.

S'GNACCHER = Ghirigòro. *Intrecciatura di linee fatta a capriccio di penna.*

SGNIANGLAMÈINT = Gnorgniolaménto. *Verso e lamento del gatto. ( Grillo )*

SGNIANGLÈDA = Miagolàta ( Bracciolini )

SGNIANGLÈR = Miagolàre, Miagulàre, Gnaulàre. *Il mandar fuor la voce che fa il gatto.*

SGNÓR = Signóre.

sgnór DALLA BUZZRA = Signór di Màggio.

sgnór D' ALTO BÓRDO = Signór d' alto paraggio.

PARÈIR AL CAN D' UN sgnór = Avér capellàcci sparsi.

SGNÓR = Signóre, Dio, Domeneddio.

AL NEGARÉV AL sgnór INT LA GRÓS = Dirèbbe che il biscòtto nón avésse cròsta, Negherèbbe il pajuòlo in capo. *Diciamo del Non voler mai confessare cosa che si abbia fatta, quantunque sia manifesta.*

AL sgnór AL SÀ LÙ = Dio lo sa, Dio il sa, Dio sa, Sallo Dio o Iddio, e simili. *Vagliono Mi sia Dio testimonio, Siano testimonj gl' Iddj.*

AL sgnór DIS AJÜTTET TÉ CHE T' AJUTARÒ ANCA MÉ = A téla ordita Dio manda il filo.

AL sgnór I FA E PÒ A GLJ' ACCOMPÀGNA = Dio fa gli uòmini, éssi s' appàjano, o Dio fa gli uòmini e poi gli appàja. *Vale che La gente simile facilmente si unisce.*

AL sgnór LÈSSA FÈR, MA AN LÈSSA STRAFÈR = Domeneddio, o Cristo nón paga il Sàbato. *Dettato*

*esprimente che Il castigo può diferirsi ma non si toglie.*

AL SGNÓR V' AL DICA LÙ = Dio vel dica, o Dio ve lo dica per me. *L' usiamo quando non Sappiamo esprimer da noi quel che vogliamo dire.*

FÀZZA AL SGNÓR = Faccia Dio. *Vale lo stesso che Io non ci penso, A me non importa, Faccia egli quel che vuole.*

L' È AL SGNÓR ÈCH VÓL ACSÉ = È fattura di Dio.

ÓMM DAL SGNÓR = V. ÓMM CRISTIÀN.

PERGHÈR DIO O AL SGNÓR CH' A LA MANDA BÓNA = Pregare Dio che la mandi buona. *Si dice del Rimettersi nel voler di Dio aspettandone l'esito, come dall' incertezza del caso.*

SGOBBÈR = Facchineggiare, Affacchinare, Sgobbare ( m. b. ) ( Fag. )

SGOLLÈÈ = Scollato, Sgolato, Scollacciato. *Col collo scoperto, ed è proprio delle donne quando il tengono scoperto, e colle vesti poco accollate.*

ABIT SGOLLÈÈ = V. ABIT.

SGÓMBER = Ripostiglio. *Luogo ove riporvi le cose che non sono di uso nel momento.*

SGOMBIÈR = Scompigliare. *Disordinare, Confondere.*

SGOMBIÈR = Scompigliare, Turbare. *Alterare e Commuover l' animo altrui, facendo o dicendo cosa che gli dispiaccia.*

SGOMBJ, SGOMBIAMÈINT = Scompiglio, Scompigliamento, Turbazione, Perturbazione, Turbamento, Perturbamento. *Alterazion d' animo.*

SGOMBRÈR = Sgombrare, Sgomberare.

SGOMBRÈR, FÈR SAN MARTEIN = Sgomberare, Sgombrare. *Portar via masserizie da luogo a luogo per mutar domicilio.*



SGÓNFI = Séno. *Enfiatura prodotta dall' aria nelle vesti e simili; e dicesi anche di quella prodotta dall' arte.*

SGORBÈIN = Còrba, Cestóne. *Cesta intessuta di vimini, o d' altra simil materia.*

SGÓRBIA = Sgórbia, Górbia. *Scarpello fatto a guisa di porzione di cerchio per uso d' intagliare e torrire.*

SGózz = Scóssso dall' acqua.

ÈSSER IN scózz = Èssere in iscólo.

SGózz = Sonàti. *Aggiunto ad anni vale Compiti*  
( m. b. ) ( Magalotti )

SGOzzÈR = Sgocciolàre, Gocciolàre. *Versare insino l' ultima gocciola.*

SGOzzÈR = Scolàre. *Fare scolare, Tenere alcuna cosa in modo che scoli.*

SGRAFGNADùRA = Graffiatura, Gràffio, Graffiaménto, Sgràffio. *Lo straccio che fa il graffiare.*

SGRAFGNADàZZA = Sgraffióne.

SGRAFGNÈDA = V. SGRAFGNADùRA.

SGRAFGNÈDA = Rampàta. *Colpo dato colla branca.*  
( Caro )

SGRAFGNÈR = Graffiàre, Sgraffiàre. *Propriamente Stracciar la pelle coll' unghie; e si dice anche d' altra cosa che straccia la pelle a simiglianza di graffio.*

SGRAFGNÈR ( metaf. ) = Sgraignàre. *Rubare, Portar via.* V. GRIFFÈR.

SGRANDìR = Aggrandìre, Grandìre, Ingrandìre.  
*Far grande, Accrescere.*

SGRANÈÈ = Sgranàto, Sbaccellàto.

DENÈR SGRANÈÈ = Denàri contànti.

**SGRANÈR** = Sgranàre. *Cavare i legumi del guscio.*

**SGRANÈR L' UVA** = Sgranellàre, Spicciolàre. *Di-  
cesi propriamente dello spiccare gli acini o gra-  
nelli dell' uva dal grappolo, e da picciuoli.*

**SGRANÈRLA** = Gonfiàre, Sputar tóndo, Stare in sul  
grande, Filar del signóre.

**SGRASP** = V. GRASP.

**SGRIGNAPLÈDA** = Sghignaazzàta, Sghignaazzamén-  
to, Sghignaazzio.

**SGRIGNAPLÈR** = Sghignaazzàre. V. RÌDER CÒMM' UN  
MATT.

**SGRIGNAPLÓN** = Sghignapàppule ( Alb. )

**SGRISÓR ÈD FRÉDD** = Brivido, Brividi, Riprézzo,  
Brisciaménto, Capriccio. *Tremito cagionato ne' cor-  
pi dell' animale dal freddo, e dalla febbre.*

**AVÈIR DI SGRISÓR ÈD FRÉDD** = Abbrividàre, Ab-  
brividire ( Alb. )

**SGROSTÈR** = Scrostàre. *Levar la crosta.*

**SGROSTÈRS** = Scanicàre. *Si dice propriam. dello  
Spiccarsi dalle mura, e cadere a terra gl' into-  
nacati.*

**SGRUGNÈR** = Dar degli sgrugnóni, Dar un gri-  
fóne, Sgrugnàre ( Fortiguer. )

**SGRUGNÈRS** = Sgrugnàrsi. *Darsi de' colpi nel  
grugno, cioè nel viso ( Detto )*

**SGRUGNÓN** = Sgrugnóne, Sgrugno, Sgrugnàta, Stré-  
gola, Strécola ( Caro Mattac. ) *Colpo dato nel  
viso colla mano serrata.*

**SGRUPPÈR** = Sgruppàre. *Svoltare, Cavar del gruppo.*

**SGUALDRÈINA** = Sgualdrina. *Femina vile.*

**FÈR LA SGUALDRÈINA** = Sgualdrineggiàre.

**SGUANZÉNA** = Galantina, e Ganascína ( Fiorent. )

*Quel pizzicotto che si dà altrui per careggiarlo, prendendogli leggermente fra l'indice e il medio l'una delle gote.*

SGUATTARÈR = Sciaguattàre. *Isciacquare, battere, e diguazzare alcuna cosa nell'acqua per pulirla.*

SGUATTARÈRS = Diguazzàrsi. *Proprio delle anitre nell'acqua.*

SGUÀTTER = Guàttero, Lavascodèlle. *Servente del cuoco.*

SGUAZZ, GUAZZ = Guazzo. *Umidità come d'acqua versata.*

FÈR DAL SGUAZZ = Fare guazzo. *Bagnare eccedentemente, Adunare grande umidità.*

SGUAZZAMÓJ—VGNIR AL SGUAZZAMÓJ = Dimojàre. *Liquefarsi, Struggersi del ghiaccio o neve, e del terreno ghiacciato.*

SGUAZZARÓN = Acquaazzóne, Scòssa d'acqua, Rovescio d'acqua. *Gran pioggia.*

SGUAZZÈR = Guazzàre, Guadàre. *Passare a guazzo.*

SGUAZZÈR = Sguazzàre, Scialacquàre, Far tempóne. *Prodigalizzare, Spendere profusamente.*

SGURA = Scura, Scure, Secùre, Accétta. *Strumento di ferro per lo più da tagliare legname.*

SGURA A DUU TAJ = Biciaciùto.

SGURÈDA = Lustratùra, Lustro, Puliménto.

SGURÈDA = Colpo di scure.

SGURÈR = Nettàre, Pulire, Polire, Lustràre, Far liscio, Arrotàre.

SGURÈR DI VÈS ÈD RAM, DÈ' STAGN, D'OTTÓN ec. =

Spuràre ( Redi )

SGUSSA = Fame.

AVÈIR SGUSSA = Avér fame.

SCUSSÈR = V. SGAGNÈR.

SCUSSÈR, o MONDÈR ÈL N6S = Sgusciàre le n6ci.

## SI

SiA = P6rca, Aju6la, Prace ( Redi ) *Quello spazio della terra nel campo tra solco e solco, nel quale si gettano e si ricuoprano i semi.*

FÈR ÈL SII = Imporcàre.

SICCH — LACCH = Nè uti nè puti. *Usato a maniera d' aggiunto significa Non capace nè di bene nè di male.*

SICUR = Sicùro, Cèrto.

ANDÈR PER LA SICÙRA = Ferìr nel mòlle.

ÈSSER SICUR, ŽÈRT D'UNA C6SA = Èsserne chiàro, Èsserne chiaríto.

MÉTTERS IN SICUR = Asserragliàrsi ( Alb. )

SIÈRPA = Ciàrpa. *Taffetà che portano sulle spalle le donne.*

SIÈRPA = Cassétta. *Quella parte della carrozza dove siede il cocchiere per guidare i cavalli.*

SIGILL = Sigillo.

ANDÈR ÈD SIGILL = Sigillàre. *Turar bene, Com-  
baciare.*

SIGILLÈR = Suggellàre.

TORNÈR A SIGILLÈR = Risuggellàre.

SIGURTÈÈ = Mallevadorìa, Malleveria. *Promessa del mallevadore, Sicurtà.*

FÈR SIGURTÈÈ = Mallevàre, Far fidànza. *En-  
trare mallevadore.*

LA SIGURTÈÈ CHI LA FA, LA PÈGA = Chi del

suo vuol èsser signóre, nòn éntri mallevadóre, Chi éntra mallevadóre éntra pagatóre.

SIGURTÈÈ = Mallevadóre, Fidejussóre, Mallevadrice ( *se donna* ). *Colui o colei che fa sigurtà.*

SILLABÈR BÈIGN = Scolpir le paròle. *Pronunciarle bene.*

SILLACCH = Gnažžo, e Grumo *se equivale a CAGGI6N.*

SÌMIA = Scimia, Simia, Bertùccia.

CIAPPÈR LA SÌMIA = Pigliàr la bertùccia. *Vale Imbriacarsi.*

FÈR LA SÌMIA = Imitàre.

SIMITT6N, SIMITTONÉR, SCIMITTONÈR = V. S'MITT6N, S'MITTONÉR, S'MITTONÈR.

SINDACHÈR = Sindacàre, Tenére a sindacàto. *Rivedere altrui il conto sottilmente, e per la minuta.*

SINDACHÈT = Sindacàto, Sindacatùra, Sindacamento. *Rendimento di conto, e anche Quella liberazione, che dopo il rendimento del conto, e la dimostrazione della buona amministrazione ottengono da' superiori coloro che hanno maneggiate le faccende pubbliche.*

SINIGÀJA = Sinigàglia. Città.

FÈR AL PODESTÈÈ ÈD SINIGÀJA = V. PODESTÈÈ.

SINTÀSSI = Sintàssi ( Corticelli ) ( Celotti )

SINTÌR, SENTÌR = Sentire.

FÈRS SINTÌR = Farsi sentire. *Dir con forza le ragioni.*

FÈRS SINTÌR = Farsi sentire. *Dicesi del caldo e del freddo quando sono in grado eccessivo; come Questo caldo, questo freddo si fa sentire.*

SIPÀRI = Tènda, Vèla, Cortina, Proscénio ( Magalotti ) Sipàrio ( Olivo ) ( Berg. ) *Quella tela che distesa dinanzi al palco cuopre le scene finchè si dia cominciamento alla commedia.*

SIRA = Séra.

DALLA MATTÉNA ALLA SIRA = V. MATTÉNA.

INT LA SIRA = Sul calàre del dì ( Bart. )

PRIMA ÈD SIRA = Cól dì ancór vivo ( Detto )

VSÈIN A SIRA = Sul manear del giòrno ( Detto )

SISS = V. ŽISS.

SISTEMÈR = Assestàre, Ordinàre, Pórre in órdine, Sistemàre ( Bern. ) *Aggiustare per l'appunto.*

SIT = Sito. *Positura di luogo; e prendesi talora anche assolutamente per Luogo.*

SIT DLA MASSA DAL RUD = Letamàjo. *Luogo dove si raguna il letame.*

A SIT A SIT = A luògo a luògo.

SITÓN = Cavalòcehio. *Insetto di molte specie e di diversi vaghi colori che per lo più si aggira intorno alle acque,*

## SL

SLADINÈR = Rènder latino, o ladino ( Muratori )

SLAMÈR = Smallàre. *Levare il mallo.*

SLANŽ = Làncio. *Salto grande.*

ÈD PRIMM SLANŽ = Di primo làncio. *Vale Subito, A prima giunta.*

SLAPPAŽŮCCH = Mangiòne, Golóso, ed anche Sciòcco.

SLARGHÈR = Allargàre, Slargàre.

SINTIRS A SLARGHÈR AL CÒR == Sentirsi consolare, riconfortare, Tornar a nuova vita, Racconsolare, Riaversi.

SLATTÈR == Spoppare, Divezzare.

SLAVACC == Dilavamento.

SLAVACCIÈR == Dilavare. *Far perdere la propria virtù per dilavamento.*

SLAVACCIÈR == Invincidire.

SLAVACCIÈR AL STÓMEGH == Invincidire lo stomaco; cioè *Renderlo vincido, molle, e debole.*

SLÈPPA == Schiàffo, Ceffàta, Guanciàta, Gotàta.

S'LÈTTA == Scelta.

FÈR LA S'LÈTTA == Scègliere, Scèrnere.

S'LEZZÈR == Scègliere, Scèrnere, Ricapare ( Caro ) — *Sfiorito si dice di frutta o d'altre cose quando ne è stato trascelto il meglio, o quando sendo brancicate hanno perduto il fiore.*

SLIGHÈR == Slegare, Sciogliere.

SLINTIRS, ALLENTIRS == Allentarsi. *Far che le vesti sieno meno ristrette al corpo* ( Buonar. )

SLIPPA == Disdétta. *Sorte avversa.*

AVÈIR SLIPPA == Èssere in disdétta, Dir cattivo.

SLòFF, SLòFFI, FLòSS == Lónzo, Flòscio, Snervato.

SLOGADÈRA == Dislogaménto, Lussazióne ( Redi ) *Isvoltura* ( Laça ), *Slogatura* ( Olivo ) ( Berg. ) *Parlando d'ossi che vengono fuori del suo acetabulo.*

SLOGHÈÈ == Dislocato, Dislogato, Sconvolto, Travolto, Lussato ( Redi ) *Proprio delle braccia e de' piedi, quando l'osso è uscito del luogo suo.*

SLOGHÈR == Slogare, Sconciare, Stravoltare, Dislocare.

**SLOGHÈRS UNA GAMBA, UN PÈ ec.** = Sconciàrsi, Stòrcersi, Slogàrsi, Dislogàrsi, Lussàrsi ( Redi ) Travoltàrsi ( Sacchet. ) una gamba un piède ec.  
**SLONGHÈRGLA** = Rallungàr la via. *Andar per la via più lunga.*

**SLONGHÈRS** = Allungàrsi.

**SLONGHÈRS ZÓ CÓN UNA CÒRDA** = Collàrsi. *Calare sospeso ad una corda.*

**SLUMÈDA** = Sguardo, Occhiàta.

**DÈR UNA SLUMÈDA** = Balenàre uno sguardo; *aggiugnendosi in giro quando si faccia su di più persone o cose.* ( Manzoni )

**SLUMÈR** = Occhiàre, Aocchiàre.

## SM

**SMACCH ( A )** = A sbacco, A bizzèffe, A ribocco. *Vale Abbondantemente.*

**SMACCHÈÈ** = Smaccàto, Scaciàto.

**SMACCHÈR QUELCHIDÙN** = Smaccàre altrui, Chiarire, e Chiarire il pòpolo. *Vale Svergognarlo per lo più collo scoprire i suoi difetti.*

**SMACCIÈR** = Smacchiàre. *Tor via le macchie da' vestiti.* ( Nesi )

**SMACCIERLÈÈ** = Sprazzàto, Sprizzàto, Chiazzàto, Picchiettàto, Screziàto, Brizzolàto.

**SMAGNÈDA** = Corrosiòne.

**SMAGNÈDA ÈCH RÈSTA DÓV S' È AVÙ UNA FRIDA o UN MÈL** = Fossétta ( Bart. )

**SMAGNÈÈ** = Smangiàto. p. e. Sassi smangiati ( Targioni )

**SMALIZIÈÈ** = Avvedùto, Scaltrito. *Bene istruito.*



**SMALIZIÈR** = Scaltrire. *Di rozzo e inesperto fare altrui astuto e sagace.* — Vale anche Corrompere, Viziare.

**SMALTIR** = Smaltire. *Parlando di mercanzie e simili vale Darle via, Riuscirsene, Esitarle.*

**SMALVÈIN** = Sveniménto. *Lo svenirsi.*

**SMALVÌI** = Gualcito.

**SMALVÌR** = Gualcire, Sgualcire, Malmenàre.

**SMANDGHÈRS** = Smanecchiàrsi ( Fortiguer. )  
*Parlando di secchie e simili.*

**SMANÈZZ** = Moviménto, Agitazióne.

**ÈSSER INT UN GRAN SMANÈZZ** = Èssere in gran moviménto, in grande agitazióne.

**SMANTRUSER** = Mantrugiàre, Brancicàre, Staz-zonàre, Tramenàre. *Maneggiare, Truttar con mano.*

**SMANTRUSÓN** = Brancicatóre, Brancicóne.

**SMARDÓN** = Merdoso. *Imbrattato di merda. U-sasi anche fig. per vilipendio.*

**SMARELTÈR** = Tempellàre.

**SMARGIÀSS** = Chiasso, Rumóre, Romóre.

**SMARGIASSÈDA** = Smargiasseria, Millanteria, Bravàta.

**SMARGIASSÓN** = Smargiasso, Cospettóne, Spac-cóne.

**SMARINÈRS** = V. MOLÌI.

**SMARRÌR** = Scolorire, Smontàre, o Smontàre di colóre, Acciecàrsi. *Diciamo delle tinture che non mantengono il fiore e la vivezza del lor colóre.*

**SMARRÌR** = Bussàre. *Gittar terra e sassi sopra la ragnaja per discacciare gli uccelli onde ap-pannino.* ( Salv. )

**SMARZIR AL ŽĖGH** == Uscir del mǎrcio, Campàre  
o Scampàre il mǎrcio.

**SMASS'ĽERS DAL RĖDER** == Sbellicàrsi dalle risa,  
Ridere sgangherataménte, smoderataménte.

**SMAZZUCCHĖR** == Stillàrsi il cervèllo, Beccàrsi il  
cervèllo, Ghiribizzàre, Fantasticàre, Mulinàre, Af-  
faticàr lo intellètto.

**S'MĖĖ** == Sboccàto. *Aggiunto a fiasco vale Manomesso.*

**S'MĖINTA** == Séme, Semènza, Seménta, Seménte.

s'MĖINTA ÈD CANVA == Canapùccia ( Alb. )

s'MĖINTA ÈD LĖIN == Linséme.

ANDĖR IN s'MĖINTA == Semenžire. *Fare seme,  
Produr seme, Tallire.*

**S'MĖR** == Scemàre.

s'MĖR UNA BOTTIGLIA == Sboccàre un fiàsco.

**SMERGLĖR** == Sbietolàre. *Piangere ma da uomo  
sciocco.*

**SMESDĖR** == Mestàre. *Tramenare, Agitare o con  
mestola o con mano; e dicesi propriamente del  
Tramenare i medicamenti, o altre cose liquide o  
che tendono al liquido.*

DĖI, VĖLTA, PRĖLLA, SMĖSDA == Dàgli, picchia,  
risuóna, martèlla. *Così suol dirsi ad uno che  
adopra ogni sua industria per fare una cosa per-  
fettamente, reiterando più volte le diligenze.*

**SMESDGHĖRS** == Addimesticàrsi.

**SMĖCCH, o SNĖCCH** == Ammaccàto.

**SMĖCCHĖR, o SNĖCCHĖR** == Ammaccàre, Acciaccàre.

**SMĖLŽ** == Smilžo. *Poco meno che vòto.*

**SMINDGÓN** == Smemoràto, e Smimoràto, Dimen-  
ticóne ( Redi ) *Che ha perduta la memoria.*

**SMINGHEL** == Mingherlino, Magrino, Sottillno, Scarzo. *Di membra leggiadre, e agili; contrario di Atticciato, Traversato, e Massiccio.*

**S'MINTÈINA** == Seménta di trefoglio.

**S'MITTÓN** == Moine, Lèzzj. *Spezie di carezze di femine, e di bambini.*

**FÈR DI S'MITTÓN** == Ruzzàre. *Proprio de' fanciulli.*

**S'MITTÓN** == Schifiltà. *Ritrosia, Ripugnanza puerile.*

**FÈR DI S'MITTÓN** == Far delle schifiltà ( Macch. Mandr. ) cioè *Opporre ritrosia a fare una cosa di poco momento.*

**S'MITTONÉR** == Moinière. *Colui che fa moine.*

**S'MITTONÈR** == Far vèzzj, Far moine, Vèzzeggiare.

**SMLòDEGH** == V. **SMOLÈDEGH.**

**SMOCCADÒRA** == Smoccolatùra, Fungo, Móccolo, Moccolàja ( Salv. ) *Quella parte del lucignolo della lucerna, e dello stoppino della candela, che per la fiamma del lume resta arsiccia, e conviene torla via perchè non impedisca il lume.*

**SMÓJA, ALSÌA** == Rannàta. *Quell' acqua che si trae della conca piena di panni sudici gettatavi bollente sopra la cenere. — Il Ranno è di minor forza.*

**FÈR LA SMÓJA AI PAGN** == Dimojàre e Demojàre, dicono gli Aretini; ed è il Tuffar nel ranno i panni lini prima di metterli in bucato. ( Redi )

**SMOJÈR** == Lavàre. *Far pulita una cosa e specialmente i panni lini levandone la sporcizia con acqua od altro liquore.*

SMOJM6N == Pigolóne. *Colui che sempre si duole d'aver poco ancorchè abbia assai.*

FÈR AL SMOJMÓN == Pigolàre, Tenére il cappón déntro e gli aglj fuóra. *Mostrarsi uno più povero ch'ei non è.*

SMOLÈDEGH, MLòTEGH, MOLÈDEGH == Molliccio, Molliccio, Tramolliccio ( *V. l' esemp. di Senec. Pist.* )

SMóNT DLA SCHÈLA == Pianeròttolo.

SMONTÈR == Smontàre. *Scendere.*

SMONTÈR DA CAVALL == Scavalcàre.

ANDÈR A SMONTÈR A GHÈSA D' UN == Andar a scavalcàre a casa d' uno.

FÈR SMONTÈR == Méttere in tèrra.

SMONTÈR, TòR ZÓ, DÈR INDREÉ == Sconfortàre, Dissuadére, Sconsigliàre, Spuntàre alcuno. *Vale Rimovere alcuno dalla propria opinione.*

SMONTÈR ÈD COLÓR == Acciecarsi, Smontàre, Smontar di colóre.

SMòRCIA, o SMòRCIA == Mòrchia, Mòrcia, Amùrca. *Feccia dell' olio.*

SMòRFIA == Lèzio, Ležiosàggine, Smanceria, Moína, Scéda, Smòrfia. *Modo pieno di mollezza ed affettazione usata da donne per parer graziose, e da fanciulli usi ad esser troppo vezzeggiati.*

SMORFIòS == Ležióso, Moinière, Attóso, Cascànte di vèžži.

SMORGAJ == Sornàcchio, Sarnàcchio. *Catarro grosso che tossendo si trae dal petto.*

SMORGAJ == Mocciàja. *Materia simile a' mocci.*

SMORGAJ ( *metaf.* ) == Afatùžžo, Dècimo, Scriàto, Scriatèllo. *Venuto su e cresciuto a stento, Di poca carne, Debole.*

**SMORGAJÈINT** == Infardàto. *Imbrattato con sornacchio.*

**SMØRGAJÈR** == Sornacchiàre, Far sornàcchi; *ed anche Infardàre nel senso di Imbrattar con sornacchio, farda ec.*

**SMORGAJÓN** == Farda. *Sornacchio grande, Sputo catarroso.*

**SMòRT** == Smòrto, Pallido, Squallido.

**DVINTÈR SMòRT** == Smorìre, Impallidìre, Allibbìre.

**SMORTLòTT** == Pallidiccio, Palliduccio. *Che ha del pallido.*

**SMOSTIzzÈÈ** == Ammaccàto, Acciaccàto.

**SMòRCIA** == V. SMòRCIA.

**SMUSSÈR** == Smussàre. *Tagliar l'angolo o il canton di checchessia.*

**SMUSSìR** == Friggere. *Si dice un certo rammariarsi che fanno i fanciulletti, desiderando checchessia, o sentendosi male.*

## SN

**SNEBBIÈR** == Lamicàre, Piovigginàre, Spruzzolàre; *cioè Cader rada e minutissima pioggia.*

**S'NUMM** == Léžj, Moïne ec.

**PIN DÈ S'NUMM** == Lezióso.

## SO

**SòA** == V. SUA.

**SOCCHÈ, UN SOCCHÈ** == Secrétò, Còso, Negòzio, *Qualche cosa cioè, della quale o si ignori, o non vogliasi dire il nome.*

SOCCòRS == Sovveniménto, Ajùto.

SOCCòRS STRAORDINÀRI == Ajùto di còsta. *Dicesi di quel Sovvenimento dato altrui oltre al convenuto.*

SòD == Sèrio, Posàto, Grave.

SòD == Sòdo, Duro. *Che non cede al tatto, che non è arrendevole.* — Sodo vale anche Forte, Gagliardo.

DVINTÈR SòD == Ammassicciàrsi, Assodàrsi.

PARLÈR INT AL SòD == Dire o Favellàre sul sòdo. *Vale Dir da senno, daddovero.*

STÈR SòD == Star sòdo. *Star fermo, Non si muovere.*

STÈR SòD == Star sòdo, o Star sòdo alla màchia, o al macchiòne. *Vagliòno Non si lasciar persuadere nè svolgere a checchessia, o a dir quel ch' altri vorrebbe.*

SOFFIòN == Soffiòne. *Canna traforata da soffiare nel fuoco.*

SOFFIòN == Soffiòne. *Per Ispia. ( m. b. )*

SOFFIòTT == Soffitto, Soffitta. *Palco che si fa sotto l' ultima copertura o tetto degli edificj, o sotto altro palco per abbellimento, e talvolta per comodo di abitare.*

SOFFIòTT D' ARÈLL == Soppàlco.

SòFFOGH == Afa. *Un certo affanno che per gravèzza d' aria o soverchio caldo par che renda difficile la respirazione.*

SòGA == Sòga, Fune, Còrda, Cànapo.

MANDÈR zò CÓN UNA SòGA == Collàre.

SòGA ÈD LÈGNA == Carràta di légna.

SOGHÈR == Funàjo, Cordàro ( Garzoni ) *Chi fa fune.*

SOGHÈR == Legàre con fune.

SOGHÈR ZÓ == Collàre. *Calar con fune.*

SOGHÉTT == Capéstro. *Fune colla quale ordinariamente si legano gli animali.*

SóJ == Bigóncia. *Vaso di legno composto di doghe, senza coperchio, di tenuta intorno a mezza brenta.*

SÓJ DA BUGHÈDA == Rannièr. *Vaso che riceve il ranno che passa dal colatojo.*

SòJA == Sòja. *Spezie di adulazione mescolata alquanto di beffa.*

DÈR LA SÓJA == Sojàrè, Dar la sòja, Dar la quadra. *Adulare beffando.*

SOJÓLA == Bigonciùolo.

SóL == Sóle.

SÓL ANNEBBIÈ == Sóle annacquàto, o abbacinàto. *Vale Che è di luce debole a cagione de' nuvoli.*

AGH BATT AL SÓL == Il sóle vi può.

ALL' ALVÈDA DAL SÓL == Cól sól levànte (Bart.)

ALLA RANDA DAL SÓL == V. RANDA.

ANDÈR ZÓ AL SÓL == Colcàrsi il sóle, Andar sótto il sóle. *Vale Tramontare.*

AVÈIR QUÈLCH CÒSA AL SÓL == Avér tèrra, o della tèrra al sóle. *Vale Possedere beni stabili.*

CÓLP ÈD SÓL == Solàta (Alb.) *Impressione violenta che fa il sole co' suoi raggi.*

CÒTT DAL SÓL == V. CÒTT.

ÈN SAVÈIR GNANCH DA CH' BANDA AS LÉVA AL SÓL == Nón sapér mèzze le mèsse. *Vale Non aver cognizione, Essere poco informato.*

FERMÈRS AL SÓL == Assolinàrsi. *Fermarsi in luogo dove dà il sole. (Alb.)*

L' È VGNÙ AL SÓL AL TÓÓ FNÈSTER == La palla

balza dal tuo o in sul tuo tètto, Tu tièni la fortuna pel ciuffétto.

QUAND AL SÓL VÀ 26 INT AL SACCH A PIÓV PRÈST = Quando il sóle insacca in Giòve non è sàbato che piove. *Prov. denotante che Quando il sole va sotto o tramonta attraverso d' una bassa striscia di nebbioni densi, essendo altrove sereno il cielo, la mattina piove.*

SÓL = Sóllo. *Unico, Non accompagnato.*

SÓL SOLÉTT = Sóllo solétto, Sóllo nato.

SÓL = Téggia. *Vaso di rame piano e stagnato di dentro dove si cuocono torte, migliacci, e simili.*

SÓLA = Suòlo, e nel plur. Suòla, Suòla, e nel plur.

Suòle ( Gran Diz. ) *Parte della scarpa che posa in terra.*

SOLADÙRA DEL SCHÈRP GUASTI = Risolàtura ( Alb. )

SÓLCH = Sólco. *Propriamente quella Fossetta che si lascia dietro l' aratro in fendendo o lavorando la terra.*

SÓLCH TRÀ UNA SÍA E L' ÈTRA = Solcomaèstro ( Gagliar. )

SÓLCH TRAVSADÓR = Sólco acquàjo, Sólco traversàle ( Crescenzi ) *È quello attraverso al campo, che riceve l' acqua degli altri solchi.*

SOLCHÈLL = Gorèllo.

SòLD = Sòldo.

FÈR SòLD = Ridùrsi in danàri, Recàrsi in contànti; cioè *Vender le cose sue, e farne contanti.*

MÈTTER FÓRA I SòLD = Snocciolàre, Slazzèràre.

PAGHÈR LIB, SòLD, E DENÈR = Pagàre a lira e



sòldo, Pagàre il lume e i dadi. *Vale Pagare del tutto, Non lasciare addietro nulla.*

SPÈNDER AL SÒLD PER QUÈLL CH' AL VÀ = Spèndere la sua lira per vènti sòldi. *Vale Avere il conto suo.*

STÈR INT I SÓO ŽINCH SÒLD = Andar in contégno.

SOLDARIA = Soldatésca, Soldateria. *Adunanza di soldati.*

SOLDEÈ = Soldàto.

SOLDEÈ DAL PÈPA = Soldàto da chiòcciole. *Così chiamasi un soldato di poco o nessun valore.*

SOLÈBBI = Sóllo. *Parlando di terreno vale Non assodato, soffice, contrario di calcato, pigiato.*

SOLÈR = Soleggiàre. *Porre al sole il grano o qualsivoglia altra cosa all' oggetto d' asciugarla.*

SOLÈRA = Persiàna ( Alb. )

SOLÈTTA = Scappíno, Pedùle, e nel plur. Pedùli. *Quella parte della calza che calza il piede.*

SÓLFA = Sólfa, Žólfa.

BÀTTER LA SÓLFA = Bàttère il tèmpo, Far la battùta.

SOLFARÈIN = Solfanèllo, Žolfanèllo.

SOLFARÈIN ÈD STÓPPEL = Žolfino. *Stoppino coperto di zolfo per uso di accendere il lume.*

SÓLFER = Žólfo, Sólfo. *Materia fossile che fa levar fiamma a ogni piccola porzion di fuoco nelle cose combustibili, ed avviene ancora dell' artificiale.*

COLÓR ÈD SÓLFER = Colór žolfino.

DÈR AL SÓLFER = Solfàre, Žolfàre ( Salvini )

FUMM DAL SÓLFER = Žolfatùra.

**SòLI** = Sémplíce, Schiétto ( Bart. ) *Contrario di A opera.*

**SòLIT** = Sòlito.

**REGOLÈRS SEGÒND AL SÒLIT** = Andàre in sul fatto; cioè *Governarsi secondo quello che è stato fatto altre volte.*

**SòMA** = Sòma. *Carico che si pone ai giumenti.*

**BÈSTIA DA SÒMA** = Bèstia somàja.

**DRÉE ALLA STRÈDA A S' AJÙSTA LA SÒMA** = Per le vie s' accóncian le sòme. *Vale che In operando si superano le difficoltà.*

**MÉTTER LA SÒMA** = Assomàre.

**QUANTITÈÈ ED SÒM** = Salmeria.

**SòMMA** = Sommàto. *Dicesi la somma raccolta da un conto di più partite.*

**IN SÒMMA DEL SÒMM** = In sòmma delle sòmm.

*Posto averb. vale Per final conclusione.*

**SOMMÈSS** = Ùmile, Sottopòsto.

**SòN** = Suòno.

**ANDÈR A TÈVLA A SÒN ÈD CAMPANÈLL** = **V. CAMPANÈLL,**

**SONADÓR** = Suonatóre.

**BÓNA NÒTT AI SONADÓR** = Addío fave, Buòna nòtte paglieriocio, Bacio le mani ( Magalotti ) ( Menzini ) *Vale Noi siamo spacciati.*

**TOCCHÈR DA PAGHÈR I SONADÓR** = Èssere il pigiàto; cioè *Quegli cui in una conversazione o gioco tocca a pagar per tutti.*

**SONAJ** ( fig. ) = Balórdo, Scimunitó, Babbèo.

**SONÈR** = Sonàre.

**SONÈR A BÒTT** = Rintoccàre. *Sonar la campana a tocchi separati.*

SONÈR CAMPÀNA A MARTÈLL = Martellàre, Sonàre a martello o a stòrmo, Stormeggiàre, Ticchettàre ( Berg. ) *Sonar le campane per adunar la gente.*

SONÈR ALLA LUNGA = Sonàre a distèsa; *Contrario di A tocchi.*

SONÈR I GRUPP = Sonàre a mòrto.

SONÈR O CANTÈR ACSÌ FÒRT CH'ANS SÈINTA J'ÈTER ISTROMÈINT, O 'L VÓS = V. CANTÈR.

SONÈR PR' AL FÓGH, DA FÈSTA, DA MÒRT, PR' AL TÉIMP = Sonàre a fudco, a glòria o a fèsta, a mòrto, a mal témpo.

SONÈR UN DÓPPI = Sonar dóppio, o a dóppio.

*Con più campane.*

SONÈR = Quadràre. p. e. LA N' ÈM SÓNA MIGA

BÈIGN = Nón mi quadra, Nón mi va a genio.

SONÈR = Appicciàre, Appoggiàre.

SONÈR DEL BÒTT ec. = Appicciàr busse ec.

SONÈR = Sonàre ( Minucci ) *per Putire.*

SONÈTT = Sonètto.

SONÈTT CÓN LA CÓVA = Sonètto còl ritornello ( Redi ) Sonètto candàto ( Alb. )

SÓNN = Sónno.

SÓNN ALZÈR = Sónno svegliévole.

SÓNN CH' ÈS FA INT L' ÈLBA = Sonnellino d' òro, o dell' òro.

CRODÈR DALLA SÓNN, O ÈSSER MÒRT DALLA SÓNN = Tracollàre, Cascar di sónno o dal sónno, Morìr di sónno, Sentìrsi una gran cascàggine. *Lasciare andar giù il capo per sonno.*

FÈR ANDÈR VIA LA SÓNN = Disonnàre.

FÈR VGNIR SÓNN = Assonnàre, Insonnàre. *Indurre sonno.*

MÉTTER A DORMÌR UN SÓN = Métter da banda, Métter da parte.

PRIMM SÓN = Primo sónno; cioè *Nel principio del dormire.*

RÓMPER AL SÓN = Rómpere il sónno. *Far destare, Guastare il sonno.*

TRA LA VÈGLIA E 'L SÓN = Sonnacchióni ( avv. )

TROVÈR AL SÓN = Pigliàre il sónno. *Vale Cominciare il sonno.*

VGNÌR SÓN = Assonnàre.

SONNIÓN — IN SONNIÓN = Sonnacchióni ( avv. )

SOPÌ = Sopito, Assopito.

SÓPPI = Sóffio.

INT' UN SÓPPI = In un sóffio, In un sùccio, In un àttimo.

SOPPIÈR = Soffiàre.

SOPPIÈR CÓN AL MÀNTES = Mantacàre. *Soffiar col mantaco.*

SOPPIÈR INT ÈL J' ORÉCC = Soffiàr paròle negli orécchi altrù; *ed anche assolut. Soffiàr negli orécchi ad alcuno. Si dice del Dargli alcuna notizia o avvertimento segretamente; ed anche Andar continuamente instigandolo.*

SOPPIÈRS INT I DI = Far pépe o pižžo. *Vale Accozzare insieme tutti e cinque i polpastrelli; cioè le sòmmità delle dita, il che quando d' inverno è gran freddo, molti per lo ghiado non possono fare.*

SOPPIÈR VIA LA S'CIÙMMA ÈCH VIN AL BUS DAL CONCÓN DLA BÓTT = V. BÓTT.

AL PÓL SOPPIÈRM DEDRÉE = Rincàrimi il fitto.

**SOPPIÈR** = Soffiàre. *Dicesi anche in modo basso del Far la spia.*

**SOPPIÈTT** = Soffiétto. *Strumento col quale spingendosi l'aria si genera vento per accender fuoco o simili.*

**SOPPIÓN** = Soffióne. *Canna traforata da soffiare nel fuoco. — Soffióne dicesi anche altrui in modo basso per Ispia.*

**SOPPRESSÈDA** = Soppressàto. *Sorta di mortadella o salame. (Firenz.)*

**SOPPRESSÈR** = Soppressàre, Stiràre. *Tirare distendendo.*

**SÓRA** = Monaca, Suóra.

**SÓR KÖH VAN A LÈTT** = Monachìne. *Scintille di fuoco che nell'incenerirsi la carta a poco a poco si spengono. — Favolésca, o Falavésca è quella materia volatile di frasche o di carta o di altra simil cosa abbruciata che il vento leva in alto.*

**SORADÓR** = Risciacquatójo. *Canale per lo quale i Mugnaj danno la via all'acqua quando non vogliono macinare.*

**SORÀZZA** = Gufo, Barbagiànni. *Uccello notturno.*

**SÓRD** = Sórdo. *Privo dell'udito.*

**SÓRD OÓMM'** È UNA ZUCCA = Sordissimo, Sordacchióne.

**DVINTÈR SÓRD** = Insordire.

**ÈN PARLÈR MIGA A UN SÓRD** = Nón dire a sórdo. *Vale Dire alcuna cosa ad alcuno che facilmente l'intenda, e prontamente l'eseguisca.*

**FÈR AL SÓRD** = Fare il sórdo, Sonàre la sordina, Fare orecchia di mercatànte. *Si dice di Chi*

*fa vista di non udire, o non vuole intendere.*

L' È UN BRUTT SÓRD QUÈLL CH' ÈN VÓL SINTÌR =  
Ègli è il mal sordo quel che non vuole udire. Si  
dice di Chi fa vista di non udire per non atten-  
dere a fare ciò che gli è detto.

SORDÉNA = Sordina, Sordino. *Certo arnese che  
mettesi agli strumenti perchè rendano minor suono.*

ALLA SORDÉNA = Sordaménte, Alla sorda, Che-  
taménte.

SORDÓN = Sordacchióne.

SÓRGH, SÓREGH = Sórcio, Sórcio Sórice, Sórcce, Tòpo.

SÓRGH DA ACQUA = Tòpo acquaiudlo.

SÓRGH MOSCARDÈIN = Tòpo moscarudlo.

AGH PÓL BALLÈR DÈINTER I SÓRGH = E' vi si  
può giocare o tirar di spadóne. *Dicesi d' alcun  
luogo spogliato di masserizie.*

COLÓR ÈD SÓRGH = Colór topino, soricigno ( Garz. )

QUAND AN GH' È AL GATT I SÓRGH BÀLLEN =  
Dóve nón són gatte i tòpi vi ballano; *od anche*  
Quando la gatta nón è in paése, i tòpi ballano.  
*Si dice quando la brigata non ha intorno coloro*  
*di chi ella ha paura, onde si dà buon tempo tra-*  
*lasciando quel che le conviene fare.*

SORGHÈR = Spillàre, Rinvergàre. *Risaper spiando.*

SORGHÈRA = Sorciàja, Topàja. *Nido de' topi.*

SORGHÌN = Topolino.

SORGHÌN, o SORGHÉTT ( metaf. ) = Cecino, Nac-  
cherino. *Vale Ragazzetto, e si dice per vezzo.*

SORGHÌN ( addiet. ) = Topino, Soricigno ( Garz. )

*Color di mantello di cavalli, asini, e simili.*

SORIÀN = Soriàno, Persiàno, Persianíno. *Aggiunto*

*di color bigio e lionato scopato di nero, proprio singolarmente de' gatti.*

ÈSSER PÈZZ D'UNA GATTA SORIÀNA = V. GATTA.

SORNACC = Mòccio. *Escremento che esce dal naso.*

SORNACCIEÈ, o SORNACCÈINT = Moccicòso, Moccioso. *Imbrattato di mocci.*

SORNACCIÈR = Moccicàre. *Lasciarsi cadere i mocci dal naso.*

SORPRÉNDER = Sopravvenire ( att. ) ( „ Pane un giorno . . . sopravvegnendola tentò di trarla al suo desiderio „ Caro Amor. )

SóRS = Sórso.

SóRS ED VÈIN = Centellíno, Ciantellíno. *Piccolo sorso di vino.*

BÈVER A sóRS = Centellàre, Bére a centellini.

SòRTA = Manièra, Ragiónè, Sòrta, Spézie, Qualità.

SORTUMóS = Acquitrinóso, Acquidrinóso, Acquidóso. *Parlando di terreno.*

SORZIÀ = Bulicàme. *Acqua che sorge bollendo, Sorgente.*

SORZIÈR L'ACQUA = Rampollàr l'acqua. *Il sorgere, lo scaturire che fa l'acqua dalla terra.*

SOSPÈIS = Sospéso.

TGNIR sospÈIS = Tenére in pendènte, Tenére in pònte.

SOSPÌR = Sospíro.

SOSPÌR ACCOMPAGNÈÈ DA SANGIÓTT = Sospíro assinghiozzàto ( Aret. )

TRÈR DI sospÌR = Gettar sospíri, Sospiràre.

SóTT = Sótto.

A GH' È QUÈLL SÓTT = Gatta ci còva; cioè C' è sotto inganno o malizia.

CHI È SÓTT È SÓTT = Zàra a chi tòcca, Zàra all' avvànzo. *Vale A chi tocca per danno.*

DÈR ÈD SÓTT = Dare il gambóne. *Vale Dar coraggio a chi dice di voler fare una cosa.*

DÈR ÈD SÓTT = Andàrne di mèzzo. *Vale Partirne pregiudizio.*

ÈSSER SÈMPER SÓTT = Star punta a punta, Èsser due vólpi in un sacco, Bezzicàrsi, Bisticciàrsi. *Dicesi di persone che sempre garriscono e contendono fra di loro.*

FÈREN SÓTT E DÒSS = Far d' ògni lana un péso, Far d' ògni erba un fascio, Fare a làscia podére.

TIRÈR SÓTT = Dar pasto. *Nel gioco dicesi del Lasciarsi vincere artatamente qualche cosa per tirar su il giucatore, e mostrare di non ne sapere più di lui.*

SOTTÀNA = Sottàna, Gònna, Gonnèlla. *Veste che portano le donne dalla cintola infino a' piedi o sia sopra o sia sotto ad altre vesti.*

SÓTT CÒGH = Sottocudco. *Ajuto del cuoco.*

SÓTT CÒPPA = Sottocòppa. *Tazza sopra la quale si portano i bicchieri dando a bere.*

SÓTT CÒVA = Groppièra, Posolino, Posolatùra, Sottocòda ( Garz. ) Cuojo attaccato con una fibbia alla sella, che va per la groppa sino alla coda, nel quale si mette essa coda.

SÓTT CÒLA = Soggólo. *Parte della briglia.* V. BRÌA.

SÓTT MAN = Sottomàno. *Quasi di nascoso.*

SÓTT PAGN ( avv. ) = Soppànno. *Sotto i panni.*



S6TT PÈ = Solétta. *Quella parte de' calzari che si pone sotto al piede.*

S6TT S6VER = Sottosópra, Contàta ògni còsa ( *a modo d' avv.* ) ,, Io ho roba che, contata ogni cosa, costò delle lire presso a cento ,, ( *Boccac.* )

S6TT S6VER = Di río in buòno. *Ragguagliatamente, L' un anno per l' altro.*

S6VER = Sópra.

ANDÈR S6VER = Riboccàre, Traboccàre, Versàrai, Rìdere, Versàre.

CAZZÈR S6TT S6VER = V. SCARAVOLTÈR.

DÈR S6VER = Ràdere. *Levar via colla rasiera dalla mina il colmo che sopravvanza dalla misura.*

MÉTTER S6TT S6VER = Mèttere in isconvòlta ( *Bart.* )

SOVERP8STA = Soprappòsta. *Sorta d' infermità de' cavalli che si fà intra la carne viva e l' unghia.*

SOVERQUÈRTA = Sopraccàrta. *Coperta della lettera.*

SOVERSCRÌTT = Soprascritta, Indirìzzo. *Voce denotante intitolazione d' una lettera e simili.*

AVÈIR UN BÒN SOVERSCRÌTT = Avér buòna soprascritta. *Fig. vale Aver buona cera.*

SOVERTÀCCH = Sopratàcco. *Suolo sopra il tacco della scarpa.* ( *Alb.* )

SOVRÀN = Sopranno. *Che ha più d' un anno, Che è sopra l' anno; e si dice comunemente de' bestiami.*

= *Per Principe* = SOVRÀNO.

SOVR8SS = Sopròsso. *Grossezza che apparisce ne' membri per osso rotto o scommesso, e mal acconcio.*

SOVRÒSS = Soprapòrta ( Tosc. )

SÒZDA = Sòccio, Sòccita ( Monos. ) *Accomandita di bestiame che si dà altrui perchè il custodisca, e governi a mezzo guadagno, e mezza perdita.*

— Sòccio si chiama poi egualmente il Bestiame che si dà in soccio, e Quegli che così lo piglia.

DÈR A SÒZDA = Dare a sòccio, Associare. *Dare altrui bestiame a custodirsi a mezzo guadagno, e mezza perdita.*

— Dare a sòccio a capo salvo. *Vale Dar bestie a soccio col patto che morendone alcuna colui che le tiene dee in quello scambio metterne un'altra egualmente buona.*

DESFER LA SÒZDA = Disfar la sòccita. *Vale Por fine a un negozio fatto in compagnia con molti, e quindi il dettato Morta la vacca disfatto il soccio; parlando di ogni cosa che cessi per cessar d'altra. ( Alb. )*

## SP

SPACC = Spàccio, Ésito.

L'È AL SPACC ÈCH DÀ AL GUADAGN = Il guadagno consiste in far faccènde ( *Crusca alla V. GUADAGNUZZO nel 2.<sup>o</sup> esempio* )

SPACCHÈDA = Millanteria.

SPACCHÈÈ = Prètto, Sputàto, Maniàto. *È aggiunto di linguaggio. p. e. AL PÈRLA ARSÀN SPACCHÈÈ = E' parla reggiano pretto, sputato ec.; cioè il reggiano del volgo, il pretto reggiano.*

SPACCHÈR = Spaccàre, Fèndere.

SPACCHÈR = Millantàre, Lanciàr campanili, Far

del grande. *Aggrandire e amplificare smoderatamente.*

SPACCÓN = Spaccóne, Smargiasso, Cospettóne.

FÈR AL SPAOCÓN = Tagliar grandi colpi ( Ariosto )  
( Monti )

SPADIDÙRA DI DÈINT = Allegaménto de' denti.

FÈR ANDÈR VIA LA SPADIDÙRA = Dislegàre i  
dènti.

SPADIR I DÈINT = Avére i dènti allegàti.

FÈR SPADIR I DÈINT = Allegàre i dènti. *È quell'effetto spiacevole che fanno le cose agre o aspre ai denti, le quali morse gl' intormentiscono onde si sente una certa difficoltà nel masticare.*

FÈR SPADIR I DÈINT ( metaf. ) = Nón mangiàre di checchessia. *Parlando di cosa che non s' intenda come p. e. AL LATÈIN AM FÀ SPADIR I DÈINT = Del latino io non ne mangio; cioè Non l' intendo.*

SPADLÓN DA RÓMPER LA CANVA = Scòtola. *Strumento di legno o di ferro a guisa di coltello ma senza taglio col quale si scuote e batte il lino e la canape avanti che si pettini per farne cader la lisca.*

SPAGHÉTT = V. FUFFA.

SPAGNÓL = Spagnuòlo.

UN FASS ALLA SPAGNÓLA = La fascina degli Spagnuòli ( Fiorent. ) *Così chiamasi per ischerzo il sole.*

SPAGNOLÉTTA = Spagnolétta. *Specie di serratura delle imposte delle finestre. ( Alb. )*

SPAJÈR = Spagliàre. *Levar la paglia al grano.*

SPALLA = Spalla.

AVÈIR UNA FAMIA ÈD DÉS PERSON AL SPALL =  
Avere una famiglia di dièci persóne alle sue spalle,  
sulle spalle, sulle bràccia, o Tenér-la addòssò.

BUTTÈRS O TRÈRS UNA CÒSA DRÉE DAL SPALL =  
Métterla in nòn calére, Gittàrsela diètro alle spalle,  
Postergàr-la.

DIR MÈL D' UN DEDRÉE DAL SPALL = Scardas-  
sàre, Lavoràr di strafòro, Èssere una cattiva lima  
sórdà, Tagliàr le légna addòssò; cioè *Sparlare*,  
*Mormorare di chi è assente*.

FÈR SPALLA = Fare spalla o spalle; cioè *Spal-  
leggiare*, *Soccorrere*, *Porgere ajuto*.

LÈRGH DÈ SPALL = Spallùto ( Lalli ) ( Berg. )

MÈTTÈRS ÈL GAMB IN SPALLA = V. GAMBA.

STÈR ALLA SPALLA = Star fitto addòssò. *Star  
continuamente d' attorno ad alcuno*.

STRINZÈRS INT ÈL SPALL = Fare spallùcce, Ag-  
groppàr le spalle ( Bart. ) *Vale Restringersi nelle  
spalle per mostrare di non sapere alcuna cosa*.

VIVER AL SPALL DAL CROCIFISS = V. CRO-  
CIFISS.

SPALLÓN = Frodatóre, Contrabbandière.

SPALPUGNÈR = Brancicàre.

SPANÈR = Spannàre. *Torre la panna che si ge-  
nera nella superficie del latte*.

SPAPPLÈR = Scorpàre, Sventràre. *Vale Mangiar  
bene e assai*.

SPAPPLÈRS = Spapolàre, Spappolàre, Spapolàrsi.  
*Non si tener bene insieme, Disfarsi*.

SPARAVER = Sparvièro ( Alb. )  *Rettangolo di le-  
gno con manico verticale sopra cui i muratori  
pongono la calcina*.

**SPARCIER** = Levàr le tàvole, Sparecchiàre.

**SPARÈR** = Risparmiàre. *Astenersi dalle soverchie spese.*

**SPARÈR** = Sparàre, Disparàre, Disimparàre. *Contrario d' Imparare.*

**SPARÈR LA MAN** = V. MAN.

**SPARGLÈIN** = Aspersòrio, Aspèrgolo ( Alb. ) Spruž-zétto ( Tassoni ) *Strumento per aspergere col- l' acqua santa.*

**SPARPAGNÈR** = Sparpagliàre, Sparnažžàre, Star-nažžàre. *Spargere in quà e in là e senz' ordine.*

**SPARS** = Spàragio, Aspàrago, Spàghero. *Erba di foglie sottilissime come il finocchio, della quale si mangiano i talli subito che spuntano dalla terra.*

**SPARSÉNA** = Sparaghèlla.

**SPARSÈRA** = Sparagiàja. *Luogo piantato di spa-ragi.*

**SPARTÈINZA** = Dipartènza.

**FÈR SPARTÈINZA** = Far la dipartènza cón al-cuno. *Prendersi congedo per partirsi.* ( Fagioli )

**SPARTÌR** = Spartìre, Dividere.

**SPARTÌR AL MÈL PER MÈZZ** = V. MÈL.

**SPASS** = Spasso.

**ANDÈR A SPASS** = Andàre a dilètto, a ricrea-zìone, a spasso, a solàžžo.

**MNÈR A SPASS** = V. MNÈR.

**SPATTUZZÈR** = Sbrattàre, Nettare. *Vale anche Le-vare gli impedimenti, Sbrigare, Spedire.*

**SPAVÈINT** = Spavènto. *Infermità de' cavalli che consiste nel movimento sregolato dei muscoli dello stinco e del piede, sicchè camminino come se fos-sero spaventati.*

**SPAVENTAJ** = Spaventàcchio, Spauràcchio. *Cencio o straccio che si mette ne' campi sopra una mazza o in sugli alberi per ispaventare gli uccelli che non calino a guastare i seminati e le frutta.*

**SPAURAZZ** = Spauràcchio, Spaventàcchio. *Cosa che induca altrui falso timore.*

**SPAZZAD6R** = Spazzafórno, Spazzatójo. *Arnese per ispazzare il forno.*

**SPAZZARÈINA** = Spazzola. *Propriamente Piccola granata di filo di saggina colla quale si nettano i panni.*

**SPAZZÈÈ** = Chiàro, Seréno. p. e. **ŽEL SPAZZÈÈ** = Cièl chiàro; cioè *Sereno, Senza nubi.*

**SPAZZÈIN** = Spazzino. *Chi ha cura o ufficio di ispazzare.*

**SPAZZÈR** = Spazzàre. *Nettare il solajo, pavimento o simile, fregandolo colla granata.*

**SPAZZÈR I FAGN** = Setolàre, Spazzolàre. *Nettare i panni colla setola, o colla spazzola.*

**SPAZZÈR SÙ, o RUSCHÈR SÙ** = Buscàre.

**SPAZZÈR VIA, MAGNÈR TUTT' UNA CÒSA** = Sconocchiàre ( Redi ) *Consumare, Finire qualche cosa mangiandola.*

**SPAZZÈTTA** = Spazzola, Sétola, Scopétta. *Arnese notissimo, di cui si fa uso per nettare i panni. — È da notarsi che Setola si chiama propriamente quella spazzola che è fatta colle setole di porco, e Scopetta o Spazzola più propriamente quella fatta di filo di saggina.*

**SPCIÈRS** = Specchiàrsi. *Guardarsi nello specchio o in altri corpi riflettenti le immagini.*

**SPCIÈRS IN QUELCHIDÙN** = Specchiàrsi in alcuno.

*Lo diciamo in significato di Riguardarne l'opere per prenderne esempio.*

SPCONZÈR = Sbocconcellàre. *Mangiar leggermente.*

SPÈCC = Spècchio, Spèglio, Spèra. *Strumento di cristallo piombato da una parte, e che dall'altra riflette l'immagine degli oggetti.*

SPÈCC DLA CARÒZZA = Cristallo.

DÈR INT I SPÈCC = Dar ne' lumi, Dar nelle stoviglie ( m. b. ) *Grandemente adirarsi.*

ÈSSER PULI CÒMM' UN SPÈCC = Èssere pulito o nètto còme uno spècchio. *Vale Esser nettissimo.*

FIGÙRA CH' ÈS VÈD INT AL SPÈCC QUAND A SÈ SPÈCCIA = Postilla.

VÈDER DAL SPÈCC = Bàmbola.

SPÈJ = Spièdo, Spiède, Ischidióne.

SPÈIN = Spino, Rógo, Pruno.

SPÈIN BRUGNÓL = Prugnolo. *Frutice spinoso da siepe.*

ÈSSER INT I SPÈIN = Èssere sulla fune, o Star sulla còrda. *Vale Star coll' animo sospeso o dubbioso, Aspettare con grandissimo desiderio o strugimento.*

SPÈISA = Spésa.

ÈN GUARDÈR A SPÈISA = V. GUARDÈR.

FÈR SPÈISA = Fare spésa di ec. *Comprare.*

L'È PIÙ LA SPÈISA CHE L'ENTRÈDA = La spésa vince l'entràta ( Segni )

RINCÈSCER LA SPÈISA = Gravàre il cósto ( Pecor. )

TGNIR UN SERVITÓR FAZÈNDEGH SÓL ÈL SPÈIS = V. SERVITÓR.

SPÉNA, SPINA = Cannèlla. *Legno bucato a guisa di buociuol di canna per lo quale s' attigne il vino dalla botte.*

BUS DLA SPÉNA = Fecciàja.

SPÉNA = Spina. *Stecco acuto e pugnente de' pruni, delle rose e simili.*

SPÉNA AL CÔR = Coltèllo. *Dolore, pena, pensiero affannoso.*

SPÉNA ( A ) = A spinapésce. *Parlando di panni e simili.*

SPÉNDER = Spèndere.

SPÉNDER ACQUA = Far acqua, Orinàre.

SPÉNDER AL SÒLD FÉR QUÈLL CH' AL VÀ = V.

SòLD.

SPÉNDER ÈD PIÙ ÈD QUÈLL ÌCH COMPÒRTA AL SÒ STÈT = Distendersi più che il lenzuol nòn è lungo, Impòrta tròppo alta.

SPÉRA — PÈRDER LA SPÉRA = Pèrdere la direzióne, o la tramontàna.

SPÉRA D' ÓMM = Schèletro.

SPÉRA ÈD SÓL = Finestràta di sóle. *Dicesi da' contadini l' aprirsi delle nubi subito dopo una pioggia, sicchè vi passi il sole. ( Alb. )*

SPERAMÀN = Palmàta. *Percossa sulla palma della mano.*

SPERAMÀN DI SCARPOLÈIN = Manòpola ( Alb. )

SPERÀNZA = Sperànza.

CHI VIV ÈD SPERÀNZA VÀ A MORÌR ALL' OSPITÈL =

Chi vive a sperànza muòre a stènto.

DÈR SPERÀNZA = Dare appicco.

SPERÈR = Speràre,

SPERÈR BEIGN = Stare a buòna sperànza.



EN PSÈIR SPERÈR GNINT DAL TEL = Il tale è di perdùta sperànza.

EN SPERÈR PIÙ = Èsser cadùto di sperànza.

SPERÈR = Speràre. *Opporre al sole, a un lume o all'aria una cosa per vedere s'ella traspare.* p. e.

SPERÈR j' óv = Sperare le uova.

SPERLUNG6N = Spilung6ne, Sperticàto. *Lungo assai.*

SPERNIGHÈDA = Spellicciatùra. *Dicesi del Mor-  
dersi dei cani; ed anche d'aspra ripresa.*

SPERNIGHÈÈ = Scarmigliàto, Schermigliàto, Sca-  
pigliàto.

SPERNIGHÈRS = Scarmigliàrsi, Rabbaruffàrsi. *Az-  
zuffarsi quasi graffiandosi, guastandosi gli abiti,  
e disordinandosi i capelli.*

SPERNIGHÈRS = Accapigliàrsi. *Vale propriamente  
Tirarsi l'un coll'altro i capelli azzuffandosi.*

SPETNÈÈ = Scóncio, Sciàtto. *Che non si sia accom-  
modati i capelli in testa.*

SPÈTTA ( A ) — VÈNDER A SPÈTTA = V.  
VÈNDER.

SPETTÀCHEL = Subisso. V. FLAGÈLL.

SPÈZI = Spezierie, Spèzie, Aròmati.

SPEZNIÈR = Appiccinire, Rappiccinire, Appiccolàre,  
Rappiccolàre, Diminuire.

SPiA = Spia, Referendàrio, Delat6re, Spi6ne, Sof-  
fi6ne ( m. b. )

FÈR LA SPiA = Èsser referendàrio, Far la péra,  
Soffiàre, Mangiàre spinàcci ( m. b. ) Piscjàr nel  
cortile.

SPIANÈDA = Rispianàto.

SPIANTÈÈ = Spiantàto. *Ridotto in miseria.*

ÈSSER SPIANTÈÈ = Èssere alle màcine.

SPICCAJÈR = Ciondolàre, Penzolàre, Penzigliàre.

*Star pendente o sospeso in aria.*

SPICCAJÓN (A, o IN) = Penzolónè, Penzolóni, A dondolóni. *A maniera delle cose che penzolano.*

SPICCH = Spicco. *Comparsa tra l'altre cose.*

SPICCHÈR = Spiccàre, Staccàre. *Contrario d'Appicare. Levar la cosa dal luogo ov'ell'è appiccata.*

SPICCHÈR DI SÈLT = Spiccar salti; cioè *Far salti.*

SPICCHÈR = Spiccàre. *Dicesi del Comparire tra l'altre cose, Far vista.*

SPICCHÈRS = Žampettàre. *Dicesi de' ragazzi quando cominciano a andare.*

SPICCHÈRS DA UN, DA UN SIT = Spiccàrsi da un luogo, da una persóna. *Vale Lasciarlo, Partirsene.*

SPICCIÈR = Spicciàre, Ispedire, Sbrigàre.

SPICCIERLÈÈ = Indanajàto, Billiottàto. *Asperso di macchie a guisa di gocciole, Tempestato, Macchiato naturalmente di macchie piccole e tonde. — Nel significato di Chi ha DEL FIOCEL dicesi Lentiginóso o Lintiginóso.*

SPIGAZZÈÈ = Gualcìto. *Si dice de' panni pieguti disacconciamente.*

SPIGAZZÈR = Allucignolàre, Gualcìre.

SPIGH = Spiga. *Quella piccola pannocchia dove stanno racchiuse le granella del grano, dell'orzo, e di simili biade.*

SPIGH = Spigolo. *Canto vivo de' corpi solidi.*

SPIGH D' AJ = Capo d'aglio. *Tutto l'aglio intero tolte le fronde.*

SPIGH ÈD PÈTT = Spicchio di pètto.

SPIGHÉTTA = Spinétta. *Spezie di guarnizione fatta di seta e non traforata.*

SPIGHÈR = Spigàre, Spicàre. *Far la spiga o spica.*

SPIGHLADÓRA = Spigolatrice ( Spolverini )

SPIGHLÈR = Spigolàre, Ristoppiàre. *Ricogliere le spiche pei campi mietuti.*

SPIGHLÈR L' UVA = Raspollàre. *Andar cercando i raspolli.*

SPINA = V. SPÉNA.

SPINAZZ = Spinàce. *Erba da cucina.*

SPINAZZ = Pèttine. *Strumento fatto di punte di ferro con cui si pettina il lino, la canapa, e simili.*

SPINCIÓN = Bordóni. *Penne degli uccelli quando cominciano a spuntar fuori.*

SPINCIÓN DAL BASTÓN = Puntàle. V. SPUNCIÓN.

SPINÈLL = Žipolo. *Legnetto da chiudere il foro della cannella.*

MÉTTER AL SPINÈLL ALLA SPINA = Žipolàre.

SPINÓN DLA BÓTT = Žaffo ( Soderini )

SPINTÓN = Frugóne. *Forte colpo di pugno dato di punta.*

SPIOCCIÈR = Spidocchiàre. *Levar via i pidocchi.*

SPIÓN = Spióne.

SPIÓNZEL = V. PIÓNZEL.

SPIOVZÈR, o SPIOVZINÈR = Piovigginàre, Piovegginàre. *Leggiermente piovere.*

SPIÙRA, SPIURÈINA = Prudóre, Prudùra.

SPIURÌR = Prùdere, Pižžicàre.

SPJURIR ÈL MAN == Pizzicàre le mani, Volérne un ròtolo.

SPLADGA == V. PLADGA.

SPLòJA == Grillàja, Catapécchia, Calèstro ( Soderini ) *Campo magro.*

SPLONÈR == Spampanàr le viti, Accecàr le viti.  
*Ripulir le viti troncando tutti i falsi polloni, ed anche Romper coll' unghie il capo dei tralci non destinati a formar la potatura dell' anno seguente.*

SPLòZZER == Bèzzi, Quattrini, Sòldi, Danàri, Lampanti.

SPNACC == Pennàccio.

SPòLA == Cannèllo. *Pezzuolo di canna sottile tagliato tra l' un nodo e l' altro , che serve a diversi usi di lavorii di drappi o panni.*

SPòLA PINA ÈD FIL == Ripièno.

FÈR ÈL SPÒL == Accannellàre , Fare i cannelli ( Alb. )

FÈR ÈL SPÒL O I FUS ( parlando di gatti ) == V. FUS.

SPOLìCC, SPOLÈTT == Spolétto. *Il fuscello della spola in cui si infila il cannello del ripieno.*

SPOLìCC == Puntàle. *Pezzetto di metallo appuntato che mettesi all' estremità degli aghetti, o delle stringhe.*

SPòLVER == Pólvere. *Arena preparata , ovvero limatura d' ottone o simili che si getta in sullo scritto fresco onde non si sgorbii. ( Alb. )*

SPOLVRàZZ == Polverio. *Quella quantità della polvere che si leva in aria , agitata da vento o da altra cosa.*

SPOLVRÈIN == Polverino. *Vaso foracchiato in cui*

*si tiene la polvere per mettere in sullo scritto di fresco.*

**SPOLVRÈINA** = Spolverina. *Sopravveste da viaggio per riparo della polvere.* ( Alb. ) ( Baruff. ) ( Berg. )

**SPOLVRÈR** = Spolveràre. *Levar via la polvere, Ripulire.*

**SPOLZÈR** = Spicchiàre ( Fiorent. ) *Dividere ne' suoi spicchi un capo d' aglio, una melarancia ec.*

**SPÓNDA** = Spónda. *Parapetto di ponti, pozzi, fonti, e simili.*

**SPÓNDA DAL CARR** = Còscia del carro.

**SPÓNDA DAL LÈTT** = V. LÈTT.

**SPÓNDA DAL BIGLIÈRD** = Mattonèlla ( Alb. )

**TIRÈR ÈD SPÓNDA** = Far mattonèlla ( Detto )

**SPÓNDA ( metaf. )** = Appòggio. *Vale Ajuto, favore di chicchessia,*

**SPÓNGA** = Spugna.

**SPÓNGA DAL CALAMÈR** = Péli, Stracci ( Fiorent. )

*Quella borra di seta che si mette nel calamujo inzuppata d' inchiostro.*

**SPONGHÈDA** = Pinocchiato, Spongàta ( Tassoni )

**SPòRCH** = Sòzzo, Spòrco, Làido.

**SPòRCH ÈD TÈRRA** = Terróso.

**DVINTÈR SPòRCH** = Assozzàrsi.

**SPORCHÌZZIA** = Sudiceria, Sucideria, Sporciàia.

**SPòRTA** = Spòrta, Spòrtola ( Caro Amor. )

**ANDÈR INT UN SACCH, E TORNÈR INT UN BAVULL, O INT UNA SPòRTA** = V. SACCH.

**SPORTÉE DEL FNÈSTER** = Impòste.

**SPORTÈLL** = Sportèllo.

**SPòRTLA** = V. SPòRTA.

SPòS == Spòso.

ANDÈR AI SPòS, o A NòZZ == Andar a nòzze, alle nòzze, a un pajo di nòzze. *Vale Andare ai conviti che si fanno in occasione delle nozze.*

CAMRA DI SPòS == Tàlamo ( Salv. )

MÉSSA DI SPòS == Méssa del congiunto. *Quella messa che si celebra nella benedizione degli sposi.*

SPOSÈR == Sposàre.

AVÈIR SPOSÈÈ UNA MÀSSIMA == V. MASSIMA.

SPRACCCHÈRS == Allargàrsi.

SPRACCòN == V. SBREGAVÈIR.

SPRICCH == Spruzzò, Sprùzzolo, Sprazzo. *Spargimento di materia liquida in minutissime gocciolate.*

SPRICCH ÈD FANGH == Zàcchera, Schiizzo di fango, Tòcco di fango ( Bart. )

SPRICCHÈR == Spruzzàre, Spruzzolàre. *Leggiermente bagnare o si faccia colla bocca socchiusa mandando fuor con forza il liquore che vi s' ha dentro, ovvero colle dita bagnate, o con ispazzole ec.*

SPRICCHÈR == Schiizzàre. *Scaturire con impeto a piccoli zampilli; parlando di liquidi.*

SPRòCCH == Sbròcco, Spròcco, Bròcco, Stécco.

SPRòCCH DA MÈTTER INT I TACCH DÈL SCHÈRP == Bulettime di légno.

SPRòCCH ( metaf. ) == Stécco. ( „, E perchè quello stecco di quella possessioncella di quel povero uomo gli era sempre negli occhi . . . . . „ Firenz. )

SPRòN == Spròne, Speròne. *Strumento col quale si pugne la cavalcatura, acciocchè ella affretti il cammino.*

RUDLÈINA DAL SPRòN == Spronèlla. *Stella dello sprone.*

- A SPRÓN BATTÙÙ == A sprón battùto, o a sprón battùti. *Vagliano Velocissimamente, A tutto corso.*
- SPRÓN DAL GALL o DAL CAN == Spróne. *Quello unghione del gallo che egli ha alquanto di sopra al piè; e similmente quel del cane.*
- SPRÓN DEL MURAJ, DI FIÙMM == Spróni, Rimpello ( Alb. ) *Si dicono alcune muraglie per traverso che si fanno talvolta per fortificare le mura ec.*
- SPRONÈDA == Spronàta, Fiancàta. *Colpo che si dà cogli sproni nel fianco al cavallo.*
- SPRONÈDA == Spronàja. *La piaga che fa la per-cossa dello sprone.*
- SPROPÒSIT == Spropòsito.
- SPROPÒSIT DA CAVALL == Mäschio suaríone ( Bart. )  
Spropòsito da cavàllo, Spropòsito da pigliàr còlle mólle.
- SPROPÒSIT INT AL SCRIVER == Cacografia. *Errore nello scrivere.*
- FÈR o DIR DI SPROPÒSIT == Spropositàre.
- SPROPOSITEDAMÈJNT == Sformataménte, Sbardellataménte ( m. b. ) Fuòr di fóрма, Smisurataménte, Stemperataménte, Smoderataménte.
- SPROPOSITÈÈ == Sformàto, Disorbitànte.
- SPRUZZ == Spruzzo, Sprùzzolo, Spràzzo.
- SPRUZZÈR == V. SPRICCHÈR.
- S'PSUMM == Fondigliuòlo, Posatùra. *Rimasuglio di cose liquide.*
- SPTONÈR == Sbottonàre, Sdilacciàre.
- SPUBBLICHÈR DAPERTÙTT == Bandire.
- SPUDA == Sputo, Sciliva. *La materia che si sputa e l'atto stesso di sputare.*
- TACCHÈÈ CÓN DIA SPUDA == Appiccàto còlla

céra o còlla sciliva. *Dicesi di una cosa applicata a un' altra leggermente, e che con facilità possa disgiungersi; e si usa così al proprio, come al figurato.*

MAGNÈR PAN E SPUDA, o VÌVER ÈD PAN E DÈ SPUDA = Vivere di limatùra, Far vita strétta, Stiracchiàr le milže, Nón avér pan pei sabati. *Vale Stentare.*

SPUDACCIARÓLA = Sputacchiàra. *Sorta di vaso da sputar dentro.*

SPUDACCIARÓLA = Tielismo. *Spezie di malattia nella quale frequentemente si sputa.*

SPUDEÈ = Sputàto.

NÈE E SPUDEÈ = Prètto sputàto, Maniàto, Puro e prètto, Vivo e véro. *In modo basso vale Somigliantissimo, Che pare l' istessa cosa per l' ap-punto.*

SPUDÈR = Sputàre. *Mandar fuori scialiva, cat-tarro o altra cosa per bocca.*

SPUDÈR ADDÈS DISCORRÈND = Spružžar a vèn-to. *Dicesi quando alcuno parlando sputa altrui nel viso. ( Serd. )*

SPUDÈR SENTÈINŽ = Sputar sentènze. *Vale Pro-ferir sentenze con affettazione, e dove non occorre.*

ÈSSER, o N' ÈSSER CÓMM' È SPUDÈR IN TÈRRA ( che anche dicesi ÈSSER o N' ÈSSER CÓMM' È TI-RÈR UNA PRÈISA ÈD TABACCH ) = Èssere còme bére un uovo, o Nón èsser lòppa. *Vale Essere o Non essere cosa facile.*

SPUDÈR ( parlando di panni ) = V. SFILÈRS.

SPULGHÈR = Spulciàre. *Tor via da dosso le pulci.*

SPUNCIOŃ = Górbia, Calža, Calžuolo. *Picciol ferro*



*fatto a piramide, ma ritondo, nel quale si mette il piè del bastone come in una calza.*

SPUNCIÓN ÈD J' OSÉÉ = V. SPINCIOŃ.

SPUNTER = Spuntare. *Levar via, Guastar la punta.*

SPUNTERLA = Spuntare alcuna cosa, Sgararla, Sbarbare, Vincer la prova. *Vale Ottenere da chichessia alcuna cosa o per arte o per forza.*

SPUNTERGNÈR = Punzecchiare.

## SQ

SQUACCIÈR = Scoprire.

SQUACCIÈR J' ALTARÈIN = Scoprire gli altari, o un émbrice. *Vale Dir cose che altri vorrebbe che si tacessero per non essere di suo servizio che il pubblico le sappia.*

SQUAQUARÈR = Squaccherare, Squacquerare. *Propriamente Cacar tenero.*

SQUAQUARÈR ( *fig.* ) = Svertare, Sgocciolare il barlétto, o il barlòtto o l' orciuòlo. *Vale Dire senza riguardo quel ch' è occulto e che si dovrebbe tacere.*

SQUAQUARÓN = Ciarlone, Ciarlatore.

SQUAQUARÓNA = Ciarlona.

SQUASS = Scòssa d' acqua, Rovèscio d' acqua, Follata d' acqua. *Pioggia di poca durata ma gagliarda.*

SQUASSADEINA = Scossétta, Crollatèlla ( *Berg.* )

SQUASSÈDA = Scòssa.

SQUASSÈÈ = Divèlto, Pàstino, Pastinazióne.

FÈR DAL SQUASSÈÈ = Divèrre.

SQUASSÈR = Squassare. *Scuotere con impeto.*

SQUASSÈR I FÈRR ( *metaf.* ) *Lo stesso che ÈSSER INT I RÙZZEL* = V. RÙZZEL.

SQUÈRT = Scopèrto.

ARMAGNÈR'AL SQUÈRT = Rimanére allo scoperto. *Dicesi di chi non può essere pagato o per non v'essere il pieno, o per esseroi crediti privilegiati o anteriori.*

SQUÈRZ = Sfoggio.

FÈR UN GRAN SQUÈRZ = Sfoggiare con lusso.

SQUÈS = Squasilio. *Maraviglia eccedente.* ( Baruf. )

FÈR DI SQUÈS = Strabiliare, Strabilire ( *usati anche in signif. neut. pass.* ) Trasecolàre, Strasecolàre, Spantàre ( v. b. ) *Maravigliarsi fuor di modo.*

PIN DÈ SQUÈS = Miracolàjo. *Colui che per poco grida al miracolo, Che fa le meraviglie d'ogni cosa* ( Caracciolo )

SQUINCI ( IN ) = In galla, Attilataménte, In paràta.

SQUINTERNÈR = Squinternàre. *Sconcertare, Disordinare.* ( Bocalini ) ( Berg. ).

## SR

SRAGAZZÈR = Bamboleggiare. *Far cose da bambini.*

S'RAJA = Impòsta. *Legname che serve a chiudere uscio o finestra.*

S'RAIA DAL FÖREN = Lastróne, Chiusìno ( Alb. )

S'RAJA DEL CIÀVEGH = Saracinésca. *Si dice quella Serratura di legname o simile che si fa calare da alto a basso per impedire il passaggio alle acque.*

**SRAJSÈR** == Sbarbàre. *Svegliar dalle barbe.*

**SRAZZÈR** == Estirpare, Distirpare. *Levar via in maniera che non ne rimanga più sterpo.*

**S'RÈIN** == Seréno, Stellàto ( *a modo di sust.* )  
( „ Egli era uno stellàto che faceva un chiarore grandissimo „ Cellini )

L' È UN S'RÈIN CH' ABBÀJA == Egli è un seréno che smàglia. *Dicesi quando di notte il cielo è chiarissimo.*

**SRIZZÈR** == Diricciàre, Sdiricciàre. *Cavare i marroni e le castagne de' ricci.*

**SRUZNIR** == Dirugginàre. *Nettare il ferro dalla ruggine.*

## ST

**STÀBIL** == Stàbile, Bène sòdo ( *Lasca* ) *Contrario di Mobile, e si dice di case, poderi, e simili beni che non si muovono nè possono muoversi.*

FÈR ANDÈR UN STÀBIL A FAMJ DA SPÈISA ==  
V. LAVORÈRS IN CÀ.

PICCOL STÀBIL == V. LOGRÉTT.

**STABLIDÙRA** == Copertùra, Intònieo, Intònaco, Intonicàto. *Ultima coperta di calcina sopra l' arricciato del muro in guisa che sia liscia e pulita.*

CASCHÈR LA STABLIDÙRA DAL MURAJ == Scannicàre.

**STABLIR** == Intonacàre, Intonicàre, Dar d' intònaco.

**STACCHÈR** == Staccàre, Distaccàre.

STACCHÈR A PÒCH A PÒCH QUELCH PORZIÒN D' UNA CÒSA == Scalficcàre ( *Bellini* )

STADÉRA == Stadéra,

MÈRCH == Romano, Piombino.

PIÀTT == Guscì, Còppe ( Alb. )

RAMPÈIN == Appiccagnolo della bilancia ( *Crusc. alla V.* APPICCAGNOLO *nell' esempio.* )

STANGHÉTTA == Stilo, Ago.

STAFFA == Staffa. *Strumento per lo più di ferro, pendente dalla sella, nel quale si mette il piè saliendo a cavallo, e cavalcando vi si tien dentro.*

TGNIR AL PÈ IN DÓO STAFF == V. PÈ.

TGNIR LA STAFFA == Tenér la staffa. *Far forza alla staffa acciocchè non giri la sella quando alcuno sale a cavallo.*

SALTÈR VIA AL PÈ D' INT LA STAFFA == Pèrder la staffa. *Uscire il piè della staffa a chi cavalca.*

STAFFA == Cógno della calza. *Quella parte d'una calza dove le maglie andanti si dividono, e cuoprono le noci del piede.* ( Alb. )

STAFFA DLA VANGA == Vangile, Stécca. *Quel ferro o legno che si mette nel manico della vanga, sul quale il contadino posa il piede, e aggrava essa vanga per profundarla bene nel terreno.*

STAFFÉTTA — CALZÉTT A STAFFÉTTA == Calze a staffétta, e a staffa. *Diconsi le calze simili alla staffa, fatte senza peduli.*

STAGIÓN == Stagione.

MÈZZA STAGIÓN == Mèzzo tèmpo ( Bart. ) cioè *Primavera e Autunno.*

STAGN == Saldo, Sòdo, Duro. *Che non è arrendevole.*

ANDÈR STAGN == Andar còl piè fèrmo ( Guarrini )

STAGNADÓR == Saldatójo. *Strumento per saldare.*

( Alb. )

STAGNÈR == Stagnàre. *Coprir di stagno la superficie dei metalli.*

STAGNÈR == Stagnàre, Ristagnàre. *Vale Far cessare di gemere o di versare.*

STAGNÈRS == Stagnàrsi, Ristagnàrsi. *Cessar di gemere, di versare.*

STAJUZZÈR == Tagliuzzàre, Cincischiare, Cinci-  
stiàre. *Tagliar male e disegualmente.*

STALÀDI == Stantio, Vièto. *Parlando di commestibili, escluso il Pane che dicesi Raffermo.*

STALL, o BANCH DA CÉSA == Panca, Banco.  
*Arnese di legno sul quale possono sedere più persone insieme. — L'italiano Stallo vale Sedia Vescovile ( Borghini ) e Spartimento nel coro dei capitoli e conventi per cadaun canonico o religioso ( Nesi )*

STALLA == Stalla.

STALLA DI BÓO, E DEL VACCH == Bovile ( Gagliar. )

ÀNDIT == Corsia.

GRÈPPIA == Mangiatója.

PÒSTA == Pòsta.

SCALÀMPIA == Assito.

SOLCHÈLL == Gorèllo.

STALLADEGH == Stallàggio. *Vale Quel che si paga all' osteria per l' alloggio delle bestie, e l' Albergo stesso delle bestie, che dicesi anche Stalla.*

STAMBERGA == V. BARÀCCA.

STAMBI DI PòRCH == Porcile, Stipa ( Caro Amor. )

STAMBI DEL PÈGHER == O vile, Pecorile.

STAMBI DEL CHÈVER == Caprile.

STAMBI6L == Stabbìnòlo. *Piccola stalla* ( Salv. )

STAMPA == Stampa.

STAMPA DAL DIÈVEL == Póffar del móndo, Córpo di Bacco, o di Dianòra.

AL STÀ LÉ FER STAMPA ÈD CASTAGNÀZZ == V. CASTAGNÀZZ.

STAMPÈR == Stampàre.

STAMPÈR ALLA MÀGGIA == Stampàre alla màchia. *Vale Stampare di nascosto, di frodo.*

STANGA == Stanga, Mažza. *Bastone grosso che serve a diversi usi.*

STANGA DA FÈR LÉVA == Manovèlla, Manovèllo.

STANGA DLA PÒRTA == Stanga.

STANGHÈDA == Stangàta. *Colpo di stanga.*

STANGHÈR == Stangàre. *Puntellare, e Afforzar colla stanga.*

STANGHÈR == Dare stangàte. *Percuotere con istanga.*

STANGHÈTTA DLA FÌBBIA == Traversa della fibbia.

STANGHÈTTA DLA STADÉRA == Stilo, Ago.

STANG6N == Stangóne. *Stanga grande.*

STANGONÈDA == Stangonàta. *Colpo di stangone.*

STASSÈRS UN DÈINT == Slogàrsi un dènte.

STA2A DAL TLÈR == Stàggio del telàjo.

STÈ STÈ — FÈR LA STÈ == Fare santà. *Voce che dicesi quando si invitano i fanciulli a star retti da sè.*

STÉCCA == Stécca. *Pezzo di legno propriamente piano.*

STÉCCA DA BIGLIÈRD = Asta, Stécca ( Alb. )

STÉCCA DA S'LER = Cavapélo. *Strumento di ferro per uso di trar fuori dai basti, dalle selle o simili il crine, la borra o altro.* ( Alb. )

STÉCCH DA ANTÈRS I DÈINT = Steccadènte, Dentellière, Stuzzicadènti.

STÉCCH DA BUST = Stécche. *Si dicono alcune strisce di una cartilagine, che comunemente si appella osso di balena, che si mettono ne' busti delle donne per tenerli distesi.*

STÉCCH DA VENTAJ = Stécche. *Le principali bacchette d' un ventaglio.* ( Alb. )

AVÈIR LA SÒ STÉCCA = Avér la senseria.

TGNIR A STÉCCH, O FÈR STÈR A STÉCCH, O A BACCHÈTT ( fig. ) = Tener la briglia, Tenere a ségno ( Menzini ) *Vale Tener oh' e' non si trascorra.*

STÈINCH = Distési, Incaricati ( V. la Crusca alla Voc. SALDA ). *Parlando di pannilini.*

STÈINCH = Stecchìto, Sécco, Ristecchìto, Intirizzìto, Intirizzàto, Impettito.

STÈR STÈINCH = Intirizzàre. *Star troppo intero sulla persona.*

STÈIRP, STIRP = Stérpo, Stérpe.

SIT PIN ÈD STIRP = Sterpéto, Luògo sterpìgno, sterpóso.

STÈLLA = Stiappa, Schéggia di légna.

STÈLLA = Stèlla. *Corpo celeste luminoso.*

STÈLLA ÈCH CASCA O ÈCH MUDA PÒST = Stèlla discorrènte. *Quella meteora ignita che il volgo crede essere qualche stella che cada.* ( Del Papa )

STÈLLA IN FRÒNT AL CAVALL = Cométa, Stèlla ( Galil. )

FÈR VÈDER ÈL STÈLL = Far vedér le lùcciole ad alcùno. *Si dice quando per colpo ricevuto e specialmente sul capo gli si fanno apparire certi bagliori simili a lucciole o a minutissime stelle; e si trasferisce ancora a dimostrare qualsivoglia intenso dolore.*

PORTÈR AL STÈLL, o AI SÈTT ŽÉL = Celebràre a cièlo. *Esaltare con grandissime lodi, Lodare grandissimamente.*

STELLAŽÒCCH = Spezzažocchi ( Garz. )

STENDÈRD = Stendàrdo, Ségno ( Vasar. Vit. )

STENTÈR = Stentàre.

STENTÈR A CRÉDER UNA CÒSA = Parér fatica a crédere una còsa ( Firenz. )

STÈR = Stare.

STÈR A BÓCCA AVÈRTA = Stare a bócca apèrta. *Ascoltare con attenzione. Vale anche Aspettare con desiderio.*

STÈR A CAVALL AL FÒSS = V. FÒSS.

STÈR A CÒR = Stare a cuòre. *Aver passione, Aver premura.*

STÈR A CÒRT = Stare a Còrte. *Esser cortigiano Viver nel palazzo del Principe.*

STÈR ADDÒSS ( fig. ) = Stare addòsso. *Vale Presare, Incalzare.*

STÈR A DÈINT SUTT = V. DÈINT.

STÈR A DOVÈIR = Stare a dovère. *Stare secondo il dovere, secondo la convenienza, giustamente.*

STÈR A DOŽŽÈINA = V. DOŽŽÈINA.

STÈR ADRÉE A UNA CÒSA = Stare diètro a



checcchessia. *Fig. vale Usare pensiero o attenzione ad effetto di ottenerlo.*

STÈR A FÓND = Stare a fóndo. *Non galleggiare.*

STÈR A GALLA = V. GALLA.

STÈR AL DITT = Stare a détta. *Seguire il detto degli altri, Quietarsi all' opinione altrui.*

STÈR AL FIÀNCH O AL CÒST A UN = Stare al fianco ad alcuno. *Stargli allato, Assistergli; e fig. Rammentargli, e tenergli ricordata alcuna cosa.*

STÈR AL FÓGH = V. FÓGH.

STÈR ALL' ÀRIA = Stare all' ària. *Essere a cielo scoperto, o in luogo aperto.*

STÈR ALLA LONTÀNA = Stare alla lontana. *Vale Trattenersi in lontananza.*

STÈR ALLA PÒSTA = Stare alla pòsta. *Star fermo al posto opportuno pel fine desiderato.*

STÈR ALLA STAFFA = Stare alla staffa. *Seguire a piedi colui che cavalca.*

STÈR ALLA VITTA = V. VITTA.

STÈR ALL' ÈRTA = V. ÈRTA.

STÈR ALL' ÓMBRA = V. ÓMBRA.

STÈR A OCC SARÈÈ = Stare a chius' occhi. *Vivere senza usare la dovuta attenzione, e i convenienti riguardi. Vale anche Viver sicuro e quieto.*

STÈR A QUÈLL CH' ÈS DIS = Stare alle grida. *Creder quello che comunemente si dice da altri senza ricercar di vantaggio.*

STÈR A QUÈLL ÈCH DIS UN = Stàrsene a uno o alla sentènza d' uno. *Vale Rimettersi in lui pienamente.*

STÈR A SÈGN = Stare a ségno o al ségno. *Star*

*con rispetto, con timore, Stare a ubbidienza, e dentro a' termini del convenevole.*

STÈR ASPTAND = Stare ad aspetto o a speranza.

STÈR A TUTT = Avér mantèllo a ògni acqua.

STÈR BÈIGN = Star bène. *Convenire.*

STÈR BÈIGN = Star bène. *Meritar così, Stare il dovere.*

STÈR BÈIGN = Star bène. *Vale Essere in buono stato, Far bene i fatti suoi.*

STÈR BÈIGN = Star bène. *Dicesi di cheechessia che torni bene e aggiustato, come del vestito quando torna bene indosso e simili.*

STÈR BÈIGN = Star bène. *Talora per ironia si prende per Istar male, che anche diciamo Star fresco.*

STÈR BÈIGN = Star bène. *Vale Essere in buona sanità.*

STÈR CÓN AL S'CIÒPP ALLA SPALLA, O AL MOSTÀZZ = V. S'CIÒPP.

STÈR DA PÈR SÈ = Stare da sè, o di per sè. *Non vivere in camerata, compagnia o servizio d' alcuno.*

STÈR DUR = V. DUR.

STÈR ÈD CÀ E 'D BOTTÈIGA = Stare a casa e bottéga. *Vale Aver la casa congiunta colla bottega.*

STÈR FRA 'L SÈ, ÈL NÒ = Stare fra 'l si, e 'l no. *Non si risolvere, Non aver certezza.*

STÈR FRÉSCH = V. FRÉSCH.

STÈR IN APÒLL = Stare in Apòlline. *Mangiar lautamente.*

STÈR IN BOCCÓN = Stare boccone. *Giacere colla faccia verso la parte inferiore.*

STÈR IN BUSGNÓN = Star coccolóne o coccolóni.

STÈR IN DIÉTA = Stare a diéta. *Cibarsi parcamente.*

STÈR IN GATTÓN = Star carpóne e carpóni. *Star colle braccia, e co' piedi in terra a guisa d'animal quadrupede.*

STÈR IN PÈINA PER QUÈLCH CÒSA = V. PEINA.

STÈR IN SCOLTÓN = V. SCOLTÓN ( IN )

STÈR IN SCAPEÏN = V. SCAPEÏN.

STÈR INT I SÓO STRAZŽ = V. STRAZŽ.

STÈR INT LA SÒ VITTA = V. VITTA.

STÈR INT LA SÙA = Stare in sulle sue. *Vale Sostener sua ragione, Star contegnoso. Dicesi di chi è adirato con alcuno.*

STÈR LÉ A GRATTERÈ LA PANŽA = V. PANŽA.

STÈR LÈST = V. LÈST.

STÈR PRÓNT = Stare a filo. *Vale Esser pronto, apparecchiato, in punto.*

AN SÈ STARÀ PER DENÈR = Per danàri nón mancherà che ec.; cioè *La cosa non fallirà per difetto di danari.*

CHI STÀ BÈIGN ÈN S'MÓVA = Chi ha buono in mano nón riméscoli, Chi stà bène nón si muòva. *Vale Chi è in buono stato non deve cercar di mutar condizione.*

GLA STAGA IN TÉ = Stia in te. *Dicesi ad uno raccomandandogli di tener segreta una cosa. ( Cellini )*

ÈN SAVÈIR DÓV STÈR ec. = Nón trovàr luògo, o lóco. — E N' HO TANTA VÓJA CH' ÈN SÒ DÓV

STÈR = Sommi acceso in tanto desiderio che non trovo loco.

E STÈSSLA LÈ = E nòn basta, E forse più.

FÈRGH STÈR = Mèttete in un calcètto, Accoccarla a qualchedùno. *Vale Abbattere, Confondere, Mettere in sacco.*

LA STÀ INT VÙ, LA DIPÉND DA VÙ = Dimòra in vói il ec. ( Bocc. )

PER MÉ AN SÉ STARÀ = Da me nòn mancherà che ec.

STERGH = Bére. *Credersi una cosa. p. e. si direbbe ÈN GHÉ STAGH MIGA MÉ A ST' ÈL TÓO BALL* = Queste tue carote io non le gabello, o non le infiasco, o non me le bevo; cioè *Io non le credo.*

STERGIÈR = Stregghiàre, Stregliàre, Strigliàre. *Fregare e ripulire colla stregghia.*

STERGIÈR = Tamburàre, Tambussàre, Bàttete, Percuòtere, Dar le frutta di Sér Alberigo.

STERIAMÈINT = Stregheria, Malia, Fattucchieria, Malefizio.

STERIÈÈ = Scriàto, Afàto. *Dicesi per ischerzo o compassione di chi abbia cattiva cera, o sia magro, secco, smunto.*

STERIÈR = Ammaliàre, Far malie.

STERIÈRS = Arrabbiàre. *Dicesi delle vivande cotte in fretta e con troppo fuoco. Dicesi anche delle biade che si seccano prima del debito tempo.*

STERIÈRS = Rientràre. *Ritirarsi, Raccortarsi, Ristringersi in sè; specialm. parlando di panni ec.*

STERIÓN = Stregóne, Maliàrdo.

ÈSSR' UN STERIÓN = Avère il diàvolo nell' ampolla. *Dicesi di persona furba e antiveggente.*

**STERIòŽŽ** = Stregheria. *Luogo dove vanno o si ritrovano le streghe.*

**ANDÈR IN STERIòŽŽ** = Andàre in stregheria o in tregènda.

**STERMNÈR** = Versàre.

**BÈVER SÈINŽA STERMNÈRS AL VÈIN ADDÒSS** = V.

**BÈVER.**

**STERTòR** = Strettòjo. *Fasciatura stretta.*

**STERVLADòRA** = Stravoltùra.

**STERVLÈÈ** = Sbièco. *Parlando di corpo che non abbia la sua superficie piana sopra la quale si addatti una linea retta come si dovrebbe.*

**STERVLÈÈ** = Sciancàto. *Che ha rotta o guasta l'anca.*

**ANDÈR STERVLÈÈ** = Andàre ancajòne. *Vale Andare con aggravarsi più sur un'anca che sur un'altra, e ciò per dolore che sia sopraggiunto a quella parte.*

**STERVLÈRS** = Sbiècarsi.

**STÈRŽA** = Barrùccola. *Specie di carretta composta di un timone e di due ruote stabilite in una sala afforzata con grossi e saldi pezzi di legname, per uso di trasportar delle travi o altri grandissimi pesi. ( Alb. )*

**STERŽÈR** = Steržàre. *Girare o voltare per isterzo. ( Alb. )*

**STIGHÈR** = Stuzžicàre, Istigàre, Punzecchiàre.

**STIGHÈR AL FORMIGHÈR** = Stuzžicàre il formicàjo. *Recar molestia a chi può offendere.*

**STIMÈRS** = Pavoneggiàrsi, Pagoneggiàrsi. *Rimirarsi con albagia come fa il pavone; e fig. Gloriarisi, Boriarsi, Compiacersi.*

**STIMPRÈR, STEMPRÈR** = Intridere. *Stemperare o ridurre in paniccia con acqua o altra cosa liquida checchessia.*

**STINDÓR, STENDÓR** = Stenditójo ( Alb. ), Terràzzo. *Luogo destinato a distendervi checchessia.*

**STINTÈR** = V. **STENTÈR**.

**STIRPAJA** = Stirpàme, Prunàme.

**STIVALL** = Stivàle, Calzàre.

**FASS** = Fàscie.

**GAMBA** = Gamba.

**SCHÈRPA** = Scarpa ( V. **SCHÈRPA** per le sue parti )

**STIVAJ DA BÒTTA** = Trombóni. *Grossi stivali da corrieri, postiglioni ec. ( Alb. )*

**STIVAJ ÈD LANA** = Uòse ( Alb. )

**ARMONTÈR I STIVAJ** = Riscappinàre gli stivali.

**CAVÈR I STIVAJ** = Distivalàrsi ( Contile )

**MÉTTERS I STIVAJ** = Stivalàrsi.

**STIVALETT A MÈZZA GAMBA** = Borzacchino. *Stivaleto, Calzaretto che viene a mezza gamba.*

**STIVALETT, o GHÈTTA DA SOLDÈÈ** = Sopracalza. *Calza di rascia o di panno che si pone dai soldati di fanteria sopra le calze abbottonata per lungo all' infuori della gamba. ( Grassi )*

**STIŽŽ** = Tižžo, Tižžóne. *Pezzo di un legno abbruciato da un lato. Dicesi anche Stižžo, e Stižžóne.*

**COVÈR I stižž** = Covàre il fuòco, la cénere.

**FÈR INNANŽ I stižž** = Rattižžàre il fuòco.

**STIŽŽA** = Stižža, Ira, Còllera.

**CAVÈR LA STIŽŽA** = Svelenàrsi.

**PASSÈR LA STIŽŽA** = Prènder luògo la stižža ( Cell. )

TENIR LA STIŽŽA DÈINTR' ÈD SÈ = Trangugiàr  
l'ira. *Tenerla dentro di sè, reprimerla.* ( Ariosto )  
( Monti )

STIŽŽÓS = Stizzóso, Colleróso.

STIŽŽÓS CÓMM' UNA VIPRA = Velenóso. *Parlando  
d' uomo iracondo.*

STIŽŽÓS CÓMM' UN CAN = Incagnàto.

STLÈIN = Taglialégne. *Colui che atterra alberi e  
fanne legne.*

STLÈR = Spežžàre.

STLÈR DI ŽOCCH = Spežžar céppi ( Bocc. )

STOCCADÓR = Scrocchióne. *Chi dà gli scrocchj.*

STOCCADÓR = Arcière. *Colui che freccia richie-  
dendo or questo or quello di danari in prestanza.*

STÒCCH = Scrocchio. *Sorta d' usura che consiste  
in dare o torre robe per grande o inconvenevolissi-  
mo prezzo con iscapito notabile di chi le ri-  
ceve.*

DÈR UN STÒCCH = Dare lo scrocchio.

STOCCHÈDA = Frecciàta.

DÈR UNA STOCCHÈDA = V. STOCCHÈR.

STOCCHÈR = Frecciàre, Dar la frèccia. *Vale Ri-  
chiedere or questi or quegli che ti presti danari  
con animo di non gli rendere.*

STOMBAŽŽAMÈINT = Diguazžaménto.

STOMBAŽŽÈR = Sciaguattàre. *Dicesi propriamente  
quel Diguazzare che si fa de' liquori ne' vasi non  
interamente pieni; e anche talora del Travasarli  
senza ordine d' uno in altro vaso.*

STOMBAŽŽÈR = Guazžàre ( n. a. ) *Parlando d' uova  
sceme, ed anche di vasi.*

STÓMEGH = Stòmaco.

BÓCCA DAL STÓMEGH = Forcella, Bócca dello stómaco, Arcàle del pètto.

AVÈIR AL STÓMEGH SCARAVÒLT = Avère lo stómaco sdegnàto. *Aver nausea o inappetenza.*

BÓN STÓMEGH = Buòno stómaco. *Dicesi d' Un gran mangiatore; e fig. dicesi anche di Persona a cui si possa dire liberamente il fatto suo.*

CIAPPÈR UN PR' AL STÓMEGH = Appuntàre ad alcuno al pètto la mano ( Bart. )

PUGN INT AL STÓMEGH = V. PUGN.

SCARAVOLTÈR AL STÓMEGH = Mèttete in isconvòlta lo stómaco ( Bart. )

STÈR INT AL STÓMEGH = Strìgnere i cintolini. *Si dice di quelli a cui preme molto ed importa alcuna cosa.*

TGNIR INT' AL STÓMEGH, TGNIR DÈINTER ÈD SÈ = Far sacco, o saccàja. *Vale Accumulare nell' interno ira sopra ira, sdegno sopra sdegno; ed anche Tenère in còllo; cioè Non dire tutto quello che uno vorrebbe dire.*

STOMGHÌN = Panno da stómaco ( Buonar. Fier. )

STOMPABÙS = Ripièno, Stoppabùchi ( Panigarola ) ( Berg. ) *Tutto quello che in alcun luogo non opera e non serve a nulla.*

SERVÌR DA STOMPABÙS = Servir per ripièno. *Si dice fra noi di Persona che non opera nè serve a nulla, se non a riempire il vòto che rimanga accidentalmente. È frase usata specialmente nelle cose amorose dicendosi p. e. da una donna al suo amante T' ÈM VÓ FÈR SERVÌR DA STOMPABÙS; cioè Ti rivolgi a me nei momenti in cui non hai altra donna a cui appigliarti.*



**STOMPAJ** = Turaccio, Turacciolo, Zaffo. *Quello con che si turano i vasi o cose simili.*

**STOMPÀJ DAL S'CIÒPP** = Stoppacciolo.

**STOMPÈR** = Turare.

**STOMPÈR ÈL FISSÙR** = Intasare, Rintasare. *Chiusure le fessure con diligenza, locchè si direbbe anche Rinzaffare, quando si usi stoppa, bambagia ec.*

**STOMPÈRS AL NÈS** = Mettersi il naso in mano.

( Buonar. Fier. )

**STOMPÈRS ÈL J' ORÉCC** = Turarsi le orecchie.

**STOMPÈR UNA FNÈSTRA** = Accecàre una finestra.

**STOMPÈR UN FÒSS ec.** = Accecàre un fossò ec.

( Grassi )

**STÓPPA** = Stóppa. *Materia che si trae dopo il capecchio nel pettinare lino o canapa.*

**ÈSSER INTRIGHÈÈ CÓMM' UN POLSÈIN INT LA STÓPPA** = V. POLSÈIN.

**FÈR LA BÈRBA DÉ STÓPPA** = Far la barba di stóppa. *Vale Far danno o beffa a chi non se l'aspetta.*

**FÈR LA STÓPPA** = Divenire stoppóso, tiglióso.

**VAMPA DLA STÓPPA, DLA PAJA ec.** = V. VAMPARÀJA.

**STOPPAŽŽ** = Capecchiaccio. *Materia grossa che cade dal lino o dalla canapa per l'azione della scotola.*

**ÓMM DÈ STOPPAŽŽ** = V. STRAŽŽ.

**STOPPAŽŽÓŠ** = Tiglióso, Stoppóso, Stoppagnolo. *Trattandosi di carnaggi vale Duro contrario di Frollo.*

**STOPPÈIN DA RIŽŽ** = Diavolini ( Fiorent. ) No-dètti ( Lucch. )

STOPPÈIN DLA CANDEJLA = Lucignolo, Stoppino.

CH' HA MAGNÈÈ ÈL QANDEJL CHÈGA I STOPPÈIN = Chi imbràtta spazzzi, Béva la fèccia chi ha bevùto il vino, Cachi le lische chi ha mangiàto i pésci. *Si dice del Pagar le pene degli errori commessi.*

STÓPPEL = Lucignolo. *Più fila di bambagia che si mettono nella lucerna, e nelle candele per appiccarvi il fuoco a far lume.*

STÓPPIA = Stóppia, Séccia. *Quella parte di paglia che rimane in sul campo sulle barbe delle biade segate, e il campo stesso nel quale ell' è, che dicesi anche Stoppiàro ( Caro Amor. )*

STOPPIÓN = Stoppióne. *Erba pungente che cresce, e viene tra le stoppie.*

STÓRA = Stùdja, e Stòja. *Tessuto o di giunchi, o d' erba sala, o di canne sfesse.*

STÓREL = Stórno, Stornèllo.

STÓRT = Stórto, Sbièco, Stravòlto.

STÓRTA = Stortilatùra, Stortigliàto, Stortilàto. ( *V. la Crusca nell' esemp. alla Voc. STORTIGLIATO* ) Stórta ( Alb. )

STORZGNÈR = Sbiècàre, Stòrcere, Stravòlgere.

STORZGNÈRS = Contòrcersi. *Dicesi di quel rivolgere di membra, che si fa talora o per dolore che si senta o per vedere o avere a far cose che dispiacciano.*

STRAASSEÈ = Bastevolissimo, Sufficientissimo.

STRABIZZÈINT = Cencióso, Stracciàto, Straccióne ( Buonar. Fier. ) *Aggiunto a uomo o a donna vale Co' vestimenti stracciati.*

**STRABIZZÈR** = Carpire.

**STRABÒJER** = Bollire a scòrascio, Bollire a ricorsójo. *Vale Bollire nel maggior colmo.*

**STRACARGH** = Tracàrco.

**STRACCH** = Stanco, Sgambàto *se pel troppo camminare.*

**STRACCHÈR** = Stancàre.

**STRACCHÌN** = Stracchino. *Qualità di cacio.* (Gagliar. )

**STRACONTÈINT** = Straconténto, Arciconténto. *Contentissimo.*

**STRACONTINTÈRS** = Arcicontentàrsi.

**STRACÓRRER** = Stracórrere. *Correr forte e senza ritegno.*

**STRADÌR** = Ridire.

**DÌR E STRADÌR** = Dire, e ridire.

**STRADÓN** = Stradóne. *Dicesi per lo più di quella strada che è tramezzo a larghi viali di campagna.*

**STRADOTÈL** = Sopraddòte, Sopraddòta, Paraferna. *Quella quantità di effetti che ha la donna sopra la dote, Giunta di dote.*

**STRAINTÈNDER** = Frantèndere. *Non bene intendere, Intendere al contrario di quel ch'è detto.*

**STRALUNÈR J' ÒCC** = Stralunàre, Strabuzzàre gli occhi. *Stravolgere in quà e in là gli occhi. aperti il più che si può.*

**STRAM** = Stóppia, Séccia. *Quella parte di paglia che rimane in sul campo segate che son le biade.*

**STRAMAZZÈDA** = Stramazàta. *Caduta, percossa in terra.*

STRAMAZZÈR = Stramazzare. *Gettare impetuosamente a terra in maniera che il gettato resti sbalordito, e quasi privo di sentimento.*

STRAMAZZÈRS = Stramazzarsi. *Cadere senza sentimento a terra.*

STRAMAZZÓN = Stramazzone. *L'atto dello stramazzare.*

STRAMB = Stranio, Strano, Istravagante, Cervellaccio.

STRAMBUCCHER = Inciampare, Inciampicare. *Porre il piede in fallo, o Percuoterlo in alcuna cosa nel camminare.*

STRAMPALARIA = Strampalateria ( Magalotti )

STRAMPALÈÈ = Strampalato, Stravagante, Strano, Sgangerato, Sbalestrato. *Chi nel suo operare non ha nè regola nè proporzione.*

STRANGLÈR = Strangolare, Strozzare.

STRANGLÈR CÓN UNA CORDA = Aorcàre. *Strangolare coll'arrandellare una fune al collo.*

STRANGUJÓN = Stranguglióne, Stranguglióni. *Mattia del cavallo.*

STRANSI — IN STRANSI ÈD MòRT = Stare o Essere in trànsito. *Vale Essere in sul morire.*

STRANSÌI = Adusto, Àrido, Riàrso.

STRANUD = Starnùto, Sternùto. *Strepito col quale si manda fuori per le narici e per la bocca l'aria spinta con violenza per una veemente contrazione del petto.*

STRANUDÈR = Starnutare, Starnutire. *Mandar fuori lo starnuto. — ACCIÙMM è la voce di cui ci serviamo noi per imitare il suono di chi starnutisce.*

**STRANUDÌGLIA** = Starnutiglia. *Medicamento in polvere a foggia di tabacco che eccita lo starnuto.*  
( Baruff. )

**STRAPAGHER** = Soprappagàre, Strapagàre.

**STRAPIANTÈR** = V. TRAPIANTÈR.

**STRAPIOMBER** = Uscir di piómbo. *Vale Uscir di perpendicolo.*

**STRAPP** = Strappaménto, Strappàta, Stratta.

**STRAPPAZZ** = Strapàzzo, Stràzio, Schèrno.

**STRAPPAZZ** = Strapàzzo. *Lo Strapazzarsi, o Aver poca cura della propria salute.*

**CÒSA DA STRAPPAZZ** = Còsa da strapàzzo. *Vale Cosa da servirsene senza rispetto.*

**STRAPPAZZÈR** = Strapàzzàre. *Far poco conto di checchessia.*

**STRAPPAZZÈR** = Strapàzzàre, Maltrattàre, Straziàre, Dire una gran villania, Dire una carta di villanie o d'ingiùrie.

**STRAPPAZZÈR UN CAVALL ec.** = Strapàzzàre un cavàllo, o simile. *Vale Affaticarlo senza discrezione.*

**STRAPPÈR** = Spiccàre, Laceràre. *Levar con violenza.*

**STRAPPÈR D' IN MAN** = Carpire.

**STRAPPÈR I CAVI** = V. CAVÌL.

**STRAPPÓN** = V. STRAPP.

**STRARICCHÌR** = Straricchìre ( San Severino ) Traricchìre ( Bembo ) Trasricchìre ( Segneri ) *Smoderatamente arricchire, Diventare straricco.*

**STRASÓRA** = Straóra ( Doni ) *Ora strana, Ora che è fuor dell' ordine dovuto, e consueto.*

**STRASSINÈR** = Strascinàre, Trascinàre. *Tirarsi dietro alcuna cosa senza sollevarla da terra.*

**STRASSINÈR** = Scinpàre, Scipàre. *Lacerare, Conciar male, Guastare.*

**STRAT** = Còltre, Drappellóne. *Panno o drappo nero con cui si usa coprire la bara nel portare i morti alla sepoltura.*

**STRAVACCHÈÈ** = Sdrajàto, Sdrajóne.

**STÈR STRAVACCHÈÈ** = Stare sdrajàto ( Redi Voc. Ar. )

**STRAVACCHÈRS** = Sdrajàrsi, Mèttersi sdrajàto ( Facciol. )

**STRAVAGÀNT** = Di cervèl balzàno. *Parlando d' uomo.*

**STRAVÈCC** = Traantico ( v. a. )

**STRAVÈINT** = Acquivènto, Pioggia con vènto ( Bart. ) *Si dice della pioggia portata obliquamente dal vento.*

**STRAZZ** = Stràccio, Cèncio. *Propriamente Vestimènto o qualsivoglia panno consumato e stracciato. Dicesi anche Sferre.*

**A FÈISA DÈ STRAZZ** = A misùra di crusca o di carbóni. *Vale Soprabbondantemente.*

**AVÈIR ÈL MAN DÈ STRAZZ o ÈD PÀJA** = Avér le mani di lolla.

**ÈSSER UN STRAZZ** = Nón potér le pòlizzè.

**FRUGHÈR INT I STRAZZ** ( *che anche dicesi GUARDÈR INT' ÈL CUSDÙR* ) = Rivedére il pélo a uno. *Vale Rivedergli severissimamente il conto delle sue azioni.*

**STÈR INT I sòó STRAZZ** = Stare ne' suói cènci, o ne' suói panni, Cudcersi nel suo bròdo. *Non s' intrigare con persona di riga superiore, Non avere desiderii oltre la propria sfera.*

TÓRS D'INT I STRAŽŽ = Uscir di cenci. *Vale Migliorare stato, Venir in migliore stato, Venir in miglior fortuna.*

UN ÓMM DÈ STRAŽŽ, O UN STRAŽŽ BAGNÈÈ = Un cencio mòlle, Un pulcin bagnato. *Vale Uomo di poco spirito, o di debole complessione.*

UN STRAŽŽ D' UN FÈRR, UN STRAŽŽ D' UNA PÈNNA, UN STRAŽŽ D' UN S'CIÒFF ec. = Un cencio di ferro, Un cencio di penna, Un cencio di schiòppo ( Firenz. )

STRAŽŽ DÈL MASSARJ = Strofinaccio, Strofinaciolo. *Propriamente Tanto capecchio o stoppa o cencio molle che si possa tenere in mano, e serve per istroppicciare, e strofinar le stoviglie quando si rigovernano.*

STRAŽŽ ÈD SÈIDA = Stracci, Seta stracciata ( Crusc. alla V. FILATICCIO ) *Diciamo la seta de' bozzoli, e simili stracciata col pettine di ferro o in altra maniera.*

STRAŽŽA — Voce usata nella frase

N' IN SAVÈIR STRAŽŽA = Nón ne sapère uno straccio, niènte, punto, nulla, un' acca ec.

STRAŽŽAMARCHÈÈ ( A ) = A bonissimo mercàto.

STRAŽŽÈÈ = V. STRABIŽŽÈINT.

STRAŽŽÈR = Cenciajuòlo, Cenciàjo ( Alb. ) *Venditore di cenci.*

GRIDÈR CÓMM' UN STRAŽŽÈR = V. SBRAJÈR.

STRAŽŽÈR = Stracciare, Squarciare. *Dicesi propriamente di panno, di fogli o simili.*

STRAŽŽÈTT = Cencerello.

STRAŽŽÓN = V. STRABIŽŽÈINT.

STRÈDA = Strada.

**STRÈDA BATTÙDA** = Strada battùta, Strada corrente, Pésta, Calpestàta ( sust. ) *Si dice quella ove di continuo passano molte genti.*

**STRÈDA CATTIVA, GUAŖTA** = Strada rôtta.

**STRÈDA ÈCH CONDÙS DA UNA COMÙN ALL' ÈTRA** = Strada comunàle.

**STRÈDA ÈCH CONDÙS DA UNA CÀ ALL' ÈTRA** = Strada vicinàle.

**STRÈDA ÈCH VÀ A RÓMA** = Via lâttea. *Quel tratto di cielo che nelle notti serene biancheggia perchè seminato di minutissime, e quasi invisibili stelle, altrimenti Via Romana, e con grec. voc. Galàssia. ( Guiducci )*

**STRÈDA MÈISTRA** = Strada maèstra. *Si dice Quella che conduce da luogo principale ad altro luogo grantle.*

**STRÈDA PIÙ GURTA** = V. SCURTADÓRA.

**ANDÈR PÈR LA STRÈDA DAL CARR** = Andar per la piàna; cioè *per la strada, e per i mezzi più facili ed usati.*

**ANDÈR ZÓ ED STRÈDA** = Forviàre.

**DÈR LA STRÈDA ALLA RÈSGA** = V. RÈSGA.

**DRÉE ALLA STRÈDA A S' AJÙSTA LA SÒMA** = V. SÒMA.

**ÈN TROVÈR LA STRÈDA ED FÈR O DIR UNA CÒSA** = Èssere nelle rónche ( Alb. ) Èssere nel rónco ( Salv. )

**FALLÈR O SBAGLIÈR STRÈDA ( fig. )** = Èsser fuòr di strada, Uscir di strada. *Vale Èssere in errore.*

**FÈR LA STRÈDA** = Far la via. *Avviarsi innanzi agli altri.*

**MÈTTER INT LA BÓNA STRÈDA** = Mètttere per la



buòna strada, o per la strada. *Vale Indirizzar bene altrui in checcnessia.*

MÉTTER IN STRÈDA = Méttere uno in sul filo; cioè *Indirizzarlo.*

MÉTTER INT' UNA STRÈDA = Levàre gli assegnamenti, Piantàre, Méttere a sedére, Pórre a sedére alcuno. *Vale Levarlo di carica.*

MÉTTERS ALLA STRÈDA = Gettàrsi alla strada, Andàre alla strada, Stare alla strada: *Vagliano Assassinare, Rubare i passeggeri per le strade.*

RÒBA NOMINÈDA L' È SÈMPER PER LA STRÈDA = Còsa ragionàta per via va. *Dicesi quando succede alcuna cosa, di cui si ragionava, o quando ragionandosi d' alcuno assente, e' comparisce improvvisamente dove si ragiona di lui.*

TGNIR LA STRÈDA ÈD MÈZZ = Tenér la via di mèzzo, Tenérsi sul partito di mèzzo. *Vale Star neutrale, Non inclinare in alcuna parte.*

TORNÈR INDREÈ PER L' ISTÈSSA STRÈDA = Ripétere le órme ( Caro En. ), Ritrovàr l' órme sue ( Dante )

STRÈLLA = V. STÈLLA.

STRÉTT = Strétto.

CIAPPÈR AL STRÉTTI, O PER LA CÒLA, O FR' AL CÒLL = Serràre i panni addòsso, Stringer fra l' uscio e il muro, Serràre i basti addòsso.

ÈSSER STRÉTTA = Avéro ristréto. *Espressione contadinesca quando si vuol dire che la gallina non fa più uova. ( Baldovini )*

STRÌA = Stréga, Maliàrda.

FURBA CÒMM' È UNA STRÌA = Furbo più d' un famiglio d' otto.

**STRIAMÈINT** = Stregoneria.

**FÈR UN STRIAMÈINT** = Gettar l' arte.

**STRIÀZZ** = Stregheria, Striàzzo.

**ANDÈR IN STRIÀZZ** = Andàre in tregènda, o in istriàzzo.

**STRICCA** o **STRICCADÙRA** = Spremitùra. *Lo spremere, e la materia spremuta.*

**STRICCA D' ÒLI** = Infrantojàta, Macinàta.

**STRICCALIMÓN** = Matricina, Péra. *Strettojo con cui si spremono i limoni.* ( Alb. )

**STRICCALIMÓN** = Bacciapile, Bacchettóne.

**STRICCH** = Filétto. V. BRÌA.

**STRICCH** = Brétto, Tenàce, Sòrdido.

**ÈSSER STRICCH** = Tenére strétto. *Essere soverchiamente economo.*

**STRICCHÈR** = Strignere, Stringere, Spremere.

**STRICCHÈR DL' ÒCC** = Ammiccàre, Far d' òcchio o l' occhiolino. *Chiudere un occhio quando si vuole essere intesi con cenni senza parlare.*

**STRICCHÈR LA BORCHÉTTA** = Strignere i cintolini ad alcuno. *Si dice del Premere molto ed importare altrui una cosa.*

**STRICCHÈR SÙ ÈL STRÒFF** = Venire a' fèrri, Venire alle strétte. *Stringere il trattato per la conclusione.*

**STRICCHÈR TRA L' USS E LA MURÀJA** = Stringere fra l' ùscio e il muro. *Vale Violentare alcuno a risolversi, senza dargli tempo a pensare.*

**STRICCHÈR UN LIMÓN** = Spremere un limóne.

**STRICCON** = Avaróne.

**STRIÈRS** = V. STERIÈRS.

**STRIGHÈR** = Strigare, Sviluppàre.

**STRIGHÈR I CAVLI, ÈL FILZ** ec. = Ravviare i capelli, le matasse ec. *Vale Ravviare i capelli quando sono avviluppati, le matasse ec.*

**STRIG6N** = Pèttine rado.

**STRIMBÈLL** = Strambèllo, Brano, Brandèllo. *Parte spiccata o pendente dal tutto, ma per lo più dicesi de' vestimenti laceri.*

**STRIMPLÈR** = Strimpellàre, Trimpellàre. *Sonare così a mal modo.*

**STRINÈR** = Abbronzàre. *Quel primo abbruciare che fa il fuoco nella superficie, ed estremità delle cose.*

**STRINÈR I' OSÉÉ, I POLLÀSTER** ec. = Abbrustiàre gli uccelli ec.; cioè *Mettere alquanto alla fiamma gli uccelli pelati per tor via quella peluria che riman loro dopo levate le penne.*

**STRINGA** = Aghétto, Stringa. *Cordellina, nastro, o passamano con punta d'ottone o altro nell'estremità a guisa d'ago, per uso d'affibbiare.*

**TIRÈR ÈL STRINGH (fig.)** = Boccheggiàre, Dare i tratti, Avère i tratti, Tiràre i tratti, Èssere al lumicino, Ratìre, Tirar le recàte. *Si dice dell'Essere all'estremo di sua vita.*

**STRINZÈR** = Strignere, Stringere.

**AL STRINZÈR DEL STRÒFF** = Al fin del fatto, Al levar delle tènde, All'ultimo.

**STRINZÈRS INT ÈL SPALL** = Fare spallùcce, Aggroppar le spalle (Bart.) *Vale Ristrignersi nelle spalle per mostrare di non sapere alcuna cosa.*

**STRISCIA** = Banda, Bandèlla. *Si dice per lo più de' drappi e simili.*

**STRISCIA, o STRISSA ED TÈRRA** = Ternatùra.

*Fetta di terra, squarcio di campo. ( Aresio )  
( Berg. )*

**STROFGNÈR, STRUFGNÈR** == Gualcire, Allucignolàre, Stažžonàre. *Conciar male checchessia, e dicesi di cose manevoli come tela, drappo, carta e simili; e Gualcire anche d'erbe.*

**STROFGNÓN** == Batùffo, Batùffolo, Struffo, Strùffolo. *Massa confusa di cose.*

**STROFGNÓN ÈD PAJA, O ÈD FÈGN DA DÈR ZÓ A UN CAVALL QUAND L'È SUDÈÈ** == Tòrtoro ( Alb. )

**STRÒLGH, STRÒLEGH** == Indovino, Indovinatóre.

**ÈSSER STRÒLGH** == Avér mangiato mèrda di gallètti.

**STROLGHÈR** == Indovinàre. *Prevedere o Predire il futuro.*

**STROLGHÈR** == Mulinàre, Fantasticàre, Armeggiàr còl cervèllo, Lambiccàrsi o Stillàrsi il cervèllo, Rivòlgere.

**STRÓNŽ** == Strónžo, Strónzolo. *Pezzo di sterco sodo e rotondo.*

**STRÓNŽ CÓN LA MUFFA** == Tamagnino della porta. *Stronzo già divenuto muffo per la vecchiezza. Significa ancora Uomo piccolo che ha più anni che non mostra. ( Bocc. )*

**A VESTÌR UN STRÓNŽ AL PÈR UN CÓNT** == I panni rifanno le stanghe. *Vale che I vestimenti abbelliscono l'uomo.*

**STRÒPPA** == Verména, Scudiscio, Scuriscio. *Sottile e giovane ramicello di pianta.*

**STRÒPPA DA LIGHÈR I, FASS EC.** == Ritòrta, Ritòrtola, Stròppa, Stròppia ( Alb. ) *Verména verde la quale attorcigliata serve per legame di fastella e di cose simili.*

AL STRINZÈR DEL STRÒFF = V. STRINZÈR.

STRICCHÈR SÙ EL STRÒFF = V. STRICCHÈR.

STROPPELL = Virgùlto, Pollóne.

STROPPELL DA GÀBBIA = Grétola. *Ciascun di quei vimini di che sono composte le gabbie degli uccelli.*

STROPPLÈTTA = Stroppèlla ( Gagliar. )

STROPZÈR = Vergheggiare, Scudisciare, Scurisciare, Svincigliare.

STRUSIÈR = Soffregàrsi. *Accostarsi quasi pregando o raccomandandosi.*

STRUSSIÈR = V. STRASSINÈR.

STRUSSIÈR = Affacchinàrsi. *Durar fatiche a modo di facchino, Struggersi nelle fatiche.*

STRUSSIÓN = Sciupatóre.

STUA, STUVA = Stufa.

STUA DI FORNÈR = Caldàno. *Quella stanza che è sopra la volta de' forni.*

STUCC = Astùccio.

STUCCH = Stucco. *Composto di diverse materie tegnenti per uso d' appiccare insieme, o di riturar fessure.*

FIGURÈIN DÈ STUCCH = Angiolhno di Lucca ( Malmant. )

RESTÈR DÈ STUCCH = Allibbire, Impietrire, Restare cóme un uòmo di paglia, Restar di gesso ( Fortiguer. ) *Vale quanto Restare sopraffatto, stordito, maravigliato.*

STUCCHÈR = Stuccàre.

STUCCHÈR EL FISSUR = Intasàr le commettitùre.

STUDI = Scrittóio, Stùdio. *Stanza ove si sta a studiare.*

**STUDIÈR** == Studiàre. *Applicarsi alle lettere o alle scienze.*

**STUDIÈR MELAMÈINT** == Studiazzàre ( Doni A. F. )

**STUDIÈRS** == Studiàre il passo, Studiàrsi. *Affrettarsi.*

**STUDIÈRS** == Studiàrsi. *Affaticarsi, Industriarsi.*

**STUFF** == Stucco, Ristùcco, Infastidito, Sàzio.

**STUFF IN FIN AI òCC** == Stucco e ristùcco.

**STUFFÈÈ** == Stufàto. *Vivanda.*

**STUFFÈR** == Stufare, Stuccàre, Ristuccàre. *Arrecar nausea, fastidio.*

**STUFFÈRS D' UNA CÒSA** == Venir a tèdio d' una còsa, Attediàrsene.

**STUGH** == Festùca. *Piccolo fuscellino di legno o di paglia o d' altra sì fatta cosa, Bruscolo.*

**STURLÈDA** == Cozzàta, Còzzo. *Colpo dato cozzando.*

**FÈR AL STURLÈD** == Fare a còzzi. *Cozzare, e percuotersi gli animali cornuti colle corna.*

**STURLÈR** == Cozzàre. *Percuotere, Ferire colle corna.*

**STURLÈRS** == Dar di còzzo. *Incontrarsi, Abbat-  
tersi, ed anche Urtar con impeto.*

**STURLÓN** == Capàrbio, Ostinato. *Uomo inflessibile.*

**STUSS, STUSSÈDA** == Scòssa, Scotiménto.

**STUSS** == Busso. *Romore.*

**STUSS** == Busse, Battitùre, Cólpi, Picchiàte, Percòsse.

**STUSSÈR** == Scuòtere. *Muovere e agitare una cosa violentemente e con moto interrotto sicchè ella brandisca e si muova in sè stessa.*

**STUSSÈR, TIRÈR ADDòSS** == Percuòtere, Battere.

STUSSÈR CÓNTRA LA MURÀJA O IN TÈRRA == Sbat-  
tacchiare.

## SU

SÙ == Su, Sópra.

ALVÈRS SÙ == Levar su, Levàrsi su. *Vaglìono  
Surgere, Rizzarsi.*

ANDÈR SÙ == Frascórrere. p. e. LASSÈR ANDÈR  
SÙ UN MÈIS, DUU, TRI == Lasciar trascorrere un  
mese, due mesi, tre mesi.

ANDÈR SÙ == Andàre al bòsco; e dicesi de' ba-  
chi da seta.

ÈN PSÈIR ANDÈR PIÙ SÙ == Nón potère andar  
più óltre. *Non poter crescere di più in gloria,  
onori ec.*

FÈR SÙ == Avvòlgere. *Porre una cosa intorno  
ad un' altra in giro quasi cignendola ed è proprio  
di funi, di fasce, e di altre cose simili.*

FÈR SÙ QUELCHIDÙN == Gabbàre, Ingannàre,  
Giuntàre qualchedùno.

MÉTTER SÙ ( fig. ) == Iniziàre, Adizzàre, Mèt-  
tere al curro, Subbillàre. *Stimolare a far chec-  
chessia.*

PÒCH PIÙ SÙ PÒCH PIÙ ZÓ == V. ZÓ.

STÈR SÙ == Stare alzàto, Vegghiàre, Vegliàre.  
*Star desto propriamente in tempo di notte.*

STÈR SÙ ( che dicesi anche TGNIR SÙ ÈL SÓO  
CHÈRT ) == Star sostenùto o in sul mille, Far gli  
òcchi gròssi. *Vale Non degnare, Andar sostenuto.*

TIRÈR SÙ == V. SCALZÈR.

VGNIR SÙ == Venir su. *Vale Crescere.*

VGNIR SÙ == Avér l' incèndito. *Parlando di cibi*  
*Quel ribollimento dello stomaco cagionato da in-*  
*digestione.*

SUA == Sua.

STÈR INT LA SUA *Lo stesso che* STÈR SÙ ==  
 V. SÙ.

SUATT == Soatto, Sovatto, Sovattolo. *Spezie di*  
*cuojo del quale si fanno le cavezze a' giumenti, li*  
*guinzagli a' cani, ed altro.*

SUBAFFITTÈR == Sollogàre, Sullogàre ( Soldanì )

SUBBI == Sùbbio. *Legno rotondo sopra il quale i*  
*tessitori avvolgon la tela ordita.*

SUBITÀN == Sùbito, Ròtto, Rovinóso. *Dicesi di chi*  
*tosto si adira.*

SUBÓRGH == Sobbòrgo. *Borgo vicino alla Città.*

SÙCCIA == Sugànte. *Addiett. di carta.*

SUCCIÈR == Succiare. *Attrarre a sè l' umore, e il*  
*sugo.*

SUCCIÈR ( metaf. ) == Succiare, e Succiàrsi. *Si*  
*dice dell' Appropriarsi l' utile e l' vantaggio di*  
*checchechia.*

SUCCIÈR == Sugàre. *Si dice propriamente di quella*  
*carta che per difetto di colla non regge all' in-*  
*chiostro.*

SUDACCIÈR == Sudacchiàre. *Leggermente sudare.*

SUDIZIÒN == Peritànza. *Vergogna, Rossore.*

SUDÓR == Sudóre.

CAMÌSA TUTTA BAGNA ÈD SUDÓR == V. CAMÌSA.

SUÈLL == Acciarino. *Quel pezzo di ferro o di ac-*  
*ciajo per lo più ritorto che s' infila nella sala*  
*delle ruote de' carri o carrozze perchè non escano*  
*del mozzo; e in questo significato dicesi Acciarino*



a esse, a paletta, a rondone, inginocchiato ec.  
( Alb. )

**SUFFITT** == Soffitta, Palco, Cièlo della stanza.

**GUASTÈR AL SUFFITT** == Spalcàre.

**SÈINZA SUFFITT** == Spalcàto.

**SUFFITTÈR** == Impalcàre, Soffittàre ( Alb. ) *Far soffitte.*

**SUFFRAGHÈR** == Suffragàre. *Giovare, Valere.* p. e.

**CÒSA MÒ SUFFRAGA QUÈST?** A che vale, A che giova questa cosa?

**SUGAMÀN** == Scingatójo, Bandinèlla, Tovaglinòla, Guardanàppa, Guardanàppo ( vv. aa. ) *Un pezzo di pannolino lungo circa due braccia per uso di rasciugarsi.*

**SUGGERIDÈR** == Rammentàtoe. *Colui che dal palco rammenta ai Comici le loro parti.*

**SUGGERÌR** == Rammentàre. *Ricordar quello che si dee dire come nelle commedie, e in altri pubblici recitamenti.*

**SUGH** == Suco, Sugo.

**SUGH ÈD LIQUERÌZZIA** == Suco o Sugo di lique-  
rìzia, regolìzia, e legorìzia.

**SUGH** == Sugo ( Soderini ) Sughi d' uva ( Tassoni )  
*Mosto cotto con farina.*

**SUGH** == Sùcchio. *Sugo, Umore; ed è proprio delle piante le quali per virtù di quello cominciano a muovere generando le foglie e i fiori; e quindi Èssere in sùcchio dicesi quando l' umore viene alla corteccia delle piante, e rendela agevole ad essere staccata dal legno.*

**SUGHÈR** == Asciugàre, Rasciugàre.

**SUGHÈR A PÒCH A PÒCH** == Suzzàre. *Rasciugare a poco a poco ( Si usa nel signif. att. e neut. )*

**SUMACCH** = Sommacco. *Cuojo concio colle foglie della pianta detta pure Sommacco*

**SUNZA** = Sugna. *Grasso per lo più di porco, e serve per medicine, o per ugnere cuoj e simili materie.*

**MOLSÈIN CÒMM' È LA SUNZA** = Morbidissimo.

**SUPPA** = Suppa, Zuppa. *Pane intinto in qualsivoglia liquore.*

**LA N' È SUPPA GL' È PAN BAGRÈ** = È tutta fava, Èlla non è merda ma il can la cacò ( Monosini ) *Si dice proverbial. di due cose fra le quali non si osservi alcuna differenza.*

**SUPPÈRA** = Piatto da zuppa, Zuppièra ( Fiorent. ) *Quella specie di tazza in cui si porta la zuppa in tavola.*

**SURBÈTT, SORBÈTT** = Sorbètto.

**SURBÈTT UN PÒ TRÒFF SÒD** = Sorbètto un pò troppo serrato ( Magalotti )

**SURBIR** = Bére. ,, E se ciò farai il vasetto non berà l'olio ec. ,, ( Crescenzi )

**SURBIR** = Succiare. *È quel tirare che si fa del fiato a sè restringendosi in sè stesso quando si sente grave dolore.*

**SUSPENSÒRI** = Brachière. *Fasciatura di ferro o di cuojo per sostenere gli intestini che cascano nella coglia per crepatura.*

**SUSSIDIARIA** = Succursale. *Quella Chiesa che serve in vece d'una Parrocchia che è troppo distante.* ( Alb. )

**SUSTA** = Mòlla. *Strumento per lo più di ferro che fermo da una banda, si piega agevolmente dall'altra, e lasciato libero, ritorna nel suo primo*

*essere ond' egli fu mosso, e serve a diversi usi di serrature, e d' ingegni.*

**SUSTINÈLLA — MÈTTER IN SUSTINÈLLA** ==  
Mettere in susta. *Vale Mettere in moto, in agitazione o simili.*

**SUSTINTÈR** == Sostenére. *Difendere quistionando.*

**SUSTINTÈR UNA BUSIA** == Sostenére una bugia.

**SUTT** == Asciutto, Sciutto, Rasciutto, Sécco.

**ÈSSER SUTT** == Èssere bruciato o arso di danaro.

**V. QUATTREIN.**

**SUTTIÈR** == Assottigliare. *Far sottile, Ridurre a sottigliezza.*

**A SUTTIÈRLA TRÒFF LA 'S RÓMP** == Chi troppo l' assottiglia si scavézza. *Vale che Chi troppo sofistica non conchiude e non conduce niente a fine.*

**SUTTÌL** == Sottile.

**ÈN LA GUARDÈR ACSÉ PER LA SUTTÌLA** == Bér gròsso.

**FILÈR SUTTÌL** == Filare stoppini.

**GUARDÈRLA TRÒFF PER LA SUTTÌLA** == Vedér-la fil filo, Guardàr-la tròppo nel sottile.

**ÓMM SUTTÌL** == Uòmo che l' assottiglia, Uòmo interessàto, e sofisticò.

**TGNIR SUTTÌL UN** == Tenére a strétta, Tenére a stecchètto, Tenére a crusca e a càvoli, Tenére a disàgio; cioè *Fare star altrui col poco, magramente, con iscarsità di vitto, di danaro, o d' altro ec.*

**TIRÈRGLA PER LA SUTTÌLA** == Stare a ónce. *Far vita parca, sottile.*

**SUTTILÒTT** == Sottilòtto. *Tra il sottile e il gròsso.*

( Secchi ) ( Berg. )

**SÙVER** == Sùghero. *Corteccia d' albero del medesimo*

*nome, che è leggerissima, e serve a tenere a galla checchessia, e ad altri usi.*

## SV

**SVAMPARÀJA** == Baldoria, Fioràglia ( Redi ) *Fuoco che si fa con una fascina o simili e che non dura.*

**SVAROLEÈ, S'GNEÈ ED VARÓÓ** == Butteràto, Butteróso. *Pieno di butteri; e dicesi del volto dell' uomo nel quale sien rimase le margini del vajuolo.*

**SVEGLIARÈIN** == Svéglià, Destatójo ( Lasca ) *Squilla degli oriuoli che suona a tempo determinato per destare.*

**SVEGLIÈRS** == Dissonàre, Disonnàrsi.

**S'VÈLL** == Acciarino ( Alb. ) V. **SUÈLL.**

**SVÈLT** == Dèstro; e fig. Avvisàto, Avvedùto, Accòrto.

**SVÈLT COMM' È UN CASSABÀNCH** == V. **CASSABÀNCH.**

**ALLA SVÈLTA** == Alla spacciàta.

**STÈR SVÈLT** == Girar largo, Girar largo a canti, cioè *Guardarsi, Star cauto.*

**SVÈLT** == Sàvio, Avvedùto, Accòrto.

**STÈR SVÈLT** == Star avvisàto, Star sull' avviso.

„ Animum attendere ad cavendum. „

**SVENIMÈINT** == Basiménto.

**ARVGNIÈR DAL SVENIMÈINT** == Risensàre, e Risensàrsi.

**VGNIÈR IN SVENIMÈINT** == Basìre, Svenìre, Disvenìre.

**SVERGOGNÈR** == Segnar di vergògna.

**SVIDADÓR** == Cacciavíte ( Alb. )

SVIDÈR == Svitàre. *Sconettere le cose fermate con vite.*

SV6D == Cavità, Varco.

SVÓD D' UN CAMP == Passaggio.

SVOJÈÈ == Svogliàto. *Senza voglia; e si dice propriamente del mangiare.*

SVOJÈÈ == Svòlto. *Contrario d' Avvolto.*

SVOJÈR == Svòlgere. *Contrario d' Avvolgere.*

SVOJÈR UNA FILZA == Dipanàre. *Aggomitolare traendo il filo dalla matassa.*

SVOLAZZ — DORMÌR IN SVOLAZZ == V. DORMÌR.

## TA

TABACCH == Tabàcco. *Erba che seccata con varie diligenze si mastica, si brucia per prenderne il fumo, e si riduce in polvere per tirarla su per lo naso. Dicesi anche Erba regina.*

COLÒR ÈD TABACCH == Colóre tabaccàto (Baldin.)

ÈN VALÈIR UNA PIPPÈDA ÈD TABACCH == Nón valére un frullo, una frulla; cioè *Nulla o pochissimo.*

ÈSSER CÒMM' È TIRÈR UNA PRÈISA ÈD TABACCH == Èsser lòppa. *Vale Essere impresa facile.*

TABACCHÈR == Prènder tabàcco.

TABACCHÈRSLA == Svignàre. *Fuggire con prestezza e nascosamente.*

TABACCÓN { Tabacchísta. *Colui o Colei che ha*  
 TABACCÓNA { *per uso di prender molto tabacco.*  
 ( Alb. )

TABALÒRI == Baggiano, Baggèo, Babbione.

TABARR == Tabàrro, Mantèllo. *Quel manto che*

*gli uomini comunemente portano sopra gli altri vestimenti.*

TABARR RICCH == Tabarróne.

FÈR AL TABARR == Portàre i frascóni, Èsser cròcchio, Crocchiàre. *Si dice al proprio degli uccelli quando sono ammalati; e fig. anche degli uomini quando si trovano in cattivo stato di salute.*

FÈR UN TABARR A UN == Appiccàre, Attaccàre, Affibbiàre altrui una campanèlla, Appiccàre žane o sonàglj, Affibbiàr bottóni sènza ucchièlli. *Vagliano Apporgli alcun difetto sicchè gli altri il tengano per reo uomo.*

IMBAVUCCHÈRS INT AL TABARR == Tappàrsi (Fortiguer.)

VÈGG CÓMM' È AL TABARR DAL DIÈVEL == V. DIÈVEL.

TABÈLLA == Tàvola. *Così chiamasi un foglio, una carta, su cui veggasi ridotta a compendio una materia qualunque; od' anche quel foglio che diviso per finche già intestato serve per annotarvi le partite pubbliche o di mercanzie o simili.*

TABERNACHEL == Cibòrio. *Quel Tabernacolo che sta per lo più sul principale altare delle chiese, nel quale si tiene l'ostia consecrata.*

TACCA — Voce usata nella frase

ÈN MÈZZA-TACCA == Di mèzza tàglia. *Vale Nè dei primi nè degli ultimi in alcun esercizio, tra nobile e ignobile.*

TACCADÌZZ == Tenàce, Viscóso, Tegnènte. *Che agevolmente s'attacca, e ritiene. Dicesi anche Appiccaticcio parlandosi specialmente di malattie contagiose.*

TACCAGNÈR = Piatíre, Contèndere, Litigàre.

TACCAGNÌN = Piatitóre, Litigióso, Contenditóre, Cattabriga.

TACCALÌT = Beccalíti, Pižžicaquistióni. *Che cerca le liti e brighe.*

TACCH = Calcagnino, Calcagno. *Quella parte della scarpa che sta sotto il calcagno.*

ÈSSER BASS ÈD TACCH, O ÈSSER DAL TACCH BASS = Èssere pòvero in canna.

FÈR DL' ARMÓR CÓN I TACCH INT L' ANDÈR = Zoccolàre ( Saccenti )

TACCHÈÈ = Attaccàto, Appiccàto.

TACCHÈÈ CÓN DLA SPUDA = V. SPUDA.

TACCHÈLLA = Tacca. *Piccol taglio.*

TACCHÈR = Attaccàre, Appiccàre.

TACCHÈR A BÈVER, A MAGNÈR ec. = Darsi in sul bère, in sul mangiare ec.

TACCHÈR FÓGH, O DÈR FÓGH ( *metaf.* ) = Cavvar fuòri il limbèllo, Dar fuòco alla bombàrda. *Vale Cominciare a dir male d' uno, o scrivere contro di lui.*

TACCHÈR FÓRA = Affiggere. *Vale Attaccare uno scritto per avvertire il pubblico di qualche cosa.*

TACCHÈR IN GÓLA = Mordicàre la góla. *Dicesi di cibo o bevanda di sapore afro che si dura fatica ad inghiottire.*

TACCHÈR INT L' ÈRR = Balbotíre, Balbutíre, Balbettàre, Balbežžàre, Balbužžàre.

TACCHÈR SÓTT = Attaccàre i cavàlli. *Vale Guernire i cavalli de' fornimenti necessari, e con essi attaccarli alla carrozza o altro legno in modo che possan tirarlo. ( Salv. )*

TACCHÈRS A FÈR UNA CÒSA == Attaccàrsi a fare qualche còsa. *Porsi a farla con calore, con applicazione.*

TACCHÈRS A UNA CÒSA == Appiccàrsi o Attaccàrsi a una còsa. *Vale Eleggerla per la migliore.*

TACCHÈRS CÒMM' UNA RAZA == Èssere appiccaticcio, Appiccàrsi còme le mignatte, Èssere una lappola. *Vale Essere importuno, e che altri difficilmente si può levar d' attorno.*

TACCHÈRS ÈD PARÒL == V. PARÒLA.

TACCHÈRS FÓGH == Appiccàrsi il fuòco, Apprènder fuòco, ed anche Accèndersi, Pigliàr fuòco.

LA 'N TACCA == C'è ammattonàto le caròte nòn s' attaccano ( Serdonati )

UNA PARÒLA TAGGA L' ÈTRA == Il dir fa dire. *E vale Dal favellare si trae nuova materia di favellare, e il pugnere in ragionando dà materia di nuova puntura.*

TACCHÈRS == Appiccàrsi. *Dicesi de' semi e delle piante che alleficano, e s' apprendono alla terra.*

TACCHÈTTA == V. PIAGHÈTTA.

TACCÓN — BÀTTER AL TACCÓN == Battere il taccóne ( m. b. ) *Partirsi in fretta.*

TACCONÈR == Rattoppàre, Rabberciàre, Rappezzàre. *Racconciare una cosa rotta, mettendovi il pezzo che vi manca.*

TAJ == Tàglio. *Squarciatura e ferita che si fa nel tagliare; ed anche la Parte tagliente di spada o strumento simile da tagliare.*

TAJ DESPÈRA O MÈL FATT == Cincischio, Cincistio. *Taglio mal fatto e disuguale che si fa con forbici o altro strumento mal tagliente, e male affilato.*



TAJ FATT CÓN LA RÈSCA = Segatùra.

TAJ INT LA FAZZA = Catenàccio. *Grande cicatrice che uomo abbia sul viso.*

A DUU TAJ = Ancipite, A dōppio tàglio. *Aggiunto d' arma.*

DÈR A TAJ = Dare o Vèndere a tàglio. *Favellando di cose da mangiare vale Venderne datone prima il saggio.*

DÈR I TAJ INT UN LÈGN = Atrocchiàre.

DÈR UN TAJ A UNA QUISTIÓN = Fare un tàccio, Stagliàre, Finire, Fare a tàccio ( Car. Lett. )

ZÈINT MSUR E UN TAJ SÓL = V. MSURA.

TAJA = Tàglio. *La parte tagliente di strumento da tagliare.*

TAJA = Tàglia. *Prezzo che si promette o si paga a chi ammazza sbanditi o ribelli.*

TAJA = Tàglia. *Così chiamasi uno strumento meccanico composto di carrucole per muovere pesi grandi.*

TAJADELL = Tagliatèlli, Tagliolìni. *Paste tagliate in piccoli pezzi che comunemente si usano per farne minestre.*

TAJADÓR = Tagliuòlo. *Strumento per tagliare il ferro a caldo. ( Alb. )*

TAJÈÈ = Tagliàto.

TAJÈÈ ACSÉ = Tagliàto così; cioè *Fatto così, Di tal natura.*

TAJÈÈ ZÓ CÓN AL MARAZZ = Dirozžàto còl piccène. *Vale Malfatto, Di brutto corpo.*

TAJÈR = Tagliàre.

TAJÈR A FÉTT = Affettàre. *Tagliare in fette chessia.*

TAJÈR AL VÈIN = Tagliare il vino; cioè *Mescolarne l' uno coll' altro.*

TAJÈR A TÒCCH = Tagliare a pezzì.

TAJÈR CURT = Restare, Finire, Tagliare il ragionamento, Parlare asciutto ( Bart. )

TAJÈR I PAGN ADDÒSS A UN = Tagliare le légni addosso a chicchessia. *Vale Nuocergli con cattivi uffizj, Sparlarne.*

TAJÈR LA TÈSTA = Ammanajare.

TAJÈR LA TESTA AL TÒR = V. TÒR.

TAJÈR UN ÀBIT PR'UN ÈCH GRÈSS = Tagliare un vestito a crescenza.

TAJÈR UNA PIANTA SÓTT TÈRRA = Tagliare fra le due terre. *Tagliare al piede sotto la superficie della terra.*

TAJÈR AL NÈS PR'INSANGVNÈRS LA BÓCCA = V. NÈS.

TAJÈRS = Ricidersi. *Lo diciamo del Rompersi che fanno i drappi o simili sulle pieghe.*

TAJÉR = Tagliere, Tagliero. *Legno piano ritondo a foggia di piattello, dove si tagliano su le vivande.*

TAJÉR PẸNÈIN = Taglierétto, Tagliernùzzo.

TAJÓL = Magliuolo, Calmo di vite ( Bemb. ) *Servimento il quale si spicca dalla vite per piantarlo.*

FORZÈLLA DA PIANTÈR I TAJÓÓ = Gruccia. *Strumento fatto a guisa di gruccia con una mezzaluna in fondo per ficcare i magliuoli nel divello.*

TAJÓLA = Biétta. *Pezzetto di legno, o d' altra materia soda, a guisa di conio, che s' adopera talora per serrare o strignere o fendere.*

**TAJÓLA DA S'CIAPPÈR LA LÈGNA** = Cònio. *Strumento di metallo o di legno che è tagliente da una testa, e verso l'altra va ingrossando, e pigliando forma piramidale, onde percosso ha forza di penetrare, e di fendere.*

**STRICCHÈR CÓN DÈL TAJÓL** = Rinžèppàre, Inžèppàre. *Metter zeppe; cioè piccole biette.*

**TAMARÀZZ** = Materàssò, Materàssa, Stramàzzo. *Arnese da letto ripieno per lo più di lana, ed impuntito per dormirvi sopra.*

**BATTR' I TAMARÀZZ** = Divettàre, Scamatàre. *Percuotere o battere con camato o vetta lana per trarne la polvere.*

**TAMARÀZZÈR** = Materassàjo, Divettìno, Battilàno. *Quegli che fa le materasse.*

**TAMBERLÀN** = Sciòcco, Scimunito, Capòcchio.

**TAMBURR** = Tambùro.

**TAMBURR STIRÈÈ** = Tambùro stemperàto.

**SONÈR AL TAMBURR** = Stamburàre ( Saccenti )

**TAMBÙSSA** = Carpiccio. *Quantità di percosse.*

**TÀMPEL** = Tempellaménto, Vacillaménto, Ambiguità.

**DÈR AL TÀMPEL** = Dar una lunga, Tempellàre. *Vale Intrattenere alcuno senza spedirlo, e non venire ad alcuna conelusione.*

**TAMPÈRLA** = Tabèlla. *Strumento di suono strepitoso che si suona la settimana santa in vece delle campane.*

**TANA** = Tana, Còvo, Covàccio, Covàcciolo. *Stanza da bestie.*

**TANA DLA VÓLPA** = Volpàja ( Caro )

**TANABÙS** = Bugigàtto, Bugigàttolo. *Piccolo stanzino, Ripostiglio.*

**TÀNDEM** — *Voce usata nella frase*

VGNIR AL TÀNDEM = Venire a mèzza lama.

*Venire alla conclusione subitamente.*

**TANF** = Tanfo. *Il fetor della muffa.*

CIAPPÈR AL TANF = Intanfàre. *Pigliar di tanfo,*

*Tener di muffa.*

**TÀNGHER** = Tànghero, Zòtico, Rózzo, Rùvido.

**TAPPA** = Schéggia, Coppóni ( *plur.* ) ( Alb. ) *Pez-zetto di legno che nel tagliare i legnami si viene a spiccare.*

ÈL TAPP VINEN DALLA ZÒCCA = La schéggia ritrae dal céppo. *Si dice figur. di Chi non traligna da' suoi genitori.*

**TAPPÈÈ** — BÈIGN TAPPÈÈ = Bèn accóncio, In buoni arnési.

**TAPPÈR** = Affettàre, Tagliuzzàre.

**TAPPOLÈR** = Ciarlàre, Cicalàre, Cornacchiàre, Taccolàre. *Parlare assai, Parlar vanamente e leggiermente.*

**TAPPOLÓN** = Taccolino, Tattamèlla. *Chi parla assai e senza verun fondamento.*

**TAPPOLÓNA** = Parlantina.

**TARA** = Tara.

ALVÈR LA TARA = Taràre.

NÉT DALLA TARA = Taràto.

**TARABACIò, o CIARABACIò** = Sveniménto.

**TARABACLA** = Trabiccòlo. *Dicesi d'ogni macchina stravagante, e particolarmente di legno.*

**TARANTÈLLA** = Taràntola.

**TARASCÓN** = Trescòne. *Ballo.*

**TARDJ** = Tardivo, Seròtine, Seròtino. *Aggiunto propriamente de' frutti che vengono allo scorcio della loro stagione.*

TARDOTT = Tardétto. *Dimin. di Tardi.*

TARIFF — MÈRŽ TARIFF = Pùtrido, Fràcido,  
Pièn di màrcia.

TARLUCC = Baccellóne. *Dicesi d' Uomo semplice  
e sciocco.*

TARMLIDÙRA = Tarmatùra ( Caraffa ) ( Berg. )  
Tignuòla. *Rodimento fatto dalle tarme.*

TARMLÌI = Intignàto, Tarmàto. *Roso dalle tignuo-  
le, o tarme.*

TARMLÌR = Intignàre. *Essere roso dalle tignuole,  
o tarme.*

TARÓL = Tarlo. *Verme che si ricovera nel legno e  
lo rode.*

FÈR I TARÓ = Intarlàre. *Generar tarli.*

PÓLVRA ÈCH FA I TARÓ = Tarlo, Tarlatùra  
( Baldin. )

TAROLÌI = Tarlàto, Intarlàto. *Roso dal tarlo.*

TARTAJÈR = Tartagliàre, Trogliàre, Barbugliàre.

TARTAJÓN = Tartaglióne, Tròglio. *Che tartaglia.*

TARTASSEÈ = Tartassàto.

TARTASSEÈ DAL DESCRÀŽI = Balestràto, Trava-  
gliàto, Affitto dalla fortuna.

TARTASSÈR = Tartassàre, Malmenàre, Maltrattàre.

TARTÙFLA = Tartùfo. *Pianta di figura bernocoluta  
senza radice e senza foglie, la quale sta sempre  
sotto terra, e sonne di due specie, altri di polpa  
nera, ed altri bianca.*

TASÈIR = Tacére.

FÈR TASÈIR = Attutìre. *Fare star cheto contro  
sua voglia uno che favelli o colle minaccie o colle  
busse.*

MÉTTERL' IN TASÈIR = Farla finìta. *Si dice del*

*Non tornar più su quel negozio che si trattava o su quel discorso che si faceva.*

TASSADÓR = Cacciatója. *Strumento di ferro col quale percuotendolo si cacciano gli aguti indentro.*

TASSÈLL = Solàjo, Palco, Soffitta. *Quella parte di una casa che è immediatamente sotto al tetto, e in cui si sogliono riporre legne ec.*

TASSÈLL D' ASS = Tavolàto, Assito. *Pavimento di tavole.*

A TASSÈLL A TASSÈLL = A suòlo a suòlo. *Distesamente, Per ordine, L' un dopo l' altro.*

GUASTÈR AL TASSÈLL = Spalcàre.

SÈINZA TASSÈLL = Spalcàto.

TASSLAZZ = Palcàccio.

TAST = Tatto, Tasto.

TAST = Tasti. *Si dicono que' Legnetti dell' organo, buonaccordo e simili strumenti che si toccano per sonare; e quegli Spartimenti della cetra, o del liuto o d' altri strumenti di quella guisa dove s' aggravan le corde colla mano manca.*

ANDÈR AI TAST = V. TASTÈR.

TOCCHÈR UN TAST ( metaf. ) = Toccare un tasto. *Vale Entrare in qualche proposito con brevità e destrezza.*

TASTÈR = Tastàre, Brancicàre, Palpàre, Palpeggiàre. ( „ Colle tremanti mani Tasta li vaghi pomi „, Amet. 63 )

TASTÈR = Saggiàre, Assaggiàre. *Propriamente Gustar leggermente di checchessia per sentirne il sapore.*

TASTÈR DALLA LQNTÀN = Intonàre; cioè *Domandare alla lontana.*

TASTÈR o SINTIR IN BÓCCA A UN=V. BÓCCA.  
 TASTÓN (A)=Tastóne, Tastóni, A palpóne (Alb.)

ANDÈR A TASTÓN = Andar tastóne o a tastóne,  
 o brancicóne, o brancolóne. *Vale Andar brancolan-  
 do, al tasto. — Per metaf. vale Far checches-  
 sia a caso, o a vanvera.*

TATRA = Ciàrpa. *Arnese, e per lo più si dice d' ar-  
 nesi vili, e dicesi ancora di qualsivoglia mescu-  
 glio di roba cattiva.*

QUANTITÈÈ ÈD TÀTER = Ciarpàme.

TATRA = V. TINTINÈGA.

TAVAN = Tafano. *Insetto volatile simile alla mo-  
 sca ma alquanto più lungo.*

ALL' ÈLBA DI TAVAN = All' alba de' tafani. *Vale  
 Tardi, Intorno al mezzodì; perciocchè quell' ani-  
 maletto non ronza se non è alto il sole.*

TAVED, TÈVED = Tièpido, Tèpido. *Tra caldo, e  
 freddo.*

A FÓREN TÀVED = V. FÓREN.

TAVÈLLA = Mezzàna. *Sorta di mattone col quale  
 principalmente s' ammattonano i pavimenti.*

MUDÈR TAVÈLLA = V. MUDÈR.

TAVLÈDA ÈD PERSÓN = Tavolàta. *Gente alla  
 medesima tavola.*

TAVLÈIN = Tavolino.

TAVLÈIN DA TRI PÉÈ = Trèspolo.

STÈR A TAVLÈIN = Stare a tavolino. *Stare a esa-  
 minare o studiare qualche cosa seria ( Magalotti )*  
 TAVLÉR, o TOLLÉR = Màdia. *Specie di cassa in  
 quattro piedi per uso d' intridervi entro la pasta  
 da fare il pane.*

TAVLÉR D' ÈLBER = V. VIVÈR.

**TAVLÉTTA** = Vóto. *Immagine o statua di cera, argento ec. che si mette nelle chiese in contrassegno di ringraziamento da chi s' è votato, e ch' ha ricevuto alcuna grazia.*

**TAVLÉTTA DA PITTÓR** = Tavolòžža. *Quella sottile assicella sulla quale tengono i pittori i colori nell' atto di dipingere.*

**TAŽŽA** = Tazža.

**TAŽŽA DA CAFFÈ, DA CIOCOLÀTA EC.** = Chìcchera, e Cicchera.

## TE

**TÉ** = Tu.

**ÈN SAVÈJR NÈ 'D TÉ NÈ 'D MÉ** = Nón èsser nè carne nè pèsce, Nón èsser nè uti nè puti. *Dicesi del Non sapere quel ch' un si sia.*

**PRIMMA TÉ E PÒ I TÓÓ E PÒ J' ÈTER ÈST PÓÓ** = V. Tóó.

**TEDESCH** = Tedesco.

**INVIDÈR UN TEDESCH A BÈVER** = Invitàre uno al suo giùdco. *Chiamarlo a far alcuna cosa che sia di sua professione o gusto.*

**TÉGG** = Tétto. *Coperta delle fabbriche.*

**CANTÉR** = Corrénte. *Ciascuno di que' travicelli sottili che si metton nc' palchi o ne' tetti e fra trave e trave.*

**TÈMPIA** = Piàna. *Intendiamo particolarmente quel pezzo di legno rifesso, lungo, stretto e piatto che si fa posare sui correnti dei tetti per portare i tegoli.*

**TRÈV** = Trave. *Legno grosso e lungo che s' addatta negli edifizj per reggere i palchi e i tetti.*



TÈGG A DUU PIOVÈINT = Tétto a capànnà ( Alb. )  
*Copertura d' edificio che pende da due lati.*

DESCRÓVER AL TÈGG = Disembriciàre.

N' AVÈIR NÈ CÀ NÈ TÈGG *Lo stesso che n' AVÈIR*  
 NÈ CÀ NÈ FÓGH = V. CÀ.

VADA LA CÀ, E 'L TÈGG = Vada il móndo in  
 carbonàta, Vådane che vuòle. *Accada che vuole*  
*o che sa.*

TÉGGIA = Tegàme. *Vaso di terra piatto con orlo*  
*alto per uso di cuocere vivande.*

MÈTTER INT LA TÉGGIA O INT AL TGAM = In-  
 tegamàre.

TÈGNA = V. TIGNA.

TÈIGA ÈD FEVA, ÈD FAS66 ec. = Bacello, Ga-  
 gliòlo, Silhqua, Téca ( Gagliar. )

TÈILA = Tèla. *Lavoro di fila tessute insieme.*

LIVRÀDGA = Cèrro, Peneràta, Pènero ( Salv. )  
*Quella particella della tela che si lascia senza*  
*riempire.*

ŽIMÒSSA = Vivàgno. *L' estremità de' lati della*  
*tela.*

TÈILA CRUDA *Lo stesso che TÈILA GRÉZZA V.*

TÈILA DA SACCH, DA PAJAŽŽ = Sacco. *Specie di*  
*panno rozzo e grossolano del quale più comune-*  
*mente si fanno i sacchi.*

TÈILA ÈD RÈINS = Tèla rénssa. *Sorta di tela*  
*bianca fine.*

TÈILA FATTA IN CÀ = Tèla di casa; e forse  
 meglio Tèla casalinga. *Quella tela che è fatta*  
*per cura delle donne di casa con maggior pro-*  
*fitto e con più bontà di quella che vendono i mer-*  
*canti.*

TÈILA GRÉZZA = Tèla rózza. *Vale Tela nan curata nè imbiancata.*

TÈILA INZÈDA = Tèla ceràta, Inceràto.

NÈ DÓNNA NÈ TÈILA A LUSÒR ÈD CANDÈILA =  
Nè fémina nè téla a lume di candéla. *Che vuol dire: Guarda queste due cose di giorno.*

ORDÌR LA TÈILA = Ordìre la téla. *Distendere e mettere in ordine le fila sull' orditojo.*

TIRÈR SÙ LA TÈILA = Impótre la téla. *Porla sul telajo.*

TÈIMP = Tèmpo.

TÈIMP CH' HA CIÈRA ÈD STÈR BÓN = Tèmpo che ha buona luchéra. *Che mostra all' apparenza di voler esser bello e sereno. ( Redi )*

TÈIMP ÉRA, TÈIMP È = Nón è più il tèmpo che Bèrta filàva. *Vale Non è più tempo della felicità.*

AL TÈIMP CH' AS TIRÈVA SÙ ÈL BRÈGH CÓN LA ŽIRÈLLA = V. ŽIRÈLLA.

ANDÈR A TÈIMP = Andar a battùta. *Termine della musica.*

AN GH'È TÈIMP DA PÈRDER = Nón è tèmpo da pór pòrti.

ARFÈRS DAL TÈIMP PÈRS = Rimétter le dòtte. *Riacquistare il tempo perduto.*

ASLARGHÈRS AL TÈIMP = Rischiaràrsi il tèmpo.

AVANZÈR TÈIMP = Avanzàr tèmpo, Pigliàr tratto avanti ( Caro ) *Vale Anticipare, Sollecitarsi.*

AVÈIR BÓN TÈIMP = Avére, Darsi buòn tèmpo o bèl tèmpo. *Vagliono Far tempono, Stare allegramente.*

CH' HA TÈIMP N' ASPÈTTA TÈIMP = Chi tèmpo hae, e tèmpo aspètta, tèmpo pèrde, Chi ha tèmpo.

nón aspètti tèmpo. *Vaglione Non doversi lasciar passar l'occasione.*

CÓN AL TÈIMP E LA PAJA A MADURISS I NÈ-  
SPEL = V. MADURIR.

DÈRS AL BÈLL TÈIMP = Scórrere la cavallina.  
*Darsi buon tempo.*

DÈR TÈIMP = Dare spàzio.

DÈR TÈIMP AL TÈIMP = Dar tèmpo al tèmpo. *Procedere con maturità, e non troppo affrettatamente.*

ÈN PÈRDER TÈIMP = Nón mètter tèmpo in mèzzo.

ÈSSER INT AL TÈIMP = Èssere di tèmpo o attem-  
pato, Èsser óltre; cioè *In età avanzata, e ten-  
dente alla vecchiezza.*

ÈSSER IN TÈIMP A FÈR UNA CÒSA = Èssere a  
tèmpo a far checchessia. *Vale Esservi ancor  
tempo prima che passi la congiuntura di farlo.*

FÈR PÈRDER AL TÈIMP A CHI LAVÓRA = Scio-  
peràre. *Levare chicchessia dalle sue faccende, fa-  
cendogli perder tempo.*

FÈR QUÈLOH CÒSA PER PASSÈR AL TÈIMP = Spas-  
sar tèmpo. *Far checchessia per passatempo e fug-  
gir la noja.*

FISSÈR AL TÈIMP = Appostàre il tèmpo giusto  
( Soderini )

JUSTÈRS AL TÈIMP = Racconciàrsi o Rassettàrsi  
il tèmpo. *Vale Rasserenarsi, Di torbido farsi nuo-  
vamente sereno.*

MÈTTER IN TÈIMP = Rimètter nel buòn dì. *Vale  
Condonare il pregiudizio incorso per dilazione di  
tempo.*

N' AVÈIR GNANCH UN QUATTREIN DA S'GNÈR AL  
TÈIMP = V. QUATTREIN.

N' ÈSSER MIGA UN TÈMP GENEREL = Piòvere a paési. *Si dice quando non piove universalmente per tutto.*

PER TÈMP = Per tèmpo. *Vale A buon' ora.*

RÓMPERS AL TÈMP = Rómpersi il tèmpo, Corrómpersi all' acqua. *Vale Voltarsi alla pioggia.*

SONÈR FR' AL TÈMP = Sonàre a mal tèmpo.

TÓR SÙ AL TÈMP = Còrre il tèmpo, Còr la ròsa, Prèndere il tèmpo. *Prender la congiuntura, Valersi dell' opportunità.*

TÓR TÈMP = Mètter tèmpo in mèzzo.

TUTT INT' UN TÈMP = Tutto in un tèmpo. *Tutto ad un tratto.*

TÈMPIA = Piàna. *Intendiamo particolarmente quel pezzo di legno riflesso lungo, stretto, e piatto che si fa posare sui correnti dei tetti per portare i tegoli.*

TÈMPRA = Témpra, Témpera. *Consolidazione artificiale, Induramento fatto con artificio; e dicesi per lo più del ferro che bollente è stato tuffato nell' acqua o in altro liquore per consolidarlo.*

TÈINCA = Tinca ( *Pesce* )

TÈMER = Temére, Tremàre.

TÈMER AL CHÈLD, AL FRÉDD ec. = Curàre il caldo, il fréddo ec.; cioè *Temerlo, Sentirlo assai.*

TEMPESTA = Tempèsta.

LA TEMPESTA A UN DESPRÈ LA N' ÈGH FA GNINT = La rovina nòn vuòl misèria.

TEMPOREL = Temporale. *Tempesta.*

TEMPOREL = Porcellétto. *Diminut. di Porcello.*

TÉNA = V. TINA.

TÉNDA = Tènda.

TÉNDA TIRÈDA = Tènda abbattùta; cioè *Calata*.

ANÈLL DA TÉNDA = Campanèlla.

FÈRR DA TÈNDA = Portatènda ( Diz. Mil. )

TÉNDER = Tèndere.

TÉNDER ADRÉE = Tenér diètro, Seguitàre, Continuàre.

TÉNDER = Attèndere , Badàre. p. e. TÉ TÈND AI

FATT TÓO = Tu bada a' fatti tuoi.

TENTER = Tentàre.

TENTERLI TUTTI = Straccàre ògni cura.

TÉRA ÈD PAN = Pìccia di pane, Tièra di pane.

*Più pani attaccati insieme.*

TERLÒCCH = Baràtto, Càmbio.

TERLOCCHÈR = Barattàre, Cambiàre.

TERMARÌA, TERMARÓLA = Trèmito, Trièmito, Tremóre, Tremolio. *Il tremare, Paura.*

TERMARÌA PER FRÉDD o FRÉVA = Brivido. *Tremito cagionato ne' corpi dell' animale dal freddo e dalla febbre.*

TÈRMEN = Tèrmine. *Contrassegno di confine.*

INTI TÈRMEN LUNGH AGH VA A PISSÈR SÙ I CAN =

Mèntre che il can piscia o bada la lepre se ne va, Che mèntre piscia il can la lepre sbiètta. *Chi non sollecita quando e' può perde l'occasione.*

PIANTÈR I TÈRMEN = Confinàre. *Porre i termini.*

TERMLÒTT = Brullichio, Brulichio. *Movimento interno.*

TÈRMNA = Tarma, Tignuòla. *Piccolo vermicello che per lo più rode i panni lani, della qual rosura si alimenta e si forma la casa che è un cannellino, il quale si strascina dietro in quella guisa stessa che fanno del loro guscio le chioccioline.*

BUS DEL TÈRMEN = Tignuòla, Tarmatùra ( Caraffa ) ( Berg. ) *Rodimento fatto dalle tarme.*

ÈSSER ROSGHÈÈ DAL TÈRMEN = Intignàre.

ROSGHÈÈ DAL TÈRMEN, o TARMLI = Tarmàto, Intignàto.

TERMOMETER = Termometro.

*Il tubo chiamasi = Cannellino.*

*La pallottolina appiccata al cannellino = Bottone.*

TERNÈS = V. DIAVLÉTT.

TÈRRA = Tèrra.

TÈRRA DA MACC = Tèrra del purgo ( *Crusca alla voce INTERRIARE* )

TÈRRA DA PIGNATT = Argilla, Argìglia. *Nome di terra tegnente e densa, della quale si fan le stoviglie.*

TÈRRA MÈGRA = Grillàja. *Luogo sterile.*

TÈRRA NIGRA FA BÓN PAN, TÈRRA BIÀNCA N' IN FA GNANCH UN GRAN = Tèrra néra buòn pan ména, tèrra biànca tòsto stanca. *Prov. contadinesco; fig si dice anche parlando di persona che sia alquanto bruna, volendo inferirne forza e robustezza.*

TÈRRA STRACCA = Terrén stracco, immagrito.

ANDÈR A FÈR DLA TÈRRA DA BOCCHÈL o DA PIGNATT = V. BOCCHÈL.

COLÓR ÈD TÈRRA = V. COLÓR.

DIE BUZZÈR CH' ÈN STAN NÈ IN ŽÉL NÈ IN TÈRRA = V. ŽÉL.

ÈSSER o N' ÈSSER CÓMM' È A SPUDÈR IN TÈRRA, o CÓMM' È A TIRÈR SÙ UNA PRÈISA ÈD TABACCH, o CÓMM' È A SURBÌR UN ÓV = Èssere o Nón èsser loppa. *Essere o Non esser facile.*

L' ANDÒ IN TÈRRA CÒMM' UN SACCH DÈ SCU-  
DELL = V. SCUDELLA.

MANCHÈR LA TÈRRA SÓTT AI PÉE = Mancàre il  
terrèno sòtto i pièdi, Mancàre il terrèno *assolut.*  
*Vale Mancare il più necessario; e si dice d' uomo*  
*avaro che di ciò sempre teme.*

PREPARÈR LA TÈRRA DA SEMNÈRGH = Pòrre a  
séme. *Vale Disporre il terreno per seminarvi.*

SPÒRGH ÈD TÈRRA = Terróso.

STRISSA ÈD TÈRRA = Ternatùra. *Fetta di terra,*  
*Squarcio di campo.* ( Aresio ) ( Berg. )

TOCCHÈR TÈRRA = Tenér piè terra. ( „, E con tanta  
furia che non mi lasciava tener piè terra „, Lasca )

TRÈR IN TÈRRA = Allettàre, Abbassàre, Spia-  
nàre. *Effetto che fanno la pioggia e il vento alle*  
*biade che sono sopra la terra.*

VIŽI O MALATTIA ÈD CHI MAGNA LA TÈRRA, AL  
CARBÓN, AL CALŽINÀŽŽ ec. = Cissa ( Mattioli )

ŽERCHÈR PER MÈR E PER TÈRRA = Cercàre per  
mónti e per valli, Domandàr Dio e il diàvolo  
( m. b. ) ( Lasca ) *Vale Cercare alcuno per ogni dove.*  
TÈRS = Grómma, Tàrtaro. *Crosta che fa il vino*  
*entro la botte.*

QUÈRT ÈD TÈRS = Intartarito.

TERVÈLLA = Súcchio, Trivèlla. *Strumento di ferro*  
*da bucare fatto a vite, appuntato dall' un de' capi,*  
*e dall' altro ha un manico per lo più di legno.*

TERVÈLLA DA TÈRRA = Foratèrra. *Strumento da*  
*far fori o buchi nella terra.*

TERVLÈIN = Succhièllo. *Diminut. di succhio.*

FORÈR CÓN AL TERVLÈIN = Succhiellàre, Suc-  
chiellinàre ( Varchi )

TERZÉTTA = Terzétta. *Pistola più corta delle ordinarie.* ( Redi )

TESDÙRA = Ripièno, Trama. *Quel filo col quale si riempie l'ordito della tela.*

TÈSSER = Tèssere.

GRUPPÈR I FIL ÈCH SÉ S'CIÀNGHEN INT AL TÈSSER = V. GRUPPÈR.

TÈSSRA = Tacca, Tàglia, Tèssera. *Legnetto diviso per lo lungo in due parti, sulle quali a riscontro si fanno certi segni piccoli per memoria, e riprova di coloro che danno, e tolgono roba a credenza.*

APPARZÈR ÈL TÈSSER ( metaf. ) = Pareggiàre o Ragguagliàr le sòme. *Vale Far le cose del pari.*  
TÈSTA = Tèsta, Capo.

TÈSTA BUGA = Zucca al vènto, Zucca vòta, Tèsta balzàna. *Dicesi di Chi è pazzo o sciocco.*

AGGRAVÈÈ INT LA TÈSTA = Accapacciàto.

ANDÈR CÓN LA TÈSTA RÓTTA = Rimanére allo scopèrto, Andàre a capo róttö.

A TÈST' ÈLTA = A capo ritto, A capo levàto.

AVÈIR ÈTER PER LA TÈSTA = Avér altra fantasia, Avér il capo ad altre còse.

AVÈIR LA TÈSTA A CÀ = Avére il cervèl séco, Èssere in cervèllo.

AVÈIR QUÈLL PER LA TÈSTA = Èssere impensierito; cioè *Soprafatto dai pensieri.*

AVÈIR TANT ÈD TÈSTA = Èssere accapacciàto, Avére il capo còme un cestòne; cioè *Avere il capo grave ed affaticato.*

BASSÈR LA TÈSTA ( fig. ) = Arrèndersi, Accondiscèndere, ed anche Umiliàrsi, Baciàre il manì-polo.



BÀTTER LA TÈSTA PR' ÈL MUBAJ = V. BÀTTER.

CASCHÈR LA TÈSTA = Tracollàre. *Lasciar andar giù il capo per sonno o simile accidente.*

ÈN SAVÈIR DÓV DÈR DLA TÈSTA = Nón sapère dóve dare o darsi di capo, dove bàttère il capo, *Vale Non sapere dove ricorrere, a qual partito appigliarsi.*

ÈSSER ZÓ ÈD TÈSTÀ, o AVÈIR LA TÈSTA A FÈR CUNZÈR = Pórre o Piantàre una vigna, Èsser nell' altro móndo, Èssere o star sópra fantasia, Essere altróve, Tenér fantasia.

FÈR ÈD SÒ TÈSTA = Far di suo capo; cioè *Senza l' altrui consiglio.*

FÈR VGNIR TANT ÈD TÈSTA = Fare il capo cóme un cestóne, o grósso cóme un cestóne, Intronàre, Stordire. *Offendere con soverchio romore l' udito.*

FICCHÈRS IN TÈSTA = Ficcàrsi in tèsta, Ficcàrsi in umóre, Incaponìre. *Vale Ostinarsi.*

GRAN CÓLP INT LA TÈSTA = Susórno.

GRAVÉZZA ÈD TÈSTA = Accapacciaménto.

GRIDÈR D' ÈLTA TÈSTA = Gridàre a tèsta. *Vale Gridare ad alta voce.*

LAVÈDA ÈD TÈSTA = V. LAVÈDA.

LAVÈR LA TÈSTA ALL' ÈSEN = V. ÈSEN.

MÈTTER IN TÈSTA D' UN UN BIGLIÉTT DA MÓNT ec. = Intestàre in uno luòghi di mónti o simili, *Porgli in testa o in nome di colui.*

MÈTTER LA TÈSTA O AL ZERVÈLL A PARTÌI = Mèttere il cervèllo a bottéga, o il capo a partito.

MÈTTERS LA TÈSTA IN SÈIGN = Mèttersi il capo in séno, Calàrsi il vólto in séno ( Bartoli )

N' AVÈIR ÈD PENSÉR PER LA TÈSTA = Avér l' ànimo scàrico, Èssere scàrico d' ogni pensiero.

N' AVÈIR PIÙ TÈSTA = Nón avér più tèsta. *Vale Esser sbalordito o smemorato per troppo affaticare il capo.*

PÈRDER LA TÈSTA = Pèrder la schèrma o la scrima, Nón vedér lume. *Vale Escir di sè, Non saper quel ch' un si faccia.*

RÒBA DA TÈSTA PR' ÈL DÓNÑ = Bènda.

RÓMPER LA TÈSTA = Tòrre o Rómpere la tèsta altrùi, Tòrre gli orécchi, Spežzar la tèsta. *Dicesi dell' Infastidire altrui con soverchio strepito o con importunità, o Venire a noja col cicalare.*

S' A CASGA UN CÒPP AM DÀ INT LA TÈSTA = Allo sgraziàto tempèsta il pan nel fòrno.

SALTÈR IN TÈSTA = Toccar umóre ( Cellini ) Toccar il ticchio, Venir capriccio.

SÈGN CH' ÈS FA CÓN LA TÈSTA PER DIR ÈD SÉ = Capochino. *Cenno affermativo di capo.*

SÈINZA GNINT IN TÈSTA = In zucca ( avv. ) cioè Col capo scoperto.

TAJÈR LA TÈSTA = Ammanajàre.

TÓR D' INT LA TÈSTA = Cavar del capo, Far discredere. p. e. GNANCH AL DIÈVEL M' AL TÓS D' INT LA TÈSTA = Neppur il diavolo me lo cava del capo, mi fa discredere.

TÈSTA ÈD LÈGN = Prestanóme. *Colui che presta ad altri il suo nome per un negozio, uffizio e simili. ( Alb. )*

TESTARDARÌA = Caponeria, Caparbietà, Ostinazione.

TESTÈDA == Tèsta. *L' un de' capi della pezza' di panno, tela ec.*

TESTÈRA == Testièra. *Testa della briglia.*

TESTÈRD o TESTÉR == Testàrdo, Capàrbio, Capàccio, Capóne, Provàno, Capitóso, Testeréccio, Inteschiàto, Di suo capo, Di sua tèsta, Di sua opinióne.

TESTIMÒNI == Testimònio, Testimòne. — *Parlando di femina* Testimònia, e Testimònio.

TÉTТА == Tétta, Pòppa, Mamma, Mammèlla, Cizža.

DÈR LA TÉTТА == Allattàre. *Nutrir con latte.*

TÓR LA TÉTТА, SLATTÈR == Svežžàre, Disvežžàre, Spoppàre.

TETTARÓLA == Poppatójo. *Strumento per trarre il latte dalle poppe delle donne.*

TETTÈR == Tettàre, Poppàre.

TETTÈRGH DÈINTER ( *fig.* ) == Ingrassàre in checchessia. *Vale Goderne, Avere compiacenza.*

TÈVLA == Tàvola.

ANDÈR A TÈVLA A SÓN ÈD CAMPANÈLL == V. CAMPANÈLL.

DAL PRINZÌPI ALLA FÉN DLA TÈVLA == Dal benedicite sino al buonprò ( Caro Lett. )

ÈSSER IN CÒ ÈD TÈVLA == Sedere ùltimo in tèsta della tàvola ( Caro Amor. ) Sedere nel pòsto d'onóre ( Manzoni )

ÈSSER IN FÉN ÈD TÈVLA == Èsser sull' ùltimo boccóne ( Detto )

FÈR ASPTÈR A ANDÈR A TÈVLA == Far allungàre il còllo.

IN ÙLTEM PÒST ÈD TÈVLA == In còda della tàvola ( Sacch. )

MÉTTER IN TÈVLA == Mettere in tàvola. *Vale Portare le vivande in tavola.*

SERVIR A TÈVLA == Servir le tàvole.

TÈZZA == Fenile, Fienile.

TRÓMBA DLA TÈZZA == Abbattifièno ( Diz. Univ. d' Agr. Fran. )

## TG

TGNIR == Tenére.

TGNIR A GIÀCCIER == Tenére a paròle. *Allungar le parole per tenere altrui sospeso, Non venire alla conclusione.*

TGNIR A CÓNT == Tenére a cónto. *Registrarne il conto per ricevere il dovuto pagamento.*

TGNIR AL PÈ IN DÓO SCHÈRP == V. PÈ.

TGNIR A MÓD == Tenére a mòdo. *Vale Conservare con diligenza.*

TGNIR ASCÓLT I DISCÓRS ÈD J' ÈTER == V. ASCOLTÈR.

TGNIR BASS == Tenér sótto. *Vale Tener soggetto.*

TGNIR BATTÙÙ == Insistere.

TGNIR BÓN == Accarezzàre, Confettàre uno, Lisciàre, Piaggiàre, Ùgnere li stivàli. *Vale Compiacere uno per proprio interesse, e per giovamento che se ne sperì.*

TGNIR BÒTTA *Lo stesso che* TGNIR CUCC == V. CUCC.

TGNIR CORDÓN *Lo stesso che* TGNIR MAN == V. MAN, CORDÓN.

TGNIR CUCC == Resistere, Star fèrmo.

TGNIR D'ACCATT = Tenér da cònto, o Tenér cònto di checchessia. *Vale Risparmiarlo, Averne cura.*

TGNIR DA QUÈLLA D' UN = Tenér con alcuno, Parteggiàre. *Essere dalla sua parte, della sua opinione.*

TGNIR DI BÈIGH = Fare i bachi. *Vale Nutrire i bachi ad effetto d' averne la seta.*

TGNIR DUR, o STÈR DUR = V. DUR.

TGNIR ÈD PÌSTA, TGNIR ADRÉE = V. PISTA.

TGNIR INT' AL STÓMEGH = V. STÓMEGH.

TGNIR IN TÈIMP *Lo stesso che FÈR PÈRDER AL TÈIMP* = V. TÈIMP.

TGNIR LA MAN = Tenér la mano. *Propriamente Prendere la mano di colui che impara a scrivere o simili, per ammaestrarlo nel muoverla per l' effetto suddetto.*

TGNIR LA STAFFA = V. STAFFA.

TGNIR MAN = V. MAN.

TGNIR MÒRT = Tenér mòrto. *Parlandosi di danaro o simile vale Non lo trafficare, Non ritrarne utile.*

TGNIR, o MNÈR A MAN = Tenére sulla fune, sulla còrda. *Tener sospeso, Dare altrui pena col l' indugio.*

TGNIR SECRÉT = Tenér credènza. *Non manifestare, Tener segreto, Non ridire quello che è stato detto in confidenza.*

TGNIR SÙ ÈL CHÈRT = V. CHÈRTA.

TGNIR SUTTIL = V. SUTTIL.

DÈR DA TGNIR UNA CÒSA A UN = Consegnàre in sèrbo, Dare a sèrbo; cioè *Dar in custodia alcuna cosa col patto di restituirla.*

ÈN TGNIR GNINT == Rinvesciàre. *Ridere, Riportare, Riferire imprudentemente o malignamente quanto è stato udito, e che dovevasi tener segreto.*  
( Varchi )

FÈRLA TGNIR A QUELCHIDÙN == Far tenér l' òlio ad alcùno. *Vale Fare star cheto alcuno per bella paura, Tenerlo a segno.*

TGNIRS o ATTNIRS == Allignàrsi, Appigliàrsi, Appiccàrsi, Barbicàre.

TGNIRS ÈD BÓN == V. BÓN.

TGNIRS == Impregnàre. *Parlando delle femine de' bestiami.*

ÈN s' ATTNIR == Rimanér sòda; cioè *Non restar pregna.*

TGNÌZZ == Tiglióso.

TGNÓS == V. TIGNÓS.

## TI

TIGNA == Tigna. *Ulcere sulla cotenna del capo onde esce viscosa marcia, cagionate da umore acre, e corrosivo.*

GRATTÈRS LA TIGNA ( fig. ) == Fare a capélli, Accapigliàrsi, Accapellàrsi, Pigliàrsi a capélli.

PETNÈR LA TIGNA == V. PETNÈR.

VGNIR LA TIGNA ( fig. ) == Venìre stižza.

TIGNÓS == Tignóso. *Infetto di tigna.*

TIMPÈSTA == V. TEMPÈSTA.

TIMPRADÙRA == Témpera, Témpra.

TIMPRADÙRA PLA PÈNNA == Témpera della pénna; *che più comunemente si dice Temperatùra. È quel taglio che le si fa per renderla atta allo scrivere.*

**TIMPRÈÈ** == Temperàto.

**TIMPRÈÈ** == Imbevùto. *Parlando di terreno.*

**TIMPRÈR** == Temperàre. *Dar la tempra.*

**TIMPRÈR EL PÈNN** == Temperàre le pénne. *Dicesi dell' Acconciarle all' uso di scrivere.*

**TIMPRÈRS LA TÈRRÀ** == Imbèversi.

**TIMPRÈRÈIN** == Temperìno, Temperatòjo. *Strumento col quale si temperano per lo più le penne.*

**TINA** == Tino. *Vaso grande di legname nel quale si pigia l' uva per fare il vino.*

**TINAZZ** == Tinàccio.

**TINAZZÈRA** == Tinàja. *Luogo o stanza ove si tengono le tina.*

**TINÈLL** == Tinèllo, Tina. *Piccol tino.*

**TINÈLL** == Tinèllo. *Luogo dove mangiano i famigliari.*

**CHI MAGNA A TINÈLL** == Tinellista ( Grillo )

**TINTINAGHÈR** == Tentennàre , Baloccàrsi , Tentennàrlo. *Vacillare , Titubare , o Non andar risoluto o di buone gambe a far checchessia; che in modo più basso dicesi anche Lellàre , Ninnàrlo , o Dimenàrsi nel mànico.*

**TINTINÈGA** == Tentennóne, Posapiàno. *Colui che è nelle sue operazioni irresoluto, risolve adagio, e conclude poco.*

**TINTÓN ( A )** == Tentóne , e Tentóni. *Diciamo Andare tentóne o a tentóne , e vale Andare adagio o leggieri quasi tastando co' piedi il suolo , o facendosi la strada collo stendere le braccia innanzi , il che si fa per lo bujo o per non essere sentito.*

**TINTORIÀ** == Tinta, Tintoria ( Corsini ) *Bottega e Luogo dove si esercita l' arte del tignere.*

**TÌN&ER** == Tingere.

**TÌN&ER CÓN AL FUMM DLA CAND&JLA** == V. CAN-D&JLA.

**TIPP** == TòPP == Tòppa tòppa. *Si usa per esprimere lo strepito di colpo o percossa replicata. ( Salvini )*

**TIR** == Tiro. *Il tirare, L' atto del tirare, e anche il Colpo.*

**ÈSSER A TIR** == Èssere a filo; cioè *Pronto per far checchessia.*

**F&ER UN TIR A UN** == Fare un tiro a uno. *Fare un mal termine o cosa che non piaccia a uno.*

**V&GNIR AL TIR** == Venire il d&stro, Venire il bello, Dare alle mani il bu&n punto ( Bart. ) *Tornar comodo, Esser opportuno.*

**TIR** == Tiro. *Sorta di malattia del cavallo che gli fa mordere la mangiatoja.*

**TIRABUSS&N** == Tirabuss&ne, Tirabusc&ne ( Cellotti ) ( Berg. ) *Strumento fatto a spire ad uso di sturar bottiglie.*

**TIR&CHEL** == Stracc&le ( Fiorent. ) Cigna, Tir&nte ( Lucch. ) *Vale Cinghia, Cordone di canapa, filo, cuojo o simili da tener su le brache.*

**TIR&CHEL DA RAG&ZZ** == C&ide ( Voce aretina ) Falde ( Biscioni ) *Sono due cordelle affibbate alle vesti loro circa le spalle onde guidarli, e sostenerli mentre imparano ad andare.*

**TIRAC&L** == Saltamind&so. *Voce fatta in ischerzo per significare un Vestimento misero e scarso per ogni verso.*

**TIRA E M&LA** == Tira e all&nta.



ŽUGHÈR A TIRA E MÒLA == Fare a tira e al-  
lenta. *Usasi sì al proprio che al figurato.*

TIRANT == Tirastivàlli ( Fiorent. ) *Fettuccie at-  
taccate ai due lati di uno stivale per calzarlo più  
facilmente.*

TIRAPÈ == Capéstro, Pedàle ( Alb. ) *Striscia di cuojo  
con cui i calzolaj tengono fermo sulle ginocchia  
il loro lavoro.*

TIRAQUÀTTER, TIRASÉE == Muta a quattro, Muta  
a sei; cioè *Carrozza tirata da quattro o da sei  
cavalli.*

TIRASPÈCC == Passamàno del cristallo. *Cordone  
allo sportello della carrozza che mediante il frul-  
lino fa alzare od abbassare il cristallo.*

TIRÈÈ SÙ, o CÒN I PAGN TIRÈÈ SÙ == Alzàto  
( Alb. )

TIRÈÈ TIRÈÈ == Affusolàto, Diritto diritto, Difi-  
làto, Tiràto. p. e. L' ANDÒ A CHÈSA TIRÈÈ TIRÈÈ ==  
Se n' andò a casa affusolàto, difilàto ec.

TIRÈLLA == Tirèlla. *Fune o striscia di cuojo con  
che si tirano le carrozze o simili.*

MONTER A CAVALL ALLA TIRÈLLA == Rimbäl-  
zàre. *Parlando di cavalli.*

TIRÈR == Tiràre.

TIRÈR A CÀ QUÈLL ÈCH S' ÈRA PÈRS INT AL  
Ž6GH == V. Ž6GH.

TIRÈR AL CUL INDRÉE == Tiràre alla staffa, Ti-  
rarsene indietro. *Vale Acconsentire mal volentieri  
alle altrui dimande, Far di mala voglia checchessia.*

TIRÈR ALLA FÈID == Indurre, Persuadére.

TIRÈR A RIVA == Tiràre a riva. *Metaf. vale  
Condurre al fine.*

TIRÈR DALLA SUA = Tirar dalla sua. *Vale Guadagnar alcuno per la sua opinione, Condurlo nella sua fazione, dalla sua parte.*

TIRÈR DI CHÈLŽ = Tiràre. *Parlandosi di muli, cavalli e simili vale Tirar calci, Scalcheggiare, Sparare, Sprangar calci.*

TIRÈR INNANŽ DA UN DÌ ALL' ÈTER = Rappiccare di sopra di ( Bembo )

TIRÈR IN CESA = V. CESA.

TIRÈR INT AL SÈGN = Dar nel punto in bianco. *Vale Colpir per appunto.*

TIRÈR LÀ = Protràre, Dilungàre.

TIRÈR L'ACQUA AL SÒ MOLÈIN: = V. MOLÈIN.

TIRÈR LA PÈGA = Tirar la paga. *Vale Riscuotere il salario o la provvisione.*

TIRÈR L'ORCINA AL CAN, o TIRÈR SÙ ÈL CHÈRT PRI PÉE = V. CHÈRTA.

TIRÈR PR' AL VESTÌ = Tiràre di diètro; cioè *Per la veste.* ( „ Or quì ci par un che ci tiri di diètro, e ci dica „ Annot. al Decam. )

TIRÈR SÓTT = V. SÓTT.

TIRÈR SÙ = Tirar su ( Salv. ) Créscere. *Allevare, Nutrire.*

TIRÈR SÙ = Tirar su. *Fig. il diciamo del Far dire con astuzia ad altrui quel ch' e' non vorrebbe; che anche si dice Scalzàre, e Cavàre i calcétti.*

TIRÈR SÙ ÈL CHÈRT PRI PÉE = V. CHÈRTA.

TIRÈR SÙ L' ABLÓJ = Caricàre l' orològio.

TIRÈR SÙ LA TÈILA = V. TÈILA.

TIRÈR UNA CANNA DA S'CIÒPP ec. = Tiràre una canna d' archibùso ec. *Vale Ridurre la sua superficie a convenevole figura e pulimento.*

TIRÈR 26 UN LAVÓR == Tirar giù un lavóro.  
*Vale Strapazzarlo, Abborracciarlo.*

TIRÈRS ADRÉE == Strascicare.

TIRÈRS AL CAPPÈLL INT J'ÒCC == Tiràrsi il cappuccio sugli occhi. *Vale Procedere senza verun rispetto, Tirar giù la buffa.*

TIRÈRS ÈD PRÈZZI == Tenér mercàto. *Trattare della misura del prezzo.*

TIRÈRS SÙ == Alzàrsi. *Detto assolut. Levarsi i panni davanti o di dietro.* ( „ E pure alzossi e mostrogli il culo „ Nov. ant. )

TIRA CHE TÉ TIRA == Tira e ritira.

AL TÈMP OH' ÈS TIRÈVEN SÙ ÈL BRÈGH CÓN LA ŽIRÈLLA == V. ŽIRÈLLA.

A TIRÈRLA TRÒPP LA'S RÓMP == Chi tróppo tira la còrda la si strappa.

ÈN'S FÈR TIRÈR PRI PAGN O PR' AL VESTÌI == V. VESTÌI.

TIRÈR == Indùrre. p. e. E L'HAN TIRÈÈ A FÈRS CRISTIÀN == L' hanno indotto a farsi cristiano.

TIRÈR == Agognàre, Aspiràre. p. e. TIRÈR A UN IMPIÈCH == Aspirare a un impiego.

TIRITÉRA == Tiritéra, Stampita, Lungàgnola, Lunghiéra, Filastròcca, Filastròccola. *Stravagante lunghezza di ragionamento nojoso.*

TIRÓN == V. STRAPPÓN, o STRAPP.

TL

TLARÈDA == Ragnatéla, Ragnatélo, Ragna, Ragno.  
*Tela che fa il ragno.*

TLARÈDA ÈCH VÈN SÓVR' AL VÈIN == Panno.

*Un certo quasi velo che si genera nella superficie del vino o d' altro liquore.*

**TLÈR** == Telàjo. *Strumento di legname nel quale si tesse la tela.*

**CASS** == Casse.

**CAVÌCCI** == Chiavàrde.

**CHÈRCHEL** == Cálcolo.

**COLÓN** == Colónne.

**STAZZ** == Staggi.

**SUBBI** == Sùbbio.

**TLÓN** == Tènda, Cortina, Véla, Proscénio ( Magalotti ) Sipàrio ( Olivo, Berg. ) *È nei teatri quella tela che distesa dinanzi al palco cuopre le scene finchè non si dia principio alla rappresentazione.*

## TM

**TMÈRA** == Tomàjo, Tomàja ( Bart. ) *La parte di sopra della scarpa.*

## TN

**TNAJA** == Tanàglia. *Strumento noto di ferro per uso di stringere, di sconfiggere, o di trarre checcchia con violenza.*

**CAVÈR UNA CÒSA CÓN ÈL TNAJ** == Levàre o Cavàre alcuna còsa còlle tanàglie. *Modo proverb. che vale Ottenere o Fare alcuna cosa con grandissimo sforzo e violenza.*

## TO

**Tò** == Tuo.

**Tó** == Tò, Togli.

TÓ MÒ SÙ VÈ = Tò su, Togli su; cioè *Questo è il guadagno che hai fatto ( ironicamente )*

TOCCAMAN = Sponsalizio. *Promessa delle future nozze.*

TòCCH = Tòcco. *Pezzo.* p. e. Tocco di cacio, di carne e simili.

TÒCCH ÈD LÈGN = Pèzzo di bastone ( Fortiguer. )

TÒCCH ÈD MINCIÓN, ÈD BIRBANT = Pèzzo d' asino, Pèzzo di birbante.

TÒCCH ÈD PAN = Tòzzo di pane.

ANDÈR A TÒCCH A TÒCCH = Cascar a brani, Non se ne tenér brano. *Parlandosi di vesti e simili vale Essere lacerata e logora.*

ANDÈR IN TÒCCH = Impoverire, Andare in rovina.

A TÒCCH A TÒCCH = A brano a brano.

ÈSSER IN TÒCCH = Èssere per le fratte, o alla macine, Avèr fatto ambàsci in fòndo. *Dicesi di chi ha mancanza d' avere, o è spiantato.*

TAJÈR A TÒCCH = Tagliare a pèzzi.

TòCCH = Tòcco ( addiet. )

TÒCCH INT AL NOMINEPÀTRIS = Pažzarèllo. V.

NOMINEPÀTRIS.

TòCCH — TRÈR AL TòCCH = Fare al tòcco. *Vale Vedere a chi tocchi in sorte alcuna cosa, il che si fa alzandosi da ciascuno uno o più diti a suo talento, e facendo cader la sorte in quello in cui termina la contagione secondo il numero dei diti alzati.*

TòCCHÈL, o TOCCLÈTT = Pèzzuòlo di checchessia.

TOCCLÈIN = Bocconcino, Pezzettino.

TOCCHÈR = Toccàre.

TOCCHÈR AL CÒR == Toccàre il cùdre, Toccàr l' ànima ( Fortiguer. ) *Vale Far gran pro, o Somamente piacere o dilettare.*

TOCCHÈR INT AL VIV == Toccàre sul vivo o nel vivo. *Fig. Si dice dell' Arrecare altrui grandissimo dispiacere con parole o motti pungenti.*

TOCCHÈR SÙ == Uscir di passo. *Camminare.*

TOCCHÈR TÈRRA == V. TERRA.

TOCCHÈR UN DÓV AGH DÓL == Grattar dóve pìz-zica.

TOCCHÈR UN PÈRCH' AS VÒLTA, o PER FÈRCH ZÈGN == Tentàre. ( „ Quando il mio Duca mi tentò di costa. „, Dante )

TOCCHÈR UN TAST == V. TAST.

AN TÓCCA TÈRRA, o LA CAMÌSA N' ÈGH TÓCCA AL CUL == Nón tócca tèrra, La camicia nón tócca il culo. *Si dice di chi ha grande allegrezza, o prova qualche gran piacere in alcuna cosa.*

PÒCH E OH' ÈS TÓCCHEN == Piacére e nón cre-dènza.

TOCCHÈS INT LA LÌNGUA, o INZÌZZLÈRS == Sci-linguàre, Balbettàre, Èsser tròglio, e balbo.

TOCCHÈR == Bociàre, Ghiattire ( Alb. ) *Parlando dello squittire del segugio ( CAN BRACCH ) seguitante la fiera o la tracciu di essa.*

TOCCHÈR == Toccàre. *Parlandosi di bestie vale Sollecitarle percotendole.*

TòDNA == Scipito, Scimunito, Sciòcco.

TOLÉR == Màdia. *Spezie di cassa in quattro piedi per uso d' intridervi entro la pasta da fare il pane.*

TOLÈTTA == Apparecchiatójo ( Alb. ) Toelétta ( Voce francese ) Tolétta ( Algarotti )

**PER TOLÉTTA** == Rifarsi del barbiere. *Parlando di persone attestate vale Lisciarsi, e stribiarsi per esser più appariscente.*

**TOLIRÓLA** == Tagliere, Tagliero. *Asse che copre la madia.*

**TòM** == Tòmo.

**BÓN TÒM** == Buòna lamétta ( Saccenti )

**TOMBACCIÒTT** == Tožžòtto, Tangòccio, Tožžo.

**DVINTÈR UN TOMBACCIÒTT** == Intožžàre. *Divenir tozzo o atticiato, di figura corta e grossa.*

**TÓN** == Tuòno.

**ÈSSER IN TÓN** == Èssere in carne, Rilúcere il pélo. *Si dice dell' Esser grasso e fresco, e in buono stato.*

**TÓN** == Tónno. *Pesce. — La pancia dicesi Sorra.*

**TÓND** == Piattèllo, Tondino. *Quel piatto che si tiene davanti nel mangiare a tavola.*

**TÓNFETE** == Taffe. *Atto che si fa presto e con forza, onde di coloro che si battono si dice Far tiffe taffe ( Fag. )*

**TÌFFETE TÓNFETE** == Tòppa tòppa. *S' usa per esprimere lo strepito di colpo o percossa replicata. ( Salv. )*

**TONFLÈR** == Tanfanàre. *Malmenare, Maltrattare.*

**TONNÉNA** == Tonnina. *Salume fatto della schiena del pesce tonno.*

**FÈREN TONNÉNA** == Farne delle risàte. *Vale Servirsi di alcuno per deriderlo, per corbellarlo.*

**Tóó** == Tuóì.

**PRIMMA TÉ, E PÒ I TÓÓ E PÒ J' ÈTER ÈST PÓÓ** == Strigne più la camicia che la gonnèlla, Più vicino è il dènte che nessun parènte.

TòPA == Talpa.

TOPINÈRA == Topinàra. *Foro fatto negli argini da talpe, topi o simili animali, pericoloso per la rottura de' medesimi.* ( Alb. )

TòPP PR' ÈL BóTT == Sedili. *Diciamo que' sostegni sopra i quali si posano le botti.*

TòR == Tògliere, Tòrre.

TÓR A SPÈTTA *Lo stesso che* TÓR INT LA GÒBA V.

TÓR DA CÒ PER MÈTTER DA PÉE == V. PÈ.

TÓR DÈINTER == Tògliere déntro. *Introdurre.*

( Ariosto ) ( Monti )

TÓREN SÙ QUANTI IN PÓL BENDÌR UN PÈPA == V. PÈPA.

TÓREN SÙ QUÀTTER == Toccar delle busse. *Vale Esser percosso.*

TÓR FÓRA == V. FÓRA.

TÓR IN FALL == Cogliere in càmbio.

TÓR INT LA GÒBA == Pigliàre a credènza, a tèmpi. *Vale Pigliar sulla fede con pagare a tempo.*

TÓRLA CÓMM LA VÉN == Pigliàr il móndo cóme e' viène.

TÓR LA MAN == V. MAN.

TÓR MOJÉRA == Prènder móglie, Accasàrsi, Ammogliàrsi, Beccar móglie.

TÓRSEL DALLA BÓCCA == V. BÓCCA.

TÓR SÙ == Ricògliere.

TÓR SÙ == Cappàre. *Scegliere, Pigliare a scelta.*

TÓR SÙ == Catturare, Mètter prigióne. p. e. JÉR J' HAN TÒLT SÙ DUU LÈDER == Jeri catturarono due ladri.

TÓRS UN DAL CUL == Dargli o pòrgli in mano il lémbò.



TÓR UNA CÒSA D' IN BÓCCA A UN = V. BÓCCA.

TÓR ZÓ = Svòlgere, Rimòvere uno dalla sua opinione, Ridùrre ( Ariosto ) „ La ridusse da quel crudele ed ostinato intento „

TÓR ZÓ D' INT I GUÈRZ = Sgangeràre, Cavar de' gàngheri.

TÓ SÙ QUÈSTA = Assàggia quèsta.

TÓT ÈD CHÌ = Tira via ( Firenz. )

A N' ÈGH N' È NÈ DA TÓR NÈ DA MÉTTER = Èlla è a dovère. *Frase che significa una data cosa essere assolutamente perfetta e non doversi in essa cambiare il menomo che.*

DÈR DA TÓR SÙ = Métttere a partito o al partito, Dar le prése.

DÈR LA MAN INT AL TÓR SÙ = V. MAN.

FÈRS TÓR FÓRA = V. FÓRA.

UN ÈGH VÓJA BÈIGN AL TÓS TUTT = Cálcio di stallóne nón fa male a cavàlle.

TòR = Tòro.

TAJÈR LA TÈSTA AL TÒR = Dare il tracóllo o il tratto alla bilància. *Vale Dar cagione ad alcuna risoluzione, facendo cessare ogni dubbio o incertezza altrui.*

TÓRBDA = Acqua tórbida, Tórba, Tórbida ( Viviani )

DÈR LA TÓRBDA AI CAMP = Colmar le campagne; cioè Alzarle coll' introdurvi acque torbide dei fiumi.

TòRC = Tòrchio, Strettójo, Torcolàre, Tòrcolo.

TORCIÓN ( A ) = A chiòcciola. *Vale Rigato a modo di chiocciola.*

TóRD = Tórdo.

TÓRD D' ARCIÀM = Tórdo allettajuòlo, cantajuòlo.

TÓRD GRÒSS = Tordèlla. *Uccello della spezie de' tordi ma un poco maggiore.*

GRASS CÒMM' È UN TÓRD = Grassòccio.

SIT DÓV AS TÉN I TÓRD = Tordàjo. *Serbatojo da tordi.*

TÓREL o TÓREN = Tórnio, Tórno. *Ordigno sul quale si fanno diversi lavori di figura rotonda o che tendono a quella sì di legno, sì d'osso, sì di metallo.*

TÓREL D'ÓV = Tuòrlo, e Tòrlo. *Parte gialla dell'uovo che ha il suo seggio in mezzo all'albume; che anche si dice Róssso d'uòvo.*

TORLIDÓR = Tornitóre, Torniàjo. *Che lavora al tornio.*

TORLÌR = Tornìre, Torniàre. *Lavorare al tornio.*

TORNÈR = Tornàre, Ritornàre.

TORNÈR SÓVER o VGNIR A GALLA PIÙ VÒLT = Dare i tuffi. *Dicesi di coloro che affogano i quali prima di morire tornano alla superficie dell'acqua due o tre volte ( Malm. )*

NÈGH TORNÈR PIÙ = Rimanérsi. p. e. SÈINZA PROPONIMÈINT ED NÈGH TORNÈR PIÙ = Senza proponimento di rimanermene ( Passavanti )

TORRIÀZZ = Torracchiòne. *Torrione antico e che minaccia rovina.*

TORSÀN = Torrajuòlo. *Addiet. di piccione che sta per le torri.*

TORSÓN = Tórso, Tórsolo. *Fusto d'alcuna pianta, e si dice comunemente di cavoli.*

TòRT = Tòrto.

AVÈIR TÒRT DÈ DLA DA TUTT I TÒRT = Avère  
il tórto mårcio.

SÉ DOVLI VÈNDER LA TEL CÒSA NÈM FÈÈ TÒRT =  
Se dovète vèndere la tal còsa nòn mi cambiàte  
( Cell. Vit. )

TÓRTA = Tórta. *Spezie di vivanda composta di varie  
cose battute e mescolate insieme che si cuoce in  
teggia o in tegame.*

TÓRTA D' ÈRB = Erbolàto, Erbàto ( Giral-  
Gir. )

TÓRTA ÈD FARR = Farràta ( Caro En. )

TORTÈLL = Tortèllo. *Vivanda della stessa materia  
che la torta ma in pezzi più piccoli. I Fior. lo  
chiamano volgarm. Bocconòtto.*

TORTIÈÈ = Aggrovigliàto. *Ritorto in se.*

TORTIÈR = Attòrcere, Avvòlgere.

TORTIÓL = Grovigliuòla. *Quel ritorcimento che fa  
in sè il filo quando è troppo torto.*

FÈR AL TORTIÓL = Aggrovigliàrsi.

TORTLÈTT = Tortellètti ( Tassoni )

TòRZA = Tòrchio, Tòrcia, Doppière. *Candela grande,  
o Più candele avvolte insieme.*

TòRZER = Attortigliàre, Attòrcere.

TòRZER LA BÓCCA = Tòrcere il grifo, Tòrcere  
il muso, Tòrcere il viso, e simili maniere. *Accen-  
nano gesti e atti di chi fa dello schifo, dello sde-  
gnoso, del ritroso.*

TòRZER LA SÈIDA ec. = Tòrcere la sèta o simili.  
*Vale Avvolgere le fila addoppiate.*

TòRZERS = Tòrcersi. *Detto di roba sì molle che  
se ne sprema il sudore. p. e. Cavossi una camicia  
che si sarebbe tórta.*

TÒRZERS IN FUNTA = Aduncàrsi. *Divenir torto, adunco.*

TOSÈÈ = Tosàto.

TOSÈÈ A BRICCH = Bertonàto.

TòSSEGH = Tòssico. *Veleno perfido sopra tutti i veleni, benchè oggi diciamo Tossico a qualunque veleno.*

TòTA DAL PóŽŽ = Spònda, Parapètto del póžžo.

TòŽŽ = Capécchio. *Materia grossa e liscosa tratta dalla prima pettinatura della canapa o del lino.*

TòžžLA = Cocciaùla. *Piccolissima enfiatura cagionata per lo più da morsicature di zanzare, da puntura di ortica, e simili.*

## TR

TRABOCCHÈINT = Traboccànte. *Parlando di moneta.*

TRABOCCHÈR = Traboccàre.

FÈR TRABOCCHÈR ( *metaf.* ) = Dare il tracòllo o il tratto alla bilancia. *Si dice di quello che nelle cose egualmente pendenti e dubbie, cagiona risoluzione.*

TRABUCCHÈLL = Trabocchèllo, Trabocchètto. *Luo-go fabbricato con insidie, dentro al quale si precipita a inganno.*

TRABUCCHÈLL ( *metaf.* ) = Tranèllo, Tranelleria. *Inganno malignamente e astutamente fabbricato.*

TRACAGNòTT = Tožžòtto. *Piccolo e grasso.*

TRADIMÈINT = Tradimènto, Lància còlla quale giostrò Giuda ( Dante )

MAGNÈR AL PAN A TRADIMÈINT = V. MAGNÈR.

TRADIR = Tradire, Fallire in fedeltà ad uno.

TRADURR = Tradurre.

TRADURR DÈ VÈRBO AD VÈREUM = Volgarizzàre a vèrbo; cioè *A parola per parola, Letteralmente.*  
 TRAFILA = Trafila, Filièra. *Strumento onde si fanno passare metalli o legni per ridurgli in filo, ed a maggior sottigliezza.*

ANDÈR PER LA TRAFILA ( *metaf.* ) = Passar per la filièra. *Procedere per ordine o con ordine o ordinatamente.*

TRAFÒR = Trafòro, Strafòro. *Specie di lavoro che fanno le donne detto dai francesi Point a jour.*

TRAFORÈR = Traforàre. *Lavorar di traforo.*

TRAMBALLÈR = Vacillàre, Ondeggiàre, Barcollàre, Balenàre. — *D' un ubbriaco si direbbe Se balena non balena a secco.*

TRAMBALLÓN — ANDÈR IN TRAMBALLÓN = Barcollàre, Andar barcollóne o barcollóni, Andàre a ónde. *Pendere di quà e di là, Non poter star fermo in piedi.*

TRAMÈZZA = Tramèzzo, Tramèzza. *Ciò che tra l' una cosa e l' altra è posto di mezzo per dividere o scompartire, e distinguere.*

TRAMÓZZA = Tramoggia. *Quella cassetta quadrangolare in forma d' aguglia che s' accomoda capovolta sopra la macine, d' onde esce il grano o la biada che s' ha a macinare.*

CÓFF DLA TRAMÓZZA = Cassétta. *Quell' arnese che è sotto la tramoggia. ( Alb. )*

TRÀMPEL = Trabiccolo. *Ogni macchina stravagante particolarmente di legno.*

TRÀNSIT = Passo. *Il gabellare di quelle merci che non si fermano in paese ov' è la dogana, ma passano avanti, e s' usa dire per passo.*

TRANTÙFLA = V. TARTÙFLA.

TRAPANÈR = Trapanàre. *Forare col trapano.*

TRAPANÈR = Trapelàre. *Propriamente è lo scappare il liquore o simili dal vaso che lo contiene uscendo per sottilissima fessura.*

TRAPASS = Trapàssu. *Maniera dell' andatura del cavallo.*

TRAPEN = Trapàno. *Strumento con punta d' acciaio col quale si fora il ferro, la pietra e simili.*

TRAPIANTER = Traspóre, Transpònere, Traspian-tàre. *Rimutare le piante da un luogo ad un altro.*

TRAPLA = Tràppola, Schiaccia, Calàppio. *Ordigno per pigliar gli animali, ed è una pietra o simile cosa grave sostenuta da certi fuscelletti posti in bilico, tra li quali si mette il cibo per allettargli; tocchi sooccano, e la pietra cade e schiaccia chi v' è sotto.*

CASCHÈR INT LA TRAPLA = Entrar nel calàppio, Rimanér alla stiaccia.

TRAPLÈR = Trappolàre. *Metaf. vale Ingannare con alcuna apparenza, o dimostrazion di bene.*

TRAPÙNTA = Coltróne. *Coperta da letto di pannolino ripiena di bambagia.*

TRAPÙNZER = Impuntìre. *Cucire checchessia con punti fitti.*

TRASACCH ( A ) = A trabócco, A rovina manifestà.

TRASUDAMEINT = Gemitto.

TRASUDÈR = Gèmere, Gemire, Meàre.

TRATT = Tratto. *Maniera.*

UN CH' HA DI BÉE TRATT = Persóna trattósa, di bèl tratto.

**TRATTAMÈINT** = Banchétto, Convito.

**TRATTÈR** = Banchettàre, Convitàre.

**TRATTÈR** = Amoreggiare, Corteggiare, Tenér consuetùdine con ec. ( Segni )

**TRATTÈR MÈL** = Aspreggiare. *Trattar con asprezza.*

**TRATTÈRSLA ALLA GRANDA** = Tenér gran pòsto.

**TRATTÒRA** = Barbatèlla. *Ramicello di vite, o d'altro albero che si pianta per trapiantarlo barbicato che sia ( così la Crusca ) Ma gli esempi mostrano che Barbatella è il ramicello già barbificato e corrisponde quindi alla TRATTÒRA.*

**TRATTORÈR** = Propagginàre. *Coricare i rami delle piante, e i tralci delle viti senza tagliargli dal loro tronco, acciocchè faccian pianta, e germogliano per sè stessi.*

**TRAVAJ** = Travàglio. *Dicesi da maniscalchi un ordigno nel quale mettono le bestie fastidiose e intrattabili per medicarle o ferrarle.*

**TRAVAJ** = Carrùccio. *Strumento di legno con quattro girelle ove si mettono i bambini perchè imparino ad andare. — Cestino dicesi un certo arnese di vimini che serve per lo stesso oggetto.*

**TRAVÈDER** = Travedère. *Ingannarsi nel vedere, Vedere una cosa per un' altra.*

**FÈR TRAVÈDER** = Abbacinàre, Far travedère, Far vélo al giudicio ( Firenz. ) *Indurre alcuno a credere ciecamente.*

**TRAVÈS ( A )** = A biòscio, A biòtto; e così A bioscio sul letto ec.

**ANDÈR A TRAVÈS** = Andàre alla stagiàta.

**ANDÈR ÈD TRAVÈS** = Obliquàre. *Non andar retto.*

ANDÈR PRI TRAVÈS = Andar per travèrse.

VÉDER UNA CÒSA ÈD TRAVÈS = Vedére alcùna còsa in iscòrcio.

TRAVÈSA = Gònna, Sottàna. *Veste che portano le donne dalla cintola infino ai piedi o sia sopra o sia sotto ad altre vesti.*

FASSÓLA DLA TRAVÈSA = Balzàna.

TRAVÈSA D'UN USS, D'UNA FNÈSTRA = Spranga. *Pezzo d'asse che va attraverso d'una porta, uscio o finestra, e s'unisce a battitoj ( Alb. )*  
— Travèrsa dicesi di qualunque cosa che si ponga a traverso.

TRAVESTÌRS = Travestirsi, Camuffàre.

TRAVÉTT = Travicèllo, Travicèlla, Travétta.

CONTÈR I TRAVÉTT = Noveràre i corrènti del palco. *Starsene ozioso, colle mani a cintola ( Alb. )*

TRAUGHIN = Massàjo. *Uomo da far roba.*

TRAVSÈIN = Gonnellino, Gonnellina.

TRAZIMMÈR = Tracimàre. *Traboccare le acque dagli argini soverchiandone l'altezza. ( Alb. )*

TRAZZ = Terràzzo, Veróne. *Parte alta della casa scoperta o aperta da una o più parti.*

TRÉCLA = V. PTÉGLA.

TRÈIN = Terréno.

TRÈIN CH' HA DAL FÓND = Terréno fondàto.

TRÈIN CHE SFÓNDA = Fitta. *Terréno che sfonda, e non regge al piede.*

TRÈIN CH' ÈS PÓL ADACQUÈR = Terréno adacquabile ( Alb. ) adacquatòrio ( Gagliar. )

TRÈIN DANNEGGIÈÈ DAL FORMÌGH, DAL LUMÈGH ec. = Terréno predàto dalle formiche, dalle lumàche ec. ( Alaman. )



TRÈIN ÈCH SÉ SBISLA = Terréno che si rilassa,  
Terréno sfarinacciolo.

TRÈIN GRASS = Terréno lièto, polpùto, fèrtile,  
grasso.

TRÈIN MÈGHER = Terrén brétto, manincònico,  
Terrenèllo ( Redi )

TRÈIN PADÌ = Terréno confétto.

TRÈIN SABIONÌZZ = Terréno renischio.

TRÈIN STRACCH = Terrén stracco, infiacchito  
( Gagliar. )

CAMRA A TRÈIN = Stanza terréna. *Quella che  
è nel piano della casa più vicino a terra.*

LAVORÈR AL TRÈIN = Trassinàre il terréno.

TROVÈR AL TRÈIN LADÈIN ( fig. ) = Andar a  
vanga.

TRÈINTA     { *Voci che si usano nel seguente*  
TREINTÛN     { *modo*

DA CH' J' HAM FATT TRÈINTA FAMM ANCH TREIN-  
TÛN = Tanto s' imbratta la màdia per far dièci  
pani, quanto per vénti e per cènto.

TRÉMER = Tremàre.

TRÉMER CÓMM' UNA FÓJA = V. FÓJA.

TREMOLÓN = Scuotiménto.

DÈR UN TREMOLÓN = Scuòtersi. *Commuoversi  
per subita paura.*

TRÈR = Trarre, Tiràre.

TRÈR o ALVÈR AL BÓJ = Levar un bollóre. *Vale  
Cominciar a bollire.*

TRÈR AL S' GIÒPP = Scaricàre l' archibùso. *Vale  
Farne uscire la carica col dargli fuoco.*

TRÈR AL SÒ ADRÉE A J' ÈTER = La padèlla dice  
al pajuolo: Fatti in là che tu mi tigni, Misuràr

gli altri còlla sua canna. *Suol dirsi a chi riprende altrui d' alcun vizio di cui sia macchiato egli stesso.*

TRÈR DEL GAMB STAND A SÉDER, O AZZACQUÈÈ = Gambettàre. *Scuotere o dimenar le gambe.*

TRÈR DI RUTT = V. RUTT.

TRÈR O BUTTÈR DLA FÓLVRA INT J' ÒCC = V. ÒCC.

TRÈR IN CANZÓN, IN BURLA = Far la fanferina, Mettere in fanferina. *Si dice di chi per suo interesse mette ogni cosa in baja, e in canzone.*

TRÈR IN CASTÈLL = V. CASTÈLL.

TRÈR IN VÓL = Tiràre di volàta.

TRÈR IN VOLGHÈR = Trairre in volgàre. *Vale Volgarizzare.*

TRÈR IN PÈZZ = Mandàre o Fare in pèzzi.

TRÈR LA CÓLPA ADDÒSS A J' ÈTER = Incolpàre, Colpàre, Imputàre altri, Addossàre, Versàre la còlpa addosso ad altri, Rovesciàr la bròda addosso un altro ( m. b. )

TRÈR LA MÙCCIA = Spulàre ( Salvini ) Ventolàre il grano ( Caro Amor. ) *Spurgare il frumento dalla pula.*

TRÈR LA RÒBA ADRÉE = V. ADRÉE.

TRÈR LA SÈJDA = Trairre la sèta. *Vale Cavar la seta da bozzoli.*

TRÈR SÓTT SÓVER LA RÒBA = Rovistàre, Tram-bustàre, Rifrustàre. *Andar per la casa trassinando e movendo le masserizie da luogo a luogo quando si cerca di checchessia.*

TRÈR VIA = Gettàre, Trairre, Scagliàre.

TRÈR VIA = Récere, Vomitàre, Gomìre ( v. a. )

Rivedére i cònti, Cacciàr fudri ( Berni, Lasca )  
*Mandar fuori per bocca il cibo o gli umori che sono nello stomaco.*

TRÈR UN PIÙ = Gittàre un mòtto ( Caro Amor. )

TRÈR ZÒ = Abbattere. *Parlando di piante, case ec.*

TRÈRS FÓRA = Uscir di gatta mòrta, Farsi vivo.

TRÈR = Tiràre o Saettàre in arcàta, Gittàre una paròla a vòlo. *Interrogare suggestivamente.*

TRÈR = Scalcheggiàre, Tiràre, Tirar calci, Sprangar calci.

ÈN PSÈIR PIÙ NÈ TRÈR NÈ MNÈR = Èsser sgambàto; cioè *Stracco per soverchio cammino.*

TRÈR = Gettàre. *Parlando della penna da scrivere vale Rendere lo inchiostro, Formare i caratteri, o Scrivere correntemente.*

TRÈR GRÒSS o SUTTIL = Rènder gròsso o sottile.

TRÈV = Trave. *Legno grosso e lungo che s' adatta negli edificj per reggere i palchi e i tetti.*

UN STUGH ÈD PAJA PARÈIR UN TRÈV = Ogni brùscolo parére una trave. *Vale Stimar per grandi le cose piccole.*

TRICOTTÈ = Camiciuòla. *Piccolo farsetto che portasi sotto gli altri abiti, e sopra la camicia per difendersi dal freddo.*

TRID = Trito. *Da Tritare.*

TRID DLA FÈVA = Favùle. *Gambi della fava spelti e secchi.*

TRIDA = Spalàta della nève.

FÈR LA TRIDA = Spalar la nève.

TRIDÈR = Tritàre. *Ridurre in minutissime particelle.*

TRIDLA = Strisciàtójo ( Redi Voc. Ar. ) Tritolo.

( Alb. ) *Cencio per cui si fa passare il filo dell' accia nel dipanare.*

TRIDEL ÈCH FA I SÈRT = Scàmpoli de' sartóri  
( Fortigner. Lett. )

TRIDUMM = Tritùme. *Aggregato di cose trite.*

TRIGN = Órcio, Orcinòlo, Utèllo, Utièllo.

TRIMPELL = V. TRÀMPEL.

TRINCH — *Voce usata nella frase*

NOV DÈ TRINCH = Nuòvo di zécca, Ancór caldo della fucina. *Vale Nuovo nuovo, Non mai adoperato.*

TRINCHÈDA = Tiràta. *Quanto si beve a un fiato.*  
( „ E fatte due tirate da tedesco, la tazza butta via subito in terra „ Malm. )

DÈR UNA TRINCHÈDA = Tiràre ( Pecorone )

TRINZÈR = Trinciàre, Smembràre ( Ariosto ) Tagliàre, Servìre di coltèllo.

TRIPPA = Busécchia, Busécchio.

TRIPPÉE = Treppiède, Treppiè. *Strumento triangolare di ferro con tre piedi per uso per lo più di cucina.*

TRIPPER = Gattàjo. *Chi va attorno vendendo carne per dare ai gatti ( Biscioni )*

TRÒL = Mažzuòlo da tèrra ( Alb. ) Màglio ( Gagliar. )

TROLÈR = Rimboccàr la tèrra sópra i sémi ( Bart. )

TROLÈTT o TROLÈINA DA DÈR SòVR' ALLA

MÉNA = Rasièra. *Piccol bastone ritondo di lunghezza d' un braccio, per uso di levar via dalla mina il colmo che sopravanza alla misura.*

TRÒMBA DLA TÈZZA = Abbattifièno. *Buca per la quale si getta nella stalla il fieno deposto nel*

*fenile che sta di sopra* ( Diz. Univ. d' Agr. Franc. )

TRóMBEL = Tónfo. *Gran percossa di cosa che cade e che battendo fa gran romore.*

TRóN = Tuòno. *Quello strepito che si sente nell' aria quando folgora.*

FòRT CómM' È UN TRóN = Gagliardo, Fòrte, Robùsto, Vigoróso.

SECRÉT CómM' È AL TRóN = Sgolàto, Segréto come un dado. *Dicesi di chi non sa tenere il segreto.*

TRóNCH = Tróncò.

TRóNCH D' ANGUILLA, ÈD SALSIZZA = Ròcchio d'anguilla, di salciccia.

TRóNCH ÈD LÈGN = Ròcchio. *Pezzo di legno il quale non ecceda una certa grandezza spiccato dal tronco, e di figura che tiri al cilindrico.*

TRONÈDA = Cólpo di tuòno.

TRóPP = Tròppo.

A TIRÈRLA TRóPP LA SÉ STRAZZA = Chi tròppo tira la còrda si strappa.

TUTT I TRóPP HIN TRóPP, TUTT I TRóPP STAN PER NÓSER = Ogni tròppo è tròppo, Ogni tròppo si vèrsa, Ogni sopèrchio rómpe il copèrchio, Tutti gli estrèmi sóno viziósi. *Vagliano che Si dee stare dentro a termini convenevoli.*

TRóTT = Tròtto. *Una spezie degli andari del cavallo che è tra il passo comunale, e 'l galoppo.*

TRóTT CATTIV = Tròtto duro ( Crusca alla V.

DURO. §. V. )

ÈD TRóTT, ÈD BÓN TRóTT = Di tròtto, o Di buòn tròtto, Trottóne. *Vagliano Trottando; e fig. vagliono Prestamente, Velocemente.*

ED TRÒTT SARRÈ=Di tròtto serràto (Fortigner.)

TRUCCH = Palla a màglie ( Diz. del Dis. ) Pal-  
lamàglie ( Tasso )

BÒCC = Palle.

MAJ = Màglie,

TRUCCH = Negòzio, Affare, Trucco ( Fagioli )

TRUCCHÈRS, CUCCIÈRS = Cozzàrsi, Urtàrsi. *Con-  
traddirsi, Venire in controversia.*

TRUFFADÓR = Arcatóre, Truffatóre.

TRUFFÈR = Èspilàre, Truffàre, Arcàre.

TRUS = Fusto, Toppo. *Pedale o stipite degli al-  
beri dal quale derivano tutti i rami.*

TRUTA = Tròta. *Pesce.*

TRUZZÈRA = Terriccio. *Concio macero mescolato  
con terra.*

## TS

TSÈDER = Tessitóre, Tesseràndolo.

TSÈDRA = Tessitrice. *Che tesse.*

## TU

TUÀJA = Tovàglia. *Panno lino bianco per lo più  
tessuto a opere, per uso d'apparecchiar la mensa.*

TUÀJA DA GRÓVER AL PAN = Télo da pane.  
*Quella tovaglietta di panno lino colla quale si  
cuopre il pane in su l'asse ( Minucci )*

TUÀJA GRÒSSA, ORDINÀRIA = Mantile. *Tovaglia  
grossa dozzinale.*

TUÀJÓL = Tovagliolino, Salvietta, Tovagliola, To-  
vagliuolo ( Segneri ) Tovagliolo ( *Crusca alla Voc.*

**TELO** ) *Piccola tovagliuola che a mensa tegnam dinanzi per nettarci le mani e la bocca.*

**TUAJÓL** = Brachétta, Tovàglia ( Lucch. ) *Lembo di camicia che esce fuori dalla brachetta de' calzoni.*

**PÈRDER AL TUAJÓL** = *Avér rubàta- la tovàglia all' òste. Dicesi a chi sorte della brachetta dei calzoni un lembo di camicia.*

**TUFF** = Zaffàta. *Propriamente quel colpo che danno altrui talvolta i liquori , uscendo con furia in gran copia, e all' improvviso, e si dice anche degli odori.*

**TUFF** = Tufo. *Fetore, Mal odore, Puzzo.*

**GIAPPÈR DAL TUFF** = Intufàre. *Prendere odore di tufo.*

**TULLIÀNA** = Gozzoviglia, Gozzoviglio. *Empimento di gozzo, Stravizzo, Manicamento in allegrezza e in brigata.*

**FÈR TULLIÀNA** = Gozzovigliàre. *Stare in gozzoviglia.*

**TUPPÈ** = Toppè. *Quell' adornamento dei capelli della fronte tirati dall' insù all' indietro ( Pascoli ) ( Berg. )*

**TURLULÙ** = Baggèò, Baggiàno.

**TURRIBEL** = Turibile, Turìbolo, Torribolo, Incensière. *Vaso dove si arde lo incenso per incensare.*

**TUTT** = Tutto.

**TUTT A UN TÈIMP** = Tutto a un tèmpo, Tutto in un tèmpo. *Vagliano Improvisamente, Ad un tratto, Instantaneamente.*

**TUTT' ÈTER** = Tutt'altro. *Vale Diverso, Mutato.*

**TUTT QUANT** = Tutto quanto. *Vale Tutto intero.*

**TUTT' UN** = Tutt' uno. *Vale Una cosa stessa.*

ÈSSER TUTT D' UN PÈZZ = Èsser tutto d' un pèzzo. *Esprime Essere senza moto, e senza vivezza.*

ÈSSER TUTT' UNA CÒSA p. e. ÈSSER TUTT MOJÉRA, ÈSSER TUTT LÈGG ec. = Èsser tutto móglie, Èsser tutto léggi ec. *Non pensare ad altro.*

IN TUTT E PER TUTT = In tutto in tutto, In tutto e per tutto, Ùgioli e berùgioli. *Vale Intieramente, Senza veruna eccezione.*

## VA

VÀ PUR LÀ = Va .la Valèria ( Fiorent. ) *Espressione che serve a denotare concessione, accondiscendenza, quantunque alquanto forzata.*

SLA VÀ LA VÀ = S' èlla còglie còglie.

VACÀNZA = Vacànza.

DÌ ED VACÀNZA = Dì di scioperio.

VACCA = Vacca.

PARÈIR UNA VACCA = Parére un carnovàle. *Dicesi popolarmente di una persona grassa e grossa. ( Alb. )*

PARLÈR LATÈIN CÓMM' UNA VACCA SPAGNÓLA = V. LATÈIN.

S' LA VA A ŽURÈR LA VACCA È MIA = Se dipende dal giuràre la vacca è mia.

VACCARIÀ = Proquòjo, Procuòjo, Procòjo. *Quantità di bestie bovine adunate insieme.*

VACCH = Vacche. *Si chiamano quei lividori o incotti, o macchie che vengono talora alle donne nelle coscie quando tengono il fuoco sotto la gonnella in tempo di verno.*



VACCHÈR = Vaccàro ( Sannaz. ) ( Castigl. ) *Guardiano delle vacche.*

VACCHÈTTA = Vacchètta. *Cuojo del bestiame vaccino.*

VACCHÈTTA = Vacchètta. *Libro in cui si scrivono giornalmente le spese minute.*

VADA = Coperchiella, Mantello, Scusa. *Frode o altra simil cosa ma coperta, affine d'ingannare altrui.*

STÈR SUI VADA = Star sulle volte, Stare sulle stoccate; cioè *Stare attento alle congiunture.*

VÀDER = V. VÉDER.

VAGABÓND = Vagabóndo.

ANDÈR VAGABÓND = Vagabondàre. *Andar vagabondo.*

VAJÓN ( A ) = A zónzo, Ajóne, Ajóni.

ANDÈR A VAJÓN = Andàre a zónzo, ajóne, ajóni, ajàto. *Vale Andar quà e là senza saper dove andarsi come fanno gli scioperati e a chi avanza tempo.*

VALÈDA = Velàta. *Giubba o Giustacuore.*

VALÈIR = Valére.

VALÈIR UN MÓND = V. MÓND.

ÈN VALÈIR UN FIGH = V. FIGH.

VALÌSA = Valigia. *Spezie di cassa o di tasca per uso di trasportare robe in viaggio.*

VALÒRIA = Baldòria, Falò. *Fiamma appresa in materia secca e rara onde tosto s' apprende, e tosto finisce.*

FÈR VALÒRIA ( metaf. ) = Far baldòria. *Consumar il suo allegramente, Darsi bel tempo.*

VAMPA = Fiamma.

FÈR DLA VAMPA = *Levar fiamma.*

VAMPARAJA = Fioràglia. *Fiamma ch' esce dal fuoco di paglia, stoppa o simile ( Red. Voc. Aret. )*

VANDER = V. VÈNDER.

VANEGGIÈR = Farneticàre, Freneticàre, Vacillàre.  
*Dir cose fuor di proposito, ed è proprio de' febricitanti.*

VANGA = Vanga. *Strumento di ferro con manico di legno, simile alla pala che serve per lavorar la terra.*

CANA DLA VANGA = Cartòccio ( Alb. )

MAN ED VANGA = Puntàta. *Quanto in una sola volta il contadino vangando può ficcare la vanga nella terra.*

STAFFA = Vangile. Stécca. *Ferro che si mette sul manico della vanga, sul quale il contadino posa il piede e aggrava essa vanga per profundarla bene nel terreno.*

VANGADÙRA = Vangatùra. *L' atto del vangare, e il tempo in cui si vanga.*

VANTAŽ = Vantàggio.

LASSÈR ANDÈR A SÒ VANTAŽ = *Lasciàre andàre a beneficio di fortuna.*

VANTÈRS = Menar vampo, Boriàrsi.

VANZÈR = Avanzàre, Mèttère in avànzò, Acquistàre, Accumulàre.

VANZÈR = Andar creditóre. p. e. E VANŽ DUU ŽCHIN DA JUŠÈFF = *Io vó creditore di due zecchini da Giuseppe.*

VANŽUMM = Avanzaticcio, Rimasùglio. *La piccola e peggior parte di quel ch' avanza.*

VANŽUMM DLA TÈVLA = Rilèvo, e Rilièvo. *Quello che avanza alla mensa.*

VARÓL = Vaiuòle, (*plur. fem.*) e Vaiuòlo. *Infermità che produce pustule o bolle, accompagnate da febbre continua, le quali vengono alla pelle, e si riempiono di un umore che diventa marcia.*

SÈGN DAL VARÓL = Bùttero. *Segno o margine che resta altrui dopo il vajuolo.*

SGNÈÈ DAL VARÓL = Butteróso, Butteràto.

VASÉTT = Baràtolo. *Vaso di terra o di vetro per riporre e tenervi conserve e simili.*

VASÉTT DA POMÈDA ec. = Bossolétto, Albèrèllo

VASÌA = Stèrile, Infecónda. *Dicesi di vacca o donna, che non s'impregna, od ingravidasi.*

VASSELL = Bótte, Vèggia. *Vaso di legname nel quale comunemente si conserva il vino o simili liquori, di figura cilindrica, alquanto più corpacciuto nel mezzo, che nelle testate.*

ARŽNADÙRA = Caprùggine. *Intaccatura delle doghe, dentro alla quale si commettono i fondi delle botti e simili vasi.*

CONCÓN = Cocchiùme. *Quel turacciol di legno o di sughero che tura la buca onde s'empie la botte. — Cocchiùme dicesi pure la buca stessa.*

DÓGA = Dóga. *Una di quelle strisce di legno di che si compone il corpo della botte, e di simili vasi rotondi.*

ORÉCC = Orécchi (*Crusca alla F. ORECCHIO §. I.*)

PANZA = Còrpo.

SPÈNA = Cannèlla. *Legno bucato a guisa di bucciuol di canna per lo quale s'attigne il vino dalla botte.*

**SPINÈLL** = Žipolo. *Quel piccol legnetto col quale si tura la cannella della botte o d' altro vaso simile.*

**SPINÓN** = Žaffo.

**DÈR UN CÓLP AL ŽÉRC, E UN AL VASSÈLL** = Dare un colpo alla bótte o sulla bótte, e uno al cérchio o sul cérchio. *Dicesi di chi tiri innanzi più faccende a un tempo quando l' una e quando l' altra.*

**VASSLÉTT** = Botticèlla, Botticìna, Botticèllo, Botticino. *Botte piccola.*

**VASSÓRA** = Vassójo. *Arnese da mondar grano e biade.*

## VD

**VDÈLL, VIDÈLL** = Vitèllo.

**VDÈLL DA LATT** = Lattónžo, e Lattónžolo. *Bestia vaccina da un anno indietro.*

**VDÈLLA, VIDÈLLA** = Vitèlla.

**VDÈLLA DA LATT** = Vitèlla mongàna. *Vitella di latte.*

**VDLÉTT, VIDLÉTT** = Vitellétto ( Bembo ) *Piccolo vitello.*

## VE

**VÈCC** = Vècchio.

**VÈCC BARBOTLÓN** = Vècchio barbògio. *Quegli che per soverchia età non ha più intero il discorso.*

**VÈCC CÓMM' È AL CUCCH** = V. CUCCH.

VÈCC ED BÓNA CÉRA = Vècchio ferrigno, rubizzo. *Prosperoso.*

VÈCC MATT = Frannònnolo. *Vecchiuccio scimunito.*

VÈCC MATT = Fanciullo di Mòna Bice. *Suol dirsi per ischerzo ad un giovanotto che faccia ancora delle fanciullaggini.*

CH' HA DAL VÈCC = Vecchiccio.

L' ÉRA VGNU VÈCC = Gli anni gli avévan fatto sòmma addòso ( Firenz. )

MÓLT VÈCC = Pièno d' anni, Pièno d' età, In là un pèzzo cón gli anni.

VÈCC, STALADÌI ( *addiet. di pane* ) = Raffermo.

VÈCC = Antenàti, e Antinàti. *Dicesi di coloro che sono nati avanti di noi.*

VÈCCIA = Vècchia.

BALLÈR LA VÈCCIA = Mareggiar l' ària pel caldo.

VÉDER = Vedére.

VÉDER ÉL STÈLL = V. STÈLLA.

VÉDER, E 'N VÉDER = Vedére, e nòn vedére. *Si dice ad alcuno che sia in prossimo pericolo.*

VÉDER UNA CÒSA ÈD TRAVÈS = Vedére alcuna còsa in iscòrcio.

VÉDER UNA CÒSA PR' UN' ÈTRA = Avér le travéggole. *Si dice di chi in vedendo piglia una cosa per un' altra o travede.*

VÉDERSLA BÈLLA = Vedérsi il bèllo. *Conoscere la congiuntura.*

VÉDERSLA BRUTTA = Vedére la mala paràta.

A LA VEDRÉV UN ÒRE = La vedrèbbe un cièco,

o Cimahùe che avéva gli òcchi di panno. *Vale*  
*La cosa è troppo chiara e manifesta.*

A SÈGH PRINZIPIA A VÉDER = Incomincia a bian-  
 cheggiar l' ària.

A VÉDER ACSÉ = A giudizio dell' òcchio; cioè  
*Secondo che si può giudicare per mezzo della vista.*

AVÈIR UNA FAM DA 'NGH VÈDER *Lo stesso che*  
 ÈSSER MÒRT DALLA FAM = V. FAM.

FÈR BÈLL O BRUTT VÉDER = Far un vedér bello  
 o brutto, Avér bèlla o brutta apparènza.

FÈRLA VÉDER IN CANDÈJLA = Farla vedére in  
 candéla. *Vale Far che succeda alcuna cosa con-*  
*tro l' altrui desiderio.*

FÈR VISTA D' ÈN VÉDER = Far le viste di nòn  
 vedére. *Vale Dissimulare.*

MÈTTERS ÈL MAN SÓVRA AI ÒCO PER VÉDER MÈJ  
 DALLA LONTAN = Farsi delle mani ombrellò agli  
 òcchi ( Buonar. Fier. )

N' ÈS LASSÈR VÉDER = Non si lasciàr trovàre.

STÈR A VÉDER = Stare a vedére. *Fig. vale Stare*  
*ozioso.*

STRÀ VÉDER, E 'N VÉDER = Dal vedére al nòn  
 vedére, In un àttimo, In un tratto.

VLÈIRS VÉDER CÓN QUELCHIDÙN = Volérsi ve-  
 dére con alcuno. *Vale Volgersi a parlare, e anche*  
*Voler battersi con lui.*

VÉDER = Vétro. — Pùliga o Pùlica, Ampollétta o  
 Ampollina dicesi quello Spazietto che pieno d' aria  
 o d' altro s' interpone nella sostanza del vetro,  
 cristallo, e simili.

VEDERIÈDA = Vetràta, Invetriàta. *Chiusura di*  
*vetro che si fa all' apertura delle finestre.*

**VEDERIER** = Vetràjo. *Colui che vende o acconcia i vetri per finestre o simili.*

**VEDRÉNA DA ORÉVES** = Bachèca. *Cassetta a guisa di scannello, col coperchio di vetro, nella quale gli orefici tengono in mostra le gioje.*

**VÈGLIA** = Véglià, Végghia.

TRA LA VÈGLIA, E 'L SÓNÑ = Sonnacchióni ( avv.)

**VÈIN** = Vino.

**VÈIN ABBOCCHÈ** = Vino abboccato. *Vale Amabile e soave al gusto.*

**VÈIN AMÀBIL** = Vino maturo. *Contrario d' aspro.*

**VÈIN BÓN DA FAMIA** = Vinétto, Vino da famiglia. *Vino di poco colore, senza fumo ma grazioso.*

**VÈIN CATTIV** = Cerbonèa, Cerbonéca. *Si dice a vino cattivo, pessimo.*

**VÈIN CH' ABBIA AL SÈCCH** = Vin che sa di secco; cioè *Che ha preso l' odore della parte del legno.*

**VÈIN CH' ÀBBIA UN BÈL COLÓR** = Vino coperto.

**VÈIN CH' ABBRÀZZA AL STÓMECH** = Vino accostante, stomacale.

**VÈIN CH' ARMAGN IN FÓND AL BICCIÉR** = Abbeveraticcio, Abbeverato.

**VÈIN DAI FIÓR** = Vino fiorito; cioè *Quello che è al fin della botte, che comincia ad aver il fiore.*

**VÈIN DALLA PUNTA, O CH' HA PRINZIPIÈ** A CIAPÈR AL FÓRT = Vino fortigno. *Che principia ad avere il sapore forte.*

**VÈIN DOLZÈJA** = Vino sdolcinato.

**VÈIN DÓV' AGH SIA STÈ** SMORZÈ UN FÈR RÓSS = Vino ferrato.

VÈIN DUR = Vino duro. *Brusco.*

VÈIN ÈCH FÒRTA DL'ACQUA = Vino che comporta dell'acqua ( Soderini )

VÈIN ÈCH PÒSSA DURÈR = Vino bastabile.

VÈIN ÈD FÓMM = Melichino.

VÈIN CAJÈRD = Vino possente, grande, poderoso, che ha schièna.

VÈIN GRASS = Vino polpùto.

VÈIN GUAST, CH'HA AL CAGNÓN = Cercóne, Vino vòlto.

VÈIN NÓV TÓRBED = Mósto. *Vino nuovo e non ancor ben purificato.*

VÈIN QUAND LA BÓTT O AL VASSÈLL È IN FÓND = Vino léno.

VÈIN SESIÓTT = Pisciarèllo. *Specie di vino rosso di poco colore.*

VÈIN SUTTIL = Vino sottile. *Vale Di poco corpo, Passante, Piccolo.*

VÈIN TORCIÈÈ = Vino del tòrchio, Torchiatico ( Gagliar. ) ( Gran Diz. ) *Quel vino che s'ottiene facendo passar sotto al torchio le vinacce di già pigiate nel tino.*

AL VÈIN BÓN N'HA BISÓGN ÈD FRASCA = Al buon vino nòn bisogna frasca. *Vale che Il buono si fa conoscere da se medesimo, e non ha bisogno d'allettamento o di contrassegno.*

CAVÈR AL VÈIN DALLA TINA = Svinàre.

CAVÈR DAL VÈIN = Attignere vino, Spillàre.

COLÓR ÈD VÈIN = Vinàto.

COMPRÈR AL VÈIN A BOTTILLI = Fiascheggiàre.

DÈR AL COLÓR AL VÈIN = Cuoprire il vino. *Caricarlo di colore.*



DÈR LA CUNZA AL VÈIN = V. CUNZA.

DMANDÈR ALL' ÒST S' AL G' HA DAL VÈIN BÒN =  
Domandar l' òste s' egli ha vin buono. *Vale Do-*  
*mandar cosa che tu sappi di certo che il do-*  
*mandato risponderà a favor suo, quantunque ei*  
*non sia per dir vero.*

GUASTÈRS AL VÈIN = Incerconire, Divenir cer-  
còne, Rivòlgersi, Dar la vòlta.

LASSÈR BÓJER PÒCH AL VÈIN = Imbottàr giovane  
( Davanz. Colt. )

MAMMA ÈCH VIN INT AL VÈIN = Mamma, Ma-  
dre. *Fondigliuolo, feccia o letto del vino quando*  
*è nella botte.*

MÈZZ VÈIN = Vinèllo.

MUDÈR AL VÈIN = Tramutàr il vino ( Cresc. )

TAJÈR AL VÈIN = Tagliàr il vino. *Mescolarne*  
*l' uno coll' altro.*

VÈNDER AL VÈIN QUAND L' È ANCÓRA INT LA  
TINA = Vèndere il vino al tino ( Davanz. Colt. )  
VÈINA = Vèna.

ARVÌR LA VÈINA = Sventar la vèna, Segnàre,  
Flobotomàre, Cavar sangue, Tòr sangue.

AVÈIREN UNA VÈINA = Avér una vèna di pazzo;  
*cioè Sentire alquanto del pazzo.*

ÈD VÈINA = A secónda del tiglio del legnàme  
( Redi )

FÈRS ARVÌR LA VÈINA = Scemàrsi sangue.  
VÈINA = Vèna. *Disposizione d' animo, Umore.*  
VÈINT = Vènto.

VÈINT ÈCH DÀ DL' ACQUA = Ventipiòvolo.

VÈINT ÈCH PÒRTA LA NÈIVA IN FAZZA = Vènto  
che rimbùffa ( Grillo ) ( Berg. )

ALVÈRS AL VÈINT = Venir fudri, Levàrsi il vento.

BALLÓN FIN ÈD VÈINT = Pièno di vènto. *Si dice di persona superba, vana.*

CHÉ BÓN VÈINT È QUÈST? = Bèn vènga màggio co' suói fióri. *Modo di salutare e accogliere persona che non siasi veduta da gran tempo.*

CÓLP ÈD VÈINT = Nòdo di vènto, Gruppo di vènto.

FÈR VÈINT = Ventàre. *Produrre vento.*

SBULFRÈDA ÈD VÈINT = V. SBULFRÈDA.

TIRÈR AL VÈINT = Venteggiàre.

VÈINT = Vènti. *Quelle funi colle quali si legano le cime degli stili che si rizzano per servizio degli edifizj ( Diz. del Dis. )*

VÈJRA = Véro.

ÈN DIR AL VÈJRA = Nón dire il véro. p. e. ÈL GAMBÈ N' ÈM DISEN PIÙ AL VÈJRA = Le gambe nón mi dicono più il véro; *vale Non servono all' uso debito.*

ÈN PARÈIR VÈJRA = Avér in cònto di gran mercè. p. e. A NÈGH PÈRS VÈJRA ÈD SCAFFÈR VIA = Ebbe in cònto di gran mercè il potèrsene fuggire.

ÈSSER LA VÈJRA = Èsser il mèglio.

FÈR DA VÈJRA = Fare da véro o daddovéro. *Oprire risolutamente, o seriosamente.*

N' È VÈJRA? = N' è véro? *Vale lo stesso che Non è vero?*

RIUSCIR VÈJRA = Rinvertire. *Succedere.*

VÈIRZA = Cávolo verzòtto, Svèrta.

VÈLL = Vélo. *Tela finissima tessuta di seta cruda.*

**VÈNDER** = Vèndere.

**VÈNDER A BÒN MARCHÈ** = Vèndere a buon mercàto. *Vale Vender per poco prezzo.*

**VÈNDER ALLA MNUDA** = Vèndere a minuto, Vèndere a ritaglio. *Vale Vendere a poco per volta; contrario di Vendere indigrosso.*

**VÈNDER ALL' INCANT** = Vèndere sòtto l' asta, o Vèndere alla trómba.

**VÈNDER ALL' INGRÒSSA** = Vèndere indigrosso. *Vale Far vendita di tutta la mercanzia insieme.*

**VÈNDER A SPÈTTA** = Vèndere pe' tèmpi. *Vale Vendere per ricevere il prezzo con dilazione di tempo determinato.*

**VÈNDER CHÈR** = Vènder caro. *Vale Vendere a gran prezzo.*

**VÈNDER DÈL CAGNI, DÈL BALL** = Ficcar caròte, bòžze, panžàne, baggiàne, Carotàre, Dar paroline.

**VÈNDER UNA CÒSA A UN** = Vèndere altrùi checchessia. *Vale Dare altrui ad intendere checchessia.*

**VÈNDER UNA CÒSA CÒMM' LA S' È COMPRÈDA** = Vèndere alcùna còsa còme si è compràta. *Vale Darla, Raccontarla o simili come da altri è stata data o raccontata.*

**VÈNDER UNA CÒSA IN ÈRBA** = V. ÈRBA.

**VÈNDER UNA CÒSA PRIMA D' ÈSSEREN PADRÓN** = Vènder l' uccèllo in sulla fraſca, Vènder la pèlle dell' órso prima d' averlo présò.

**AVÈIREN DA VÈNDER** = Avér da vèndere di checchessia. *Vale Avere abbondanza, Avere soprabondantemente.*

VENT6SA = V. VINT6SA.

VÉRA = Ghièra. *Cerchietto di ferro o d' altra materia che si mette intorno all' estremità o bocca d' alcuni strumenti, acciocchè non s' aprano o fendano.*

VÉRA IN FÓND AL BASTÓN O CANNA = Calza, Calzuòlo, Górbia.

VÉRA = Anèllo. p. e. VÉRA DA SPÓSA = Anello nuziale, Fede.

VERD6RA = V. ORTAJA.

VERGHÈINT = Rovènte, Infocàto.

VÉRGIN = Vèrgine.

MORIR VÉRGIN = Morir cólla ghirlanda, o cólla coróna.

VERG6GNA = Verg6gna.

FÈR VERG6GNA = Portare scòrno ( Redi )

N' AVÈIR VERG6GNA = Avére o Far faccia di pallottola.

VERGOGNÈRS = Recàrsi a verg6gna.

VERITÈÈ = Verità, Véro.

LA VERITÈÈ STÀ SÈIMPER SÓVER = La verità sta sèmpre a galla.

TUTT ÈL VERITÈÈ ÈN' S PÓLEN DIR = Ogni véro n6n è bèn détto. *Vale che Talvolta giova tacere la verità.*

VÈRMEN = Bachi. *Sorta d' infermità che per lo più patiscono i fanciulli.*

VÈRMEN = Vèrme, Pani, Spire. *Ravvolgimenti della vite.*

VERNAJA = Strame. *Ogni erba secca che si dà in cibo o serve di letto alle bestie come fieno o paglia.*

VERNISA = Vernice.

PER LA VERNISA = Inverniciare, Invernicare.

VÈRS = Verso.

CHI ÈN L' HA PR' UN VÈRS L' HA PÈR L' ÈTER =  
Ognun c'è pel cuòjo e per la pèlle, o per l'òssa  
e per la pèlle. *Vale che Ognuno è sottoposto agli  
infortunii.*

TÓR UN PR' AL SÒ VÈRS = Prendere alcuno per  
dòve sólo può afferràrsi ( Bart. )

TROVÈRGH AL VÈRS = Trovar le congiuntùre; cioè  
il modo di conchiudere agevolmente alcuna cosa.

VERZÈLLA PER LA TÈILA = Vèrga. *Grossa bac-  
chetta di legno o di canna che passa tra le in-  
crociature della tela.* ( Alb. )

VÈS = Vaso, Vase.

BUS IN FÓND AI VÈS DA FIÓR = Fógna ( Alb. )

VÈSTA = Veste, Vèsta.

VÈSTA DA CAMRA = Guarnàcca, Guarnàccia.  
*Veste lunga che si porta di sopra.*

VÈSTA LUNGA = Sottàna. *Veste lunga dal collo  
fino ai piedi, che per lo più si usa dai Preti.*

VESTÌI = Àbito, Vestìto, Vèste.

BARDÈLLA DAL VESTÌI = Falda, Quarto.

VESTÌI ATTILLÈÈ = Vestimènto strozzàto. *Vale  
Stretto, Serrato forte addosso.*

VESTÌI DALLA FÈSTA = Àbito domenicale, Àbito  
dal dì delle fèste, Àbito festeréccio.

VESTÌI RICCH = Vèste agiàta, doviziósa, van-  
taggiàta.

VESTÌI SGOLLÈÈ = Vestito scollàto.

VESTÌI SÒLI = Vestito positivo. *Vale Ordinario,  
Modesto, e di poca spesa.*

VESTÌI STRICCH SÙ AL CÒLL = Vestito accollato.

ÈNS FÈR TIRÈR PR' AL VESTÌI = Nòn si fare stracciare i panni. *Vale Non si fare pregat troppo.*

FÈR UN VESTÌI *È simile all' altro* FÈR UN TABARR = V. TABARR.

IMPCNÈR I VESTÌI = Mandare i vestiti a leggere.

TIRÈR PR' AL VESTÌI = Tirare di dietro; cioè *per la veste.* ( „ Or quì ci par un che ci tiri di dietro, e ci dica „ Annot. al Decam. )

VESTÌI = Vestito ( addiet. )

VESTÌI ALL' ALZÈRA = Vestito di leggieri ( Malm. )

ÈSSER VESTÌI ALL' ALZÈRA = Avér pòco indosso ( Lasca )

VESTÌR = Vestire.

A VESTÌR UN STRÓNŽ AL PÈR UN CÒNT = V. STRÓNŽ.

VETERINÀRIA = Mascalcia. *L' arte del ferrare e del medicare cavalli ed altre bestie.*

## UF

UFF ( A ) = A ufo, A scròcco, A macca, A sal-  
vum me fac, A squacchera, A scròcchio, Alle  
spalle o Alle spése del Crocifisso, A isònne, A  
sovvàllo. *Vale A spese altrui, Senza propria spesa.*

DISNÈR o ŽNÈR A UFF, o SÈINŽA FAGHÈR LA SÒ  
PÈRT = Passar per bardotto. — Bardotto è il ca-  
vallo del mulattiere, pel quale generalmente egli  
non suol pagare lo stallatico.

MAGNÈR A UFF = Ugnersi il grifo alle spalle  
altrui, Mangiàr ad ufo, a macca ec.

UGLA = Ùgola. *Parte glandulosa e spugnosa all'estremità del palato verso le fauci.*

QASCHÈR L' UGLA = Affiocàre. *Divenir fuoco.*

## VI

VIAZZ = Viaggio.

DÈR AL BÓN VIAZZ = Ramognàre, Far ramògna.  
*Augurare buon viaggio ( Passavanti )*

FÈR INT' UN VIAZZ DUU SERVIZI = V. SERVIZI.

TIRÈR DRITT PR' AL SÒ VIAZZ = Andàre alla sua via, o la sua via.

VIAZZÒL = Chiasso. *Fiuzza stretta.*

VIAZZÒLA DAL LÈTT = Strétta del lètto ( Davila )

VIDA = Vite. *Pianta notissima per l' eccellenza del suo frutto, dal quale si cava il vino.*

VIDA TIRÈDA = Vite corcàta.

ACQUA ÈCH CÒZZA DA UNA VIDA TAJÈDA = Làgrima. *La linfa che trasuda dalle viti ( Gagliar. )*  
( Gran Diz. )

ANTÈR ÈL VID DA GLA PRIMA SCÒRZA CH' ÈS  
DESTÀCCA = Bruscàre le viti. *Spartire, Staccare, e levar loro d' addosso la scorza superflua, e che sta penzoloni o male appiccata affinchè sotto rinnovui. ( Soderini )*

LÈGN DLA VIDA = Osso della vite ( Davanz. Colt. )

MÈTTER I PÈL AL VID = Paleggiàre le viti ( Vassari )

PIÀNZER CÒMM' UNA VIDA TAJÈDA = Piàngere

a cald' òcchi, Dolérsi a cald' òcchi, Cadér le làgrime a ciòcche ( Firenz. )

PIANZÈR DÈL VID = Lagrimàre, Gèmere.

PODÈR UNA VIDA PER LA PRIMA VÒLTA = Succidere ( Gagliar. ) ( Gran Diz. )

VIDA = Vite. È un cilindro circondato nella sua superficie da una spirale, il quale movendosi intorno al suo asse entra nella cavità parimenti cilindrica d'un altro solido addimandato Madre-vite, e corredato da una simile spirale in modo che il convesso delle spire dell' uno s' adatta al cavo di quelle dell' altro, e colla sua forza, e col suo moto serve a diversi usi della meccanica. Quindi la vite è composta di due parti essenziali cioè del Mastio, e della Chiocciola detta anche Femmina, Madre, e Madrevite. Il Mastio è quello che passa per la chiocciola. Le spire o anelli del mastio diconsi Pani, quei della femmina diconsi Vermi.

A VIDA = A vite, A chiocciola. Vale A maniera di vite, Attorcigliato alla forma della vite.

VIDEL = Volve. Gangole che nascono intra il capo e il collo sotto ciascuna parte delle mascelle del cavallo o simili bestie da soma.

VIDÈR = Invitàre ( Alb. ) Stringere, Serrar con vite.

VIDÓN = Fastèllo di serménti, o di potatùra.

VIDÓN = Vitòne. Accresc. di vite ( strum. meccan. ) ( Alb. )

VIDÓR = Vignéto, Vignàjo. Quantità di viti.

VIDORÈÈ o OLIVÈÈ = Vignàto. Si dice di terreno coltivato a vigna.



VIEL D'UN ORT, D'UN GIARDÈIN ec. = Viàle,

Viòttola, Andàre ( sust. )

VILLAN = Villàno, Contadino.

VILLAN ARFATT = Àsino risalito. *Dicesi di persona che da basso stato sorta a miglior condizione, sdegni ogni altra persona.*

VILLÀNA = Villàna, Contadina.

A LA VILLÀNA = Alla villanésca. *Alla foggia de' villani.*

VILLANÓN = Villanzone. *Villano zotico.*

VILLANÒTTA = V. PAISANÒTTA.

VINAZZ, GRASP = Graspi, Raspi. *Grappoli da quali è spicciolata, piluccata o levata l' uva.*

— Vinaccia si dicono gli acini, o granelli d' uva uscitone il vino.

VINAZZÓL = Vinaccinòlo, Granèllo, Àcino, Ósso ( Cresc. ) *Quel granelletto sodo che si trova entro gli acini o granelli dell' uve, ed è il seme della vite.*

VINCHEÈ = Piegàto.

VINTA — AVÈIRLA ÈD VINTA = Vincer la pròva.

VINTAJ = Ventàglio, Vèntola, Vèntolo ( Bembo ) *Arnese con che si fa vento a cagione principalmente di sentir fresco nella stagione calda.*

VINTARÓLA = Ròsta, Ventaruòla. *Strumento da farsi vento fatto in varie fogge, e di varie materie.*

VINTARÓLA = Banderuòla. *Si dice per similitud. di persona leggieri e instabile.*

ÈSSER UNA VINTARÓLA = Voltàrsi a tutti i vènti.

VINTISÈTT = Ventisette.

FÈR AL VINTISÈTT = Far la péra; cioè la Spia.

**VINTOSA** = Ventosa, Coppétta, Cornétto. *Vasetto di vetro che s' appicca per via di fuoco alle carni per tirare il sangue alla pelle. — Coppétte sècche si chiamano quelle che si appiccano alla cute del corpo senza poscia tagliare la pelle. — Coppétte scarificàte, o Coppétte a tàglio, quelle in cui si taglia essa pelle per trarne il sangue.*

**MÉTTER ÈL VINTÓS** = Ventosàre.

**VÌNZER** = Vincere.

**VÌNZER PER LA MAN** = Vincere della mano. *Si dice in que' giuochi ne' quali il punto uguale non è pace, ma vince quello che è il primo a tirare.*

**ÈN PSÈIR NÈ VÌNZER NÈ IMPATÈRLA** = Nón potér nè vincere nè pattàre.

**LASSÈRS VÌNZER PÈR TIRÈR SÓTT AL ŽUGADÓR** = Dar pasto.

**VÌNZJÈRA** = Mora. *Massa di frasconi.*

**VIOLEIN** = Violino.

**VIOLEIN ÈD MALGHÈTT** = Cètere di sagginàli. *Cetere di canne di saggina o melica o gran turco. Queste si fanno per i bambini loro dalle persone di campagna.*

**VIS** = Viso.

**VISÈIN** = Visino ( Cellini ) Visétto.

**BÈLL VISÈIN** = Bèl visétto.

**VÌSJTA** = Visita.

**VÌSITA DAL ŽÙDES SÓVRA LÓGH** = Accèssso.

**RÈNDER LA VÌSITA** = Rivisitàre.

**VIS'RA** = Visciolo ( l' albero ) Visciola ( il frutto ) *Spezie di ciriegio.*

**VISTA** = Vista.

A PRIMMA VISTA == Di prima présa.

AVÈIR LA VISTA CURTA == Vedér cóрто, Avér il vedére cóрто ( Sacch. )

CONÒSSER ÈD VISTA == Conòscer di vedùta.

FÈR TORNÈR LA VISTA == Alluminàre. *Dar la vista, ed anche renderla a chi l'ha perduta.* ( Vite de' SS. PP. )

FÈR VISTA == Accennàre, Far vedùta.

FÈR VISTA D' AVÈIR DOLÒR D' UNA CÒSA, E AVÈIREN PIASÈIR == Ridere col cuòre e piàgnere cógli occhi ( Boccac. )

FÈR VISTA D' ÈN SAVÈIR UNA CÒSA == Fare le fòrche. *Vale Sapere una cosa, e negare o infingersi di saperla.*

FÈR VISTA D' ÈN VÈDER == Chriuder l' occhio ( Malm. )

INDEBOLÌRS LA VISTA == Disgregàrsi la vista, gli occhi. *Offenderli, indebolirli per soverchia luce o per lunga applicazione.*

PÈRDER ÈD VISTA == Pèrdere di vista, Pèrdere d' occhio.

RICUPERÈR LA VISTA == Ralluminàrsi.

UN CH' HA ACQUISTÈÈ LA VISTA == Alluminatò ( Vite de' SS. PP. )

VISTÓS == Vistóso, Avvistatò. *Da vista, Di bella apparenza, Che tira facilmente a sè la vista altrui.*

VISTÓS == Notàbile, Consideràbile, Ragguardévole.

VITTA == Vita.

AVÈIR UN BÈLL PORTAMÈINT ÈD VITTA == Stare altrùì bènè la vita. *Vale Regger bene la persona in andando, Portar bene la persona.*

**DÈR LA VITTA** == Dar la vita. *Fig. si dice dell' Apportar somma consolazione, grandissimo piacere, utilità vera.*

**FÈR BÒNA o CATTIVA VITTA** == Far buona o mala vita. *Vale Menar vita di buoni o di rei costumi.*

**FÈR VITTA CATTIVA** == Guadagnàr del suo corpo, Far còpia di sè, Guadagnàr di peccàto, Pòrre il corpo suo a guadagnò, Far servizio di sè, Dar fétta, Dar le mèmbra ad òpra di vitupéro. *Parlandosi di femine Far copia di sè disonestamente.*

**FÈR UNA VITTA DA FACCHIN** == Affacchinàre. *Durar fatica a modo di facchino.*

**MÈTTERGH LA VITTA PR' UN** == Sparàrsi per uno.

**SARRÈR ALLA VITTA** == Serràre alla vita. *Si dice delle vesti strette che combagiano alla persona.*

**STÈR ALLA VITTA** == Star alle còstole, Stare alla vita, Stare a panni. *Pressare alcuno affinché faccia alcuna cosa.*

**STÈR INT LA SÒ VITTA** == Tenérsi in sè, Recàrsi sópra sè o sópra di sè.

**VITTÙRA** == Vettùra.

**VITTÙRA ÈD RITÓREN** == V. RITÓREN.

**VIVACCIÈR** == Far mala vita, vita strétta, Vivatàre ( Doni ) *Vale Vivere meschinamente.*

**VÌVER** == Vivere ( verbo )

**VÌVER A DÌ PER DÌ** == Vivere dì per dì. *Vale Non avere assegnamenti nè provvisioni se non per un dì.*

**VÌVER A SÈ** == Starsi ne' suoi panni; cioè Starsi da sè con quello che uomo ha.

VIVER DAL SÒ == Vivere del suo. *Vale Aver proprie rendite da potersi nutrire.*

VIVER D'ÀRIA, O ÈD SPUDA == V. SPUDA.

VIVER ÈD LIMÒSNA == Vivere d' accatto. *Vale Accattare, Mendicare, Vivere di limosina.*

VIVER E LASSÈR VIVER == Leccàre, e nòn mòr-  
dere. *Vale Contentarsi di un onesto guadagno.*

VIVER IN SANTA PÈS == Vivere in pace e in  
bène.

CHI VIV? == Chi viva? ( Caro En. )

CHI VIV ÈD SPERÀNZA VÀ A MORÌR ALL' OSPI-  
TEL == V. SPERÀNZA.

SACRIFICHER PR' AL QUIÈT VIVER == Dar del  
buòn per la pace.

VIVER == Vivere ( nome ), Vita. *Per Vettovaglia.*

AL VIVER L' È A BÓN MÀRCHÈ == Il vivere è  
grasso; cioè *Le derrate sono a buon prezzo.*

GUADAGNÈRS AL VIVER == Guadagnàrsi la vita,  
Cavar la vita ( Gelli ) *Industriarsi per cam-  
pare.*

VIVÈR == Semenzàjo, Seminàrio. *Luogo dove si  
semina, e dove nascono le piante che si debbono  
trapiantare.*

VIVÈR ÈD FRUTT SALVÀTEGH == Nestajubla.  
*Luogo dove si pongono i frutti salvatichi per an-  
nestarli.*

VIVÈR DA PÈSS == Vivàjo. *Ricetto d' acqua mu-  
rato comunemente per uso di conservar pesci.*

VIŽI == Vižio, Méndo.

ALVÈR I VIŽI == Disvižiàre.

CIAPPÈR UN VIŽI == Pigliàre una credèn-  
za. *Dicesi del cavallo allorchè piglia un vizio.*

VIZI, o MALATTIA ÈD CHI MAGNA LA TÈRRA,  
AL CARBÓN, AL CALZINAZZ ec. == Cissa (Mat-  
tioli)

VIZIÓS == Vizióso.

DVINTÈR VIZIÓS == Invižiàrsi, Invižiàre.

## VL

VLÈIN == Veléno.

VLÈIN CH' AMMÀZZA SUBÍT == Veléno subitáneo.

TÓR AL VLÈIN == Inghiottír la mòrte in un  
boccóne avvenenàto ( Bart. )

VLÈIR == Volére.

VLÈIRLA FÓRA == V. FÓRA.

ANCH VÓSS ÈTER == Nón bisognò più avanti  
( Bart. )

CHI VÓL VADA E CHI ÈN VÓL MANDA == V.  
MANDÈR.

GIUST LÉ E TÈ VLÍVA == Costi mi cadde l'ago;  
cioè *Tu se' caduto appunto dov' io m' aspettava.*

VLIV MÒ ÈTER == Voléte voi altro che ec. ( Lasca )

ÚLTEM == Último, Sétto, Sezzàjo.

IN ÚLTEM == Da sézzo, Dassézzo. *Nell' ultimo  
luogo.*

VLÙ == Vellùto. *Drappo di seta col pelo.*

RÍCHER CÓMM' UN VLÙ == Néro vellutàto. *Vale  
Di color pieno qual è quello del velluto.*

ULŽ D' UVA == Penzolo d' uva. *Il diciamo a più  
grappoli d' uva uniti insieme e pendenti da qual-  
che luogo. Si dice anche d' altre frutte.*

ULŽ ÈD VRÈSP == Gomitolo d' api. *Si dice delle  
pecchie ammucciate insieme.*

UM  
UMBRIS = V. OMBRIS.

421

UN

UN = Uno.

A UN A UN = A un per uno.

UN ED FÓRA = Forése. *Che sta fuor della Città, Contadino.*

UN DI BÓRGH = Borghigliàno, Borghése. *Abitator di borghi.*

TUTT I DÍ A IN PASSA UN = Ogni dí ne va un dí. *Si dice per denotare che il tempo passa presto.*

UNA = Una.

ÈSSER TUTT A UNA = Dirsi, Affarsi, Confarsi, *Èssere a una léga. Vale Essere amici, Essere in concordia.*

VGNIRN' A UNA = Venire a mèzza lama, o a mèzza spada, Cavarne cappa o mantello. *Vale Venire a qualche conclusione.*

UNGIA = Unglia, Uгна.

AVÈIR ÈL J' UNG LUNGH = Avér le mani a uncini. *Suol dirsi figuratamente di un ladro.*

BÈSTIA DALL' ÒNGIA FÈSSA = V. BÈSTIA.

GUARDÈR ÈL J' UNG A UN = Avér cura alle mani altrui. *Vale Osservare ch' altri non rubi o fraudi.*

MALIGN FIN INT ÈL J' UNG DI FÉE = V. MALIGN.

SINTÍRS A VGNIR FRÉDD, o A RUGHÈR FIN INT ÈL J' UNG DI FÉE = Sentirsi raccapricciare. *Nascere in altrui un certo commovimento di sangue.*

con arricciamento di peli, che per lo più viene dal vedere o sentire cose orribili, e spaventose.

TAJÈR A ÒNGIA = Augnàre, Aunghiàre. *Tagliare obliquamente o a scancio, non a perpendicolo.*

UN NÍCHER D' ÒNGIA = Un mínimo che, Un uña.

ÒNICH = Unigénito, Figliuòlo ùnico.

UNTUMM = Untùme. *Materia untosa.*

FUZZA D' UNTUMM BRUSÈ = Léppo.

ÒNÈER = Ògnere, e Ògnere.

ÒNÈER AL CARRIÒL, ÒNÈER LA MAN = Ògnere le carrùcole, Ògnere le mani. *Fig. vale Corrompere con danari.*

ÒNÈERS I SBAFFI = Ògnere il grifo o il dente. *Vale Mangiare, e più particolarmente Mangiare del buono.*

## VO

VòD = Vòto.

ÈSSER VÒD = Far dièta. p. e. La mia borsa fa dièta ( Bellincioni )

FÈR PAÙRA CÒN AL S'CIÒFF VÒD = V. S'CIÒPP.

VòDA = Rimàsta sòda. *Parlando di vacca, ed altre femmine di bestiame che condotta alla monta non sia rimasta preña.*

VODACANALET = Votacèssu. *Colui che vota i cessi cavandone lo sterco.*

VOGHÈR = Vogàre, Remàre, Remigàre.

VOGHÈR = V. BISCHÈR.



**VÓJA**==Vòglia, Desiderio, Volontà, Vaghèzza, Struggiménto, Brama.

**AVÈIR VÓJA** == Avèr capriccio.

**CAVÈR LA VÓJA** == Sbramàre, Disbramàre.

**E N' HO UNA VÓJA DA INSPIRITÈR** == Ho una vòglia che spìrito di ec. ( Magalotti )

**FÈR VGNIR VÓJA** == Mèttete a filo, Mèttete in sùcchio o in zùrlo, Inuggiolire, Inuzzolire, Accèndere in volontà, Indisiàre. *Far venire in uz-zolo che è un intenso appetito di checchessia.*

**FÈR UNA CÒSA ÈD BÓNA O ÈD MÈLA VÓJA** == Far una còsa, o Venire a una còsa di buone o di male gambe.

**MORÍR DALLA VÓJA** == Morírsi di vòglia, Èsser vago. *Vale Aver grandissima voglia, Bramare eccessivamente, Struggersi.*

**SPUDÈR LA VÓJA** == Sputar la vòglia. *Si dice fig. di chi sia costretto a dimettere il desiderio d' alcuna cosa per impossibilità di conseguirla.*

**VGNIR VÓJA** == Venir talènto, Venir vòglia, Toccar il ticchio, Cadér in appetito, Venir vaghèzza.

**UNA VÓJA N' È MÈJ CHÈRA** == Una vòglia nòn è mai cara. *Vale che Non pare grave ciò che si spende per soddisfare il proprio volere.*

**VÓJA** == Vòglia, Ròsa ( Bocc. ) Vogliènza ( De Nores, Berg. ) Diciamo a quella macchia o altro segno esteriore nato all' uomo in qualche parte del corpo, e che da alcuni si crede nascere da soverchio appetito della madre nella gravidanza, di quel cibo o bevanda che da quella macchia si rappresenta.

L' È FAŽIL CH' AS M' ATTÀCCA LA VÓJA == È  
facil còsa che il parto ne vènga segnàto ( Caro )  
VÓL == VÓlo.

VÓL ÈD J' OSÉÉ == Coltèlli. *Le penne maestre  
dell' ali degli uccelli.*

VÓL ÈD PERNÍS == Brigàta di starne.

TRÈR IN VÓL == Tiràre di volàta.

VòLA — FÈR VòLA == Dar cappòtto. *Nel giuoco  
di carte vale Vincer tutte le bazze. ( Alb. )*

VOLÀDGA == Friscèllo, Fuscèllo. *Fior di farina  
che vola nel macinare, che è amaro, e piglia l'a-  
marezza nello stare appiccato alle mura del mu-  
lino che sempre sono umide. S' adopera per lo più  
a far pasta da impastare, e congiugnere le cose  
insieme.*

VOLÀDGA DLA PÈLL == Volàtiche, Empetigginè.  
*Asprezza della cute cagionata da bollicine secche  
e accompagnata con molto pizzicore.*

VOLANTEIN == Carréttà, Baròccio, e Biròccio.  
*Sorta di carretta piana a due ruote che serve per  
trasportar robe.*

VOLGHÈR == Volgàre.

TRÈR IN VOLGHÈR == Trarre in volgàre. *Vale  
Volgarizzare.*

VOLÒTT == Pennùto. *Che ha penne, Pieno di  
penne.*

VOLÒTT == Vispo, Fièro, Bižžàrro, Vivàce.

VòLPA == Vólpe.

LA VÓLPA FÈRS AL PÈIL, MA I VÌŽI MÈJ == Il lupo,  
càngia il pèlma nòn il vèžžo o il vizio ola natura. *Vale  
che l' Uomo abituato nel vizio, per qualsivoglia mu-  
tazione ch' e' si faccia difficilmente se ne rimane.*

TANA DLA VÓLPA == Volpàja ( Caro )

VÓLPA ( *metaf.* ) == Vólpe. *Si dice di persona astuta e maliziosa.*

VOLPÓN ( *metaf.* ) == Volpóne. *Si dice pure di persona astuta.*

VòLT == Vòlta.

FATT A VòLT == Voltàto ( Bembo ) Vòlto sópra archi ( Bart. )

VòLTA == Vòlta. *Voce la quale aggiuntole nome numerale, e di quantità significa determinazione d'atto; e dicesi anche Fiata.*

DÉS, TRÈINTA, ŽÈINT VOLT DÉ PIÙ == Più l'un dièci, Più l'un trénta, Più l'un cènto, o l'un cènto più ( Cell. Vit. ) Un cènto più.

DÓO VOLT, TRÈI VOLT, QUÀTTER VOLT TANT == Due, tre, quattro cotànti.

VòLTA == Vòlta. *Da Voltare.*

ANDÈR IN VòLTA == Andàre o Giràre in vòlta, Andàre in rónnda, Andar giróni. *Vale Andar vagando, Andar attorno.*

DÈR VòLTA == Dar vòlta, Dar di vòlta, Dar vòlta addiètro, Tornàre in vòlta. *Vagliono Tornare indietro, Volgere le spalle.*

DÈR VòLTA == Dar vòlta. *Ribaltare.*

DÈR VòLTA UN VÈS == Dar la vòlta a un vaso. *Vale Rovesciarlo.*

TOCCHÈR LA SÒ VòLTA == Toccàre o Venire la vòlta ad alcùno. *È quando nelle operazioni alternative, cioè che s' hanno a fare determinatamente or da uno or da un altro s' aspetta a lui l'operare.*

VòLTA SOVR' A UNA STRÈDA == Cavalcavía.

*Arco o altro a somiglianza di ponte da una parte all' altra sopra la via per lo più ad uso di passare dall' una casa all' altra.*

**VOLTARRÒST** == Menarròsto, Girarròsto ( Alb. )

**VOLTÈDA** == Vòlta, Rivòlta. *Il voltare, e la parte dove si volta.*

**ROBBÈR LA VOLTÈDA, o VOLTÈR TRÒFF STRÉTT** == Rubar la vòlta. *Si dice de' cavalli quando nel maneggiarli voltano prima che il cavalier non vorrebbe.*

**VOLTÈR** == Voltàre, Vòlgere.

**VOLTÈR ABBASS** == Rimboccàre, Capovòlgere. *Parlando di fiaschi, bicchieri, vasi ec. vale Metterli colla bocca alto giù.*

**VOLTÈR CASÀCCA** == Voltar mantèllo, Voltar casàcca. *Vale Passare da un partito ad un altro.*

**VOLTÈR INDRÉE** == Dar vòlta.

**VOLTÈR LA LUNA** == Voltar la luna. *Diciamo quando ella comincia a scemare il suo lume che è nel trapassare l' opposizione del sole.*

**VOLTÈRLA E PRILLÈRLA A SÓ MÓD** == Far còrrere il giuòco còlla sua mèstola, Far le minèstre. *Vale Padroneggiare, Far da padrone.*

**VOLTÈR STRÉTT, VOLTÈR LÈRGH** == Voltar strétto, Voltar largo ( Menzini )

**VOLTÈR TRÒFF STRÉTT** == V. **VOLTÈDA** ( ROBBÈR LA )

**VOLTÈR UN ABIT** == V. **ABIT.**

**VOLTÒN** == Vòlta, Voltòne ( Magalotti ) *Muro in arco.*

**VOLÙBIL** == Volùbile, A bandièra.

**ÈSSER VOLÙBIL** == Avère il cervèllo a oriùoli.

V6S == Vóce.

VÓS GRÒSSA == Vóce quadràta.

ALZÈR LA VÓS == Alzar la vóce. *Vale Gridare, Sciamare.*

ANDÈR LA VÓS == Andar vóce. *Vale Parlarsi, Esser fama, Pubblicarsi.*

A UNA VÓS == Ad una vóce. *Vale Unitamente, Concordemente.*

A VÓS == In vóce. *Vale A bocca, In parlando.*

CONDÈSSER LA VÓS == Scòrgere la vóce. *Distin-guerla, Conoscerla.*

DÈR INT LA VÓS == Dare in sulla vóce, Dar sulla vóce, Dar sulla bócca, Tagliàre il ragionàre, Tagliàre le paròle. *Vagliano Interrompere l'altrui discorso, Contraddirgli, Farlo chetare.*

DÈR UNA VÓS == Dare vóce o una vóce. *Vale Chiamare.*

DÈR VÓS == Dar vóce. *Far correr fama.*

N' AVÈIR VÓS IN CAPÍTOL == Nón avér vóce in capítolo. *Non avere alcuna autorità in negozio.*

PÈRDER LA VÓS == Affiocàre, Divenir fiòco. *Perdere la voce per gridare o per raucedine.*

SÓTT VÓS == Sòtto vóce, Sòtto bóce, In mèzza vóce, Di soppiàno.

VÓS ÈD PÒPOL VÓS ÈD DIO == Vóce del pòpolo vóce d' Iddio o del Signóre. *Vale che di rado la comune fama s' inganna.*

#### V6S ÈD DIVERS ANIMÈE

AGNÈLL == Belàre; Belàto.

ANIMÈL == Grugnìre, Grugnàre; Grugnìto.

BÒ == Muggire, Muggiàre, Mugliàre; Mug-gìto, Mùgghio, Mùglio.

CAN = Latràre, Abbajàre; Latràto.

QUAND AL MUSTRA I DÈINT = Ringhiàre, Ringhio.

QUAND AS LAMÈINTA = Guaire, Gagnolàre; Gagnolio, Gagnolaménto.

QUAND AL TÓCCA LA LÈVRA = Bociàre, Squittìre, Schiattìre.

QUAND AL FA ALGRÉZZA = Mugolàre; Mugolio.

CANARÈIN = Gorgheggiàre; Gorghèggio (Bellini)

CAVALL = Nitrìre; Nitrìto.

CIÒ = Chiurlàre.

CIÒZZA QUAND LA CIAMA I FOLSÈIN = Chiocciàre, Crocciàre.

CORNÀCCIA = Crocidàre, Crocitàre.

ELEFÀNT = Barrìto.

ÈSEN = Ragghiàre, Ragliàre; Ràgghio, Ràglio.

FRINGUÈLL = Gorgheggiàre; Gorghèggio.

GALBÈDER = Fisciàre; Fischio.

GALL = Cantàre; Canto.

GALLÈNA D' INDIA = Schiamazzàre; Schiamàzzo, Schiamazzìo.

GALLÈNA QUAND L' HA FATT L' ÓV = Schiamazzàre; Schiamàzzo, Schiamazzìo.

GATT = Miagolàre; Miào.

GAZA = Gracchiàre.

GRILL = Strìdere.

LIÓN = Ruggiàre, Ruggìre; Ruggìto.

LÓV = Ululàre, Ulolàre; Ululàto, Ululo.

LUSGNÓL = Gorgheggiàre; Gorghèggio.

MÈREL = Fisciàre; Fischio.

NÀDER = Schiamazzàre; Schiamàzzo, Schiamazzìo.

- ÓRS == Urlàre; Urlo.  
 PALPASTRELL == Stridere.  
 PÈGRA == Belàre; Belàto.  
 PIT == Schiamazzàre; Schiamàzzo, Schiamazzìo.  
 POLSÈIN == Pigolàre.  
 PÒRCH == Grugnìre, Grugnàre; Grugnìto.  
 QUAJÒTT == Cantàre quà quà riquà.  
 RANA == Gracidàre.  
 RONDANÉNA == Gorgheggiàre; Gorgheggio.  
 SERPEINT == Sibillàre, Sibilàre; Sibilo.  
 SÍMIA QUAND LA MUSTRA I DÈINT == Coccàre.  
 SÓRCH == Stridere.  
 TÓRD == Žirlàre; Žirlo.  
 TÓRTA == Gèmere; Gèmito.  
 VRÈSPA == Ronžàre, Rombàre; Ronžo, Ronžio,  
 Ronžaménto.  
 ŽINŽÈGA == Ronžàre, Rombàre; Ronžo, Ronžio,  
 Ronžaménto.  
 ŽIVÉTLA == Chiurlàre.  
 VOSÈDA == Gridàta.  
 VOSÈR == Gridàre, Alžar la vóce.  
 VOSLÈINA == Vociolína ( Cell. )  
 VOSÓN = Vocióne. *Accresc. di Voce.*  
 VÓT == Vóto.  
 DÈR AL SÒ VÓT == Rèndere il suo partíto.  
 MÉTTER AI VÓT == Méttère il partíto.

## VR

- VRÈSPA, o BÈIGA DA SAM = Ape, Pécchia. *Le Api o Pecchie son quelle che fanno il mele e la cera, e nascono senza piedi, e senza ale, e poi le*

*mettono quando son grandi. Il Fuco è una specie di pecchia maggiore delle altre senza pungiglione, e che non fa miele.*

**VRÈSPA** = Vèspa. *Insetto simile alla pecchia.*

**VRESPÈR** = Vespàjo. *Stanza delle vespe, e calabroni simile a fiali delle pecchie.*

**STUZZIGHÈR AL VRESPÈR** = Stuzzicare il vespàjo, le pecchie, il can che dorme, il formicàjo, il naso dell'orso quando fuma. *Vagliano Irritare chi ti può nuocere, o chi è adirato, o chi può più di te.*

**VRESPÈR** = Vespàjo. *Sorta di malore a più bocche che per acrimonia d'umori ha luogo talvolta in alcuna parte del corpo. ( Nesi )*

**URTÓN, o SPINTÓN** = Urto, Urtóne, Spinta.

## US

**US** = Uso.

**FÈR BÓN O CATTIV US D' UNA CÒSA** = Usar bène o male una còsa.

**USÀNZA** = Usànza.

**ÈSSER UN ÈCH VÀ ADRÉ AGL' USANZ ANTIGHI** = Èssere uno della stampa vècchia ( Salv. )

**MÉTTER SÙ UN USÀNZA** = Méttere una can-  
nèlla.

**VSEIN** = Vicino.

**DÈRGH VSEIN** = Dar rasénte. *Colpire vicino allo scopo.*

**I VSEIN** = La vicinànza. *Gli abitanti delle case vicine.*

**USS** = Úscio.



AL PASS PIÙ CATTIV L'È QUELL DL' USS = V. PASS.

BADACCIER L' USS = Arrandellare, Stangare l' ùscio.

MNER L' USS INNANZ E INDRÉ = Far pilastro o pèrgola, Menare o Menarsi l' agrestò. *Vale Perdere il tempo senza far nulla.*

SÉCCH CÔMM' UN USS = V. SÉCCH.

TIRÈRS ADRÉ L' USS = Tirare a sè l' ùscio, la pòrta, o simili. *Vale Serrar per di fuori.*

TROVÈR L' USS SARRÈ = Trovar l' ùscio ghiacciato o imprunato. *Dicesi quando alcuno va per entrare in un luogo, e non gli riesce.*

USSÈRA DLA CIÀVGA = Saracinésca, Seracinésca. *Serratura di legname o simile che si fa calare da alto a basso per impedire il passaggio alle acque.*

V'SSIGA = Vescica, e Vessica. *Membrana, o Vaso situato nella parte inferiore del ventre, ed è ricettacolo dell' orina.*

V'SSIGA = Vescica. *Gonfiamento di pelle cagionato da cottura o altra simile infiammazione.*

V'SSIGA DI PÈSS = Notatójo.

V'SSIGANT = Vescicatòrio. *Medicamento caustico che esteriormente applicato fa levar vescica come fanno le scottature, onde si dice Fuoco morto.*

V'SSIGH = Sènici. *Grumi duri vicini al polso che si schiacciano con freghe forti. ( Salv. )*

RÔMPER EL V'SSIGH = Schiacciàr le sènici.

USVÌI = Arnése, Utensili ( plur. ) ( Alb. )

USVÌI DA FRÈR I CAVAJ ec. = Ferraménto.

USVÌI ÈD FÈRR = Ferraménti.

UVA = Uva. *Frutto della vite del quale si fa il vino.*

UVA BERMÈSTA = Uva pèrgola, o brumàsta.

UVA PASSA = Uva passa, pàssula, e pàssola.

UVA STÈDA IN MASSA = Uva stata ammontàta.

MÈTTER L' UVA A IMPASSIR AL SÓL = Spiegàre  
e Stènder l' uva a sommosciàre al sóle ( Soderini )

INVARIR ÈCH FA L' UVA = Invajàre, Saracinàre  
( Alb. ) *Lo annerire, e maturar che fa l' uva.*

VUDÈR = Votàre.

VUDÈR AL SACCHÈTT ( *metaf.* ) = Sgocciolàre  
il barlétto. V. SQUAQUARÈR.

VUDÈR SÓVER = Soprainfondere ( Bart. )

## ZA

ŽACCAGN, ŽACC6N = Seccùme. *Tutto quello che  
ha di secco sugli arbori, e sulle piante.*

ŽACCLA = Žacchere, Pillacchere. *Quantità di schiz-  
zi di fango che altri si getta in andando su per  
le gambe.*

GRATTÈR VIA LA ŽACCLA = Spillaccheràre.

ŽACCLÈINT = Inžaccheràto, Žaccheròso. *Pieno di  
zacchere.*

ŽACC6N = V. ŽACCAGN.

ŽAFFRAN = Žafferàno. *Filetti di color rosso che  
si trovano in numero di tre dentro al fiore d' una  
cipolla detta Croco.*

TÈRRA CH' AGH VGNIRÉV AL ŽAFFRAN = Ter-  
réno in cui farèbbe il sale.

ŽAGNòTTA = Ciotola, Còppa. *Vaso con bocca spasa  
per uso di bere.*

ŽAL = Giallo.

ŽAL CÔMM' È UN GALBÉDER = V. GALBÉDER.

DVINTER ŽAL = Ingiallire, Ingiallære. *Divenir giallo.*

ŽALASTER = Gialligno, Gialleccio, Giallétto.

ŽALDŌN = Cialdŏne. *Cialda avvolta a guisa di cartoccio.*

ŽALTRŌN = Cialtrŏne, Gagliòffo.

DÈR LA RISPŌSTA ÈCH DÀ AL PÈPA AI ŽALTRŌN =

Dar l' audienža che dà il Papa ai furfanti ( m. b. )

ŽAMBŌTT = Trŏmba. *Istrumento col quale si sollevano i liquidi, e si cavano d' un luogo in altro a forza di pressione, o di attrazione. — Quella parte della tromba che ne riempie la cavità, e col suo movimento attrae e sospinge i liquidi chiamasi Stantùffo.*

ŽAMBŌTT DA PESCADŌR = Frugatŏjo.

BUTTÈDA D' ACQUA D' UN ŽAMBŌTT = Sgorgàta.

*La quantità d' acqua che nella tromba solleva lo stantuffo ad ogni impulso del movente ( Galil. )*

ŽAMPÈDA = Žampàta. *Colpo di zampa.*

ŽAMPÈLL = Inciàmpo, Intŏppo.

ŽAMPÈTT = Ginocchiello, Pedùccio. *Tutta la parte dal ginocchio in giù spiccata dall' animale.*

ŽAMPLÈR = Calpestàre, Scalpitàre. *Pestare e Calcar co' piedi in andando.*

ŽAMPLÈR DI CAVAJ = Ražžàre. *Si dice del Rappare, Zappare che il cavallo fa colle zampe quasi razzolando.*

ŽANÈTTA = Giannétta. *Bacchetta per lo più di canna d' India o simile che portano propriamente gli ufficiali di milizia.*

ŽANG = Randello.

ŽANGLA = Žangola. *Secchia in cui si dibatte il latte per fare il burro ( Alb. )*

ŽANGLÈIN = Battibùrro. *Così chiamasi quel bastone con cui si dibatte il latte nella zangola per fare il burro. ( Diz. Fer. )*

ŽANNÈIN = Gorgogliòne, Gorgoglio, Tónchio, Punteruolo. *Baco che è ne' legumi e li vota.*

GRAN MAGNÈÈ DAI ŽANNÈIN = Grano intonichiato.

ŽAPPA = Žappa, Marra.

DÈRS DLA ŽAPPA INT' AL PÈ = Darsi della scure in sul piè, o del dito nell' occhio, Dar del culo in un cavicchio, Tagliarsi le légne addosso, Tirare a' suoi colómbi, Aggužžarsi il palo in sul ginocchio, Murarsi in un forno. *Vaglione Operare a proprio svantaggio.*

ŽAPPA PER LA CALŽÈINA = Marra. *Strumento che adoperano i manovali a far la calcinu, simile alla rusticana, ma più stacciata.*

ŽAPPAD6R = Žappatóre, Žappadóre. *Che zappa.*

ŽAPPÈR = Žappare. *Lavorar la terra colla zappa.*

ŽAPPÈR L' ÈRBA CATTIVA = Sarchiare. *Ripulire dall' erbe salvatiche tagliandole col sarchio.*

ŽAPPÈTT = Marrétto, Žappèllo ( Caraffa )

ŽAPPÈTTA = Sarchio. *Piccola marra per uso di sarchiare.*

ŽAPPÈTTA DA MARANG6N = Asce, lascia. *Strumento di ferro col manico di legno, per tagliare, fatto in forma di zappa, ma più largo e più corto, proprio de' legnajuoli.*

DROVÈR LA ŽAPPÈTTA = Asciare. *Digrossar legni coll' ascia.*

ŽAPP6N = Žapp6ne. *Sorta di zappa stretta e lunga.*

ŽAPPONZÈLL = Žapponcèllo ( Garzoni )

ŽARABOTTANA = Cerbottàna. *Mazza lunga intorno a quattro braccia, vota dentro a guisa di canna, per la quale con forza di fiato si spigne fuori colla bocca palla di terra; ed è strumento da tirare agli uccelli. — Cerbottana è anche uno Strumento per parlare altrui all' orecchio pianamente.*

SAVÈIR UNA CÒSA PER ŽARABOTTANA = Sapere o Intendere alcuna còsa per cerbottàna. *Vale Saperla indirettamente, o intenderla per terza persona.*

ŽARF6J = Trifoglio, e Trefoglio.

ŽARFOJÈDA = Affoltàta, Orsàta. *Parlata fatta in fretta, e frastagliatamente.*

ŽARFOJÈR = Affoltàrsi. *Favellar troppo, e frastagliatamente.*

ŽARFOJ6N = Tartagli6ne.

ŽARLATAN = Cerretàno, Cantambàno, Ciurmad6re, Bagatellière, Giocolàre.

ŽARLATANISEM = Ciurmeria. *Quegli atti e quei falsi cicalamenti che fanno i ciurmadori.*

ŽARPARÌ = Ciabàtte, Masserizud6le, Bazzicatùre, Ciàrpe, Chiappolerie, Robicciud6la. *Coserelle di poco pregio.*

QUANTITÈ ÈD ŽARPARÌ = Ciarpàme.

ŽAVAJA = Rigattière. *Rivenditore di vestimenti e di masserizie usate.*

ŽAVAJÈR = Vacillàre, Farneticàre, Errar c6lla mente, Shalestràre. *Non dar nel segno in favellando.*

ŽAVAJ6N = Vacillànte.

ŽAVATTA = Ciabàtta. *Scarpa vecchia.*

STIMÈR UN TANT QUANT ÈL SÓO ŽAVATT = Stimar uno quanto il càvol a merènda o còme il tèrzo piède. *Vale Averlo in niuna stima.*

ŽAVATTÈIN = Ciabattino. *Quegli che racconcia, ricuce, e rattacona le ciabatte, e le Scarpe rotte.*

ŽAVATT6N ( A ) = A cacajuòla, A ciabàtta ( Alb. ), a piànta ( Biscioni ) *Parlando di scarpe vale Averle in piè senza fnir di calzare.*

ŽAŽŽRA = Žažžera. *Capellatura degli uomini tenuta lunga al più infino alle spalle.*

ŽAŽŽRA = Capellaménto. *Dicesi delle sottilissime fila delle barbe degli alberi.*

## ZE

ŽÉCCA = Cécca. *Sorta d' insetto. ( Berg. )*

ŽÈGN = Cénno.

CAPÌR A ŽÈGN = Conóscere la réte dallo stàggio. *Accorgersi di checchessia ad un qualche cenno.*

FÈR ŽÈGN CÓN UNA MAN = Comandàr con mano.

ŽÈINA = Céna.

FÈR DA ŽÈINA = Far da céna. *Vale Preparare la cena.*

GUASTÈR AL DISNÈR O LA ŽÈINA = V. GUASTÈR.

MAGNÈR A ŽÈINA UNA CÒSA = Cenàre una còsa.

MAGNÈR DÒP ŽÈINA = Pusignàre.

ŽÈINT = Cènto.

FÈR NONANTENÓV, E PÒ ÈN FÈIR FÈR ŽÈINT = Cadère il presènte sull' ùscio, Cadér la gràndine in sul far la ricòlta ( Ambra )

ŽÈINTA = V. GÈINT.

ŽÈINTER = Cèntro. *Punto nel mezzo del cerchio.*

ŽEINTER DA VOLT = Cèntina. *Legno arcato con cui s' armano e si sostengono le volte.*

ŽÉL = Gèlo. *Eccesso di freddo.*

ŽÉL DEL MAN, DI PÉE = Pedignóne. *Inflamazione che per cagion del freddo in tempo d' inverno si genera nei calcagni, e nelle dita delle mani, e de' piedi. — Manignóne; parlando delle mani ( Pros. Fior. )*

ŽÉMBEL = V. ŽIMBEL.

ŽÉMER = Nicchiàre. *Dolersi pianamente.*

ŽÉNDRA = Cénere.

ANDÈR IN ŽÉNDRA = Incenerire. *Diventar cenere.*

CASCHÈR AL SALAM INT LA ŽÉNDRA = V. SALAM.

CÒTT SÓTT ALLA ŽÉNDRA = V. CÒTT.

COVÈR LA ŽÉNDRA = Covar la cénere. *Dicesi di chi agghiadato e neghittoso non si sa partir dal focolare.*

LA ŽÉNDRA = Dì di cénere. *Vale Il primo giorno di quaresima.*

PÈRDERS INT LA ŽÉNDRA = Andar in fumo.

ŽÉNTA = Cinta, Cintola. *Fascia colla quale si cingono i panni intorno al mezzo della persona.*

ŽÉNTA DLA SPÈDA = Bálteo, Cintùra della spada ( Magalotti )

ŽÉNTA DA S'CIÒPP = Cigna.

ŽÉPP = Céppo. *Istrumento nel quale si serrano i piedi a prigionì.*

ŽÉRA = Céra. *Quella materia della quale l' api compongono i lor fiali.*

ŽÉRA DÉ SPAGNA = Ceralàcca. *Composizione di*

*gomma, lacca, spirito di vino, e vermiglione che si riduce in bacchettine per uso di sigillare.*

UN ÈD QUI ÈCH SÈDEN INT LA CASSA DLA ŽÉRA =  
Uno de' quarantòtti. *Uno de' più riputati e stimati del paese.*

ŽERBÈIN, ŽERBINÒTT = Žerbino. *Persona attillata per mostrarsi inclinata agli amori.*

ŽERBINÒTTA = Forosétta. *Contadinella, Villanella.*

ŽÉRC = Cérchio.

ŽÉRC ALLA TÈSTA PR' AL TRÒFF BÈVER = Spranghétta; — *Onde Avér la spranghétta, dicesi di coloro che avendo soverchiamente bevuto sentono gravezza di testa nello svegliarsi.*

ŽÉRC DA BALLÈTT ec. = Cassìno ( Tariff. delle Gab. )

ŽÉRC DLA LUNA = Alóne. *Quella ghirlanda di lume non suo che vedesi talvolta intorno alla luna.*

DÈR UN CÓLP AL ŽÉRC E UN AL VASSÈLL = V. VASSÈLL.

ŽÉRCA = Cérca.

FÈR LA ŽÉRCA = Far la cérca. *Andar limosinando.*

ŽERCHÈR = Cercàre.

ŽERCHÈR CÓN AL LANTERNÈIN = Cercàre o Andar cercàndo d' alcùna còsa col fuscellino. *Vale Cercarne minutamente, e con grandissima diligenza.*

ŽERCHÈR DL' INNÓJ = V. INNÓJ.

ŽERCHÈR MARÌA PER RAVÈNNA = Cercar Maria per Ravènna. *Vale Cercare le cose dove non sono.*



ŽERCHÈR PER MÈR, E PER TÈRRÀ = Domandàr Dio, e il Diàvolo, Cercar per mónti e per valli.

ŽERCHÈR UN CÓN J' òcc = Guardar d' uno.

ANDÈR ŽERCÀND IN ŽÀ E IN LÀ = Andar ratio.

CHI ŽÉRCA TRÓVA = Chi cërca truòva. *Vale che*

*L' effetto ne segue quando si pone la causa.*

ŽERCHÈR = Braccàre, Braccheggiàre. *Cercare da per tutto e minutamente; e dicesi propriamente de' bracchi che cercano la fiera.*

ŽÉRCIA = Coreggiàto. *Strumento villereccio fatto di due bastoni legati insieme da capi con gombina per uso di battere il grano: il bastone maggiore si chiama Manfanìle, ed il minore Vétta.*

ŽERCIOÑ = Cerchióne. *Lastra circolare di ferro che s' imperna o s' inchioda sui quarti delle ruote per renderle più salde, e più durevoli.*

ŽÉRGH = Gèrgo. *Parlare oscuro e sotto metafora come la Ingegnosa per la Chiave, la Faticosa per la Scala, Bracchi per Birri; o sotto allusione come Allungar la vita, Affogar nella canapa per Essere impiccato; o per voci inventate come Gonzo per Contadino, Stefano per Pancia. E non s' intende se non fra quelli che ne hanno fatta osservazione, o sono convenuti tra loro de' significati.*

PARLÈR IN ŽÉRGH = Parlar gergóne; cioè *In gergo.*

ŽERIOŁA = Candellàja, Candelàja, Candellàra. *Giorno della festività della Purificazione della Madonna, nel quale si benedicono le candele, e si distribuiscono al popolo.*

ŽÈRLA = Gërla. *Strumento composto di mazze con un fondo d' asse, e aperto di sopra che serve a portare il pane dietro alle spalle.*

**ŽERMÓLL** = Germóglio, Germóglià. *La prima messa delle piante, i ramicelli teneri che spuntano dagli alberi; e dicesi anche Germe, Rampollo.*

**FÈR AL ŽERMÓLL** = Impiolire. *Dicesi delle castagne quando di soverchio riscaldate cominciano a vegetare e germogliare ( Alb. )*

**ŽERNÈRA** = Cernièra. *Specie di mastiettatura gentile formata dall' unione di due o più cannelli di metallo infilzati o fermati da un perno, per aprire e serrare, o render mobili le due parti a cui sono saldati.*

**ŽERNÌR** = Scègliere, Scèrré. *Cernere, Separare, o Mettere di per sè cose di qualità diversa per distinguerele, o per elegerne la migliore.*

**ŽERNÌR LA LANA BÓNA DALLA CATTÌVA** = Spe-  
lažžàre. *Termine de' lanajuoli, ed è il Trascerre la lana e quasi pelandola, cernere la buona dalla cattiva.*

**ŽERNÌSA** = Cinìgia. *Cenere calda, o che ha del fuoco.*

**ŽÈRT** = Cèrto.

**LASSÈR AL ŽÈRT PER L' INŽÈRT** = Lasciàr il prò-  
prio per l' appellativo.

**ŽERVÈLL** = Cervèllo.

**ŽERVÈLL ÈD GATT** = V. GATT.

**ŽERVÈLL STRAVAGÀNT** = Cervèllo eteròclito.

**AVÈIR MAGNÈÈ DAL ŽERVÈLL ÈD GATT** = V.  
GATT.

**LAMBICCHÈRS AL ŽERVÈLL** = Sottiližžàr d' in-  
gegno ( Bart. ) Stillàrsi il cervèllo.

**MÉTTER AL ŽERVÈLL A PARTÌ** = Métttere il capo  
a far bène.

**ŽERVLEÈ** = Sanguinaccio. *Vivanda fatta di sangue di animale.*

**ŽÈTT** = Pollóne, Polloncèllo, *se piccolo*, Gétto ( Gagliar. ) ( Gran Diz. )

## ZG

**ŽG6GNA** = Mánfero. *Manubrio per isvolger ruote. Vocabolo conservato nella Romagna; Vedi l'Amati Cant. 2. di Franco Sacchetti sulla battaglia delle Vecchie colle Giovani pubbl. in Bologna 1819. Manfero forse deriva dal lat. Mamphur. Ved. il Forcellini. Forse Mamphur è anche radice di Manfanile.*

## ZI

**ŽiA** = Ciglio, Ciglia ( *in plur.* ) *La parte sopra all' occhio con un piccolo arco di peli.*

**ŽiBEL** = Žaccàgna.

**ALVÈR AL ŽiBEL** = Tiràr la žaccàgna. *Dicesi quando preso un ciuffo dinanzi si fa staccar la pelle dall' osso, la quale istaccandosi fa scoppio.*

**ŽIDR6N** = Citriuòlo. — *Quegli enfiatelli che lo rendono ronchioso chiamansi C6ssi per similitudine cogli enfiatelli che vengono sulla faccia.*

**ŽÉL** = Cièlo. *La parte del Mondo che è sopra gli elementi. — Cielo per similitudine si dice la Parte superiore di molte cose, come Cielo di forno, di cortinaggio, di carrozza e simili.*

**DIR BÙŽŽER OH' ÈN STAN NÈ IN ŽÉL NÈ IN TÈRA** = Dir còse che n6n le dirèbbe una b6cca di

fórno; cioè *Che non possono stare, falsità, bugie manifeste, farfalloni ec.*

GUERDA AL ŽĚL = Cèssi Iddio, Cèssi, Tolga Iddio, Iddio nón vòglia.

PORTÈR AI SÈTT ŽĚL = Celebràre a cièlo, Lodàre a cièlo, Incielàre, Mèttete in paradiso.

RAGN D' ÈSEN ÈN VÀ AL ŽĚL = Raglio d' àsino nón arrìva in cièlo. *Dicesi per dinotare che le imprecazioni o le preghiere degli uomini di niun conto non fanno impressione o non sono ascoltate.*

ŽĚL DLA B6CCA = Palàto.

ŽIGAR6LA = Aquil6ne, Rovàjo, Tramontàna.

ŽIGHÈLA = Cicàla. *Insetto volante che nel bullor della state stride.—Cicàla e Cical6ne si dice anche di chi favella troppo.*

ŽIGN6N = Tign6ne. *La parte deretana de' capelli delle donne.*

ŽIG6LLA = Cip6lla.

SCARFÙLLA ÈD ŽIG6LLA = Spicchio di cip6lla.

ŽIG6LLA F6RTA = Cip6lla acet6sa ( Buonar. Fier. )

ŽIG6LLA DI FI6R = Bulbo. *Barba o radice d' alcune piante, la quale diciamo comunemente Cipolla per la somiglianza ch' ella ha con essa.*

D6N ŽIG6LLA = Di messère tornàto sère, di badèssa convèrsa ( Monos. )

D6PPI C6MM' È UNA ŽIG6LLA = Più d6ppio d' una cip6lla. *Dicesi d' un uomo non sincero, nè leale; e ciò perchè le cipolle hanno di molte scorze.*

ŽIGOLLÈIN = Cipollino, Cipollina, Cip6lla maligna. *È propriamente quella che non ha fatto nè ingrossato il capo, e mangiasi fresca.*

**ŽIMBEL** = Cébalo, Cébolo. *Strumento da sonare che è un Cerchio d' asse sottile alla larghezza d' un somnesso col fondo di carta pecora a guisa di tamburo intorniato di sonaglj, e di girelline di lama d' ottone, e si suona picchiandolo con mano.*

**ŽIMGHER** = Battere gli occhi. *È quello spesso percuotere delle palpebre che si fa in serrargli, e aprirgli.*

**ŽIMMA** = Cima, Sommità.

**ŽIMMA DI DI** = Polpastrèllo. *La carne della parte di dentro del dito dall' ultima giuntura in su.*

**ŽIMMA D' ÒMM** = Cima d' uòmo. *Vale Uomo di vaglia, di conto.*

**CHI GH' ÈRA IN ŽIMMA, CHI ÈGH STÈVA SÓTT** = E chi stava ad alto, e chi a tèrra ( Sacchet. ) *Parlando di chi era andato a rubar ciriege.*

**PIANTA DA ŽIMMA** = Pianta d' alto fusto.

**ŽIMMÈÈ** = Cimàto.

**PORTÈRLA ŽIMMÈDA** = Star sul mille.

**ŽIMMÈR** = Cimàre.

**ŽIMMÈR ÈL J' ÈL** = Tarpàre. *Propriamente Spuntar le penne dell' ali agli uccelli.*

**ŽIMMÈSA** = Cimàsa, Cimàzio. *Membro della cornice altrimenti detto Uòvolo.*

**ŽIMòRR** = Cimùrro. *Infermità del cavallo cagionata dal capo infreddato.*

**ŽIMòSSA** = Orliccio. *Estremità di checchessia.*

**ŽIMòSSA DAL PÀNN** = Cintolo. *Vivagno del panno lano.*

**ŽIMòSSA DLA TÈILA** = Vivagno. *Propriamente l' estremità dei lati della tela.*

ŽIMSÀ = Cìmico. *Insetto di pessimo odore.*

ŽINDEL = Žendàdo.

ŽINDRAZZ = Ceneràccio.

ŽINDRÈDA = Ceneràta. *Composto di cenere e acqua.*

ŽINDRÈINT = Ceneróso. *Sparso di cenere.*

ŽINGHER = Žingaro, Žingano.

s'CIÈTT E NÈTT CÒMM' È UN ŽINGHER = Leàle  
còme un žingano, o Leàle žingano.

ŽINGIA = Cìnghia, Cigna. *Striscia o fascia tessuta di spago che serve a diversi usi, e propriamente al tener ferme addosso alle bestie la sella, il basto, la bardella e simili.*

CARRÒZZA, LÈTT INT ÈL ŽING = Carròzza, Lètto,  
e simili sulle cigne. *Vale che si reggono da cigne.*

ÈSSER INT' ÈL ŽING = Star sulle cigne. *Dicesi propriamente de' cavalli quandó sono ammalati; e figuratamente d' uomo ammalaticcio, e cagionato che per debolezza mal si regge in piedi.*

ŽINGIòN = Cignóne. *Cigna grande.*

ŽINQUANTÈR = Baloccàre. *Dimorare, fermarsi con perdimento di tempo.*

ŽINTONÈR = Centinàjo.

ŽINTURÈIN = Cintolino.

ŽINZÈGA = žanzàra, ženzàra.

ŽINZALÉRA = Žanzarière, Ženzarière. *Arnese per difendersi nel letto dalle zanzare.*

ŽIPERIA = Pólvere di cipri, Pólvere d' àmido. *Specie di polvere odorosa di cui si fa uso per impolverare i capelli ( Alb. )*

FIÒCCH DA DÈR LA ŽIPERIA = Piumìno, Fiòcco da impolveràre ( Detto )

ŽIRANDLA = V. MINCIONARIA.

ŽIRCA = Circa, Nel tórno, In quel tórno.

ŽIRCOLÈR = Enciclica. *Dicesi parlando di lettere che si scrivono per dare lo stesso ordine, e lo stesso avviso a molte persone, ed in molti luoghi* ( Battaglini )

ŽIRÈLL = Sottanèllo ( Alb. )

ŽIRÈLLA = Carrùcola. *Cassetta di legno o di ferro nella quale è impernata una girella scanalata a cui s'adatta fune o canapo per tirar su i pesi, e appiccata a un ferro sopra il pozzo serve comunemente a attinger acqua o simili. — L'uscire che fa il canapo dal canale della girella, e entrare tra essa e la cassa della carrucola dicesi Incarrucolàre.*

AL TÈMP OH' ÈS TIRÈVEN SÙ ÈL BRÈGH CÓN LA ŽIRÈLLA = Quando usàvansi le càlze a carrùcola. *Prov. dinotante l'antichità di checchessia.* ( Cecchi )

ŽIRÒTT = Ceròtto. *Composto medicinale fatto di cera o materia tenace perchè s'appicchi in su i malori.*

BOLTÈIN DA ŽIRÒTT ec. = Piastrèllo.

ŽIS = Céce.

ŽIS FRANT = Céci franti o infrànti.

ŽIS FRÈSCH = Céci vèrdi ( *Crusca alla V. F. A-  
STELLETTO* )

ŽISÈRCIA = Cioèrchia.

MIÀ T' ABBI MAGNÈÈ DLA ŽISÈRCIA = Tu dèbbi avér mangiàto cicèrchia. *Dicesi quando uno, col vedere, non distingue bene alcuna cosa.*

ŽISòR = Cesóje. *Strumento di ferro per uso di tagliare, composto di due pezzi di ferro imperniati*

*nel mezzo, e da esso mezzo in là taglienti nella parte di dentro, che serrandosi l'altra parte, si stringono e tagliano.*

ŽISS = Sugo di letàme ( Crescenzi ) Acqua di letàme ( Diz. Univ. d' Agr. Fran. ) Grassùme.  
*Orina de' buoi con particole di sterco.*

ŽITT = Žitto.

STÈR ŽITT = Star chéto còme l'òlio, Ažžittàre ( Fortiguer. )

ŽiVEL = Céfalo. *Pesce.* ( Alb. )

ŽIVÉTLA = Civétta.

FÈR LA ŽIVÉTLA = Far la civétta, Civettàre.  
*Dicesi delle donne che troppo vanamente am-  
reggiano.*

ŽIŽLA = Giùggiola, Žižžifa. *Frutto del giuggiolo o zizzifo.*

PÒCA ŽIŽLA! = Finècchi! *Esclamazione per modo di meraviglia.*

ŽIŽŽÈR = Succiare, Sùggere. *Attrarre a sè l'umore, e 'l sugo.*

## ZL

ŽLADÉNA = Gelatina, Gielatina, e Gieladina. *Brodo rappreso nel quale siano stati per lo più cotti piedi, capo, o cotenne di porco, o altra carne viscosa, e infusovi entro aceto o vino.*

ŽLADÙRA DEL MAN, DI PÉE = V. ŽÉL DEL MAN, DI PÉE.

ŽLÈR = Gelàre, e Gielàre. *Divenir freddo o gelato, Agghiacciare.*

ŽLÈR DAL FRÉDD = Abbrividàre dal frèddo.



ŽL6N = Freddóso, Freddolóso, Imbasciadóre del fréddo. *Suol dirsi a persona freddosissima.*

## ZM

ŽMÈLL = Gemèllo.

NÀSCER ŽMÉE = Nàscere a un còrpo.

## ZN

ŽNÈR = Cenàre.

ŽNÈR o DISNÈR SÈINŽA PAGHÈR LA SÒ PÈRT=V.

DISNÈR.

ŽNòCC = Ginòcchio. *La piegatura che è tra la gamba e la coscia.*

IN ŽNòCC = Ginocchióne, e Ginocchióni. *Posato sulle ginocchia.*

ŽNOCČEDA = Cólpo di ginòcchio.

## ZO

ŽÓ = Giù.

PÒCH PIÙ SÙ, PÒCH PIÙ ŽÓ = Dal più al méno,  
In quel tórno, Pòco più pòco méno.

ANDÈR ŽÓ = Uscir de' gàngheri.

ANDÈR ŽÓ = Tramontàre, Declinàre, Andar sòtto,  
Abbassàre, Colcàrsi. *Parlando del sole.*

DÈR ŽÓ = Declinàre, Decadére.

DÈR. ŽÓ = Riposàre. *Dicesi del deporre le fecce che fanno i liquori che si lasciano senza tocarli.*

DÈR ŽÓ = Impažžìre, Impažžàre.

**DÈR** **zò** *Lo stesso che* **ANDÈR** **IN BÈSTIA** = **V. BÈSTIA**.

**ÈSSER UN SÙ E** **zò** = *Èssere un bèrgolo, un uòmo leggièro, una frascchètta, ed anche un teco-méco.*

**LAVÈR** **zò** = **V. LAVÈR**.

**MANDÈRLA** **zò** = **V. MANDÈR**.

**MANDÈR** **zò** = *Mandar giù. Vale Inghiottire; e fig. Tollerare, Comportare, Non voler farne risentimento.*

**MANDÈR** **zò** **SÈINZA BIASSÈR** = *Ingollàre.*

**MÉTTER** **zò** = **V. MÉTTER**.

**TRÈR** **zò** = *Abbattere. Parlando di piante, case ec.*

**TRÈR** **zò** = *Votàre. Rovesciare, Far cadere.*

**zò** = **Fudri**.

**zò** **ÈD MAN**, **zò** **ÈD STRÈDA**, **zò** **ÈD MÒDA** = *Fudri di mano, di strada, di mòda.*

**zò**, o **zòV** = *Giògo. Strumento di legno col quale si congiungono, e accoppiano insieme i buoi al lavoro.*

**CAVÈR AL** **zò** = *Disgiugnere.*

**MÉTTER AL** **zò** = *Aggiogàre, Giugnere.*

**zò** **DLA CAMPANA** = *Cicògna. Quel legno che bilica la campana.*

**zòBBIA** = *Giovedì. Il quinto giorno della settimana.*

**zòBBIA GRASSA**, o **zòBBIA FERTLÈRA** = *Berlingaccio. L' ultimo giovedì del carnovale.*

**zòCCA** = *Céppo. Base, e piede dell' arbore. — Ceppàja dicesi la parte del ceppo alla quale sono appiccate le radici dell' albero.*

ŽOCGA DA TAJÈGH SÙ LA CHÈRNA == DÈSCO.  
*Quello sul quale si taglia la carne alla becheria.*

ŽOCGA DL' ANCÙZEN == Cèppo della incudine.  
*Vale Quel toppo di legno sopra cui è fermata l'incudine.*

ÈL TAPP VÈNEN DALLA ŽOCGA == V. TAPPA.  
 ŽOCCH == Ciccio. *Ceppo da ardere.*

DORMIR CÒMM' UN ŽOCCH == V. DORMIR DLA GRÒSSA.

ŽOCCHÈTT == Ceppétto, Ceppatèllo, Cepperèllo.  
*Diminut. di Ceppo.*

ŽOGH == Giùcco, Giùco.

ARSCALDÈRS INT AL ŽOGH == Èsser punto. *Dicesi quando alcuno giuocando perde i denari, e quanto più perde più s'infiamma a giuocare ( Serdonati )*

FÈR BRUTT ŽOGH == Far cattivo giùco. *Dicesi quando uno nel giuocare o abbandona l'avversario nella sua maggior perdita o conoscendo la sua disdetta non lo ammette ad alcun partito o condizione ( Biscioni )*

ÒGNI CURT ŽOGH È BÈLL == Ògni bèl giùcco vuol durar pòco, o rincrésce. *Vale che Non si debbono continuare gli scherzi e le burle, ma tornare al convenevole.*

SFORTUNÈÈ INT AL ŽOGH == Disdicciàto.

TIRÈR A GÀ QUÈLL' ÈCH S' ÈRA PÈRS INT AL ŽOGH == Riscattàrsi nel giùcco. *Rivincer quello che s'era perduto.*

ŽOLLÈR == Bastonàre. *Vale Vendere, disfarsi di qualche cosa.*

ŽOLLÈR = Appoggiare, Appiccàre. p. e. ŽOLLÈR

UN PUGN = Appiccare un pugno.

ŽÓN = Rullo, Rulla.

ŽOPGHÈR = Žoppicàre. *Andar alquanto zoppo.*

ŽOPGHÈR IN FUGA = Arrancàre. *Propriamente il Camminare che fanno con fretta li zoppi o sciancati.*

ŽOPGÓN ( IN ) = Žoppicóne, e Žoppicóni. *A maniera delle cose che zoppicano, zoppicando.*

ŽOPPÈTT — ANDÈR A PÈ ŽOPPÈTT = Andàre a piè žòppo. *Vale Andare con un piè solo.*

ŽÓTTA = Imbratto. *Quel cibo che si dà al porco nel truogolo.*

ŽOPPÌR = V. AžžOPPÌR.

ŽÓV = V. ŽÓ.

ŽÓVEN = Gióvine.

FÈR DA ŽÓVEN = Giovaneggiare.

ŽÓVEN ÈD BOTTÈIGA = Fattorìno, Fattorétto.

ŽOVNÓNA = Giovanóna. *Accrescit. di Giovane, e dicesi per denotare maggior robustezza.*

## ZR

ŽRÉSA = Ciriègia, Ciliègia. *Frutto del Ciriègio, o Ciliègio.*

PICCÓLL DLA ŽRÉSA = Grappa ( Castiglione )

ÈL DESGRÀŽI HIN CÓMM' ÈL ŽRÉS ADRÉE A UNA  
A GH' IN VIN DÉS = V. DESGRÀŽIA.

ŽTADÙRA == *Tempéra, e più comunemente Temperatùra della pénna. Quel taglio che se le fa per renderla atta allo scrivere.*

ŽTÈR == *Temperàre.*

ŽTÈR LA PÉNNA == *Temperàre la pénna, Tagliàr la pénna. Dicesi dell' acconciarla all' uso di scrivere.*

## ZU

ŽUCCA == *Zucca.*

ŽUCCA DA INVÈREN == *Zucca fratàja. Zucca grossa d' inverno, quasi cibo da frati.*

CADÈINA DLA ŽUCCA == *Vite.*

SÓRD CÓMM' È UNA ŽUCCA == *V. SÓRD.*

ŽUCCARÉRA == *Žuccherièra ( Alb. )*

ŽUCCH DAL CAPELL == *Cocùžžo, Cocùžžolo, Mažžòcchio ( Gelli, Varchi ec. )*

ŽUCCHÈDA == *Capàta. Percossa che si dà col capo o si tocca dal capo di checchessia.*

ŽUCCHÈJ == *Žuccàjo. Campo seminato di zucche.*

ŽUCCHÈLLA — IN ŽUCCHÈLLA == *In zucca. Vale Col capo scoperto, Senza nulla in testa.*

ŽùCCHER == *Žùccaro, Žùcchero.*

ŽùCCHER FIORÉTT == *Žùcchero biàncu.*

ŽùCCHER FIORETTÓN == *Žùcchero di tre còtte o di più còtte. Vale Zucchero raffinato, e migliore.*

ŽùCCHER MASCABÀ == *Žùcchero róssu o rottàme.*

AL ŽùCCHER N' È FATT PER J' ÈSEN == *V. ÈSEN.*

ŽUCCHÉTTA == *Fiàsco, Bottiglia ( Marini )*

ALVÈR L' ÒLI A UNA ŽUCCHÉTTA == *V. ÒLI.*

ŽUCCLÈIN = Žucchétta. *Dim di Zucca.*

ŽUCCÓN = Capassóne, Capàccio. *Ostinato, Caparbio.*

ŽUFF = Ciùffo, Ciuffétto. *Si dice a capelli che soprastanno alla fronte, e che sono più lunghi degli altri.*

CIAPPÈR PR' AL ŽUFF = Ciuffare, Acciuffare.  
*Prender pel ciuffo.*

ŽUFF = Bróncio. *È un certo segno di cruccio che apparisce sul volto.*

FÈR AL ŽUFF = Alzare il bróncio.

MUSTRÈR AL ŽUFF = Mostrare i dènti. *Vale Mostrarsi ardito, coraggioso, e senza paura.*

ŽUFFA = Malpiglio. *Quell' increspamento della fronte che deriva da sdegno, od orgoglio.*

FÈR LA ŽUFFA = Far malpiglio ( Caro Lett. )

ŽUFFÈT = Bocchétta ( Magalotti )

ŽUGATLÈR = Chicchirillàre. *Far baje, Scherzare, Trattenersi, Trastullarsi in cose di niuna conclusione.*

ŽUGHÈR = Giocàre, Giucàre, Giucòcàre. *Amichevolmente gareggiare a fine d' esercizio o ricreazione dove operi fortuna, ingegno o forza.*

ŽUGHÈR O FÈR A CHI CIÀPPA CIÀPPA = Fare a ruffa ruffa o a rùffola ràffola. *Si dice quando sono molti intorno a una medesima cosa che ognun cerca con gran prestezza, e senza ordine o modo di pigliarne il più che si può.*

ŽUGHÈR A COMPÀGN E SÓN STÈÈ FRÌI = Giocàre a guancialino o a guanciàl d' òro ( Salvini )

ŽUGHÈR AI DÈÈ = Giucòcàre ai dadi.

ŽUGHÈR AI TRI CANTÓN = Giucòcàre a toccar bómba.

ŽUGHÈR AI ŽÓN == Giocàre ai rulli.

ŽUGHÈR AL BÈNA == Giocàre a castelline.

ŽUGHÈR AL BIGLIÈRD == Giocàre al bigliardo, o al trucco a tàvola ( Muratori )

ŽUGHÈR AL BÒCC == Giucàre alle pallòttele.

ŽUGHÈR O FÈR AL BRAŽŽ == Giocàre alla lòtta, Lottàre.

ŽUGHÈR AL CHÈRT == Giucàre alle carte, Bàtter le nòcca al tavolino ( Menzini Sat. )

ŽUGHÈR ALLA BURÈLLA == Far alle buche ( Biscioni )

ŽUGHÈR ALL' AMÓR == Giucàre alla mòra.

ŽUGHÈR ALLA GIÒSTRA == Còrrere alla quintàna.

ŽUGHÈR ALLA PANDESLÈINA == Giucàre a mó-sca cièca.

ŽUGHÈR ALLA PÓMMA == Giucàre al póme.

ŽUGHÈR ALLA RUŽŽLA == Giocàre a tirar còlle rùžžole. *V. la Crusca nell' ultimo esempio alla Voc. RUZZOLARE* )

ŽUGHÈR ALLA ŠBERLÀNŽA == Giocàre all' al-taléna.

ŽUGHÈR AL PIÀSTER == Giocàre alle piastrelle, alle lastrùcce.

ŽUGHÈR AL FNÈLL == Giucàre al volànte.

ŽUGHÈR O FÈR AL TÓCCH == Fare al tòcco.

ŽUGHÈR AL TRUCCH == Giocàre al trucco.

ŽUGHÈR A PÈRA O DESPÈRA == Giucàre a pari o caffo.

ŽUGHÈR O FÈR A PÈ ŽOPFÈTT == Giocàre a piè žòppo.

ŽUGHÈR A QUADERLÈTT == Giucàre al sussi ( Minucci ) a mattoncèllo ( Neri )

ŽUGHÈR A ROMLÈIN = Giocàre a cruscherèlla.

ŽUGHÈR A SCACCH = Giocàre a scacchi.

ŽUGHÈR A SCARGABARIL = Giocàre a scarica barili.

ŽUGHÈR A SCOZZÈTT, O AI ÓV = Giocàre a scoccièta ( Arrivabene )

ŽUGHÈR A TARÒCCH = Giocàre a taròcchi.

ŽUGHÈR A VÓLT O CRÓS = Giocàre a santi e cappellétto ( Alb. )

ŽUGHÈR DA BÓN = Far di buòno. *Giucar dannari od altro.*

AL ŽUGARÉV LA CAPÈLLA ÈD J' OCC, O LA SÒ PÈRT ÈD PARADIS = Giuocherèbbe sui pèttini da lino, o Ègli ha l' asso nel ventriglio. *Dicesi di chi ha voglia smoderatissima di giuocare.*

ŽUGLÀRI = Crepùnde. *Trastulli da bambini.*

ŽUNTA = Tarantèllo. *Pezzo di qualità inferiore che si dà da alcuni bottegaj a' compratori, nè si direbbe propriamente se non di comestibili.*

PER ŽUNTA = Di sópra più, D' abbondànte, Óltre a ciò, Per arròta, Per soprassèllo.

ŽUNTA = Fràngia. *In modo basso si dice Ciò che di falso o di favoloso si aggiunge alla narrazione del vero.*

ŽUNTÈR = Aggiùgnere.

ŽUNTÈR = Congiùgnere.

ŽUNTÙRA = Giuntùra.

ŽUNTÙRA DEL MAN, DI PÉÉ = Nòdo, Nodèllo. *Congiuntura che attacca le gambe ai piedi, e le braccia alle mani.*

ŽUNTÙRA DI DI, O NÓD = Nòcca. *Congiuntura delle dita delle mani, e de' piedi.*



**ŽURAMÈINT** == Giuraménto.

**TÓR ŽURAMÈINT** == Giurar sacraménto ( Bembo )

**ŽURÈR** == Giurare.

**ŽURÈR VENDÈTTA** == Avér la' còda taccàta di  
mal pélo. *Vale Ricordarsi delle ingiurie, e voler  
a suo poter vendicarsene.*

**FÈR ŽURÈR** == Dar sacraménto ( Bembo )

**SLA VÀ A ŽURÈR LA VACCA È MIA** == V. VACCA.

**F I N E.**

the 1990s, the number of people in the world who are under 15 years of age is expected to increase from 1.5 billion to 2.2 billion.

As the world's population grows, the demand for food and other resources will increase. This will put pressure on the environment and on the world's food supply. It is important that we find ways to meet this demand without harming the environment.

One way to do this is to use sustainable agriculture. This means using farming methods that do not harm the environment and that can be continued for a long time. This can be done by using natural resources like soil and water in a way that does not deplete them.

Another way to do this is to use renewable resources like wind and solar power. These resources can be used to generate electricity and heat without polluting the environment. This can help to reduce the world's dependence on fossil fuels.

It is also important to protect the world's forests. Forests are a source of many valuable products like timber and paper. They also play a role in regulating the climate and in providing habitat for many different species of plants and animals.

Finally, it is important to protect the world's oceans. The oceans are a source of many valuable products like fish and oil. They also play a role in regulating the climate and in providing habitat for many different species of plants and animals.

There are many other ways to meet the world's growing demand for food and other resources without harming the environment. It is important that we find these ways and that we use them to protect the world for future generations.

One of the most important things we can do is to reduce our consumption of resources. This means using less energy, less water, and less material. This can help to reduce the world's demand for resources and to protect the environment.

Another important thing we can do is to recycle our waste. This means reusing materials that have been used before. This can help to reduce the world's demand for resources and to protect the environment.

Finally, it is important to protect the world's biodiversity. This means protecting the different species of plants and animals that live on the earth. This can help to ensure that the world's ecosystems are healthy and that they can continue to provide us with the resources we need.

There are many other things we can do to protect the world's environment. It is important that we all do our part to protect the world for future generations.

One of the most important things we can do is to educate the public about the importance of the environment. This means teaching people about the different ways that we can protect the environment and about the consequences of not doing so.

Another important thing we can do is to support environmental organizations. These organizations work to protect the environment and to promote sustainable development. By supporting these organizations, we can help to protect the world for future generations.